9 771592 169000 30803

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 182
DOMENICA 3 AGOSTO 2003
€ 0,90

Berlusconi, il Quirinale e il pluralismo

UNA SFIDA COSTITUZIONALE

di **Alberto Statera**

La "sfida costituzionale" latente da mesi tra il presidente del Consiglio e il Presidente della Repubblica ha assunto da venerdì i contorni di una possibile emergenza democratica. Il premier, in una conferenza stampa che ha toccato vette imprevedibili di veemenza, ha attaccato la magistratura, le opposizioni, la stampa, la televisione (invocando appoggio dalle tv che egli stesso controlla in toto), è giunto persino a dire che se ci fosse una dittatura sarebbe molto più facile realizzare le grandi opere pubbliche. Ma soprattutto, con rara insensibilità istituzionale, per difendere sé stesso nel giorno in cui l' "Economist" svelava al mondo la reale cifra del personaggio, ha tirato in ballo la massima autorità della Repubblica, attribuendole opinioni mai espresse, anzi opposte a quelle reali, come se governare una democrazia tra le più importanti del mondo potesse tollerare il sistema della mezza verità o addirittura della palese menzogna.

In un crescendo di pugni stretti e mascelle serrate, di fronte alla stampa nazionale e internazionale, Berlusconi ha raccontato che il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi non nutre alcuna perplessità sulla legge tv predisposta dal ministro Gasparri, che, per la verità, fa rabbrividire qualunque democratico non in Italia, ma in Europa e che, tra l'altro, salva da una sentenza della Corte costituzionale la berlusconiana "Rete 4" e porta al gruppo Mediaset ricavi aggiuntivi compresi tra i 750 e i 1500 milioni di euro (1500-3000 miliardi di lire).

Il Quirinale, trasgredendo al precedente fair play, ha dovuto ufficialmente smentire nel giro di poche decine di minuti le affermazioni di Berlusconi, dichiarando che mai il Presidente della Repubblica ha avuto uno scambio di vedute col premier sulla legge Gasparri.

La formale smentita, interpretata oggi da gran parte della stampa italiana non come una smentita ma come una "correzione" (a riprova di quanto sia libero il sistema dell'informazione), è stata trattata da richiamo inutile, perché di fronte ad ogni rabuffo, già da tempo la strategia berlusconiana è di dare ragione formalmente al presidente della Repubblica, insistendo tuttavia nelle posizioni che i rabuffi presidenziali hanno provocato. Per sterilizzare ciò che il Capo dello Stato dice nelle forme istituzionali criticando i suoi comportamenti e le decisioni del suo governo, Berlusconi non solo si dichiara completamente d'accordo col Quirinale, come ha fatto venerdì sera dopo la nota presidenziale, ma afferma di aver già detto lui cose simili. In un crescendo che rasenta lo scherno istituzionale.

Stavolta però è diverso. Il Presidente Ciampi, dopo aver adottato correttamente un atteggiamento "notarile" o al massimo di "persuasione" rispetto a una serie di leggi assai discutibili approvate dal Parlamento (rogatorie internazionali, falso in bilancio, Cirami ecc.), sul pluralismo e sull'imparzialità dell'informazione non può più transigere. Ciampi ha dedicato al tema il suo unico messaggio alle Camere del 23 luglio 2002 ponendo il problema del pluralismo dell'informazione in un Paese in cui il presidente del Consiglio è proprietario di Mediaset e, attraverso la sua maggioranza parlamentare, controlla la Rai, in aggiunta ad alcuni quotidiani e alla più importante casa editrice di periodici del Paese.

Venerdì scorso, nella conferenza stampa a pugni stretti, difendendo la legge Gasparri sulle tv e l'emittente di sua proprietà, che già non dovrebbe più trasmettere in base a precise sentenze, e attribuendo al Quirinale false opinioni, il presidente del Consiglio ha ridotto a carta straccia l'atto finora più importante del settennato presidenziale di Carlo Azeglio Ciampi. A questo punto, sfidato costituzionalmente, il Presidente della Repubblica, rivendicando l'importanza istituzionale del suo messaggio sul pluralismo e l'imparzialità dell'informazione, dovrà chiedere il ripristino di alcuni principi fondamentali, a cominciare da un riordino del sistema televisivo che non favorisca vergognosamente le aziende del premier, per finire a una seria legge sul conflitto d'interessi.

Alcuni fondamentali principi, dopo tanti strappi, vanno ripristinati, gli abusi di potere vanno bloccati. Ciampi, in base alla Costituzione, ha i suoi strumenti: nel caso specifico non controfirmare e non consentire la promulgazione di una legge come la Gasparri, in evidente contrasto con il pluralismo dell'informazione che vige in quasi tutto il mondo civilizzato, fatta eccezione forse per la Thailandia, dove governa il Berlusconi locale Thaskin Shinawtra.

Ecco cosa ha messo in moto Berlusconi il giorno prima di andare in vacanza, rivendicando dinanzi a telecamere compiacenti il suo diritto a "fare battute", come se governare un Paese complesso come è l'Italia fosse uguale a vendere pubblicità sollazzando gli inserzionisti. Egli ha definitivamente innescato una vera "sfida costituzionale" dall'esito incerto per le basi fondanti della democrazia italiana.

Torna il caldo africano fino a Ferragosto. Undici milioni di italiani in vacanza. File record a Trieste e Mestre

Agosto al via col superserpentone

Coda di 15 chilometri al Lisert, 7 a Rabuiese. La Protezione civile distribuisce acqua

Volontari della Protezione civile ieri hanno distribuito acqua agli automobilisti in coda al Lisert (foto Lasorte).

TRIESTE Undici milioni di italiani in viaggio, voglia di vacanze e superserpentone sulle autostrade della Penisola, ieri, dalla mattina alla sera. Ingorghi giganteschi in particolare ai caselli di Mestre, sull'Autobrennero (soprattutto in entrata) e nei dintorni di Trieste. Il traffico è stato intenso sulla A4 Venezia-Trieste e A23 Udine-Travisio e ai valichi di confine di Trieste con la Slovenia. Al casello autostradale del Lisert, la coda di automobili in uscita ha raggiunto i quindici chilometri. Volontari della Protezione civile si sono «appostati» al casello offrendo bottiglie d'acqua minerale agli automobilisti in fila (e caramelle ai bambini). In mattinata un flusso consistente di veicoli in uscita si è presentato anche alla barriera di Ugovizza, in direzione dell'Austria, formando una coda che ha raggiunto la lunghezza massima di sei chilometri. Al valico italo-sloveno di Rabuiese la fila di vetture in attesa di lasciare l'Italia è stata fino al primo pomeriggio di due-tre chilometri, poi si è allungata fino a sette.

E il caldo, dopo i brevi acquazzoni dei giorni scorsi, è tornato a farsi sentire con prepotenza. Un caldo «africano» che sembra tornato alla grande e che non dovrebbe abbandonarci, secondo le previsioni, almeno fino a Ferragosto.

● A pagina 3

Sete a Grado per un guasto Tutti senza acqua per 4 ore

GRADO Quasi 4 ore senza acqua nelle ore di punta della giornata con notevoli disagi nelle case, negli alberghi, nei bar, ma anche negli stabilimenti balneari e curativi e nei campeggi e corsa all'acquisto di acqua minerale. E questo in piena stagione turistica. Il guasto alla fine è stato individuato nella grande vasca di Fossalon, grazie anche all'intervento di due sub. Ma solo dopo quattro lunghe ore di ispezioni.

● A pagina 9

Tre anni terribili, ma ora è in atto il recupero

La Borsa vola in alto dopo la depressione

MILANO Dopo tre anni terribili, la Borsa riprende a volare. A piazza Affari, dal luglio 2000 al luglio di quest'anno, la capitalizzazione (cioè il valore complessivo delle società quotate) si è ridotta di circa la metà. In valori assoluti sono andati in fumo 500 miliardi di euro (un milione di miliardi di vecchie lire), secondo i dati Eurispes. Ma è sempre l'Eurispes a dire che «la grande depressione è finita». «Da marzo a oggi — spiegano gli esperti — è in atto un recupero sempre più consistente e generalizzato, tanto che Francoforte ha riguadagnato il 32% e Londra il 10%». «I segnali di ripresa nei mercati borsistici, appena intravisti nell'autunno scorso e spazzati via dai venti di guerra — dice l'Eurispes — sono diventati chiari e forti negli ultimi quattro mesi».

● A pagina 2

RICERCA

IN ITALIA RECORD DI POVERI

di **Gianfranco Bettin**

Dev'essere un complotto, senz'altro. Berlusconi ha appena finito di dire che il governo sul piano economico sta facendo «miracoli», che viene diffuso uno studio secondo il quale l'Italia è uno dei Paesi più poveri tra quelli sviluppati (poiché è difficile perfino per il premier, per ora, farci espellere da questa élite). La ricerca è stata fatta su dati del Fondo Monetario Internazionale dal Centro studi della Confederazione degli Artigiani di Mestre.

● Segue a pagina 2

Intervista

Parla Antonione «Il Cavaliere, Camber, Illy, Scajola ed io»

«Per il porto di Trieste occorre una personalità di alto profilo»

● Giani *a pagina 8*

Bloccato mercoledì alla Caravella: non dice chi è e nessuno chiede di lui

In fuga e senza un'identità: mistero sull'uomo di Sistiana

TRIESTE L'uomo senza identità bloccato mercoledì dai carabinieri a Sistiana Mare è fuggito l'altra sera dal Cim di via Gambini. Se n'è andato in silenzio, come in silenzio era arrivato dall'ospedale Maggiore dove lo avevano accompagnato i militari dopo l'episodio di Sistiana, quando aveva seminato il caos nel comprensorio della Caravella lanciando i sassi contro la gente. Di lui rimangono solo la foto e interrogativi senza risposta. Chi è quell'uomo che non ha detto una parola ai militari e ai sanitari e non aveva nemmeno un documento? E come ha potuto andarsene indisturbato dalla struttura sanitaria di via Gambini?

Non aveva nessun documento e non ha detto una parola. Dal Maggiore al Cim, poi la «sparizione»

Un mistero fitto sull'«uomo di Sistiana»: dopo la pubblicazione della sua foto sul «Piccolo» di giovedì e venerdì nessuno si è fatto vivo. Nessuno sembra aver riconosciuto quell'uomo dell'apparente età di 60-70 anni.

Bloccato a Sistiana e condotto alla compagnia di Aurisina, l'uomo, che appariva in condizioni piuttosto malconce, con i vestiti sporchi e sgualciti, si era chiuso a riccio in un mutismo che nessuno è mai riuscito a penetrare. A parte dunque una probabile valutazione dell'età, nessun altro dato è mai stato disponibile riguardo all'identità. Non si è riusciti nemmeno a capire se lo sconosciuto sia uno straniero o un italiano. Era stato accompagnato al Maggiore e successivamente al Cim di via Gambini da dove poi se n'è andato. Portando con sé il mistero.

● A pagina 17

Da ieri il «vero» cioccolato ha la sua etichetta

● A pagina 4

Superenalotto: ancora un turno senza «super6»

● A pagina 2

Iraq: agguato, muore un altro soldato Usa

● A pagina 6

La media della provincia è di 28 ogni diecimila abitanti, il doppio di Gorizia. Solo 13 a Udine e a Pordenone

Trieste capitale italiana dei separati

TRIESTE Il capoluogo giuliano è la capitale delle separazioni: 28 ogni 10 mila abitanti. Trieste è la provincia nella quale i matrimoni sembrano essere messi più a dura prova. Lo afferma un'indagine effettuata a livello nazionale dall'Unioncamere dell'Emilia-Romagna. A Trieste quindi spetta il primato dell'instabilità tra la coppia, spesso preludio al passo successivo, il divorzio. Si tratta di dati basati unicamente sull'aspetto civilistico delle unioni, considerato che sul piano procedurale dei matrimoni religiosi la questione segue dei percorsi diversi e più complessi. Il dato che caratterizza Trieste non trova peraltro riscontro nelle altre realtà provinciali della regione: a Gorizia le separazioni ogni 10 mila abitanti sono esattamente la metà, 14, mentre sia Udine sia Pordenone denunciano ciascuna 13 separazioni. La media complessiva del Friuli-Venezia Giulia, di conseguenza, risulta più bassa e in linea proprio con quella dell'Emilia-Romagna.

● A pagina 15

Giorgio Coslovich

Juan Pablo Montoya

G. P. di Germania La prima fila va alle Williams

Montoya in pole, terzo Barrichello e per Schumi solo la sesta posizione

● A pagina 26

Anche questa volta nessuno ha centrato il magico «6» che avrebbe garantito al fortunato vincitore la cifra record di 55,5 milioni di euro (107 miliardi delle vecchie lire)

Superenalotto, resta in palio il jackpot da favola

Tutto rimandato a mercoledì. In gioco il montepremi più alto nella storia dei concorsi nazionali

ROMA Ancora una fumata nera per l'estrazione milionaria del Superenalotto. Dopo giorni di febbrile attesa con la ricevuta del Superenalotto stretta al cuore ogni cinque minuti o nascosta sotto il cuscino nella superstiziosa speranza che la dea bendata baci proprio noi e che i 55,5 milioni di euro (pari a 107 miliardi delle vecchie lire) messi in palio arrivino nelle nostre tasche. Una possibile vincita, nel caso di una sestina centrata da un solo giocatore, si sarebbe collocata in prima posizione della classifica assoluta delle più importanti mai registrate in Italia e in Europa.

Dopo preghiere mai recitate ad alta voce e sogni fatti ad occhi aperti. Finalmente ieri si è svolta l'estrazione della sestina che ha tenuto la maggior parte degli italiani in apnea, facendogli stabilire un nuovo record mondiale, per tre lunghissimi giorni.

Anche questa volta la fortuna si è girata da un'altra parte, ha deciso che il tutto è rimandato a mercoledë prossimo con il jackpot che sale a 58 milioni e cinquecentomila euro. Circa otto milioni e 500mila euro invece per il 5+1.

Ai molti che ci contavano tanto non resta che strappare la schedina e gettarla, con un pò di sconforto, alle spalle. Per poi ricominciare a sperare, fare calcoli matematici impossibili o sfogliare un libro e giocarsi i numeri in fondo alla pagina.

La vincita di ieri sarebbe stata la più fruttuosa del Superenalotto in Italia e la maggiore vincita della storia in Europa dopo quella realizzata a Grottaglie (TA) il 6 febbraio 1999 con 44,6 milioni di euro (paria 86,4 miliardi di vecchie lire) e quella di Montopoli di Sabina (RI) del 29 settembre dello stesso anno con una vincita di 44,3 milioni di euro (85,8 miliardi di lire). Ma è anche il jackpot più alto al mondo in questo momento: negli Stati Uniti, l'estrazione del Powerball, la principale e più ricca lotteria americana, ha un montepremi di 33 milioni di dollari (66 miliardi di lire circa).

In Italia la febbre da Superenalotto è andata crescendo nelle ultime settimane e in particolare nei giorni che hanno preceduto l'estrazione, che hanno registrato un aumento delle scommesse del 60% che ha coinvolto le località di vacanze oltrechè le grandi e piccole città, e c'è da scommettere che con il jackpot che sale la percentuale è destinata a crescere esponenzialmente.

Le speranze degli scommettitori non si concentrano solo sul primo premio di 55,5 milioni di euro, ma anche sul più modesto 5+1 che comunque regalava 5,5 milioni di euro (circa 10,6 miliardi di lire). I cinque numeri vincenti più il jolly, quest'anno sono gia stati premiati ben 25 volte (di cui sette lo scorso mese) regalando a pochi italiani fortunati la bellezza di 76 milioni di euro.

Ci apettano ancora tre giorni di sogni, speranze, paure. Tre giorni di interpretazioni oniriche, calcoli statistici, preghiere a S. Gennaro e discussioni su come si spenderebbe la vincita miracolosa. In fondo il bello per ogni scommettitore non è tanto vincere, quanto l'emozione di vedere la pallina girare e fermarsi proprio sul numero sul quale si è puntato una vita di speranze. Il più cospicuo montepremi mai realizzato in tutti i giochi italiani resta sospeso nelle mani della dea fortuna. La vincita maggiore, sinora, si attestava a 44,6 milioni di euro ed era stata realizzata il 6 febbraio 1999 in Puglia. Non resta che aspettare.

Andrea Provvisionato

Superenalotto da record: una ragazza tenta la fortuna.

Il petrolio torna ai massimi

ROMA Chiudono la settimana sui massimi degli ultimi 4 mesi i prezzi del petrolio. A infiammare le quotazioni è stato l'incendio divampato giovedì in un oleodotto iracheno che fino all'altra notte non era ancora stato domato. Il barile Usa è schizzato venerdì a 32,31 dollari, quasi il 6% in più rispetto al giorno prima. All'Ipe di Londra il Brent ha chiuso a 30 dollari al barile, in rialzo del 5,7%. Prezzi così alti non si vedevano dall'inizio di marzo, prima dei bombardamenti su Baghdad. Le quotazioni sono state sostenute anche dalla decisione dell'Opec di lasciare invariate le quote produttive a 25,4 milioni di barili al giorno.

RAPPORTO

Una classifica del Cgia di Mestre fra i 14 Paesi più industrializzati: i giovani sono i più esposti

Rischio miseria: è allarme rosso

Peggio di noi soltanto la Spagna. Terza si piazza la Francia

VENEZIA È tra i giovani e i lavoratori autonomi più marginali che si annida il rischio miseria. Un rischio che per una fetta consistente di popolazione è già realtà visto che l'Italia nel 2003 sale sul podio della graduatoria internazionale degli «indici di povertà»: siamo al secondo posto preceduti solo dalla Spagna e seguiti dalla Francia. È quanto emerge dalla recente elaborazione dell'Ufficio Studi della Cgia-artigiani di Mestre che, basandosi su dati del Fondo Monetario Internazionale, ha sommato tasso di disoccupazione è di inflazione nei 14 Paesi più industrializzati. E nel nostro Paese anche se il costo della vita diminuisce, l'incidenza del popolo dei senza lavoro aumenta a tal punto da portare il fattore di povertà potenziale a quota 11,7. Si tratta del valore più alto registrato quest'anno dopo quello spagnolo di 14,6.

Gli esperti dell'associazione artigiana mestrina sottolineano però che ci troviamo di fronte a «una tendenza positiva rispetto al 2001» quando il Belpaese fece registrare un indice di 12,2. E anche se siamo lievemente peggiorati sul 2002, che ci vide attestati a 11,6, per il 2004 è previsto uno scenario più confortante: con un'inflazione all'1,6% e un tasso di disoccupazione al 9,1%, la somma dovrebbe calare a 10,7. «Questi indicatori - commenta Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia di Mestre - dimostrano come nel nostro Paese esistano sacche di povertà consistenti». La ricetta per uscirne secondo Bortolussi c'è e dovrebbero farne tesoro gli amministratori italiani: «Bisogna avvicinarsi ai lavoratori in difficoltà. Iniziamo a ridurre il costo del lavoro puntando sulla piccola impresa per lo sviluppo. E ricordiamoci che, escludendo il pubblico impiego, il 70% dei lavoratori italiani è occupato nelle imprese con meno di 20 addetti».

Al momento quelli che stanno meglio sono i giapponesi che per il 2003 arriveranno a un indice della miseria pari a 4,8, seguiti dagli svizzeri (5), dagli olandesi (5,8), dagli austriaci (6), dagli svedesi (6,9), e dai danesi (7,7). A metà classifica del rischio povertà nei Paesi sviluppati, troviamo invece gli Stati Uniti con un modesto 8,5; seguiti dal Regno Unito (8,2) e preceduti dal Belgio (8,9), dalla Germania (9,8) e dal Canada (10,7) che si aggiudica il quarto posto. Tasso di disoccupazione e inflazione contribuiscono insomma a raccontare uno spaccato di società e anche se in quasi tutti i Paesi la situazione sembra destinata a migliorare in modo omogeneo, nel 2004 la graduatoria non si discosterà di molto da quella attuale.

Per il prossimo anno le previsioni della Cgia parlano di variazioni solo per i vertici della classifica con la Svizzera che con un 4,2 strapperà il primo posto al Giappone (4,8). La Spagna, che continuerà a indossare la maglia nera, passerà a 13,7 mentre Italia e Francia (oggi a 11,1) si troveranno a pari merito al secondo posto con un 10,7.

Monica Viviani

La classifica della povertà

La classifica dei primi dieci Paesi più poveri, tra i Paesi sviluppati, elaborata dalla Cgia di Mestre in base a dati Fmi

	Paese	Indice di miseria*
1	Spagna	14,6
2	ITALIA	11,7
3	Francia	11,1
4	Canada	10,7
5	Germania	9,8
6	Belgio	8,9
7	Usa	8,5
8	Regno Unito	8,2
9	Danimarca	7,7
10	Olanda	5,8

*Il risultato della somma tra tasso di disoccupazione ed inflazione

ANSA-CENTIMETRI

Rispetto al marzo scorso il Mib30 ha guadagnato l'11,69%, Francoforte +31,7%, Parigi +14,19. Una prima inversione dopo tre anni nerissimi

MILANO Chi ha investito denaro in Borsa (anche attraverso i fondi comuni) si lascia alle spalle tre anni terribili. Alla Borsa di Milano, dal luglio 2000 al luglio di quest'anno, la capitalizzazione (cioè il valore complessivo delle società quotate) si è ridotta di circa la metà. In valori assoluti sono andati in fumo 500 miliardi di euro (un milione di miliardi di vecchie lire). I dati vengono forniti dall'Eurispes, nel suo rapporto sull'andamento delle principali Borse mondiali. Tornando a cifre più semplici, chi avesse investito in Borsa 100.000 euro (duecento milioni di lire) nel luglio 2000, oggi si troverebbe con un patrimonio di 52 mila euro (naturalmente il calcolo viene fatto in base alla discesa degli indici). Infatti non tutti i titoli hanno perso allo stesso modo. Eurispes segnala, per esempio, un poker di azioni che in questi tre anni hanno dato soddisfazioni. Si tratta di Autostrade, Enel, Eni e Saipem. L'incremento più consistente è di Eni (+120%) perchè le recenti vicende belliche hanno inciso sul prezzo del petrolio (più il petrolio sale più le società petrolifere guadagnano). Fra i titoli che hanno riacquistato smalto negli ultimi tempi ci sono Bulgari, Generali, Mediaset e Olivetti, ma la «maglia nera» del listino di Piazza Affari va senz'altro a Fiat, passata dai 28 euro del 2000 ai 5,5 euro di oggi. Male Tiscali (da 51 euro a 5) e Alitalia (da 2,2 euro a 22 centesimi).

Così gli indici di borsa

VARIAZIONI % MARZO 2003 - LUGLIO 2003

Piazza	Indice	Variazione %
MILANO	MIB 30	+11,69
MILANO	MIBTEL	+11,76
NEW YORK	DOW JONES	+11,98
NEW YORK	NASDAQ	+24,59
LONDRA	FTSE100	+10,39
PARIGI	CAC40	+14,19
FRANCOFORTE	DAX	+31,67
TOKYO	NIKKEI	+17,99

VARIAZIONI % LUGLIO 2002 - LUGLIO 2003

Piazza	Indice	Variazione %
MILANO	MIB 30	+1,02
MILANO	MIBTEL	+0,39
NEW YORK	DOW JONES	+6,21
NEW YORK	NASDAQ	+77,74
LONDRA	FTSE100	-1,17
PARIGI	CAC40	-6,91
FRANCOFORTE	DAX	-11,76
TOKYO	NIKKEI	+0,03

ANSA-CENTIMETRI Fonte: Eurispes

Eurispes: negli ultimi quattro mesi, dopo la fine della guerra in Iraq, i mercati hanno impostato una fase di recupero

Per le Borse è finita la grande depressione

Ma in tre anni soltanto Piazza Affari ha bruciato 500 miliardi di euro

L'investitore italiano si può consolare guardando i listini esteri. Se a Milano, il Mib30 (da luglio 2002 a luglio 2003) ha perso il 47%, Parigi ha lasciato sul campo il 51% e Francoforte il 53%. Hanno fatto un po' meglio di noi Tokyo (-40%) e Londra (-35%). Diverso il discorso per gli indici americani, dove il Dow Jones ha, tutto sommato, resistito (-13%), ma dove il Nasdaq fa segnare una perdita del 57%. È sempre l'Eurispes, nell'elaborare i dati, a dire che «la grande depressione è finita». «Da marzo ad oggi - spiegano gli esperti - è in atto un recupero sempre più consistente e generalizzato, tanto che il Mib30 ha riguadagnato l'11,69%, Francoforte il 31,7%, Londra il 10%, Parigi +14,19.

«I segnali di ripresa nei mercati borsistici, appena intravisti nell'autunno scorso e spazzati via dai venti di guerra - dice l'Eurispes - sono diventati chiari e forti negli ultimi quattro mesi». E cioè dopo «l'andamento rapido della guerra in Iraq». Un confronto viene fatto anche sull'ultimo anno di contrattazioni (da luglio a luglio). È andata meglio negli Stati Uniti (+6% il Dow Jones e +77% il Nasdaq). Resta invariata Tokyo, sale pochissimo Milano (+1%), scendono Londra (-1%), Parigi (-7%) e Francoforte (-12%).

Gigi Furini

Dopo 43 anni addio al listino di Olivetti

MILANO È fissato per domani l'addio definitivo di Olivetti, che chiude i battenti dopo 95 anni di vita per fondersi con Telecom e assumerne il nome. L'intero riassetto della filiera voluto da Marco Tronchetti Provera sarà infatti efficace dalla prossima settimana, con anche il previsto esordio a Piazza Affari dei nuovi titoli. Oltre al debutto della nuova Telecom, tra Pirelli & C e Pirelli solo la nuova Pirellina resterà sul listino, mentre scompariranno i vecchi titoli della Bicocca. Dopo 43 anni svanirà così anche dalla Borsa il nome Olivetti, per sopravvivere solo come marchio, assieme a Tecnost.

«A settembre niente fatti compiuti o risponderemo con forza», dice il leader Cisl

Pensioni, altolà di Pezzotta

MILANO I sindacati tornano a mettere in guardia il governo: sulle pensioni non sarà accettato alcun colpo di mano, altrimenti la mobilitazione sarà generale. È stato il messaggio del numero uno della Cisl, Savino Pezzotta: «Se sulle pensioni a settembre ci metteranno di fronte a fatti compiuti, il sindacato risponderà con forza. Spero abbiano il buon senso di non farlo, sarebbe inaccettabile. Altrimenti, di fronte ai loro fatti dovranno mettere in conto i nostri fatti». Il tema della riforma previdenziale continua dunque a scaldare il dibattito interno: da una parte ci sono i sindacati, che restano uniti su quest'unica questione. Dall'altra c'è la linea ondeggiante della maggioranza, che però concorda su un punto: la riforma delle pensioni è necessaria.

Su come farla, siamo in alto mare. Agosto servirà ai tecnici del ministero del Lavoro e a quelli del ministero dell'Economia per mettere a punto le varie ipotesi di modifica della legge delega attualmente in discussione al Parlamento. Venerdì è stata Alleanza nazionale a mettersi di traverso rispetto alle voci di accordo raggiunto tra i titolari del Lavoro e dell'Economia, Roberto Maroni e Giulio Tremonti. Ieri il vice ministro delle Attività produttive, Adolfo Urso, uno degli uomini di punta di An, ha usato toni distensivi: «Una riforma del sistema pensionistico è necessaria. È auspicabile che le forze più responsabili dell'opposizione collaborino a questo processo in modo costruttivo». Sull'ultimo tema della discordia, l'equiparazione tra pensioni pubbliche e private, agiatato da Maroni, interviene Pezzotta: «L'equipollenza tra i due sistemi è stata già risolta con la riforma Dini. La vera equità si fa invece innalzando le aliquote contributive di lavoratori autonomi e co.co.co. (collaboratori coordinati e continuativi ndr) e accelerando lo sviluppo dei fondi pensione, soprattutto per proteggere quei lavoratori che dal 1995 sono ormai dentro il sistema contributivo e rischiano di non avere una pensione adeguata». Anche la Cgil è all'attacco con il suo responsabile economico, Beniamino Lapadula: «Non esiste alcuna possibilità di confronto sulle pensioni di anzianità, nè di quelle dei lavoratori pubblici, nè di quelle dei dipendenti privati».

Salvatore Napolitano

Governo: il marchio Cirio non deve andare in mani straniere

ROMA Il marchio Cirio deve restare in mani italiane ed è preferibile evitare lo spezzatino del gruppo alimentare, mettendo in piedi un piano industriale forte. Questi i presupposti per un intervento del governo nella crisi del gruppo Cirio, che prevede un'uscita definitiva dell'ex patron Cragnotti. A dirlo è il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, che accoglie con favore la disponibilità a collaborare espressa da Divella e Conserve Italia, i due potenziali cavalieri bianchi che potrebbero rappresentare l'ancora di salvezza per il gruppo alimentare romano.

DALLA PRIMA PAGINA

In Italia record di poveri

L'indice di povertà, in base al quale è stata stilata la classifica, è stato ottenuto incrociando il tasso di disoccupazione e il tasso di inflazione. Maglia nera della graduatoria è la Spagna di Aznar, con un valore pari a 14,6. A ruota segue l'Italia, con 11, 7, che precede la Francia di Chirac, il Canada, il Belgio e cosë via. Gli Stati Uniti navigano a centro classifica, con un valore pari a 8,5, appena prima della Gran Bretagna (8,2). In fondo, cioè i meno poveri tra i ricchi del pianeta (insomma i ricchi più ricchi), troviamo Giappone (4,8) e Svizzera (5).

Le previsioni per il 2004 sono di un miglioramento generalizzato (salvo che per Belgio e Olanda), che vedrà tra l'altro il sorpasso del Giappone da parte della Svizzera.

Quanto a noi, resteremo dove siamo, secondi per numero di poveri tra i ricchi. A parere degli esperti degli Artigiani di Mestre, di fronte a questi dati bisogna «impegnarsi di più a sostenere i lavoratori e le imprese in difficoltà, senza dimenticare mai che il 70 per cento degli occupati sta nelle imprese con meno di 20 addetti». È in questa direzione, quindi, che vanno indirizzati gli sforzi per recuperare competitività e qualità e risalire, così, le posizioni. Certo, l'indice di «povertà potenziale» vale quello che vale. Il tasso di disoccupazione in Italia, ad esempio, risente sicuramente della difficoltà di censire davvero il lavoro sommerso, dilatando così il numero dei disoccupati, e sono poi note le polemiche intorno al calcolo effettivo del costo della vita. Il primo dato potrebbe essere normalmente sovrastimato, mentre il secondo, al contrario, risultare sottostimato. Ma forse l'esito finale non potrebbe essere molto diverso.

L'indagine in realtà sembra fotografare non solo un aspetto congiunturale bensì un dato strutturale. L'Italia è emersa, alla fine degli anni Novanta, da un abisso di debiti, di destrutturazioni del sistema produttivo, di resistenze e inerzie del sistema politico e istituzionale, di degenerazioni del quadro infrastrutturale, di ritardi nell'innovazione e nella logistica. Gli sforzi che hanno segnato la fine del secolo scorso e l'inizio di questo hanno riportato il Paese su un sentiero virtuoso, anche se ancora serpeggiante su crinali rischiosi. La tendenza a migliorare il sistema-Paese è tuttavia continuata anche dopo, è ancora in atto, ma è evidente, e questi dati lo provano, che le difficoltà stanno crescendo e che, insomma, non riusciamo ancora a schiodarci dal ruolo di Cenerentola alla corte dei Paesi ricchi.

Servirebbe un «miracolo», magari, ma sul serio. Quello di un paese normale, non tormentato da conflitti di interesse, con un governo e un parlamento non distratti da leggi ad personam, un paese, cosë guidato, che guarda ai propri veri punti di crisi e ai ritardi persistenti con lucidità e onestà e cerca di superarli, che si concentra sulle grandi opportunità che possiede e che su queste investe in nome del futuro di tutti, del benessere comune. Sì, davvero un bel miracolo.

Gianfranco Bettin

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78, tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

La tiratura del 2 agosto 2003 è stata di 56.450 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

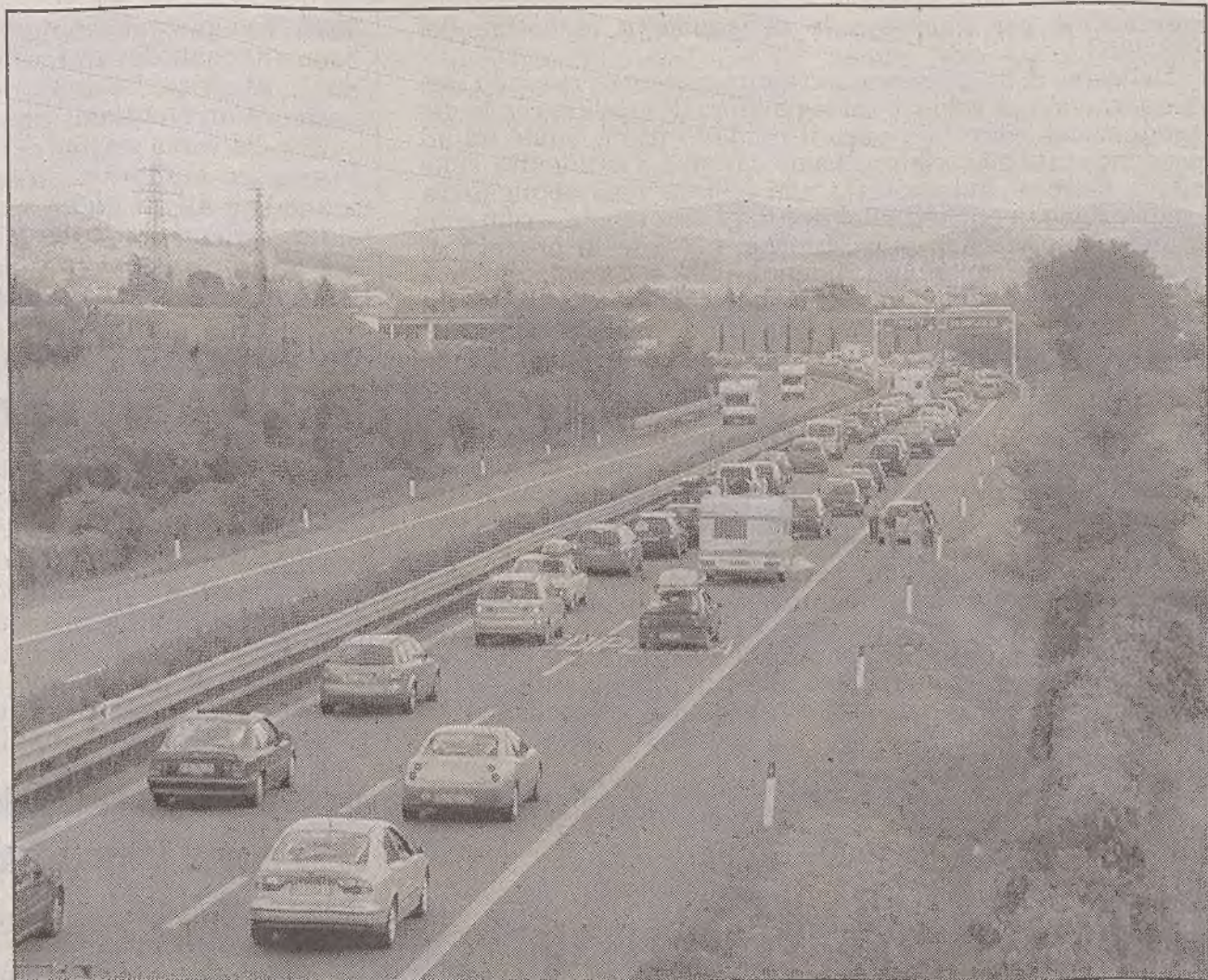
Il primo grande esodo di agosto dimostra l'insufficienza della rete autostradale a Nordest. Anche a Mestre e sull'Autobrennero un serpentone ininterrotto di veicoli

Ingorghi giganteschi sulla Venezia-Trieste

Fino a 15 chilometri di file al Lisert, sette al valico di Rabuiese in direzione di Istria e Dalmazia

MONFALCONE Nell'infuocato panorama italiano del massiccio esodo di inizio agosto la A4 e il casello del Lisert ieri si sono aggiudicati un primato poco invidiabile, quello della massima concentrazione di autovetture dirette verso Trieste. La porta autostradale dell'Est ha registrato un impatto di auto e caravan di portata eccezionale con code che fin dalla notte tra venerdì e ieri hanno per tutta la giornata toccato una media dei 13 chilometri con punte anche di 15. Anche per oggi è atteso un traffico molto intenso in virtù del movimento dei domenicali. Un imbuto che rileva l'insufficienza della rete autostradale a Nordest. Anche perché lunghe code si sono formate anche ai caselli di Mestre.

Per i vacanzieri è stato un vero inferno. L'incolonnamento sotto il sole ha messo a dura prova il sistema nervoso degli automobilisti e delle loro famiglie incapsulate nelle vetture stipate di bagagli. Fortunatamente fino a tarda sera non si sono verificati incidenti stradali gravi.

Il fenomeno così drammatico al confronto di tutta la restante rete autostradale italiana conferma una cosa sola: che la scelta dei vacanzieri sia italiani sia stranieri - sull'onda dei prezzi delle spiagge del Friuli Venezia Giulia alle prese con un calo vistoso di presenze - quest'anno si è indirizzata con decisione verso le concorrenziali località balneari dell'Istria e della Croazia. Il passaggio per il Lisert, quindi, è stato d'obbligo con la conseguenza che il primo giorno di vacanze per migliaia di persone si è

Le code di ieri in autostrada arrivavano quasi a Villesse. Alcuni sono usciti a Redipuglia.

trasformato in un vero e proprio calvario.

Verso la mezzanotte di venerdì le prime avvisaglie di quello che sarebbe stato il tormentone di tutta la giornata di ieri: al casello monfalconese si era già formato un serpentone di 14 chilometri. Era l'avanguardia dei turisti che ritenevano che partendo nel cuore della notte avrebbero evitato intasamenti prima in autostrada poi nei successivi valichi confinari. Così per tutta la giornata e fino a tarda sera. Il traffico è stato intensissimo su tutta la A4 Venezia-Trieste. Stessa situazione sulla A23 Udine-Tarvisio. In mattinata un flusso consistente di veicoli in uscita si era presentato infatti anche alla barriera di Ugovizza, in direzione dell'Austria, formando una coda che ha raggiunto la lunghezza massima di sei chilometri.

La situazione è stata tenuta sotto controllo costantemente dal personale di Autovie Venete e con molte pattuglie impegnate lungo entrambi i sensi di marcia della A4 dal Centro operativo autostrade della Polizia stradale. Molti automobilisti hanno accolto l'invito della Polstrada a uscire dal casello di Villesse per entrare in Slovenia attraverso i valichi internazionali di Sant'Andrea e Casa Rossa a Gorizia e quindi dirigersi verso l'Istria. Altri hanno preferito raggiungere la provincia di Trieste lungo la statale che da Sagrado porta a Monfalcone e quindi al Carso giuliano.

E ai valichi confinari di **TRIESTE** la situazione è stata difficile per tutta la giornata. A Rabuiese la fila è stata di oltre due chilometri per tutta la giornata per raggiungere i sette nel tardo pomeriggio. Solo in serata il flusso di vacanzieri diretti in Istria si è normalizzato.

Gran daffare per gli agenti della polizia di frontiera impegnati nei controlli che si sono trovati a gestire un flusso di veicoli particolarmente sostenuto durante la giornata dell'esodo. Disagi contenuti invece sono stati registrati al confine di Pese e a quello di Fernetti dove il flusso del traffico è stato regolare.

Traffico intenso ma scorrevole è stato registrato dalla polizia stradale anche sulla Costiera, che per alcuni turisti diretti in Istria è stata una piacevole variante al percorso verso la località di vacanza. Molti hanno preferito lasciare l'autostrada allo svincolo di Sistiana proseguendo fino al confine lungo la viabilità ordinaria.

Traffico intenso ma tutto sommato «normale» nel primo giorno del grande esodo nel resto d'Italia. Lungo la carreggiata Sud del tratto calabrese dell'A3 la situazione è stata critica nella prima mattinata con accodamenti e rallentamenti in vari punti dell'autostrada. Situazione particolarmente critica, con tre chilometri di coda, sempre a causa di traffico intenso, tra gli svincoli di Cosenza nord e Cosenza sud.

Si sono invece via via ridotte e sono poi scomparse le code che si erano formate dall'alba su alcune autostrade della Lombardia. Alle 10 la situazione del traffico era addirittura risulta regolare.

Code anche sull'Autobrennero e al Sud sulla Salerno-Reggio Calabria.

Bottigliette di minerale distribuite dai volontari della Protezione civile

Acqua ai turisti in coda

La distribuzione d'acqua ai turisti in coda da parte della Protezione civile (Lasorte).

MONFALCONE Come soprannominarli? Gli «angeli custodi» dell'autostrada calza benissimo. Sono i volontari della Protezione Civile che ieri per tutta la giornata hanno prestato una preziosa assistenza agli automobilisti intrappolati nelle loro vetture lungo la terribile coda che si è formata sulla A4 in direzione del casello del Lisert. I volontari, in particolare, hanno fornito bottiglie di acqua minerale fresca ai molti vacanzieri che incautamente si erano messi in viaggio pensando di non dover sottoporsi alle file chilometriche che poi si sono formate e che quindi non avevano con sé una scorta di acqua e di altre bevande.

I volontari hanno operato con impegno e sotto il sole cocente anche nei pressi dello svincolo autostradale di Latisana (in direzione delle spiagge dell' alto Adriatico) e alla barriera di Ugovizza (nei pressi del valico di confine fra Austria e Italia). Ai bambini - come ha riferito la Sala operativa di Palmanova della Protezione Civile - i volontari hanno offerto anche caramelle dissetanti per la gioia soprattutto dei bambini.

In particolare alla barriera del Lisert hanno operato 12 volontari delle squadre comunali di Monfalcone, Villesse, Gorizia e Pozzuolo del Friuli. Sei volontari (delle squadre comunali di Latisana e Precenicco) hanno lavorato allo svincolo di Latisana e altri sette (delle squadre comunali di Moggio Udinese, Camporosso, Pontebba e Dogno) alla barriera di Ugovizza.

Nessun beneficio dal passaggio dell'ultima perturbazione. I venti da Nord provocano un ulteriore riscaldamento dell'aria

In arrivo sulla regione temperature da record

Fino a Ferragosto nessuna pausa all'afa. Notti sottozero solo a 4500 metri di quota

TRIESTE L'afa e la calura africana non mollano. E per quanto riguarda Trieste e l'intera regione sarà così almeno fino a Ferragosto. Per l'ennesima volta, dunque, nei giorni scorsi ci eravamo illusi che il fronte nuvoloso addensatosi sulla nostra area potesse finalmente portare con sé un po' di refrigerio e produrre un benefico effetto anche più a lungo termine. Invece, tanto rapido quanto impetuoso, il passaggio delle precipitazioni ha prodotto soltanto degli effetti effimeri sul territorio.

L'unico dato certo, invece risiede nel fatto che le temperature inizieranno a aumentare nuovamente già da oggi su tutto il territorio regionale (salvo un temporaneo e lieve abbassamento nel corso della giornata di domani). E se già la massima registrata ieri a Trieste, la città più calda d'Italia assieme a Cagliari e Verona si è attestata sui 34 gradi, appare evidente come ci sia ben poco da stare allegri per quanto riguarda tutta la prossima settimana. E se la tendenza indicata dai *software meteo* che elaborano modelli climatici più a lunga gittata venisse confermata, la situazione non è destinata a mutare quantomeno fino a Ferragosto.

Come già da oltre due mesi, responsabile di tutto ciò è la cupola subtropicale che continua a incombere sulla nostra area e che anzi si sta ulteriormente rafforzando. Pertanto, almeno per l'immediato, non c'è alcuna speranza di un sensibile mutamento di rotta climatico.

Oltretutto, il fatto che i valori massimi dell'alta pressione si trovino tra Germania e Scandinavia favorisce lo «scaricamento» di masse secche di aria sotto forma di deboli e calde correnti di Bora sulla nostra regione e in Adriatico. Un fenomeno, questo, che produce un ulteriore riscaldamento dell'aria. Di conseguenza, nei prossimi giorni ci attendono condizioni meteorologiche pressoché insopportabili, appena mitigate - probabilmente soltanto martedì - da qualche brezza per così dire più... «fresca». Ma sempre senza scendere al di sotto dei 30 gradi. Ed ancora una volta, come nelle settimane passate, alla calura si affiancherà l'effetto dovuto a un tasso di umidità attorno al 50-60 per cento: l'azione congiunta dei due parametri non farà che accrescere la sensazione di disagio fisico, come se in realtà nell'aria vi fossero cinque gradi in più di quelli rilevati dalla colonnina del termometro.

Si tratta chiaramente di una situazione sempre più anomala rispetto al normale andamento climatico degli anni passati. E le ripercussioni si fanno sentire un po' dovunque: basti pensare che lo «zero termico» in montagna sta salendo in questi giorni fino al livello di 4500 metri, mentre di consueto si attesta attorno a quota 3000.

Giorgio Coslovich

SITUAZIONI CATASTROFICHE

Due morti per la canicola. Canadair italiani in soccorso nella lotta contro le fiamme. Oltre 40 gradi

La Spagna e il Portogallo infuocati

MADRID L'ondata di caldo che investe da giorni la penisola iberica portando temperature superiori ai 40 gradi in Spagna e Portogallo ha moltiplicato gli incendi in questi due Paesi. Il governo di Lisbona, dopo aver definito «molto grave» la situazione, si è visto obbligato a chiedere l'aiuto internazionale per affrontare la catastrofe. Due aerei Canadair sono già partiti dall'Italia.

In Spagna i principali incendi si sono registrati nell'entroterra dell'Andalusia (Sud) e in Extremadura (Ovest), le due regioni più colpite dalla canicola: da due giorni la Protezione civile ha diffuso un'allerta a causa delle alte temperature, che hanno causato la morte di due persone.

La maggior parte degli incendi sembrava sotto controllo, anche se in località come Caballeros - in Extremadura - pompieri e polizia continuavano a lavorare. Lo stesso vale per l'incendio scoppiato ieri mattina a Caceres.

E se in Spagna la situazione sembra più o meno sotto controllo, in Portogallo il governo ha chiesto ieri l'assistenza dell'Unione Europea per combattere gli incendi che colpiscono varie località del Paese - Castelo Branco, Portalegre, Guarda e Santarem - dove la situazione è stata definita «molto grave». Il ministro della Pubblica amministrazione, Figueredo Lopes - che coordina personalmente la lotta contro le fiamme - ha annunciato che il governo ha richiesto all'Ue l'invio di aerei anti-incendio, aggiungendo che «cercheremo anche Paesi che possano inviarci l'assistenza di cui abbiamo bisogno». Lopes ha detto che gli incendi costituiscono «una delle peggiori catastrofi degli ultimi venti anni». Oltre 1500 pompieri, 400 soldati e 400 veicoli sono impegnati nella lotta contro le fiamme.

IL ROGO DEL VALLONE

Anche ieri altri focolai, a Slivia sul Carso (Lasorte)

Il rialzo delle temperature e il vento secco favoriscono altri incendi. Caccia al piromane: i numeri per fare segnalazioni

Timori per il rischio di nuovi focolai

GORIZIA Non è ancora il momento di abbassare la guardia. Il rischio incendi, dopo quella che passerà tristemente alla storia per esser stata una settimana devastante per l'equilibrio naturale del Carso, è ancora purtroppo dietro all'angolo. Il caldo è tornato a farsi sentire, soffia un leggero vento che potrebbe propagare le fiamme il grande rapidità e, quel che forse oggi più conta, non ha ancora un nome il presunto piromane che, nei giorni scorsi, ha più volte appiccato il fuoco su più fronti, roghi vastissimi, distruttivi, che hanno mobilitato decine e decine di persone, di mezzi, elicotteri e aerei antincendio.

Una mobilitazione che continua, senza tregua, senza attimi di tregua. Tutto il Carso, quello goriziano e quello triestino, le zone di Gabria, Devetachi, Jamiano, del monte San Michele, di Medeazza sono battute palmo a palmo, 24 ore su 24, da pattuglie del Corpo forestale regionale e delle squadre comunali di protezione civile in modo da prevenire l'insorgere di nuovi incendi.

Ancora fuoco vorrebbe dire la distruzione totale del patrimonio arboreo e faunistico di queste zone. Ma si procede anche alla lenta e inesorabile stima dei danni, danni incalcolabili se si pensa che anche quegli alberi che sono stati appena lambiti dalle

fiamme rischiano di morire.

Ma continua anche la caccia ai responsabili di questi misfatti. Una caccia senza sosta ma difficile, per la quale si è chiesta la collaborazione della gente. Il Corpo forestale, attraverso le stazioni che hanno sede a Gorizia ed a Gradisca d'Isonzo, hanno invitato la popolazione a fornire tutte le informazioni possibili attraverso due numeri di telefono, attivi 24 ore su 24, che sono lo **048181288** e lo **0481960709**. Per ogni altra informazione, anche per segnalare eventuali nuovi focolai, si possono digitare il 115 dei vigili del fuoco ed il numero verde **800500300** che è quello della direzione regionale della Protezione civile di Palmanova.

Luca Perrino

IN BREVE

Intanto al Sud il maltempo fa danni

Calabria e Sicilia investite da violenti nubifragi: paura sulla costa a Rossano

ROMA Un nubifragio ha colpito l'Alto Ionio cosentino causando danni ingenti a diversi stabilimenti balneari e mettendo in difficoltà diversi comuni; tra questi i più colpiti sono stati Rossano, Schiavonea di Corigliano, Mandatoriccio, Pietrapaola. Durante la scorsa notte in alcuni campeggi del litorale di Rossano i turisti hanno vissuto momenti di panico per l'aumento del livello dell'acqua. Problemi alla circolazione sono stati provocati da una frana su un vecchio tratto della statale 106. Anche in diversi comuni del Palermitano la pioggia delle ultime ore ha causato notevoli disagi: strade allagate, automobilisti in panne, negozi e scantinati invasi dall'acqua; a Campofelice di Rocella si è reso necessario l'uso di mezzi anfibi e di due idrovore per soccorrere alcuni automobilisti rimasti intrappolati nelle loro vetture.

Anche gli orsi bianchi delle isole norvegesi del Nord soffrono del rialzo termico: ecosistema in pericolo

SVALBARD Gli orsi bianchi hanno caldo, il cibo a loro disposizione è sempre più difficile da cacciare e le condizioni di vita si fanno sempre più estreme: persino il loro «santuario», l'arcipelago delle isole Svalbard che si estende oltre l'80.mo parallelo Nord, in un'area sotto il protettorato della Norvegia, non è più al riparo dagli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento, che mettono in pericolo l'ecosistema da cui dipendono gli oltre 3000 esemplari della zona. Il fragile ecosistema delle Svalbard - estese su un'area grande il doppio della Danimarca - non ha risentito della presenza dei rari insediamenti umani (Longyearbyen, il principale, conta circa 1.500 abitanti), e anzi l'orso bianco «resta sovrano assoluto di queste terre». Il riscaldamento del pianeta sta però cambiando abitudini ed ecosistema.

Controlli dei carabinieri negli agriturismo: un numero verde per segnalare irregolarità

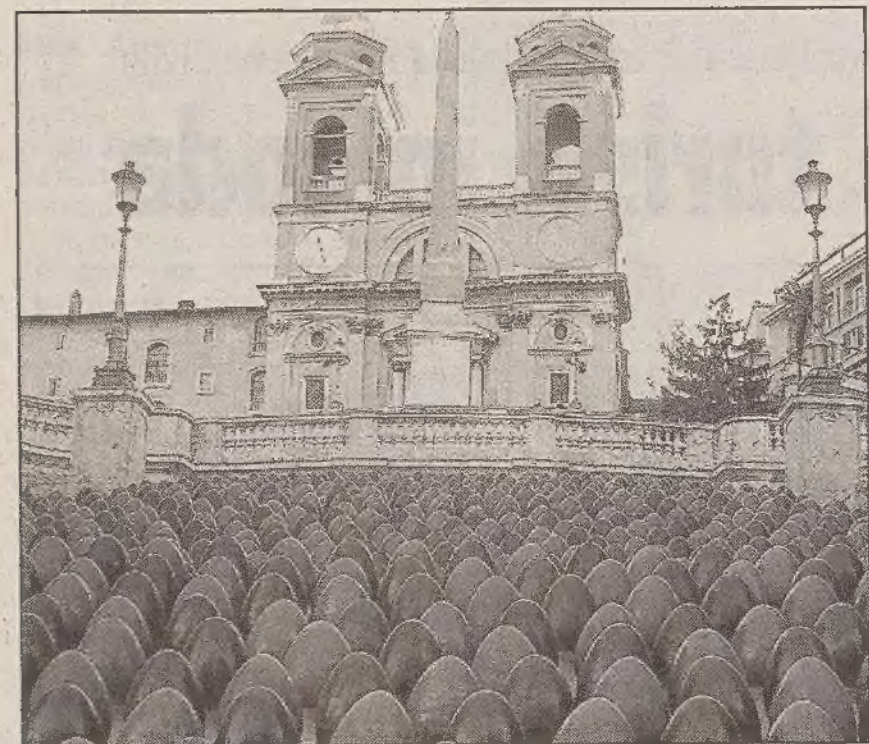
ROMA Arriva infatti dai carabinieri l'appello a chi va in vacanza nelle aziende agricole a denunciare eventuali irregolarità. L'invito è del gruppo specializzato nel settore agroalimentare, che ha appena concluso un'operazione in 48 aziende in tutta Italia, scoprendo casi in cui i prezzi proposti ai turisti erano più alti di quelli concordati, le norme igienico sanitarie non venivano rispettate, il numero dei posti letto era molto più alto del previsto. Da qui l'invito a telefonare al numero verde 800020320 e segnalare tutto quello che non va.

Alle Eolie una cinquantina di yacht distrutti dalle ondate: si cercano le responsabilità

LIPARI Dopo il disastro scattano le inchieste. Il sostituto procuratore Olindo Canali ha avviato una indagine per accertare eventuali responsabilità nell'affondamento e nel danneggiamento di una cinquantina di yacth nelle Eolie e soprattutto a Panarea. Anche il comandante di porto Francesco Paolillo ha aperto una indagine. L'obiettivo è di verificare come mai pur essendo a conoscenza del fatto che era in arrivo una burrasca le imbarcazioni sono rimaste in zone a rischio.

Entrato in vigore il decreto in base all'invito dell'Unione Europea di adeguarsi alla normativa comunitaria

Il cioccolato vero avrà il bollino

Consumatori tutelati: è puro soltanto quello che contiene burro di cacao

Trinità dei Monti piena di uova di cioccolato italiano.

ROMA È entrato in vigore ieri il decreto che riconosce con una speciale etichetta, un bollino, il cioccolato puro, quello fatto col solo burro di cacao e senza aggiunte di grassi vegetali. Una buona notizia per gli italiani che negli ultimi dieci anni hanno raddoppiato il consumo pro-capite, passato da 2 a 4 chilogrammi. Legambiente, Eurochocolate, Cna alimentare e Confartigianato hanno colto l'occasione in una conferenza stampa dedicata a questa importante scadenza per invitare il ministro Alemanno ad un provvedimento che tuteli il cioccolato artigianale italiano nel Belpaese e in Europa.

Era l'ultima data utile per l'invito ai Paesi Ue a adeguarsi alle nuove norme stabilite dalla direttiva europea 2000/36/CE, secondo la quale per tutelare il consumatore da un'eventuale aggiunta di grassi vegetali diversi dal burro di cacao per una quantità massima del 5%, si deve segnalare bene in vista sull'etichetta la dicitura «contiene altri grassi vegetali oltre il burro di cacao».

«Una vittoria per il cioccolato artigianale che in Italia vale ancora di più poichè il decreto che dà attuazione alla normativa europea introduce, precisa e definisce con la formula cioccolato puro un prodotto senza nessun grasso vegetale aggiunto, rafforzando il valore del nostro prodotto artigianale» ha spiegato Fabio Renzi, della segreteria nazionale di Legambiente nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina e indetta proprio dall'associazione ambientalista con Eurochocolate, Cna Alimentare e Confartigianato Alimentazione per illustrare le definizioni e le norme del 178/2003.

Nel corso della conferenza stampa, però, pur essendo stata apprezzata la volontà del legislatore di tutelare con la denominazione cioccolato puro il prodotto tradizionale italiano, sono state segnalato «alcune carenze e ambiguità delle nuove norme». Innanzitutto non è stata resa obbligatoria l'indicazione in etichetta del tipo di grasso vegetale contenuto nel cioccolato non puro. Inoltre, nel caso di prodotti di cioccolato puro contenenti ripieno simile al cioccolato, non è stato previsto l'obbligo di distinguere, nell'etichetta, gli ingredienti della parte esterna e quelli di quella interna del prodotto. Ciò potrebbe trarre in inganno il consumatore sull' effettiva purezza dell'intero prodotto.

Per questo Ermete Realacci, presidente di Legambiente, ha presentato un'interrogazione al ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, per chiedere «quali misure intenda adottare in modo da difendere e valorizzare, in Italia e in Europa, il cioccolato artigianale italiano contenente soltanto burro di cacao e privo di Ogm». «In sostanza, - spiega Realacci - l'interrogazione parlamentare vuole tenere alta l'attenzione sul quadro delle iniziative per la valorizzazione delle produzioni tipiche italiane. Lo Stato italiano deve tutelare le produzioni tipiche del proprio territorio, che costituiscono un importante supporto alla tutela ambientale e, in modo concreto, il diritto dei consumatori a riconoscere la qualità del prodotto».

Gli inquirenti seguono la pista del serial killer dietro l'uccisione dell'imprenditore e di sua moglie. Anche gli abitanti della zona sono scettici

Duplice omicidio di Siracusa, un giallo senza movente

CATANIA La pista del serial killer è seguita dagli investigatori che indagano sull' uccisione dell' imprenditore Sebastiano Tinè e di sua moglie, Giuseppa Spadaro, e sul ferimento della figlia, Katia, ma non convince troppo i carabinieri.

«Non la escludiamo - spiega il maggiore Paolo Piccinelli, del comando provinciale di Siracusa - ma soltanto perchè in questo momento manca un movente. Apparentemente sembra un agguato senza motivo, ma non credo sia un delitto seriale».

Sulla scena del delitto oggi sono apparsi anche i carabinieri del Ris di Messina, che hanno compiuto un sopralluogo nella villetta di Fontane Bianche della famiglia Tinè dove la sera di giovedì scorso è avvenuto l' agguato. I militari hanno compiuto dei rilievi all' esterno e all' interno della struttura. Ma il luogo della sparatoria, la veranda esterna della villa, è stato in parte «ripulito» da un violento temporale che si è abbattuto la notte scorsa nella zona.

Nell' ospedale di Siracusa è stata eseguita l' autopsia sui corpi delle vittime, che sarebbero stati uccisi da un' unica «rosa» di pallettoni sparata da un fucile semi automatico calibro 12. I funerali sono previsti per lunedì prossimo.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire la personalità delle vittime, che però non avevano in passato ricevuto minacce nè richieste di tangenti. La mancanza di un movente spinge l' ipotesi serial killer, anche se i carabinieri sottolineano le diversità nell' azione e nel tipo di arma usata nel duplice omicidio rispetto ai cinque delitti insoluti avvenuti a Cassibile tra il 1997 e il 2000. Una tesi, quella del delitto seriale, che non è ritenuta credibile neppure tra gli abitanti di Cassibile, frazione sud di Siracusa in cui vivono circa tremila persone.

CINQUE TERRE

Maxi rissa con feriti: dodici persone arrestate

LA SPEZIA Dodici persone arrestate, due ricoverate in ospedale, un locale praticamente distrutto: è il bilancio di una maxi rissa avvenuta la scorsa notte in locale di Monterosso, nelle Cinque Terre, che ha visto protagonisti decine di giovani italiani e americani.

All' origine della rissa ci sarebbe stato un apprezzamento rivolto da un giovane di Monterosso a una ragazza americana: la situazione è degenerata velocemente e nel pub hanno iniziato a volare boccali di birra, sedie, tavolini e ombrelloni. Sul posto sono arrivati i carabinieri che tra non poche difficoltà hanno sedato la rissa riuscendo a riportare la situazione alla normalità.

Tra i dodici arrestati tre sono giovani di Monterosso mentre nove sono turisti americani.

Uno degli arrestati italiani è piantonato all' ospedale della Spezia, dov'è stato ricoverato per la sospetta frattura di una costola. A Levanto invece è ricoverato un americano di 22 anni, ferito al volto dal coccio di una bottiglia.

IN BREVE

La tragedia sulla spiaggia di Puerto Escondido

Due coniugi fiorentini annegano in Messico durante la luna di miele

ROMA Due giovani coniugi fiorentini in viaggio di nozze sono annegati davanti alla spiaggia di Puerto Escondido, in Messico. Lo si apprende dalla Farnesina, cui la notizia è arrivata dall'ambasciata a Città del Messico.

Era l'ultimo giorno di vacanza per i due coniugi, Francesco Mannucci 29 anni e la moglie Lara 32 (si erano sposati l'8 luglio scorso), nella località balneare sulla costa orientale del Messico, dove gli annegamenti dei bagnanti sono una disgrazia piuttosto frequente. Le famiglie delle vittime sono state avvisate.

Nel Varesotto a distanza di poche ore due incidenti provocano la tragica morte di due motociclisti

VARESE In due incidenti a distanza di poche ore uno dall' altro sono morti nel Varesotto due motociclisti. Nel primo un imprenditore di 36 anni abitante a Besozzo, Francesco Monti, all'uscita da una galleria l'imprenditore ha perso il controllo della moto ed è andato a sbattere contro il guard-rail. L'uomo è arrivato già morto all'ospedale di Cittiglio. Il secondo incidente mortale a Besnate. Un motociclista, Giampaolo Grassi 31 anni di Magnago (Milano) ha sbandato in curva con la sua Honda. La moto è finita contro un'auto. L'uomo è morto sul colpo.

Un professionista napoletano pagava un pizzo di 50 euro al ladro che minacciava di rubargli l'auto

NAPOLI Un professionista napoletano pagava un pizzo di 50 euro al mese a un ladro che minacciava di rubargli l'auto. La storia è stata scoperta solo dopo che per una casualità le forze dell'ordine hanno sorpreso il malvivente, Salvatore Alifante, 32 anni, di Volla, mentre si accingeva a rubare davvero la vettura. Il pregiudicato è stato arrestato in flagranza, mentre tentava di forzare il meccanismo di accensione di una Mini Minor, e accusato di tentato furto; e, contattando il proprietario della vettura, un architetto, le forze dell'ordine hanno scoperto l'estorsione.

Semina il panico in autostrada, provoca uno schianto poi fugge a piedi e si toglie la vita impiccandosi

AVELLINO Ha seminato il panico sul raccordo autostradale Avellino-Salerno e, dopo essere uscito indenne da un incidente, si è tolto la vita. Il suicidio ha concluso la drammatica giornata di un 34enne con problemi psichici. L'uomo, dopo aver sottratto l'auto ad un suo parente di Solofra (Avellino), ha imboccato il raccordo a tutta velocità e dopo una serie di manovre spericolate è finito in una scarpata nel tratto tra Montoro Superiore (Avellino) e Lancusi (Salerno). Uscito indenne dall'incidente, si è allontanato a piedi e si è impiccato.

Si conclude oggi allo Stadio Olimpico il grande raduno del movimento religioso iniziato venerdì

Ventiseimila Testimoni di Geova a Roma

Centosettanta si sono immersi completamente per la cerimonia del battesimo

Un'immagine del raduno dei testimoni di Geova di qualche anno fa allo stadio Olimpico.

ROMA È stato il momento più toccante del raduno: centosettanta persone, uomini, donne e bambini, si sono immersi completamente in acqua per la cerimonia del battesimo dei Testimoni di Geova. Da venerdì a oggi, infatti, oltre 26 mila persone persone di tutte le fasce di età, razze ed estrazione sociale partecipano al grande raduno in programma allo Stadio Olimpico di Roma.

Il tema dell'Assemblea di Distretto, così si chiama il più grande dei raduni annuali dei Testimoni di Geova, sarà «Diamo gloria a Dio». Migliaia di volontari hanno lavorato per oltre sei mesi per curare ogni aspetto dell'organizzazione dell' incontro. La manifestazione all'Olimpico rientra in un ciclo di 73 Assemblee di Distretto che i Testimoni hanno organizzato questa estate in 18 città italiane, tra cui Roma, Brescia e Trento. A questi incontri parteciperanno complessivamente circa 270.000 persone, mentre a livello mondiale saranno oltre 11 milioni coloro che in totale assisteranno quest' anno ai grandi raduni dei testimoni di Geova in programma in tutti i continenti. Il messaggio ha messo in evidenza il fatto che il desiderio di onorare il proprio Creatore dovrebbe spingere ogni cristiano a operare per il bene del prossimo e della collettività. Mentre il discorso «I nostri figli, una preziosa eredità» è rivolto ai genitori e ai figli, e offre dei consigli pratici a entrambi per avere una serena vita familiare nonostante le numerose pressioni a cui è sottoposta oggi l'istituzione familiare.

Questo raduno di Roma è il più grande che sarà tenuto in Italia. Sempre Roma e sempre lo Stadio Olimpico sono stati il punto di incontro per i testimoni di Geova in occasione dell'assemblea internazionale tenutasi nell' anno 2001. In quell'occasione si radunarono ben 86 mila persone i varie nazionalità.

STATUA TROVATA A LOCRI

LOCRI Una statua marmorea, del peso di circa 8 quintali, spezzata in tre parti, raffigurante un personaggio maschile in età matura, vestito con una toga dalle ricche pieghe; abito, questo, tipico dei rappresentanti di classe sociali elevate, forse un magistrato del «municipium locrese», è stata rinvenuta a Locri durante una campagna di scavi in quello che un tempo fu il sito dell'antica Locri Epizefiri. Agli inizi dello scorso mese di luglio è stato avviato per la prima volta uno scavo in un'area mai esplorata in precedenza in contrada «Petrara», situata al centro della città antica.

Durata meno di cinque minuti l'azione stile militare di un gruppo di banditi a Cagliari. Rubati 473 mila euro

Commando assalta furgone portavalori

CAGLIARI È durata meno di cinque minuti l' azione a fuoco che ha consentito ad un commando criminale di dieci persone di far saltare il portellone blindato di un furgone portavalori e impossessarsi di 473 mila euro in contanti. È accaduto alle otto del mattino nel cagliaritano, sulla strada statale 126, tra Iglesias e Gonnesa.

Il furgone della società «La Sicurezza notturna», diretto a Carbonia, è stato prima bloccato con un camion pesante lanciato contromano in curva dai banditi, e poi investito da un' autentica tempesta di fuoco (sul terreno sono rimasti un centinaio di bossoli di kalashnikov) che ha bloccato le tre guardie giurate dell' equipaggio, Stefano Ambu, Gianfranco Vargiolu e Franco Sollai. Quest' ultimo è stato ferito in maniera leggera ad un braccio da un frammento di metallo.

I colpi sparati con i fucili mitragliatori e probabilmente con fucili a canna liscia caricati con micidiali cartucce «a elica», sono stati indirizzati dai banditi contro il cristallo anteriore, per impedire alle guardie giurate qualsiasi reazione.

Con perfetta sincronia, quando Ambu e Vargiolu si sono arresi sorreggendo il collega ferito, altri banditi hanno piazzato un candelotto di dinamite da 250 grammi nella serratura del portellone blindato, facendolo saltare. Mentre alcuni malviventi tenevano sotto tiro le guardie giurate e si impadronivano delle loro armi personali, gli altri si sono impossessati di una valigia con 473 mila euro, destinati al pagamento delle pensioni, che era contenuta nella cassaforte scardinata dall' esplosione. Con il bottino, i banditi sono fuggiti a bordo di due fuoristrada giapponesi facendo perdere le loro tracce.

L' allarme è stato dato con il cellulare da una delle guardie giurate. I Carabinieri hanno fatto scattare la caccia ai banditi, estendendo le ricerche a tutta l' isola, con l' impiego anche di pattuglie della Polizia di Stato, posti di blocco e due elicotteri dell' Arma. L' azione criminale è stata seguita «in diretta» oltre che dalle guardie giurate anche dai passeggeri di un pullman di linea che si è bloccato ad alcune centinaia di metri e dai guidatori di alcune auto. Proprio dall' interrogatorio dei testimoni, i Carabinieri sono riusciti a ricostruire il «film» dell' assalto che, secondo gli investigatori, è stato condotto in stile militare e con metodiche più volte collaudate in Sardegna.

Ai banditi, sulla base dei tempi calcolati per portare a termine l' impresa criminale, meno di cinque minuti, è stata riconosciuta una notevole abilità e freddezza. Il furgone blindato era seguito da un fuoristrada con a bordo parte del commando, mentre sul luogo dell' agguato, un altro gruppo ha utilizzato un sentiero sterrato per nascondere il camion che è stato lanciato sulla strada al momento dell' arrivo del blindato.

Alla cerimonia del 23.o anniversario della strage alla stazione non sono mancate pesanti critiche. In piazza anche i «Disobbedienti»

Bologna: fischi a Pisanu, applausi per Ciampi

Contestato il messaggio di Berlusconi. Il Viminale ha ribadito il no alla grazia per i terroristi «neri»

BOLOGNA Il ministro non supera l'esame della piazza. Fischi e contumelie contro Giuseppe Pisanu, ieri a Bologna alla commemorazione del 23.o anniversario della strage della stazione. Presenti circa 10mila persone. La contestazione monta (in piazza anche un centinaio di «Disobbedienti») non appena il ministro dell'Interno pronuncia la parola verità, quella che «i cittadini hanno il diritto di esigere e lo Stato democratico l'obbligo di cercarla con tutte le forze, secondo le sue regole». Parole che sortiscono l'effetto della benzina sul fuoco negli animi di quelle migliaia di persone che quella stessa verità cui allude il ministro la stanno aspettando da quasi un quarto di secolo. E a nulla vale l'assicurazione di Pisanu «il governo non ha mai opposto e non intende opporre il segreto di Stato per la strage di Bologna». Continuano a piovere fischi.

Ma che il destino del ministro fosse segnato era intuibile ancor prima del suo intervento sul palco, dove erano schierati autorità da una parte, parenti delle vittime dall'altra, a pochi metri dalla sala di attesa della stazione dove il 2 agosto 1980, alle 10.25, è scoppiata la bomba che ha tolto la vita a 85 persone, ferendone 200. Di fronte l'autobus numero 37, proprio lo stesso che in quell'afoso sabato d'estate è stato utilizzato per trasportare feriti e cadaveri.

Se da una parte, infatti, la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica Ciampi viene accolto da un lungo applauso, il successivo riferimento ai presidenti del Consiglio, della Camera e del Senato scatena l'ira della piazza.

Stessa, sfortunata sorte tocca a Giorgio Guazzaloca, contestato però solo inizialmente. Il sindaco di Bologna quest'anno non è inciampato nell'errore dello scorso anno, quando dimenticò il minuto di silenzio. E' stato invece accorto, ha azzeccato i tempi del cerimoniale, ha aspettato, prima di prendere la parola, i tre fischi della locomotiva allo scoccare delle 10.25, poi il silenzio, il momento più toccante. Visibilmente emozionati i parenti delle vittime.

Tra la folla accalcata nella piazza rovente anche Sergio Cofferati, non in veste di candidato sindaco in pectore del Centrosinistra bensì di semplice cittadino, anzi di bolognese, visto che dal primo agosto lo è ufficialmente, con tanto di residenza. Applaude l'intervento del presidente dell'associazione 2 agosto.

«Conosciamo i nomi degli esecutori materiali - dice Paolo Bolognesi - i terroristi fascisti Valerio Fioravanti e Francesca Mambro. Conosciamo i nomi dei depistatari: il gran maestro della Loggia massonica P2, Licio Gelli, il faccendiere Pazienza, il generale Musmeci e il colonnello Belmonte, questi ultimi ai vertici del Sismi, il nostro servizio segreto militare». Ma, sottolinea indignato, non i mandanti della strage. «Non possiamo che accogliere positivamente la notizia che il governo non intende concedere la grazia per Fioravanti e Mambro».

Ma, ammonisce, continueremo a vigilare. E ancora sulla Mambro: «Non troviamo normale che la stragista pluriomicida, condannata a sei ergastoli ma praticamente libera da anni, proponga un libro col sostegno di Marcello Veneziani, recentemente nominato nel Cda Rai, la televisione pubblica».

Nel corso della commemorazione il comune diffonde una missiva del presidente del Consiglio al sindaco: «Ho ricevuto con molto piacere il vostro invito - scrive Berlusconi - ma sono purtroppo impossibilitato a partecipare, come avrei desiderato". Anche qui fischi a non finire.

Claudia Zamorani

Cartelli ricordano le persone uccise nella strage.

La gente presente in piazza della stazione a Bologna nel 23.o anniversario della strage.

In un documento inviato ai familiari delle vittime l'opposizione è chiara: ricordare le stragi vuol dire fare piena luce

Fassino e Cofferati: subito la verità

ROMA Arrivare alla verità prima possibile. Conoscere chi ha ispirato le stragi. Nel 23.o anniversario della strage alla stazione di Bologna, Piero Fassino e Sergio Cofferati chiedono che venga fatta piena luce su una delle pagine più buie e sanguinose della storia dello stragismo nel nostro Paese. Con un messaggio inviato ai familiari delle vittime, il segretario dei Ds spiega che la verità giudiziaria «peraltro fino a oggi parziale» non basta e chiede una «verità compiuta» che accerti le responsabilità di chi ha ispirato le stragi. «Le bombe tentarono di frenare il cambiamento e l'innovazione del Paese e in particolare scelsero la città di Bologna perché simbolo di partecipazione democratica e buon governo» scrive Fassino, per il quale il terrorismo fu sconfitto da una «reazione democratica».

Un invito a non cancellare la storia e a non rimuoverla viene invece dall'ex segretario della Cgil, oggi candidato sindaco a Bologna. Cofferati partecipa ai cortei che si muovono verso la stazione e, prima dietro lo striscione Fiom-Cgil, poi dopo quello dei familiari delle vittime, condanna chi vorebbe mettere in campo facili revisionismi per assolvere i colpevoli, «Tante stragi ad opera del terrorismo - scandisce Cofferati tra applausi e strette di mano - sono più vicine alle verità storiche che non a quelle giudiziarie. Io spero che ci sia un passo in avanti deciso, nei prossimi mesi, con le indagini sul terrorismo. Che si possa arrivare alla verità sui tanti responsabili, oltre che sui meri esecutori».

Il messaggio che lancia l'opposizione è chiaro: ricordare la strage oggi vuol dire fare piena luce su quella stagione oscura e mantenre viva la memoria storica. Partendo dalla constatazione che l'opinione pubblica è stanca di aspettare ed è necessario battersi per giungere alla verità evitando ogni revisionismo, contro una possibile revisione del processo si schiera anche il sentaore della Quercia Guido Calvi, avvocato di parte civile delle famiglie delle vittime del 2 agosto 1980: «Se An ha criticato le sentenze sulla strage ha commesso una strumentalizzazione politica vergognosa di fronte alle vittime e di fronte ai condannati».

Marco Rizzo (Pdci) invita gli italiani a mantenere vivi i valori della Resistenza e lancia accuse contro chi ha cercato di ritardare le indagini: «È bene ricordare che le deviazioni degli apparati di sicurezza, i numerosi depistaggi e i tentativi di influenzare le vicende della Repubblica, sono mirati a sradicare le radici antifasciste e democratiche dell'Italia». Ma nche nel giorno della memoria le polemiche politiche non mancano.

Sandro Bondi (Fi) accusa la sinistra di alimentare divisioni mentre Pierluigi Castagnetti (Margherita) condanna i fischi a Pisanu e il verde Pecorario Scanio si scaglia contro Berlusconi: «Quello del presidente del Consiglio è inquietante revisionismo o è grave supeficialità. Lo stragismo fascista delle bombe va condannato senza troppi giri di parole».

Gabriele Rizzardi

Il mondo politico è ormai avviato alle ferie, ma il guardasigilli prevede una futura stagione di conflitto con i magistrati

Tv, scontro rinviato. Castelli: giudici in guerra

«Ci sarà un assalto giudiziario nazionale e internazionale alla Casa delle libertà»

ROMA Le vacanze d'agosto si aprono con un certo gelo tra Quirinale e Palazzo Chigi. Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri sostiene che non gli risulta nessun «conflitto istituzionale» tra Capo dello Stato e governo a proposito della legge sulle tv. «Io penso che sia una buona legge, penso che una legge serva. Senza, anche la Rai entrerebbe in crisi. Io sono per la difesa di tutto il sistema multimediale italiano, Rai compresa e compresi gli editori di giornali che potranno entrare finalmente nella tv». Il problema del riassetto delle tv è comunque rinviato a settembre quando il testo approderà alla Camera con il rischio che, se rimarrà nella forma attuale, il Presidente della Repubblica potrebbe anche non firmare.

Antonio Maccanico, della Margherita, si augura che la pausa estiva possa portare utili riflessioni, magari a un accordo anche con l'opposizione. Propone, insomma un «lodo», come aveva a suo tempo fatto sull'immunità, che prevede di salvare Retequattro trasformandola in un canale di servizio pubblico, ma di proprietà privata, bilanciando così Rai e Mediaset.

Nella Casa delle libertà la Lega non smentisce il suoi comportamenti ribelli e insiste nella polemica sull' indultino approvato l'altro giorno con il no del «Carroccio» e di An. Il coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Roberto Calderoli annuncia che domani spedirà una lettera a Ciampi per chiedergli di rinviare alle Camera la legge «per manifesta incostituzionalità e per vizi procedurali nel suo ultimo passaggio alla Camera». Calderoli chiederà poi al ministro della Giustizia Roberto Castelli, con un'altra lettera, di monitorare e poi riferire al Parlamento «in merito a tutti i reati commessi in futuro da coloro che verranno scarcerati grazie a questo squallido indulto mascherato». «Le recidive - prevede - saranno molte ed è giusto che il popolo sappia quali reati verranno commessi ai suoi danni grazie a questo provvedimento e a chi lo ha promosso».

PRODI: INCOMPATIBILITA'

«Bisognerebbe introdurre regole più severe per l'incompatibilità per i parlamentari europei, perchè adesso fare l'europarlamentare è un impegno che richiede una dedizione totale». Lo ha detto Romano Prodi durante l'incontro di ieri pomeriggio con alcuni amministratori grossetani al quale era presente anche il sottosegretario all'Ambiente Roberto Tortoli. Prodi ha incontrato il nuovo prefetto di Grosseto Stefano Narduzzi, il sindaco Alessandro Antichi, il presidente della Provincia Lio Scheggi, il presidente della Camera di commercio Federico Vecchioni.

Castelli annuncia una stagione di conflitti con i magistrati.

Nei prossimi mesi i giudici prepareranno altri attacchi contro il Centrodestra. Lo sostiene intanto il ministro della Giustizia Roberto Castelli che in una intervista a «Libero» spiega perchè. Ci sarà «un assalto giudiziario nazionale ed internazionale alla Casa delle Libertà». Una previsione, afferma il Guardasigilli basata sulle dichiarazioni dei dirigenti dell'Anm, l'associazione dei magistrati, e di diversi esponenti dell'Ulivo. Questi ultimi, nel dibattito al Senato sulla sfiducia al ministro della Giustizia, «mi hanno promesso di trascinarmi in Tribunale». Un magistrato come Spataro, inoltre, ha ricordato Castelli, «ha dichiarato che si appellerà all'Europa». E questo secondo il ministro vuol dire che «stanno pensando ad azioni di carattere internazionale».

Trieste, «Economist» a ruba nelle edicole

TRIESTE Sono andate «bruciate» in poche ore a Trieste tutte le copie disponibili del settimanale inglese «The Economist», con all'interno, come è noto, pesanti critiche a Silvio Berlusconi contenute in una lettera aperta al premier del direttore Bill Emmott e in un dossier del giornalista Tim Lexton. Sono soprattutto tre i punti vendita nel capoluogo giuliano dove è possibile trovare la stampa internazionale. Nell'edicola della Stazione ferroviaria alcune persone erano in attesa dell'apertura già attorno alle cinque del mattino per potersi accaparrare una copia. Il titolare della rivendita rivela, con una certa dose di stupore, che già alle otto del mattino erano state aquistate tutte e trenta le copie giunte dal capoluogo lombardo. Di solito da Milano ne arrivano non più di venticinque e passano almeno due o tre giorni prima che vengano esaurite. Stessa situazione anche nella seconda edicola della Stazione che fin dal primo mattino ha venduto l'intera «scorta» del settimanale. A ruba pure la «dotazione» delle centralissima Libreria Tergesteo.

Sull'indultino la Lega non vuole arrendersi

ROMA La politica è andata in vacanza ma non la polemica sull'indultino che ha registrato anche ieri uno scontro a distanza tra la Lega e i centristi, dopo l'annuncio del «Carroccio» che chiederà al presidente Ciampi di rinviare la legge alle Camere. Dopo il varo della legge, che l'«Osservatore Romano» ha accolto con un sospiro di sollievo, Roberto Calderoli ha fatto sapere che la Lega non intende affatto arrendersi e che continuerà a fare il possibile per stoppare il provvedimento. Il coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord e vicepresidente del Senato ha infatti scritto un paio di missive: una indirizzata al Quirinale, l'altra a Via Arenula. Al presidente Ciampi chiederà di rinviare alle Camere la legge per «manifesta incostituzionalità» e per «vizi procedurali nel suo ultimo passaggio alla Camera». Al ministro Castelli Calderoli chiede di «monitorare e riferire in Parlamento in merito a tutti i reati commessi in futuro da coloro che verranno scarcerati grazie a questo squallido indulto mascherato».

Benigni e Nicoletta Braschi con Ciampi e la signora Franca.

Italiane le mete dei politici. Il premier verso la Costa Smeralda. Casini al mare in Puglia, Bossi non tradirà Ponte di Legno, Violante in Valle d'Aosta, Fini ai Caraibi

Il Presidente in Sardegna, ecco la geografia del relax

ROMA Ciampi è gia alla Maddalena («ho bisogno di un pò di riposo» ha ammesso il Capo dello Stato). Berlusconi sta per raggiungere la sua villa Sardegna, in Costa Smeralda. Intanto era in Umbria, nello spoletino, forse per l'acquisto di una tenuta, magari una futura «Camp David» italiana. In sardegna comunque si rilasserà e lavorerà con un occhio agli impegni Ue cercando anche di osservare una dieta ferrea («devo perdere 350 grammi al giorno...» ha detto salutando i giornalisti). Visita fuori programma di Roberto Benigni al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla Maddalena. Il comico toscano, accompagnato dalla moglie Nicoletta Braschi è stato ospite a cena dai coniugi Ciampi. Benigni, che ha una casa a Santa Maria, piccola isola dell'arcipelago della Maddalena, è giunto a bordo di un motoscafo della Marina. «Che bella sorpresa», gli ha detto abbracciandolo la moglie del Capo dello Stato, Signora Franca. Vestito in blu Benigni, in abito da sera bianco la Braschi.

Il presidente del Senato Pera - ma solo per pochi giorni - andrà «con un buon libro» al mare. Casini ha deciso: prima qualche giorno al mare in Puglia, poi in barca nel Mediterraneo, quindi una puntata in Croazia. Fini sta preparando una breve puntata ai Caraibi, posto da sogno per le sue immersioni. Bossi non tradirà Ponte di Legno. Violante torna come al solito in Val d'Aosta. Sardegna e Capalbio invece per Rutelli; ancora una volta Parigi per Bertinotti. Pecoraro Scanio ha scelto il Parco del Salento, la Cuba di Fidel per Marco Rizzo del Pdci. Un rifugio sul Monte Bianco (versante francese) per il ministro Alemanno, le spiagge di Riccione per Boselli, Ceppaloni «uber alles» per Clemente Mastella. Mediterraneo in barca per il leader Udc Follini. Due agriturismo per il portavoce azzurro Bondi. Prodi non rinuncia alle sue gite in bici sulle colline bolognesi. Ancora top secret le mete di Fassino e D'Alema. Niente vacanze invece, assicurano i suoi collaboratori, per Cofferati...

È questa la geografia del relax dei politici (tanta Italia e poco esotismo), anche loro andati in ferie come milioni di italiani. Camera, Senato e tutti gli altri palazzi del potere politico e istituzionale hanno dunque chiuso i battenti: se ne riparla a settembre. Un rifiato dopo il rush finale di un luglio infuocato e carico di tensioni (l'ultimissimo scontro è stato sull'indultino, ma prima c'era stato il Lodo Maccanico, il decreto sulla patente a punti, lo spinoso caso delle rogatorie Mediaset...). E col rompete le righe è arrivata anche la parola d'ordine: «riposo assoluto».

Ma sarà davvero così? Per molti big le vacanze saranno davvero brevi: l'orizzonte di settembre e del Ddl Gasparri non sono poi così lontani, ci sono le feste di partito da organizzare, c'è l'attività di vigilanza del governo (Pisanu resta a Roma, come tocca ogni anno al titolare del Viminale), nell'Ulivo poi c'è da chiuderè il giro di contatti sulla proposta Prodi in vista delle Europee... Comunque sia, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la moglie Franca, sono già alla Maddalena: alloggeranno nei locali dell'Ammiragliato e faranno frequenti gite in barca, sulla motonave della Marina «Argo». Il Capo dello Stato non ha però escluso una puntata in montagna dopo Ferragosto.

Indiscrezioni della Cnn sul terzogenito del dittatore, di nome Alì, che sarebbe riuscito a fuggire dall'Iraq

Un figlio di Saddam è in Svizzera

Ucciso a Baghdad un altro soldato Usa. Uday e Qusay sepolti a Tikrit

Militari Usa a Baghdad.

NEW YORK Un militare statunitense è stato ucciso nel corso di un agguato a Est di Baghdad. L'attacco, nel quale altri tre soldati sono rimasti feriti, è avvenuto con una granata che è stata lanciata contro il convoglio militare. Sale così a 52 il numero di americani ammazzati dall' 1 maggio, giorno in cui Bush dichiarò la fine dei combattimenti. Secondo la televisione Al-Jazeera sabato ci sarebbe stato un secondo morto fra gli americani, questa volta a Nord della capitale ma per il momento il Pentagono non è stato in grado di confermare.

Nel frattempo un altro figlio di Saddam Hussein sembra abbia lasciato l'Iraq e sia andato a riparare in Svizzera. La notizia della fuga di Alì, non ancora confermata, è stata diffusa ieri dalla Cnn, lo stesso giorno in cui gli altri due figli maschi del dittatore iracheno sono stati sepolti. Le loro salme erano state affidate ai capi di una tribù vicino a Tikrit, città natale di Saddam, per la tumulazione.

E' stato un gesto conciliatorio da parte degli americani che volevano evitare ulteriore rabbia da parte degli iracheni che credono nella sepoltura secondo rito islamico. Uday e Qusay sono stati sepolti insieme al figlio quattordicenne di quest'ultimo. Tutti e tre erano stati uccisi dalle forze americane in un raid avvenuto due settimane fa. In violazione alla tradizione islamica tuttavia gli Stati Uniti li avevano imbalsamati e messi a disposizione di televisioni e fotografi per diffondere fra gli iracheni le immagine di Uday e Qusay morti. I raid continuano poichè i soldati Usa sono attivamente alla ricerca di Saddam e in uno avvenuto ieri è stata uccisa per sbaglio una donna irachena. Si è trovata casualmente in mezzo al fuoco dei soldati americani a Baghdad dopo che una bomba era stata lanciata in direzione del convoglio su cui viaggiavano.

L'ex presidente deposto probabilmente si è cambiato le sembianze per rendere la caccia più difficile, ma ai militari americani sono state diffuse diverse foto del dittatore con o senza baffi, con i capelli ingrigiti, e con altri caratteri somatici camuffati. Gli Stati Uniti hanno fiducia che nel giro di breve tempo Saddam verrà tradito da coloro che per il momento lo aiutano a nascondersi. È per questo che il governo americano ha dato grande enfasi alla ricompensa di 30 milioni di dollari che sta per essere pagata alla persona che ha permesso di braccare i figli di Saddam. Erano stati promessi 15 milioni di dollari l'uno, mentre per il dittatore la taglia è di 25 milioni di dollari. Il rais di Baghdad tuttavia continua ad avere la solidarietà di molti iracheni che rispondono positivamente al messaggio di rispingere l'invasione americana uccidendo quanti più soldati Usa possono. Ieri c'è stato un altro morto.

Un'immagine ufficiale di Saddam Hussein (la prima a sinistra in alto) e le ricostruzioni su come potrebbe essersi truccato per non farsi riconoscere dagli americani e da chi gli sta dando la caccia allettato dalla taglia milionaria.

Il possibile nuovo volto dell'ex leader da ieri visibile sull'indirizzo Web delle Forze Usa

Su internet il Rais camuffato

ROMA Ingrigito, reso irriconoscibile da una folta barba bianca, camuffato dal tipico turbante arabo: il possibile nuovo volto dell'ex leader iracheno Saddam Hussein è da ieri visibile su internet. Costruite al computer, cinque immagini corrispondenti ad altrettanti nuovi presunti aspetti dell'ex dittatore di Baghdad possono essere scaricate dall'indirizzo web delle forze armate americane in Iraq www.centcom.mil/Operations/Iraqi_Freedom/saddampics.htm. Sapientemente elaborate da esperti, le foto sono state realizzate anche studiando i cadaveri di Uday e Qusay, i due figli di Saddam uccisi nei giorni scorsi a Mossul.

I risultati sono sorprendenti: Saddam, noto per la sua capigliatura e i baffi scuri, appare in una delle immagini pesantemente invecchiato dalla canizie, con folte sopracciglia bianche e completamente sbarbato. In un successivo ritratto, compare un Saddam sorridente, sempre con i capelli bianchi, ma questa volta anche con i baffi. In altre immagini il leader iracheno è reso irriconoscibile da una folta barba, simile a quella che portavano i suoi figli al momento dell'uccisione. In un'ultima foto, infine, Saddam porta il classico copricapo arabo bianco, un modo con il quale il rais potrebbe cercare di mimetizzarsi in mezzo alla popolazione.

Prevedendo di confrontarsi con un maestro del travestimento, un camaleonte che con mille trucchi riesce a camuffarsi sfuggendo alla cattura, gli esperti del Pentagono sfidano il rais, distribuendo le foto non solo ai membri della Task Force 20 - l'unità segreta delle forze speciali che in Iraq si occupa esclusivamente della caccia ai vertici dell'ex regime, come era stato fatto alcuni giorni fa - ma al mondo intero.

Attraverso le foto, gli strateghi del Pentagono intendono fornire ai soldati americani e ad eventuali collaboratori concrete indicazioni su come potrebbe essere cambiato l'aspetto dell'ex dittatore, del quale si sono perse le tracce dallo scorso marzo, poco prima dell'inizio dell'offensiva americana in Iraq. È probabile che ora i cinque Saddam ritoccati verranno affissi sotto forma di manifesti in tutte le città e le strade del paese.

Durante la guerra in Iraq, il Pentagono aveva diffuso un mazzo di carte con i 55 super-ricercati iracheni, pubblicandone le riproduzioni sul sito web. Diverse società hanno riprodotto e messo in vendita le carte, ottenendo un grande successo commerciale. A quando un mazzo con tutti i possibili Saddam?

Cresce il numero delle vittime ma anche il tono delle polemiche sui buchi nella rete di sicurezza in Ossezia dopo l'attentato terroristico

Oltre quaranta morti nella strage dell'ospedale di Mozdok

Sventato in extremis un altro attentato in Cecenia. Putin avverte: «Non arretrerò»

IN BREVE

Bovè «graziato» dal carcere Doveva restare sino a Natale

PARIGI Pimpante ieri Josè Bovè all'uscita dal carcere dove era detenuto da giugno per la distruzione di piante Ogm. Rischiava di restare in cella fino a Natale e se l'è invece cavata con 6 settimane, grazie ad un escamotage giudiziario. Per il baffuto capofila dei no global francesi la legge ha avuto molti riguardi: malgrado la condanna definitiva a 10 mesi per due spettacolari e illegali azioni di protesta contro le coltivazioni transgeniche il presidente Jacques Chirac e il premier Jean-Pierre Raffarin hanno trovato un modo astuto di rimetterlo in libertà con buona pace di tutti.

Londra, Pauline moglie del vicepremier John Prescott ritrova dopo 47 anni il figlio di una relazione segreta

LONDRA La moglie del vicepremier britannico John Prescott, Pauline, ha ritrovato dopo quasi mezzo secolo il figlio avuto da una relazione segreta quando era ancora 17enne e successivamente dato in adozione. Si tratta di Paul Watton, 47 anni, capo della polizia militare di Scozia ed Inghilterra settentrionale, nato nel 1956 ed affidato dalla madre ad un orfanotrofio all'età di tre mesi per motivi economici prima di essere adottato da una famiglia inglese. Pauline Prescott, oggi 64enne, conobbe poi l'attuale vicepremier nel 1957 e si sposò nel novembre del 1961.

Idi Amin, il dittatore ugandese «cannibale» ormai in fin di vita in un ospedale arabo

ROMA Lotta contro la morte Idi Amin, l'ex dittatore ugandese, accusato di aver ucciso almeno 300 mila suoi connazionali, molti nel modo più barbaro. Su di lui si sono raccontate le storie più truci, anche se mai verificate. Si è perfino detto che gettasse i resti dei cadaveri dei suoi principali oppositori ai coccodrilli nel lago Vittoria, che conservasse i crani degli stessi nei suoi frigoriferi, che si cibasse delle loro carni. Le condizioni di Amin, 78 anni, sono disperate. «È in fin di vita», riferiscono fonti dell' ospedale di Gedda, in Arabia Saudita, dove è ricoverato.

Il Presidente liberiano Taylor va in esilio in Nigeria e ora dopo il voto arrivano i peacekeepers Onu

ROMA «Me ne andrò l'11 agosto». E' arrivato ieri l'annuncio dell'addio al potere del Presidente liberiano Charles Taylor. Il sanguinario leader africano avrebbe accettato le condizioni dell'accordo internazionale negoziato ad Accra e l'offerta di esilio in Nigeria, al sicuro dal giudizio della Corte Speciale della Sierra Leone che lo ha imputato di crimini contro l'umanità. I particolari dell'accordo non sono stati ancora resi noti mentre nel Paese sconvolto dalla guerra civile c'è attesa per l'arrivo dei peacekeepers che, dopo il voto alle Nazioni Unite, agiranno sotto l'egida Onu.

Ecco come si presentava ieri mattina quel che resta dell'ospedale di Mozdok, nel Caucaso russo, una palazzina di quattro piani disintegrata dal camion bomba lanciato venerdì sera da un terrorista suicida.

MOSCA Cresce il numero dei morti e cresce il tono delle polemiche sui buchi della rete di sicurezza nel Caucaso russo dopo l'ultima strage kamikaze d'impronta islamico-cecena che ieri ha seminato sangue e distruzione nell' ospedale militare di Mozdok, nella regione autonoma dell' Ossezia del Nord. Il bilancio è salito ieri a 44 morti e 80 feriti, mentre anche Vladimir Putin ha fatto sentire la sua voce.

Senza arretrare di un millimetro dalla propria strategia, il Presidente ha diffuso un messaggio nel quale ha implicitamente puntato l'indice contro la guerriglia islamico-indipendentista cecena, accusata di voler «destabilizzare il Caucaso del Nord», ma ha assicurato che «la disumana crudeltà dei terroristi» non riuscirà a «fermare il processo politico» nella regione. Un processo che prevede la riaffermazione dell'appartenenza della Cecenia alla Russia in un quadro di ampia autonomia ed elezioni locali entro ottobre, ma continua a escludere - a dispetto dello stillicidio di violenze e attentati - qualsiasi negoziato con le milizie indipendentiste.

Circa 1300 persone si sono intanto alternate per l'intera giornata tra le macerie dell' ospedale di Mozdok: una palazzina di quattro piani disintegrata dal camion bomba lanciato venerdì sera da almeno un terrorista suicida tra le maglie dei posti di guardia che avrebbero dovuto difendere la più importante base militare russa.

L'esplosione, di potenza pari a una tonnellata di tritolo, ha aperto un cratere profondo quattro metri e del diametro di cinque e ha lasciato solo rovine. Rovine dalle quali sono stati estratti decine di corpi, mentre mancano ancora all'appello cinque o sei dispersi. In serata risultavano già identificati in totale 36 cadaveri su 44: 25 militari e 11 di civili.

Un'opera pietosa e disperata, quella di ricomposizione delle salme, svolta nelle stesse ore in cui un altro potenziale massacro veniva sventato a Grozny, nella vicina Cecenia, grazie al ritrovamento in extremis di un sofisticato ordigno al plastico, disinnescato quando era ormai pronto a esplodere.

La catena degli attentati, e degli attacchi suicidi, che dal Caucaso si sono propagati negli ultimi mesi fino al cuore della Russia, è del resto ormai lunga. In queste ore nuove misure di sicurezza sono state adottate per proteggere obiettivi sensibili anche nella lontana Mosca, dove già da 20 giorni è transennata e in gran parte chiusa ai visitatori la Piazza Rossa, dopo l'eccidio perpetrato da due giovani kamikaze cecene il 5 luglio nell'aerodromo di Tushino, affollato per un raduno rock.

Ma è proprio sulla tenuta della rete di sicurezza che si moltiplicano le perplessità. Il presidente Putin ha convocato stamane al Cremlino il capo dei servizi segreti federali (Fsb), Nikolai Patrushev, e il procuratore generale della Russia, Vladimir Ustinov, per discuterne.

Arafat consegna 17 ricercati tutti delle Brigate al Aqsa

GERUSALEMME In quella che sembra la risposta concreta ad accordi segreti con israeliani e americani, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat ha ordinato ieri l'arresto di 17 ricercati, rifugiati nel suo quartier generale a Ramallah, in Cisgiordania, e il loro trasferimento a Gerico.

Gli uomini, quasi tutti appartenenti alle Brigate di *al Aqsa* e voluti dal governo israeliano per attentati, hanno contestato la «deportazione» in cambio della quale Israele rinuncerebbe alla loro cattura e, in parte, hanno proclamato uno sciopero della fame. Le Brigate, il braccio armato autonomo legato al movimento Al Fatah di Arafat, hanno pubblicato una dichiarazione minacciando la rottura della «hudna», la sospensione di tre mesi attualmente in vigore negli attacchi contro obiettivi israeliani, se i compagni non saranno rilasciati. Il gruppo si era rifugiato nella Muqata, il quartier generale, lo scorso anno, durante le incursioni israeliane a Ramallah, e gli israeliani minacciano di dare l'assalto. Sempre più solo, Arafat teme che se lasciasse Ramallah non potrebbe più farvi ritorno.

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Cerbone

Addolorati lo annunciano la moglie VIOLETTA, il figlio NICO con ROMY, il nipote LORENZO con FRANCESCA.

Papà

eri il padre che ho sognato, eri complice ed amico, eri tu, solo semplicemente tu, unico.

- ROMY

Un particolare ringraziamento al dottor SABINO SCARDI ed al dottor GIOVANNI MAGATON.

I funerali seguiranno lunedì 4 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 3 agosto 2003

Si associano al lutto tutti i dipendenti dell'Impresa Costruzioni "CERBONE GIOVANNI & FIGLIO".

Trieste, 3 agosto 2003

Partecipano al dolore le famiglie: UGLIANI e RIZZELLO.

Trieste, 3 agosto 2003

Partecipano al dolore della famiglia CERBONE:
- DARIO, MARIA, GRIŠA, BORIS, FRANCO e RENATA

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Gianni

- Famiglie NOVOTNY, CECCOLINI

Trieste, 3 agosto 2003

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione CATEA ricordano il socio

Giovanni

Trieste, 3 agosto 2003

Si associa famiglia LUCI.

Trieste, 3 agosto 2003

Partecipano al lutto:
- FULVIO PASCON, STEFANO ZUBAN

Trieste, 3 agosto 2003

Si associano al dolore le famiglie: MASSARIA, COSIMI, SEDMAK, PAVANELLO e CORBATTI.

Trieste, 3 agosto 2003

Vicini a LORENZO e famiglia: si unisce al lutto la SPE Snc.

Trieste, 3 agosto 2003

Gianni

ti ricorderemo sempre come un padre e un fratello.
- I tuoi dipendenti

Trieste, 3 agosto 2003

Affettuosamente vicini alla famiglia CERBONE:
- Le famiglie CANTE PIETRO e MAURO

Trieste, 3 agosto 2003

Gianni

non la dimenticheremo mai.
- Famiglia MOLA

Trieste, 3 agosto 2003

Nel decimo anniversario dalla scomparsa del

GRANDE UFFICIALE RAG.

Tullio Scartezzini

Uomo generoso e intraprendente.
Lo ricordano con affetto

la moglie GEMMA
la sorella MARCELLA
e i nipoti MARIA, SERENA, CORINNA e GIORGIO

Trieste, 3 agosto 2003

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Parovel

Ne danno il triste annuncio la figlia IDEANA, il genero ENZO, il nipote DAVIDE con MARTINA e i piccoli ALBERTO e ALESSANDRO, la sorella, il cognato, la cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 4 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga, successivamente le ceneri saranno tumulate a Muggia Vecchia.

Muggia, 3 agosto 2003

Siamo vicini al dolore di IDEANA e famiglia.
LUCIANA, GIORGIO, CHIARA, MARCO, MONICA, RICCARDO e ALESSIA.

Muggia, 3 agosto 2003

DANILO e IOLANDA sono vicini a IDE in questo triste momento.

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao zio e santolo

Piero

BRUNA, ELVIO e GIULIANA.

Muggia, 3 agosto 2003

Ha raggiunto i suoi amati cari

Maria D'alberton ved. Bernetti

Ne dà il triste annuncio il figlio TULLIO con UCCIA, i nipoti SERGIO, BRUNO, i pronipoti STEFANO, DAVIDE.
I funerali avranno luogo martedì 5 agosto alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Zia Mery

ti ricorderemo con affetto.
- LILIANA. REMO, SERGIO, UCCIA

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Nonna e bisnonna

- La nuora CESARINA, i nipoti e pronipoti

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Nonna e bisnonna

- La nuora ADRIANA, i nipoti e pronipoti

Trieste, 3 agosto 2003

Ci ha lasciati

Mario Cernigoi

Lo annunciano con dolore la moglie LICIA, il figlio MARCO, la cognata GRAZIA e figli e parenti.
Un sentito grazie ai medici e infermieri della «Pineta del Carso».
I funerali martedì alle 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i colleghi della Terminal Frutta Trieste partecipano sentitamente al dolore del collega MARCO per la perdita del padre

Mario Cernigoi

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Mario

- VOJKO, MARISA

Trieste, 3 agosto 2003

V ANNIVERSARIO

Giuseppe Pribac

Vivi sempre con noi.

I familiari e amici

Trieste, 3 agosto 2003

Continua in 9.a pagina

KORENICA Un grande parco dei divertimenti sul modello di quello italiano sarà realizzato in un'area vicina alle splendide cascate

Una Gardaland sui laghi di Plitvice

Progetto di un imprenditore zagabrese: ingaggiati gli scenografi della Jadranfilm

KORENICA Prendendo esempio da Gardaland, sarà realizzato in Lika e più precisamente nelle vicinanze dei laghi di Plitvice il parco dei divertimenti Croatialand. L'imprenditore zgabrese Eduardo Marzic ha ideato il progetto del grande polo di intrattenimento che dovrebbe sorgere su un centinaio di ettari. Secondo il piano, in Lika sarebbero trasferite le più importanti attrazioni dell'Europa Park, che sorge nelle vicinanze di Stoccarda e che ospita ogni anno trenta milioni di visitatori. La notevole affluenza di pubblico costringe i propietari tedeschi a cambiare continuamente l'offerta di attrazioni, da qui l'idea di trasferire alcuni divertimenti a Croatialand. Inoltre, Marzic ha già raggiunto un accordo per copiare alcune strutture che sorgono all'interno di Gardaland, il notissimo parco dei divertimenti nelle vicinanze del Lago di Garda.

Croatialand inoltre prevede di ospitare «Little Croatia» (la Croazia in miniatura), nel cui ambito si potranno ammirare l'Arena di Pola, lo Stradun di Ragusa (Dubrovnik), la cattedrale di Zagabria e pure la famosa spiaggia Zlatni rat, che sorge sull'isola di Brazza (Brac). L'imprenditore zagabrese ha ingaggiato gli scenografi della casa cinematografica Jadranfilm che avranno il compito di creare «Little Croatia», il cui progetto è stato elaborato dall'architetto Zeljko Kovacic. «Si tratta del primo parco di questo tipo in Croazia, che darà impulso allo sviluppo della Lika, la quale sta riprendendosi dalle distruzioni avvenute durante la guerra» ha precisato Kovacic, il quale si è detto certo che «i turisti che visitano i laghi di Plitvice saranno indotti a passare una giornata a Croatialand. Inoltre – ha aggiunto –, non va dimenticato che gli istituti scolastici organizzano gite per i ragazzi a Gardaland e se il progetto verrà realizzato, i nostri ragazzi non dovranno più recarsi in Italia».

Gardaland, in progetto un parco «gemello» croato.

Il sindaco di Plitvice, Mile Cancar, è entusiasta: «E' un progetto straordinario. Non dobbiamo dimenticare che il parco dei divertimenti sorgerà su un territorio che ha gravi difficoltà economiche e contribuirebbe ad aumentare l'occupazione. Perciò il progetto ha tutto l'appoggio delle strutture locali. Però va ribadito che l'area in cui dovrebbe sorgere Croatialand è di proprietà del ministero delle Foreste e quindi lo Stato deve dimostrare che è particolarmente attento alle necessità di questo territorio».

r.m.

Chiusa la Comunità degli italiani fiumana: in corso lavori di ristrutturazione degli interni

FIUME Chiusa da un paio di settimane la sede della Comunità degli italiani, dove sono in corso lavori di ristrutturazione degli interni a opera dgli addetti dell'impresa abbaziana «Zanaservis»: vengono ridipinte le pareti degli ambienti al secondo piano di Palazzo Modello. Il sodalizio riaprirà i battenti il prossimo 18 agosto quando saranno ultimati i lavori e riprenderanno a pieno ritmo le attività sociali.

CAPODISTRIA

Grazie alle alte temperature il mare risulta molto pulito

CAPODISTRIA Il mare sloveno, quest'anno è particolarmente pulito e le alghe non devono trarre in inganno. Lo dicono i risultati delle analisi microbiologiche dell'acqua marina, condotte dall'Istituto per la tutela della salute del capoluogo costiero che, a partire dal mese di maggio, preleva settimanalmente i campioni in 20 punti diversi della costa slovena. Secondo gli esperti, quest'anno la concentrazione dei batteri di origne fecale e dei residui chimici nell'acqua sono addirittura inferiori alle soglie minime previste dalla legislazione. Ciò sarebbe dovuto alle temperature decisamente torride di questa estate, che rallentano il proliferare dei microorganismi inquinanti. Attualmente la temperatura dell'acqua ha raggiunto anche picchi di 27,5 gradi centigradi, il che è il dato più alto registrato negli ultimi 17 anni. Inoltre, affermano gli studiosi quest'anno la temperatura dell'acqua ha superato di tre gradi la media annua dei 17 gradi.

I microbiologi attribuiscono le buone condizioni di salute del mare anche alla siccità che ha ridotto i flussi d'acqua in mare dei fiumi che portano con se sostanze inquinanti ma che anche che alimentano il proliferare di batteri o di organismi marini quali le alghe. Sulla presenza di quest'ultime gli esperti rassicurano: non si tratta di un sintomo di inquinamento. Infatti, anche laddove si nota una più massiccia presenza di erba o di alghe sulla superficie dell'acqua non significa che il mare non sia idoneo alla balneazione. La loro concentrazione, rilevano gli studiosi, è bassa sia in superificie, dove la temperatura dell'acqua è più elevata, sia in profondità.

Gli studiosi hanno sottolienato infine le positive caratteristiche organolettiche dell'acqua, fra cui un buon livello di trasparenza.

Una veduta di Pirano.

c.r.

benz1x261

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 0,0042 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 0,1318 Euro
Benzina super	
CROAZIA	
Kune/litro 6,68	= 0,88 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	
Talleri/litro 189,50	= 0,80 €/litro**
CROAZIA	
Kune/litro 6,27	= 0,83 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	
Talleri/litro 164,80	= 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

FIUME In controtendenza rispetto al resto d'Europa, ma il trend potrebbe essere rallentato dalla restrizione creditizia decisa dalla Banca centrale

«Volano» le vendite di automobili in Croazia

Un'immagine del salone dell'automobile di Torino: la Croazia è in controtendenza rispetto a tutto il resto d'Europa nelle vendite di autoveicoli che stanno andando molto bene.

FIUME Il mercato automobilistico croato non conosce soste e continua ad andare in controtendenza rispetto all' Europa, dove il settore è in piena crisi già da qualche anno. Nei primi sei mesi di quest'anno, i croati hanno acquistato ben 40.000 vetture, superando ogni più rosea aspettativa. Se il trend dovesse proseguire anche nella seconda metà dell'anno, le concessionarie potrebbero piazzare complessivamente 80.000 auto, che significherebbe un aumento del 15% rispetto ai numeri registrati nel 2002. Ma forse non andrà così perchè, stando agli esperti del settore, gli acquisti diminuiranno in quanto gli istituti di credito, su decisione della Banca centrale, non concederanno più prestiti agevolati. Infatti, il 60 per cento degli acquisti è stato fatto a credito. Stime più accreditate prevedono che saranno vendute complessivamente circa 75.000 vetture, con una maggiorazione quindi tra il 7-8% rispetto all'anno precedente.

Tra le marche preferite, quelle francesi: Renault, Peugeot e Citroen hanno piazzato il 40% del numero complessivo di nuove vetture nei primi sei mesi di quest'anno. La Renault è anche al primo posto nella classifiche delle vendite con il 20% (8.249 auto), la Peugeot al terzo (9,02% o 3.647 vetture), mentre la Citroen è ad un passo dal podio, ossia al quarto posto con l'8,64 per cento del mercato (2.494 auto piazzate). Dati che confermano un cambiamento nei gusti dei croati che fino a due anni fa preferivano soprattutto le vetture tedesche. Nonostante ciò le case germaniche detengono il 27 per cento del mercato, grazie soprattutto all'Opel che da gennaio a giugno è riuscita a vendere 5.789 vetture, piazzandosi al secondo posto con il 14,31%. Gli affari vanno un po' meno bene alla Volkswagen che è ferma al 7,9% (sesto posto con 3.196 auto vendute).

Nel rimanente 25 per cento del mercato troviamo tutte le altre aziende, tra le quali la più importante è l'italiana Fiat, preferita da 3.364 acquirenti (8,32% del mercato). L'Alfa Romeo non supera nemmeno l'1 per cento, mentre la Lancia è praticamente inesistente. Comunque quest'ultima spera molto nel lancio della nuova «Y» che, grazie alla sua linea ammaliante e ai prezzi concorrenziali, potrebbe attirare moltissimi acquirenti.

Tra i modelli continua il predominio della Renault Clio acquistata da 3.385 automobilisti (9,61%). Segue la Opel Corsa in 2.973 unità (7.35). Sul gradino più basso del podio sale la Fiat Punto (2.714 o 6,71%). Nelle concessionarie croate del gruppo torinese sperano di poter ulteriormente incrementare le vendite con l'arrivo della nuova versione presentata poche settimane fa. Nella top ten troviamo ancora Opel Astra, Skoda Fabia, Peugeot 206, Renault Megane, Volkswagen Polo, Renault Twingo e Citroen C3. Dunque, da questa classifica si può capire che gli acquirenti croati puntano soprattutto sulle vetture il cui prezzo si aggira attorno ai 10.000 euro. Infatti, ben otto modelli di questa categoria sono nelle prime dieci posizioni, ad eccezione dell'Astra e della Megane. Grande soddisfazione anche tra la Mercedes. I suoi lussuosi modelli hanno attirato molte persone e attualmente la Casa tedesca è al 13.esimo posto nella classifica delle vendite. Le concessionarie croate sperano di poter piazzare, entro la fine dell'anno, un migliaio di modelli.

ZAGABRIA Mentre si discute sull'abolizione della «naia» i vertici delle forze armate vogliono portarla da sei a dieci mesi

L'esercito chiede di prolungare la leva

Troppi giovani svolgono il servizio civile e i reparti rimangono sguarniti

ZAGABRIA Servizio militare sì, no, nì. Come abbiamo già pubblicato il governo guidato da Ivica Racan ha approvato il progetto di realizzazione dello studio sulla professionalizzazione dell'esercito croato, in base al quale la Croazia deciderà se abolire o meno il servizio di leva. Lo studio deve essere presentato entro il 30 novembre al Sabor (il Parlamento di Zagabria). Intanto, negli ambienti militari che non vedono con favore questa riforma si sta facendo strada l'ipotesi di prolungare il servizio di leva dagli attuali sei a dieci mesi.

Il motivo, spiegano i vertici dell'esercito, è semplice: sono sempre più i ragazzi che chiedono di svolgere il servizio civile invece di incorciare le armi. All'indirizzo del ministero del Lavoro e dell'Assistenza sociale, che dal primo maggio scorso è competente a pronunciarsi proprio sul servizio civile, nei primi sette mesi di quest'anno sono pervenute ben 6.000 richieste. Da sorttolineare che nel 2002 sono stati 4.699 i ragazzi a svolgere il servizio civile, nel 2001 1.582, mentre tre anni fa erano soltanto in 304. Per l'anno in corso erano previste 8.000 richieste ma, già dopo sette mesi, questo numero sembra destinato ad essere superato di gran lunga. Perciò il servizio civile sta dando dei grossi problemi all'esercito che si ritrova senza militari, perciò si afferma che la ferma di soli sei mesi non è sufficiente per far fronte a tutti i compiti richiesti alle forze armate.

Militari dell'esercito croato nelle uniformi storiche.

Tornando allo studio sulla professionalizzazione dell'esercito, va detto che esso è il risultato della deliberazione del Sabor formulatas nel febbraio scorso, con la quale ha obbligato il governo a prendere in esame la possibilità di abolire il servizio militare. Ricordiamo per inciso che a mobilitarsi a favore dell'abolizione della «naja» è il partito «Libra», nato una scissione dei social-liberali e guidato dall'ex ministro della Difesa croato, Jozo Rados, relatore di una proposta di legge in merito.

«La riforma consentirà alla Croazia di disporre di un sercito formato da professionista nell'ambito dell' Alleanza atlantica - ha dichiarato il ministro della Difesa in carica, Zeljka Antunovic -. In questo senso abbiamo già il parere positivo del presidente della Repubblica, del Parlamento e del governo. Quindi la strada intrapresa è quella giusta e credo che già l'anno prossimo potremo attuare il piano per l'abolizione del servizio di leva e la costruzione di un Esercito esclusivamente professionale».

b.r.

La Banca Fiumana

La «Rijecka» cambia nome in «Erste»

FIUME La Rijecka banka, sorta nel 1954, non esiste più. E' nata la «Erste e Steiemarkische bank. Si è concluso così il procedimento di fusione di due istituti bancari, avviato lo scorso settembre dopo lo scandalo finanziario costato alla Banca fiumana un danno di oltre 100 milioni di dollari. La austriaca Erste bank è proprietaria dell'istituto quarnerino con il 77,29 per cento del pacchetto azionario, mentre il 15, 12 per cento è detenuto dalla Steiermarkische bank di Graz, il resto è nelle mani dei piccoli azionisti. Presidente della nuova banca è Petar Radakovic.

Da domani a giovedì sedute di Consiglio regionale. Maggioranza incerta: dare o no precedenza alle variazioni di bilancio?

Indennità assessori, ora tocca all'aula

TRIESTE Quale argomento affronterà per primo, domani mattina, il consiglio regionale? La commissione dei capigruppo – nel fissare per questa settimana quattro sedute consecutive – ha stabilito che dapprima verrà discussa la legge sulle indennità e i vitalizi degli assessori e poi verrà il turno delle variazioni di bilancio (quindici ore contingentate per l'uno e altrettante per l'altro tema, poi tutti in ferie). Ma l'ordine del giorno non è stato approvato dalla prescritta maggioranza di due terzi, perciò sarà lo stesso Consiglio a votarlo in apertura di seduta. E il Centrosinistra avrebbe manifestato l'intenzione di invertire i due punti.

È bastata la prospettazione di questa ipotesi (ma l'ultima parola spetterà a una riunione di maggioranza, che si terrà un'ora prima dell'avvio dei lavori d'aula) perché le opposizioni insorgessero: «Si vogliono spostare le indennità degli assessori in coda, perché sul tema persistono malumori nella stessa maggioranza, tant'è vero che in commissione ci sono già state prese di distanza del Pdci, della Lista Di Pietro e, rientrate solo all'ultimo momento, dei Pensionati. In effetti su questo provvedimento non c'è stata libertà di discussione e di approfondimento, neanche nel Centrosinistra».

Chi parla è il forzista Isidoro Gottardo, che sta via via acquistando un po' la veste di portavoce dell'opposizione. «Per quanto riguarda il trattamento degli assessori, la norma sostenuta dalla maggioranza recepisce in realtà – polemizza – il prezzo concordato con gli interessati perché accettassero l'interpretazione illyana dell'incompatibilità di ruoli fra consiglieri e assessori. Una posizione di chiusura dettata dalla necessità di far corrispondere la legge agli accordi già presi con chi (come Moretton e Marsilio, già eletti consiglieri) accettava l'imposizione di Illy».

Non si spiegherebbe altrimenti – secondo Gottardo – la bocciatura di un emendamento delle opposizioni, che proponeva il mantenimento dell'aggancio, per gli assessori, al trattamento dei parlamentari, anziché a quello dei consiglieri regionali. Questi ultimi sono rimasti agganciati, in misura del 70 per cento, al trattamento dei deputati; invece il presidente della giunta e quello dell'Assemblea, che prima fruivano di un'indennità pari a quella dei sottosegretari di Stato, percepiranno – oltre alla stessa indennità di presenza dei consiglieri – un'indennità di funzione pari al 50 per cento di quella di presenza; e a loro volta gli assessori percepiranno il 60 per cento dell'indennità di funzione del presidente, mentre il vicepresidente Moretton avrà l'80 per cento. Tutto viene così parametrato sul trattamento dei consiglieri.

«Abbiamo seguito – sostiene la maggioranza per bocca di Cristiano Degano, della Margherita – l'esempio delle altre Regioni che prima di noi hanno sperimentato il nuovo sistema elettorale, quello che affida ai cittadini l'elezione del presidente. In particolare abbiamo guardato al Veneto, governato peraltro dal Centrodestra. Una cosa è certa: queste norme dovevano essere varate prima delle elezioni, prima di sapere chi avesse vinto. Ma è stato proprio il Centrodestra a non volerlo, e ora ci attacca perché adottiamo gli stessi criteri che vengono applicati per i ministri e i sottosegretari non eletti parlamentari».

Che le norme tengano conto anche delle particolari situazioni degli ex consiglieri ora diventati assessori «esterni», Degano non lo nega: «Mica si può pretendere che un consigliere per diventare assessore rinunci ai trattamenti maturati in più legislature». Di qui, appunto, quelle «compensazioni» ora contestata dal Centrodestra. E quanto agli assessori scelti direttamente dall'esterno «sarebbe inopportuno dar luogo, nella stessa giunta, a macroscopiche disparità di trattamento. E poi – conclude Degano – sono le regole che pur vanno bene per gli stessi ministri quando vengano prescelti all'esterno del Parlamento».

Giorgio Pison

L'aula del Consiglio regionale e la giunta Illy. (Foto Arc)

Il senatore, attuale sottosegretario agli Esteri ed ex coordinatore nazionale di Fi, rompe il silenzio: «Lavoro per il bene della comunità, altri invece hanno obiettivi diversi»

Antonione: Camber ed io amici? Parola impegnativa

«Berlusconi mi ha confermato stima e affetto. Con Scajola tutto chiarito. Illy ha ragione su molte cose»

TRIESTE «Io emarginato o, peggio, in disgrazia? Si costruiscono ad arte tante leggende. Ma basta chiedere a Silvio Berlusconi». Dapprima, la guerra furibonda, le dichiarazioni al veleno e le dimissioni da coordinatore nazionale. Poi, mentre franavano Alessandra Guerra e la Casa delle libertà, il silenzio pubblico, le missioni europee, l'understatement politico. Infine, ed è storia recente, i «messaggi» al sindaco Roberto Dipiazza e a Giulio Camber. Adesso, però, Roberto Antonione fa di più. Esce allo scoperto - complice un «mercoledì d'oro» in cui incassa, in poche ore, la doppia soddisfazione di un lungo e rinfrancante tête-à-tête col premier e di uno stop parziale a Claudio Scajola, l'acerrimo nemico che ritorna al governo, ma non ancora alla guida del partito - e si concede un'intervista. La prima da tanto tempo. Da quando, nei giorni dell'ira, affidò alla «Repubblica» un doppio, sprezzante, attacco: contro il potente ligure con cui aveva coabitato in via dell'Umiltà e contro la Lega di Umberto Bossi.

Dicono che, da quando Berlusconi ha accettato le sue dimissioni da coordinatore, lei è caduto in disgrazia.

Troppe volte ci troviamo di fronte a qualcuno che, scarsamente informato sulle vicende nazionali, straparla. Il mio rapporto con il presidente è ottimo. Nell'ultimo incontro, mercoledì pomeriggio, Berlusconi mi ha confermato stima e affetto. C'è un legame che va al di là della politica, abbiamo parlato di mia figlia, della mia famiglia...

E il gelo nei vostri rapporti, dopo il suo «niet» alla candidatura Guerra e il suo successivo comportamento?

Berlusconi è rimasto assai sorpreso quando gli ho raccontato che, a detta di molti, la sua opinione nei miei confronti sarebbe profondamente cambiata. Mi ha chiesto addirittura se volevo una sua dichiarazione pubblica. Ovviamente ho ringraziato e declinato...

Nemmeno le sue dichiarazioni «hard» sulla Lega e su Scajola o il suo comportamento in campagna elettorale hanno irritato il premier?

Non c'è mai stata polemica col presidente. Ho svolto per un anno e mezzo due impegni molto gravosi e alla fine ho fatto una scelta, dettata dal cuore, decidendo di fare il sottosegretario degli Esteri, occupandomi di quello che mi piace di più e sperando di aiutare Trieste e il Friuli Venezia Giulia, nel momento decisivo della riunificazione dell'Ue.

Va bene. Ma c'è chi insiste e dice che, se ci sarà un rimpasto a gennaio, lei salterà...

Il premier, mercoledì, mi ha ripetuto di essere molto soddisfatto del mio lavoro. Ma c'è e ci sarà sempre qualcuno che cercherà di interpretare a suo favore la mia vicenda. Comunque, basta sentire Berlusconi.

Ha cambiato giudizio su Scajola?

Quel conflitto è stato molto enfatizzato. Abbiamo avuto un chiarimento e da allora considero chiuso il caso.

Ma Scajola non si sarà legato al dito la frase ormai celebre in cui l'accusava di non rispettare né vivi né morti?

Da quel chiarimento non abbiamo avuto motivi di contrasti. Facciamo due cose diverse.

> *L'Expo 2008 opportunità enorme, ma senza intesa il ministro commissarierà il porto. E allora...*

Scajola e Camber: colleghi e rivali di Antonione.

Tornasse indietro, ripeterebbe quella frase?

Non si può tornare indietro. E allora non mi dedico nemmeno a un'ipotesi irreale.

Scajola è tornato al governo e, a quanto si dice, tornerà alla guida del partito...

Berlusconi, a quanto mi risulta, ha detto che si «autonomina» coordinatore nazionale finché non troverà la soluzione migliore. Ha aggiunto che ci lavorerà su in agosto.

Dicono che lei ha un ottimo rapporto con Carlo Azeglio Ciampi e che sarebbe stato lo stesso presidente della Repubblica a «salvarle» il posto da sottosegretario.

Non è vero. Nessuno mi ha chiesto di uscire dal governo, l'indeciso ero io. Detto questo, sono contento e gratificato dal fatto che il presidente della Repubblica mi testimonia spesso, anche pubblicamente, stima e amicizia. Ho un'altissima considerazione personale e istituzionale di Ciampi.

Ne può discendere una qualche iniziativa politica? C'è chi ne parla, a Roma e non solo...

Il rapporto con Ciampi si è consolidato perché, come sottosegretario, lo accompagno in Europa. Ma è esclusivamente istituzionale. Chi dà chiavi di lettura diverse, politiche, sbaglia.

Non ha mai commentato la débâcle elettorale dell'8 giugno. Eppure, più di qualcuno l'accusa di essere il principale responsabile dell'indebolimento di Renzo Tondo: rimorsi o rimpianti?

Nella vita tutti fanno errori. E io non posso dire di non averne fatti, seppur in buona fede. Ma non ho indebolito Tondo: chi lo dice, lo fa per seminare zizzania.

Non è stato lei a cercare un candidato alternativo, come ad esempio Andrea Pittini, perché riteneva Tondo poco forte?

Stupidaggini assolute. Abbiamo valutato la possibilità di un'alternativa, non lo nego, ma assieme a Tondo, ai responsabili di Fi e della Cdl. Renzo ha sempre saputo quello che facevo.

Dopo la sconfitta, tante macerie. Forza Italia è disorientata, i vertici azzerati, come si recupera?

Stiamo andando alla stagione dei congressi. Ed è la stagione migliore per riprendere il filo. Mi auguro che ci siano risposte adeguate a problemi seri. Vedremo che succederà...

Assisterà da spettatore? Lei non è uomo di tessere e a Trieste, per i camberiani la strada sembra spianata.

Mai occupato di tessere. Non è il mio stile. Eppoi, a che serve?

Il coordinatore regionale viene nominato dall'alto. Chi sarà? e quando?

Non lo so. Berlusconi mi ha detto che rifletterà in agosto e poi deciderà.

Expo 2008, la sua nuova sfida. Quali sono gli ostacoli da superare?

L'Expo è un'opportunità straordinaria per Trieste, per il Friuli Venezia Giulia, per l'Italia e per un'area ancor più vasta, perché può accelerare il processo che l'ingresso dei nuovi Paesi nell'Ue innescherà. La città, da simbolo di divisione, può diventare simbolo di riunificazione europea. Rispetto al percorso dell'Expo, adesso, dobbiamo lavorare al dossier di candidatura che il governo italiano presenterà a dicembre al Bie. Il compito spetta alla Trieste Expo Challenge, anche se il ministero degli Esteri, con la sua rete diplomatica, sta facendo un'azione di convincimento sugli altri 90 Paesi del Bie. Le direttive alle sedi diplomatiche sono già state impartite e, alla Farnesina, ci apprestiamo ad allestire la struttura amministrativa che seguirà la candidatura. Abbiamo già individuato il commissario che guiderà la struttura.

E chi è?

Un ambasciatore. Ufficializzeremo a breve il nome.

Torniamo al dossier. A un convegno, assieme a Riccardo Illy, lei ha espresso preoccupazione...

Il successo della candidatura è legato all'unità di intenti. La Trieste Challenge Expo ha fatto un egregio lavoro ma adesso deve fare un salto di qualità e aprirsi a tutte le istituzioni locali, alla comunità scientifica, ai privati. Quando Illy ha auspicato l'ingresso di Regione e Autorità Portuale, il sindaco e il presidente della Camera di commercio hanno dato subito la disponibilità. Mi auguro che alle parole seguano i fatti. Dico di più: a settembre, come delegato della Farnesina sull'Expo, incontrerò i presidenti delle Regioni e cercherò di convincerli a partecipare alla nostra avventura. La società dev'essere un «porto aperto».

Roberto Antonione

Ma i timori?

Per il peso dell'Italia e per i suoi rapporti diplomatici, siamo convinti di poter vincere la sfida con greci e spagnoli. Ma esiste un pericolo: quello di non presentarci uniti. L'ho denunciato e mi è arrivata l'accusa di avere un feeling con Illy.

E non è vero?

Accusa sciocca. L'Expo non può essere l'obiettivo di una sola parte politica. Si deve far prevalere l'interesse generale, trovando intese non politiche, ma istituzionali. Se questo obiettivo diventa un flirt col nemico o un'avance, beh, credo sia un modo sbagliato di concepire la politica.

Il sottosegretario assieme a Riccardo Illy.

A proposito di flirt. C'è chi dice che è lei sarebbe d'accordo con Illy anche sulla nomina all'Autorità portuale. Ma la candidata unica del Centrodestra non è Marina Monassi?

Non entro nel merito di scelte che non mi competono. Ma mi rifaccio alle dichiarazioni di Dipiazza, fatte alcuni giorni fa, a mio avviso molto importanti. La strada giusta, rispettosa della legge, è quella indicata dal sindaco: una persona di altissimo profilo, rappresentativa, in grado di avere l'appoggio di tutte le istituzioni.

Ma come si può arrivare all'accordo tra Illy e, alla fin fine, Camber?

Se non si arriva all'accordo, è del tutto evidente che il ministro dovrà commissariare il porto. E questa difficoltà di rapporti tra le istituzioni potrebbe non aiutare il cammino dell'Expo.

> *Ho commesso errori in buona fede. Chi dice che ho voluto indebolire Tondo semina solo zizzania*

Dipiazza, insomma, deve andare sino in fondo?

È lui a dover scegliere. Ma va senz'altro sostenuto, perché rappresenta tutta la città e cerca di anteporre l'interesse generale a quello di parte. Mi auguro che traduca in pratica le sue parole.

Dipiazza si trova in mezzo tra Antonione e Camber. Non dev'essere facile...

Il sindaco sa che, sin da quando lui governava a Muggia e io guidavo la Regione, non ho mai cercato di condizionare il suo operato. Gli ho dato una mano e, se me l'ha chiesto, un consiglio. Ma non gli ho mai detto cosa fare o non fare. Non ho cambiato atteggiamento. Adesso, sulle nomine, ha espresso una visione nobile e io lo appoggio.

> *Nella nuova giunta regionale le contraddizioni esploderanno. Nel 2006 potrei anche ritirarmi*

Alfonso Desiata, l'ex presidente delle Generali, viene citato da Dipiazza come nome di prestigio. Condivide?

Non ho mai parlato con Desiata e quindi mi sento un po' imbarazzato a rispondere. Credo che Dipiazza ne abbia fatto il nome quale esempio di personalità di grande profilo, immagine e capacità. E su questo, sul fatto che sarebbe una scelta eccellente, sottoscrivo.

Arriviamo al punto più «scottante»: lo scontro furibondo con l'amico di un tempo, Giulio Camber...

Quando ho iniziato a far politica, gli amici mi dicevano: «O ti adegui e diventi come loro o ti fanno fuori». Non mi sono mai adeguato. Sarò anomalo, ma continuo a credere che si possa far politica avendo come obiettivo principale l'interesse collettivo.

Che vuol dire, scusi?

Che in un contesto simile la parola amicizia è molto difficile da usare. Presuppone rispetto, lealtà e uso limitato del termine stesso.

Vuol dire che Camber non è un suo amico?

Voglio dire che io non faccio la guerra a Camber. Non l'ho mai fatta. Né mi piace la politica di denigrazioni, scontri, insinuazioni. Continuo per la mia strada, sapendo che in passato mi sono trovato sia in accordo che in disaccordo con Camber, e cerco di migliorare la qualità della vita di tutti noi. Se un altro si pone un obiettivo diverso, lo rispetto, come rispetto il rapporto con lui. Ma...

Ma?

Il termine amicizia mi sembra molto impegnativo.

Non le sembra, però, politicamente strano e imbarazzante andare d'accordo con un avversario come Illy piuttosto che con un forzista come Camber?

Non provo né imbarazzo né difficoltà. Anzi, dico di più. Il Centrodestra dovrebbe fare una riflessione sul successo di Illy, sulla sua capacità di ottenere consensi in un elettorato che non è di Centrosinistra. Io, quella riflessione, l'ho fatta.

Risultato?

Credo ci siano due motivi alla base del successo di Illy: la sua capacità, la sua progettualità, un certo comportamento apprezzato anche dal nostro elettorato ma, al contempo, la nostra incapacità di mantenere i voti di chi ideologicamente stava già con noi. Non critico nessuno, ma è la fotografia di quello che il nostro elettorato ha dimostrato dal '93 a oggi, facendo vincere Illy.

Uno potrebbe obiettare: non è che si esce dalla crisi, cercando accordi con l'avversario.

Io devo rispondere ai miei elettori. Solo a loro. E penso che, se non ci facciamo un esame di coscienza, se non cambiamo atteggiamento, continueremo a perdere, ogni volta che Illy si presenterà. Un Illy sicuramente anomalo e contraddittorio: vince con tesi e politiche di Centrodestra, ma con l'appoggio dei partiti del Centrosinistra. Si dice indipendente, ma non basta, perché nella giunta c'è un assessore di Rifondazione e allora ci sono solo due ipotesi: o quell'assessore non si comporta da comunista o Illy non si comporta da liberale. Credo che le contraddizioni esploderanno.

Le elezioni suppletive sono un banco di prova?

Sono un'occasione politica importante, anche se arrivano a distanza troppo ravvicinata dalle regionali. Ci vuole uno sforzo per scegliere un candidato e avanzare una proposta che avviino un percorso di recupero. Sono disponibile a dare una mano. Prevalessero altri criteri, il problema non sarò io, ma gli elettori.

Eppure c'è chi dice che è stato lei, invitando al voto disgiunto, a favorire la vittoria di Illy...

Come si fa a pensare che io possa spostare elettori come noccioline? È follia. La follia di chi nasconde la testa nella sabbia e cerca di scaricare le responsabilità di una sconfitta.

Lei ripete da tempo che, nel 2006, potrebbe tornare a fare il dentista. Come crederle?

Liberi di farlo o meno, ma non sono obbligato a ripresentarmi. Se non ci sono le condizioni, se io non le vedo, posso tranquillamente lasciare il Parlamento.

Ultima domanda. Perché quest'intervista?

Perché no?

Roberta Giani

IL CASO

Dal leghista Fontanini strali contro la bandiera del Fvg

TRIESTE *E sì che, da presidente del Friuli Venezia Giulia (agosto '93-gennaio '94) avrebbe avuto tutto il tempo per lamentarsi pubblicamente di quei «simboli fasulli» imposti sullo stemma regionale. Oppure avrebbe potuto approfittare di tutte le volte che negli ultimi dieci anni i suoi colleghi leghisti sedettero in giunta in piazza dell'Unità per sensibilizzarli sul «grave problema» e «rimediare» a tempo debito. Invece Piero Fontanini, friulano doc, già senatore e ora deputato della Repubblica italiana nelle fila del Carroccio, ha aspettato fino a ieri per lanciarsi nella crociata contro il vessillo che rappresenta la Regione.*

Ieri, infatti, Fontanini ha preso carta e penna e ha vergato un comunicato di fuoco contro l'assessore al Turismo Enrico Bertossi e il presidente del Consiglio Alessandro Tesini, «rei» di aver consegnato nei giorni scorsi la bandiera del Friuli Venezia Giulia alle 165 Pro loco che trovano cittadinanza tra il Tagliamento e il Timavo (in provincia di Trieste, per inciso, di Pro loco manco una...).

Questo gesto, all'apparenza innocuo, ha messo di malumore Fontanini. «Lascia alquanto perplessi - spiega l'onorevole - pensare che la nuova fase di vita delle nostre Pro loco (chiamate a compartecipare alla promozione del territorio, ndr) debba passare attraverso una bandiera che è la negazione stessa delle specificità e originalità che vivono nella nostra regione».

Ohibò. E perché mai? Fontanini ci toglie ogni dubbio: «Quel vessillo è l'immagine del compromesso che ha dato vita alla nostra Regione. Riflette fino in fondo l'ambiguità di un contenitore in cui devono convivere forzatamente due realtà molto diverse: il Friuli e Trieste. I simboli della bandiera sono stati inventati di sana pianta, l'aquila non è l'aquila del Friuli, la fortezza non si comprende da dove sia stata copiata».

In sintesi: «Se proprio la Regione voleva regalare qualche bandiera alle Pro loco poteva dare a quelle che operano in Friuli quella del Friuli storico e a quelle che operano in altre aree altri vessilli che riflettano le altre culture».

E poi c'era chi diceva che tra friulani e triestini le divisioni erano ormai soltanto un lontano e brutto ricordo...

a.b.

La contestata consegna del vessillo regionale (un'aquila e una fortezza in campo azzurro) da parte di Tesini e Bertossi ai rappresentanti delle 165 Pro loco del Fvg.

Pietro Fontanini

Rubinetti a secco ieri dalle 11 alle 15 su tutta l'isola. Notevoli i disagi per decine di migliaia di turisti, residenti e commercianti

Grado resta quattro ore senz'acqua

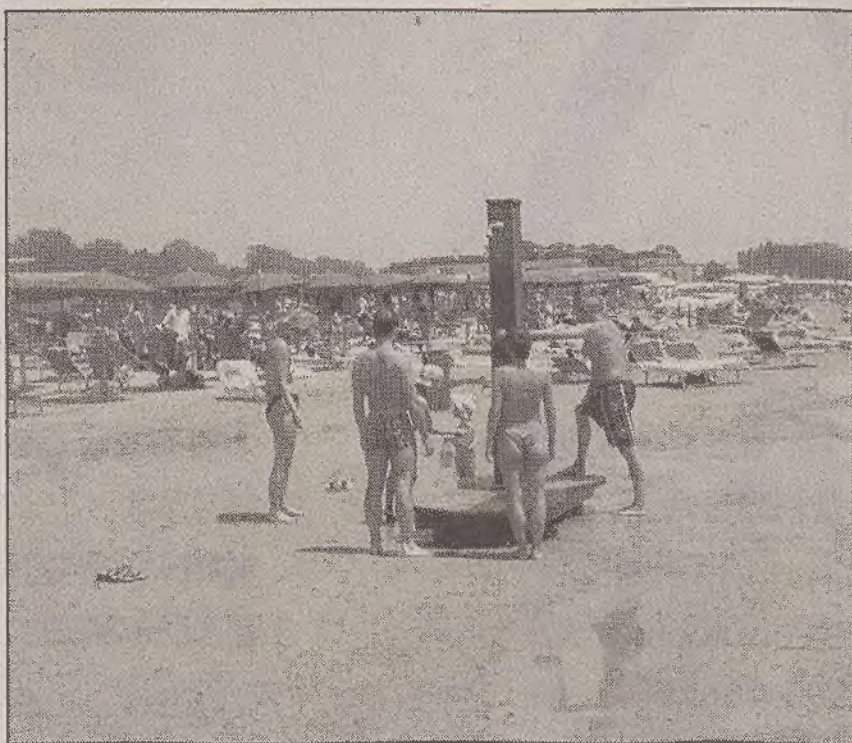
Prima di pranzo incetta di bottiglie di «minerale». Niente docce in spiaggia e alle sabbiature

Il disservizio è stato causato da un banale guasto alla centrale di Fossalon dell'acquedotto gestito dal Comune. I ristoratori hanno fronteggiato l'emergenza

GRADO Per quattro ore, dalle 11 alle 15, ieri Grado è rimasta completamente priva di acqua potabile. A causa di un guasto all'acquedotto, che è gestito dal Comune, i rubinetti sono rimasti a secco. Notevoli i disagi patiti dai turisti, dai residenti e dalle attività economiche e turistiche e commerciali, alberghi ristoranti, bar e gelaterie in primo luogo. Disagi si sono registrati anche negli stabilimenti balneari e curativi dell'isola oltre che nei campeggi.

Il disservizio ha provocato una corsa immediata all'acquisto di acqua minerale, utilizzata anche per gli usi di cucina. Il guasto ha avuto effetti in spiaggia, dove molti bagnanti hanno dovuto rinunciare alla doccia.

In un primo tempo si era pensato che la mancata erogazione dipendesse da una pompa malfunzionante nella centrale di sollevamento di Dobbia, sul Carso, ma una verifica compiuta dai tecnici del Comune ha escluso questa evenienza. La pompa era sì ferma, ma solo perché la torre-serbatoio era già piena. Azionata manualmente la pompa è risultata funzionante.

Il guasto è stato poi individuato in una grande vasca della centrale di Fossalon (in località Luseo). Il galleggiante di una valvola del cosiddetto «troppo pieno» si era staccato dal perno, facendo così scattare un tappo che è andato chiudere l'alimentazione verso la torre-serbatoio da dove poi l'acqua, per caduta, raggiunge le condutture.

Grado: molte docce sulla battigia sono rimaste a secco.

Per quanto riguarda i pranzi nei ristoranti, come afferma Rubini, il mâitre dell'hotel «Astoria», anche se in questo albergo l'acqua non è mancata, non ci sarebbero comunque stati problemi di sorta perché oggi, grazie anche a speciali apparecchiature ad alto livello tecnologico, si può tranquillamente cuocere sia a caldo, sia «a freddo».

Claudio Martinis dell'hotel Hannover afferma che anche loro hanno risentito solo marginalmente della mancata erogazione in quanto la maggior parte della clientela si trovava in spiaggia. Lo stesso Martinis, ma in qualità di presidente della Git, ricorda però che qualche problema si è verificato negli stabilimenti balneo-curativi in quanto metà dell'acqua utilizzata sgorga da pozzi privati (quindi parte delle docce in spiaggia hanno funzionato regolarmente), ma l'altra metà arriva dall'acquedotto comunale con la conseguenza che chi è uscito dalle sabbiature con la sabbia appiccicata al corpo non ha potuto lavarsi. Problemi pure nei campeggi e anche al golf dove era in corso una manifestazione, il campionato triveneto, e nell'annesso ristorante dove era previsto un buffet per un matrimonio.

Disagi anche nei bar dove non hanno funzionato le macchine per il caffé e dove i gelati hanno rischiato di liquefarsi in quanto i compressori dei congelatori funzionano ad acqua.

Un'ultima nota. All'Ospizio Marino, come ha precisato il direttore, Massimo Mascolo, si è fatto uso di acqua minerale e di piatti e posate di plastica usa e getta. Disagi anche di carattere igienico che però il personale della struttura è riuscito a ridurre al minimo.

ant

IN BREVE

Fuga con 300 euro e un orologio

Commerciante pordenonese rapinato all'alba in casa da due banditi con coltello

PORDENONE Una rapina impropria è stata messa in atto ieri all'alba ai danni di un noto commerciante del capoluogo della Destra Tagliamento, gestore di diversi negozi di abbigliamento e calzature. Il tutto è avvenuto alle 6 di ieri mattina, nell'abitazione di Roberto Falcomer in pieno centro di Pordenone, precisamente in vicolo Chiuso, proprio alle spalle del corso Vittorio Emanuele II, la via principale della città. L'imprenditore, secondo quanto denunciato alle squadre volanti intervenute sul posto pochi minuti dopo l'aggressione, aveva sorpreso all'interno del suo appartamento due individui a volto scoperto, presumibilmente extracomunitari, entrati attraverso le finestre del piano rialzato, lasciate socchiuse durante la notte per il gran caldo. I due, dopo aver minacciato Falcomer e averlo tenuto bloccato puntandogli alla gola un coltellino, si sono fatti consegnare tutto il denaro contante in suo possesso in quel momento (appena 300 euro), un orologio e un telefono cellulare. Sono quindi scappati a piedi, facendo perdere le loro tracce.

Scoperti e arrestati dall'Arma gli autori di vari furti Finiscono in cella anche padre e figlia diciannovenne

UDINE Quattro persone, accusate di aver compiuto vari furti in varie località del Friuli, sono state arrestate nella giornata di ieri dai carabinieri di Udine, in tre distinte operazioni. Gli arrestati sono Francesco Pinto, di 30 anni, accusato di aver svaligiato un'abitazione privata nel centro della cittadina di Pavia di Udine; Luciano Udorovich, di 48 anni, e sua figlia Pamela, di 19, accusati di aver rapinato, nei mesi scorsi, a Udine, in circostanze che non sono state rese note una ragazza disabile; e infine Stefano Baridich, di 35 anni, ritenuto responsabile di una serie di furti in automobili lasciate posteggiate dai proprietari, sempre a Udine.

Nasconde tre connazionali clandestini in un furgone Passeur romeno bloccato lungo l'autostrada A23

UDINE Sorpreso dai carabinieri mentre faceva entrare clandestinamente in Italia tre connazionali, il cittadino romeno Vasile Mihalescu, 44 anni, è stato arrestato, a Malborghetto Valbruna, nei pressi della barriera di Ugovizza dell'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Gli extracomunitari, che sono stati espulsi dal Prefetto di Udine, erano a bordo di un furgone Volkswagen Transporter, che è stato sequestrato. Poco dopo aver subìto l'arresto, Mihalescu è stato rimesso in libertà per disposizione della magistratura nel rispetto delle attuali normative.

Cordenons: l'Ente Friuli nel mondo festeggia il mezzo secolo d'attività

TRIESTE Giornata di festa per gli emigranti friulani. L'Ente Friuli nel mondo, in collaborazione con la Provincia di Pordenone e il Comune di Cordenons, ha organizzato per oggi l'incontro annuale dei friulani nel mondo in occasione delle ferie estive. L'appuntamento si tiene a Cordenons. Alle 10 è previsto il raduno in piazza della Vittoria; alle 10.30 verrà celebrata la messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Cordenons, cui faranno seguito i saluti delle autorità. Alle 11.45 ci sarà la deposizione delle corone d'alloro ai monumenti ai Caduti e al monumento all'Emigrazione; alle 12.30 è previsto il pranzo nell'oratorio di San Pietro in Sclavons. Allieteranno il pomeriggio manifestazioni musicali e folcloristiche.

«L'Ente Friuli nel mondo - ricorda il presidente Mario Toros - in quest'occasione festeggerà i 50 anni di attività».

Tragedia sul lavoro a Sacile. Il giovane stava montando un condizionatore. La copertura in eternit ha ceduto sotto il suo peso

Sale sul tetto del capannone, cade e muore

PORDENONE Ennesimo infortunio mortale sul lavoro ieri in provincia di Pordenone, l'ultimo di una lunghissima catena. Manuel Marchiò, che aveva appena 29 anni, residente a Camolli di Sacile e che era uno dei tre soci della ditta «Mz Assistance snc», è morto dopo essere precipitato dal tetto del capannone della sua azienda, che si occupa di progettazione e installazione di impianti elettrici, mentre stava cercando di montare un condizionatore d'aria.

Il tragico incidente è accaduto verso le 11 di ieri. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, il giovane era impegnato sul tetto del capannone, a Sacile, quando, per cause tuttora in corso di accertamento, il rivestimento in eternit che copre la struttura industriale ha improvvisamente ceduto sotto il suo peso. Marchiò non ha potuto fare nulla per salvarsi: è caduto sul terreno sottostante da un'altezza di oltre otto metri, atterrando su una superfice di cemento. Chi ha assistito alla disgrazia ha immediatamente allertato il 118, mentre gli altri soci della ditta soccorrevano il poveretto. Un'ambulanza, giunta sul posto dopo pochi minuti, ha trasportato Marchiò all'ospedale di Sacile, ma nonostante le cure prestategli il ventinovenne è deceduto un'ora dopo il ricovero. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della locale Compagnia.

La dinamica dell'incidente di ieri, col tragico volo dopo il cedimento della copertura di un capannone, ricorda in modo impressionante altri due recenti infortuni sul lavoro con esito mortale: il primo avvenuto in porto a Trieste, il secondo in un capannone in Friuli.

Continuazione dalla 6.a pagina

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mirella Steffè ved. Mondo

La piangono il figlio ALESSANDRO, la famiglia TURCO, MARCELLO, la mamma, sorella, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 5 agosto, alle ore 12.40, da via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'AIRC

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao «piccola» resterai per sempre nei nostri cuori.
- FABIO, FABIANA, NIVES

Trieste, 3 agosto 2003

Cia zia.
- STEFANO, ANTONIO, ALESSANDRA, ELISA e FEDERICO

Trieste, 3 agosto 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Stingone

Addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, i genitori, la sorella MARIA, la compagna ELENA e parenti tutti.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

Marcello Trampus

Ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questo triste momento.

Moglie, figlia con famiglia

Trieste, 3 agosto 2003

La famiglia di

Sergio Samueli

ringrazia.

Trieste, 3 agosto 2003

La vecchia quercia non muore mai

Luciano Novel

con tutti noi, come sempre e per sempre.
- ADRIANO con MARIELLA
- MARINA con GIORGIO
Ciao

nonno

- BRUNELLA con MARIO
- CRISTIANO, GIULIO con SANDRA
- I nipoti VALNEA e SERGIO con le famiglie.
I funerali avranno luogo martedì 5 agosto, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

Vi siamo vicine.
- ORNELLA e MONICA

Trieste, 3 agosto 2003

Partecipa famiglia SCALIA.

Trieste, 3 agosto 2003

È venuto a mancare

Milan Komar

Portuale

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli MARIO, EDVIN e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 agosto alle ore 9.55 da Via Costalunga a San Giuseppe.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Berni ved. Grassi (Loce)

ringraziano il medico curante dott. MILIC per le cure prestate e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Walter Kjuder

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare ai Vigili del Fuoco.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Non è più

Vittorio Volpi (Tucci)

Lo annunciano la moglie BIANCAMARIA, la sorella ADA, il cognato, i nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 agosto alle ore 11:50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Istituto Rittmeyer e Frati di Montuzza.

Trieste, 3 agosto 2003

Ciao

Tucci

Mio grande amico e maestro.
- MARIO

Trieste, 3 agosto 2003

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Guido Miot

Lo ricordano la moglie LUCIANA, il fratello, la sorella e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4 agosto, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Michele Turitto

ringrazia parenti ed amici sinceri che hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa si terrà lunedì 11 agosto, ore 18, presso la chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 3 agosto 2003

X ANNIVERSARIO

Raffaele Birsa

Sono passati dieci anni ti ricordano sempre con amore e rimpianto tua moglie PIA, figlia LILIANA, nipoti, cognate, amici, parenti tutti.
La Messa verrà celebrata venerdì 8 agosto, ore 18, nella chiesa di piazzale Rosmini.

Trieste, 3 agosto 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Basilio Porcelli

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, le figlie MARIA, LUCIANA, NICOLETTA, i generi CLAUDIO, ALFREDO, DANILO, i nipoti EMANUELE, ALESSANDRO, FEDERICO, LUCA, STEFANO con BARBARA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Associazione Azzurra malattie rare

Trieste, 3 agosto 2003

Si unisce la famiglia FRISARI.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Ha concluso serenamente la sua lunga vita

Giulia Gregori Cerqueni

A inumazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti MICHELE con SILVIA e FEDERICO assieme ai parenti e amici.
Si ringrazia il personale della casa di riposo Miramare.

Trieste, 3 agosto 2003

Moglie, sorella, fratelli, parenti

Renzo Berri

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Mario Bordini

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 3 agosto 2003

XIII ANNIVERSARIO

Ricordiamo

Sergio De Giosa

Con amore dai suoi cari.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente

Lidia Bandel ved. Paoletti

La piangono il figlio ROMANO, la nuora LUCIANA, la nipote RAFAELLA e l'amica ANNI.

I funerali seguiranno martedì 5 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

Si uniscono al dolore i dipendenti della Ditta Ambassador.

Trieste, 3 agosto 2003

†

È venuto a mancare

Luciano Morgan

Ne dà il triste annuncio la moglie MARIA con CLAUDIO, MARINA, ANDREA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 5 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nedio Apostoli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato a questa triste perdita.

Muggia, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Giuseppe Konic

ANITA, LAURA, ROBY, CHRISTIAN

Trieste, 3 agosto 2003

XXVIII ANNIVERSARIO

Angelo Pelizzon

Ti ricordano con affetto

mamma e parenti tutti

Trieste, 3 agosto 2003

†

È venuta a mancare

Maria Visini

Lo annuncia il fratello ALBINO e la cognata ANNA e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente

Caterina Faltibà ved. Maggio

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, i figli LUCIA con ARMANDO, ANDREA con ROSELLA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di riposo LA PERLA.

Trieste, 3 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Flegar

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 agosto 2003

I familiari di

Giovanni Fiore

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 agosto 2003

III ANNIVERSARIO

Aida Kapitan in Gustini

Il marito VITTORIO ed i tuoi cari ri ricordano sempre.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Il giorno 25 luglio 2003 è serenamente mancata in Roma

Mariuccia Rauber ved. Molfese

Lo annunciano per Trieste il fratello FERDINANDO con la moglie RENATA.

Le care ceneri riposeranno qui accanto ai nostri genitori.

Trieste-Roma, 3 agosto 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Viti

Lo ricorderanno sempre la moglie ADRIANA, i cognati ADINA e ENRICO, GIORDANA e LIVIO, i nipoti ANDREA e ROBERTO.
I funerali seguiranno mercoledì 6 agosto, alle ore 13.20, da via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

†

È mancata

Antonia Bassi ved. Zappetti

La ricordano PATRIZIA, VERONICA, LUCREZIA, ALESSANDRO, i fratelli ROMANO e PINA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 4 agosto, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

Sono vicine a PATRIZIA, famiglie: GARBUIO, GHERLANI, POZZECCO.

Trieste, 3 agosto 2003

†

Ha reso la sua pia e buona anima a Dio, la nostra cara

Rosa Crebel ved. Coslovi

Lo annunciano addolorate la figlia BRUNA con DANIELA, la sorella ANTONIA, la nipote LAURA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali verranno celebrati lunedì 4 agosto, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2003

I sette peccati capitali (e qualcuno in più)

I peccati capitali codificati nel medioevo sui divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-gioco dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete.

Questa settimana misuriamo la ***Lussuria***

Misurate il vostro tasso di Lussuria?

1. Di una persona notate subito:

a) gli occhi
b) l'andatura
c) la bocca
d) le mani

2. pensate che la virilità classica sia meglio rappresentata da:

a) il discobolo di Mirone
b) i due Bronzi di Riace
c) il David di Michelangelo
d) Amore (con Psiche) di Canova

3. La seduzione femminile è invece maggiormente incarnata da:

a) la nascita di Venere di Botticelli
b) la Venere allo specchio di Rubens

c) la Venere al bagno di F. Leighton
d) la Venere (con Vulcano) del Tintoretto

4. Non c'è erotismo senza:

a) passione
b) mistero
c) sorpresa
d) trasgressione

5. Se vi dicono "ti amo", qualche volta vi sentite:

1) rassicurati
2) bloccati
3) eccitati
4) sorpresi

6. Vi piacerebbe fare l'amore come:

a) i gatti
b) i panda
c) gli ippopotami
d) le allodole

7. La perversione sessuale più impraticabile:

a) l'esibizionismo
b) il voyerismo
c) il feticismo
d) il masochismo

8. A quale personaggio pubblico affidereste un corso di ucazione sessuale?

a) Letizia Moratti
b) Cicciolina
c) Susanna Tamaro
d) Piero Angela

9. Prima dell'amore volete:

a) sognare
b) guardare
c) parlare
d) giocare

10. Durante l'amore vi piace che il vostro partner:

a) taccia
b) gridi
c) rida
d) pianga

11. Dopo l'amore preferite:

a) dormire
b) chiacchierare
c) pensare
d) replicare

12. Il luogo ideale per sciogliere ogni inibizione:

a) un albergo romantico
b) una barca alla deriva
c) un ascensore bloccato
d) il vostro appartamento

13. Quali delle seguenti coppie immaginarie trovate ben assortita dal punto di vista erotico?

a) F.Totti e L. Cuccarini
b) V.Emanuele di Savoia e Sabrina Ferilli
c) Emilio Fede e Naomi Campbell
d) U. Bossi e Nicole Kidman

14. Una persona vi fissa insistentemente, pensate:

a) gli/le piaccio
b) ho qualcosa che non va
c) mi desidere
d) mi scambia per qualcun altro

15. Il / la partner ideale non deve essere:

Per Lui
a) troppo civetta
b) troppo casta
c) troppo intelligente
d) troppo infantile

Per Lei
a) troppo vanesio
b) troppo sentimentale
c) troppo autoritario
d) troppo insicuro

16. Il frutto più sensuale:

a) l'arancia
b) il fico
c) la pesca
d) l'uva

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	2	3	4	1
2	1	3	2	4
3	1	4	2	3
4	1	3	2	4
5	1	3	2	4
6	4	2	3	1
7	1	2	4	3
8	1	4	3	2
9	2	4	1	3
10	1	2	3	4
11	1	2	3	4
12	1	3	4	2
13	4	2	1	3
14	3	1	4	2
15	1	4	3	2
16	1	3	2	4

Ecco come siete

Fino a 25 punti - Cerebrali

Per voi il sesso è un piatto che va servito freddo. Bisogna preparalo con attenzione perché non sempre vi capita di avere appetito. Non siete frigidi, ma solo cauti e un po' inibiti.Avete deciso che la passione travolgente è più faticosa che piacevole e chiedete ai vostri partner soprattutto humor ed evasione. Così le avventure sessuali vi interessano ma non vi coinvolgono mai completamente. E rientrate nel vostro guscio dove vi trovate benissimo a dialogare con voi stessi.

Da 26 a 40 punti - Sentimentali

Attaccati alle emozioni e alle fantasie della vostra infanzia, credete più all'unione degli spiriti che dei corpi. Per voi difficilmente esiste sesso senza amore. Per questo, ogni volta dovete innamorarvi e cercare di convincervi che sarà per sempre. In quel caso la scena sessuale è come un grande banchetto: le portate devono essere speciali, i sapori unici e rari. Non è facile essere un vostro partner. Con voi sembra sempre di vivere come sé fosse la prima o l'ultima volta.

Da 41 a 55 punti - Carnali

A metà strada tra la tenerezza e la sfrenatezza, avanzate nella vita erotica senza inibizioni e senza complessi. Esperti del piacere, fate scoppiare passioni travolgenti che vi gratificano e vi riempiono la vita. Sapete ascoltare le richieste del vostro corpo e questo vi ha insegnato a capire le esigenze del partner, anche le più nascoste e inconfessate. Chi vi conosce intimamente, può fare insieme a voi esperienze sessuali nuove e gratificanti.Siete, insomma, il frutto maturo di una sana liberazione sessuale.

Oltre i 55 punti - Lubrichi

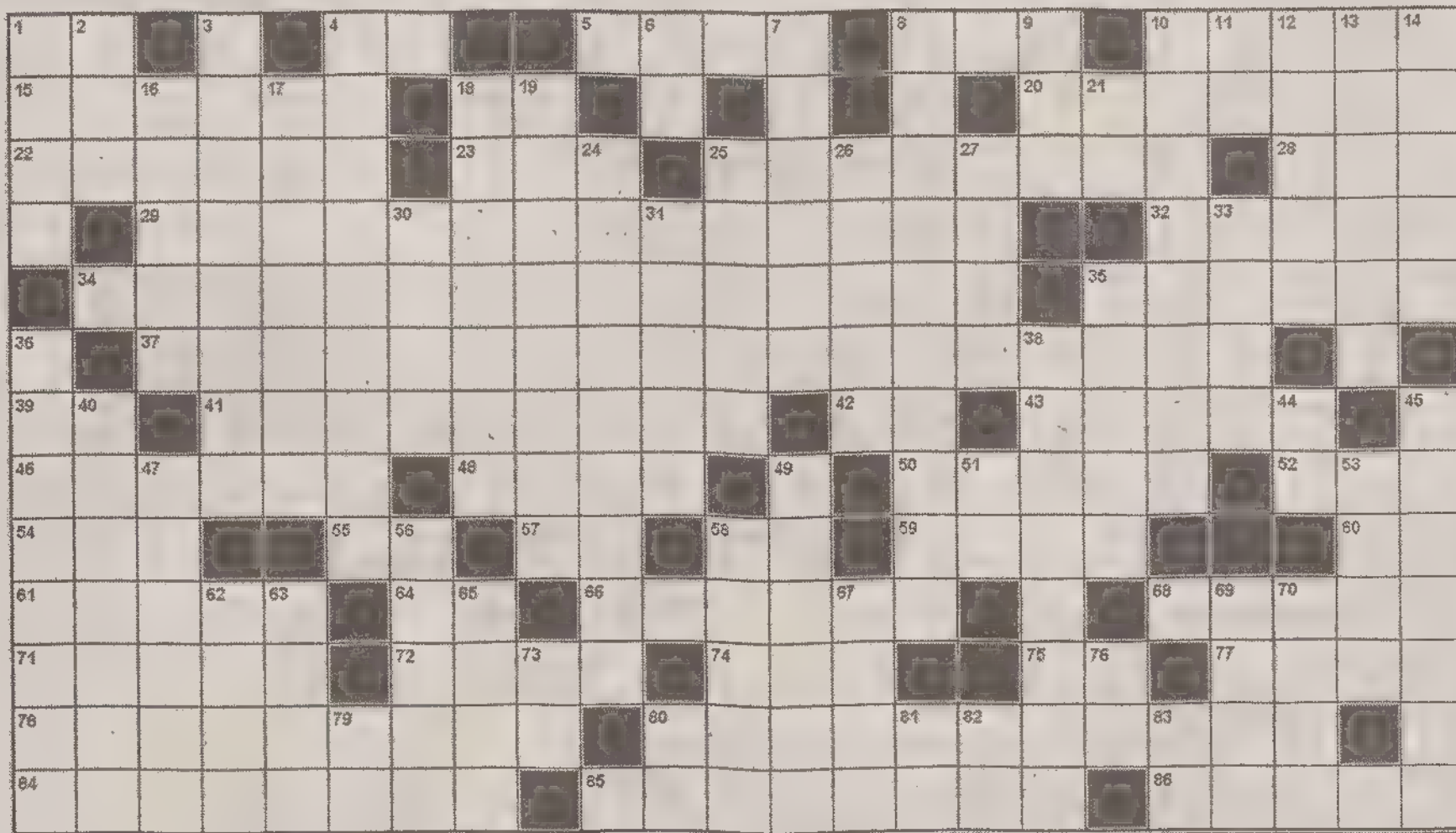
Il classico gioco dell'amore e la semplice unione carnale non vi sono sufficienti. Affascinati dai capricci della vostra immaginazione, voi cercate altro, voi cercate di più. Non sapete bene cosa, ma siete certi che un giorno toccherete quel punto dove si incontrano eros e thanatos, dove c'è l'essenza della vita e della sessualità. Il corpo del vostro partner e il vostro stesso corpo diventano così strumenti per raggiungere quell'eden che vi sfugge continuamente. Buon proseguimento.

10 pensieri d'autore sulla **Lussuria**

1. La lussuria è come il pepe: la si sopporta solo a piccole dosi ***Mercier Louis Sebastien*** *2. C'è una lussuria del dolore, come c'è una lussuria dell'adorazione e persino una lussuria dell'umiltà.* ***Umberto Eco*** *3. O felice chi si consuma nelle battaglie di Venere! Voglia il cielo che sia questa la causa della mia morte.* ***Ovidio*** *4. Dammi castità e continenza; ma non subito.* ***Sant'Agostino*** *5. Avviene della lussuria come dell'avarizia: aumenta la propria sete con l'acquisto di nuovi tesori.* ***Montesquieu*** *6. La via dell'eccesso conduce al palazzo della saggezza.* ***William Blake*** *7. La libidine è una burrasca peggiore di qualsiasi burrasca.* ***Fëdor Dostoevskij*** *8. La lussuria è una belva irritata dalle sue catene e poi lasciata andare.* ***Tito Livio*** *9. Il perpetuarsi dell'esistenza dell'uomo non è che una prova della sua lussuria.* ***Arthur Schopenhauer*** *10. Lussuria, lussuria; sempre guerra e lussuria: non c'è nient' altro che rimanga di moda.* ***William Shakespeare***

• cruciverba

ORIZZONTALI
1. Rieti (sigla)
4. Il simbolo del rame
5. La squadra di Ferrara
8. Verso del passero
10. Essere mostruoso e potente
15. Dedotte, desunte
18. A noi
20. Un anagramma di lariane
22. L'auto di Fisichella
23. Calura insopportabile
25. Città spagnola sul Tago
28. Nota Del Redattore
29. Un accessorio del fumatore
32. Opposto al nadir
34. L'appellativo del console Quinto Fabio Massimo
35. Sale dell'acido fenico
37. È stato presidente della Juventus
39. Breve esempio
42. Hanno validità per tre anni
43. Un po' d'affetto
43. Un numero dispari
46. Il Day-Lewis di "Gangs of New York"
48. Ama Radames
50. Giustizia talvolta citata assieme a quella divina
52. Croce Rossa Italiana
54. Fondò Troia
55. L'attore Occhipinti (iniz.)
57. Preposizione articolata
58. Il cuore della nutria
59. Freddo pungente
60. La Ferrari, che in tivù è Giovanna Scalise (iniz.)
61. Blocco per appunti
64. Vulnerabile all'inizio
66. Rende preziosa la collezione
68. Non finiscono mai
71. Può esserlo una sconfitta
72. Ha scritto "La storia Infinita"
74. Verdi raganelle
75. Gara senza inizio né fine
77. Vendette la primogenitura per un piatto di lenticchie
78. I tifosi granata
80. Spareggi tra due candidati
84. Impreciso
85. Pianta aromatica
86. Rombo forte e cupo

VERTICALI
1. Edy allenatore di calcio
2. Nome maschile
3. Non sono stati addomesticati
4. Con "uno" e "nessuno" in un lavoro di Pirandello
6. Si usa per poco
7. Noto santuario in provincia di Ancona
8. Opposta a centripeta
9. Segno che addiziona
10. Pacco di banconote dello stesso taglio
11. L'inizio delle olimpiadi
12. Salvatore che lo scorso anno ha giocato nel Chievo
13. Tramato, complottato
14. Sicuro e indubitabile
16. Un'imposta delle persone giuridiche
17. Tagliare... le ali
18. Sostanza con cui si fanno i formaggi
19. Figlia di Agamennone e Clitemnestra
21. Nord-Est
24. Accogliere di buon grado
25. I compatrioti di Maometto
26. Lo è la sillaba non accentata
27. Auto fuoristrada
30. Strumenti a corde
31. È coltivata a fiori
33. Ente Nazionale Italiano per il Turismo
35. Quello "a disco" non suona!
36. Seguiti... passo passo
38. Fanatico
40. Marina nota imprenditrice
44. Un treno veloce (sigla)
45. Una risposta negativa
47. Osservare
49. C'è chi ne ha troppi per il capo...
51. Messina (sigla)
53. C'è quella baciata
56. L'occidente
58. Fu un periodo geologico
62. Dea greca della discordia
63. Non malata
65. Sporco di grasso
67. Guglielmo eroe svizzero
69. Grasso d'origine animale
70. Il continente più vasto
72. Il giorno... più corto
76. Ravenna (sigla)
79. Uno dei maggiori successi di Stephen King
80. Mezzo babà
81. Pari nei cori
82. La Cagnotto tuffatrice (iniz.)
83. Il compianto Brera (iniz.)

• contate

Quanti sono i quadrati nella figura sottostante?

• che miscuglio!

Tre coppie di amici vanno in vacanza in luoghi diversi; sapendo che:

1) Fulvia va al mare;
2) Serena va in vacanza con Dino;
3) non è Vanessa che va al lago;
4) uno tra Alfredo e Serena va in montagna;

siete in grado di dire chi va in vacanza con Sergio e dove sono diretti?

Mare	Lago	Montagna

• rebus

rebus (4,6,3,1,4)

• soluzioni

Che miscuglio: Fulvia va a mare con Sergio - **Contate:** 30: 16 di lato 1, 9 di lato 2, 4 di lato 3 e 1 di lato 4 - **Rebus:** VI vetri, S tè, CH iesolo = vive triste chi è solo - **Frase nascosta:** la vita è troppo breve per gli scacchi (ogni parola è stata rovesciata)

Mare	Lago	Montagna
Fulvia	Serena	Vanessa
Sergio	Dino	Alfredo

cruciverba

• frase nascosta

Cifrata da un codice che voi dovete scoprire si nasconde una frase di H.J. Byron:

A L A T I V E O P P O R T E V

E R B R E P I L G I H C C A C S

• labirinto

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	3	17	MANILA	24	29	S. PIETROBURGO	18	29
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	15	23	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	16	23
BOMBAY	26	31	DUBLINO	11	19	MONTEVIDEO	9	16	SANTIAGO	2	16
BOSTON	22	27	FRANCOFORTE	18	29	MONTREAL	18	27	SEOUL	22	28
BRUXELLES	17	28	HONOLULU	23	31	NAIROBI	12	24	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	17	27	JOHANNESBURG	5	19	NEW YORK	21	28	SYDNEY	0	16
BUENOS AIRES	9	16	LA PAZ	-3	14	PECHINO	18	33	TEL AVIV	26	32
CARACAS	24	31	LIMA	17	18	RIO DE JANEIRO	20	24	TOKYO	27	29
CHICAGO	17	28	LOS ANGELES	18	28	SAN FRANCISCO	12	21	WASHINGTON	23	31

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 2 agosto 2003

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno. Dal pomeriggio, specie sui monti, possibili isolati temporali.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione bel tempo con cielo generalmente sereno. In serata saranno possibili isolati temporali, più probabili sui monti e pedemontana.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	24.2	33.1
GORIZIA	20.2	33.7
MONFALCONE	19.4	33.4
UDINE	18.8	34.1
PORDENONE	19.3	33.6

	MIN.	MAX.
VERONA	21	34
VENEZIA	21	31
MILANO	22	32
TORINO	17	29
GENOVA	25	30
BOLOGNA	19	32
FIRENZE	23	33
PISA	20	33
ANCONA	21	29
PERUGIA	20	31
PESCARA	22	28
L'AQUILA	15	24
CIAMPINO	21	31
FIUMICINO	21	32
CAMPOBASSO	17	23
BARI PALESE	18	26
NAPOLI	21	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	26
R. CALABRIA	21	30
PALERMO	22	27
MESSINA	np	np
CATANIA	18	29
CAGLIARI	22	34
ALGHERO	19	33

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

Nord: sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche isolato rovescio o temporale sulle Alpi occidentali. Centro e Sardegna: da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche dove non si esclude qualche locale rovescio. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Sud penisola e Sicilia: nuvolosità variabile su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con locali residui rovesci o temporali, ma con tendenza a graduale miglioramento dal pomeriggio, a iniziare dalle regioni più settentrionali.

TEMPERATURA: in lieve aumento al centro-nord, stazionarie al sud.

VENTI: con tendenza a provenire da quadranti orientali; da deboli a moderati da nord-nord-est al centro-sud

MARI: mossi .l basso Adnatico, ·o Jonio e lo stretto di Sicilia, poco mossi i restanti mari

CANTINA

Auspicato cambio di etichetta per uno dei nostri vitigni più famosi

Un magnum di Picolit Docg dei nuovi «Colli del Friuli»

Un magnum di Picolit, due importanti obiettivi normativi, tre regole per produrlo, quattro presidenti attorno allo stesso tavolo. Non è un gioco estivo di numeri ma il fedele riassunto di una serata in quel di Rocca Bernarda, guarda caso al ristorante Baldovino, che però non è nome proprio ma adattamento dell'insegna della vecchia trattoria Da Valdo in terra privilegiata per i vini.

Il magnum di Picolit, re dei vitigni friulani cui è traballata la corona della meritata fama passata, è stato servito con rispetto accompagnato a foglie di Montasio su gelatina dello stesso vino. Colore brunito, profumi complessi di essenze floreali, grasso ma scorrevole al palato, con quel retrogusto fumé che già decenni or sono Gino Veronelli definiva «tipico del whisky». Insomma, un Picolit nel solco della tradizione che, nel Settecento, ne aveva fatto una bottiglia ambita dalle corti europee.

Sulla bottiglia il prototipo della provvisoria futura etichetta con due rilevanti novità: l'indicazione Docg (Denominazione di origine non solo controllata ma anche garantita dallo Stellone d'Italia) e il cambio di nome del Consorzio di tutela che, unico in regione, lo ha nel suo carnet. «Colli del Friuli» anziché, com'è tuttora, «Colli Orientali del Friuli», già abbreviato in Cof, acronimo che i diretti interessati odiano e che il marketing ritiene ingestibile. Così l'attuale presidente del Consorzio, Adriano Gigante, che è diventato anche presidente della Federazione dei Consorzi di tutela, ha lanciato sia la proposta di eliminare l'aggettivo «Orientali» dalla dicitura troppo lunga, sia di puntare sull'immagine dei Colli friulani che sono terra d'elezione per i vini di altissima qualità che vi si producono.

La pratica burocratica per il cambio di nome non è complessa se i produttori saranno, come pare, d'accordo. Basterà dare a tutti per cinque anni ancora la possibilità di usare anche il vecchio nome.

Più complessa invece la pratica per ottenere la Docg per il Picolit, che sarebbe la seconda nel Friuli Venezia Giulia dopo quella assegnata al Ramandolo, il Verduzzo passito di Ramandolo. Ma la via è stata intrapresa.

Sulle tre regole per produrlo in modo riconoscibile sui mercati è stata raggiunta l'intesa: dovrà essere passito, con appassimento successivo alla vendemmia e non soltanto sulla pianta, e nascere dagli spargoli grappoli che sono sempre stati il naturale effetto dell'aborto floreale di cui soffre il Picolit e che consentono la massima concentrazione di zuccheri e estratti.

Con Gigante erano presenti anche i past president del Consorzio, Ivana Adami e Dario Ermacora. Tutti vignaioli di rango come lo è anche Pierluigi Zamò, intervenuto quale presidente della Banca di Manzano che ha deciso di sponsorizzare le iniziative dei Colli del Friuli. Fanno quattro: è poker.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avete bisogno di qualche giorno di pausa per mettere a punto nuovi progetti. Non permettete alla gelosia di rovinare un rapporto. Riposate.

Toro 21/4 20/5
Preparate per oggi un programma che sia divertente, ma non faticoso. Tenete conto che dovete smaltire un accumulo di stanchezza. Svagatevi.

Gemelli 21/5 20/6
Vi sforzerete di mostrarvi socievoli con tutti, ma ciò che desiderate è di starvene per conto vostro, o con chi amate. Mantenete le promesse.

Cancro 21/6 22/7
La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una voglia di cambiamento: non siete pronti per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

Leone 23/7 22/8
Il desiderio di tranquillità vi porterà a rinunciare alla compagnia degli amici. In amore vi accorgerete di avere idealizzato la persona sbagliata.

Vergine 23/8 22/9
Infatuazioni e attrazioni improvvise, rapide nel nascere come nel terminare, renderanno vivace la vostra giornata. Non abbiate fretta.

Bilancia 23/9 22/10
Il desiderio di riposo vi farà rimandare alcuni appuntamenti con i vostri amici. Il ricordo di un amore passato vi renderà malinconici e distratti.

Scorpione 23/10 21/11
La risposta negativa di una persona che vi è cara di fronte a una vostra proposta vi potrà sorprendere, ma non vi dovete irritare. Siate obiettivi.

Sagittario 22/11 21/12
Date il giusto peso agli obblighi sociali, senza diventarne schiavi. Cercate di attenuare le tensioni in campo affettivo. Un po' di svago in serata.

Capricorno 22/12 19/1
Sul fronte del cuore è in arrivo più di un turbamento a portare scompiglio in questa strana giornata. Non sempre sarà facile capirsi con il partner.

Aquario 20/1 18/2
Dedicate molte energie alla vita privata per poter godere di momenti sereni e ricavare, alla fine, un'analisi approfondita del suo valore.

Pesci 19/2 20/3
È una giornata positiva, nonostante qualche tensione. Ma per trarre profitto dalle buone occasioni dovrete essere sempre disponibili.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un grande politico ateniese - **7** Bevanda simile al punch - **11** Un guasto sottocoperta – **12** Pesante e molesto – **13** È ottimo sui maccheroni – **14** Schietto e onesto – **15** L'attrice Schygulla (iniziali) – **16** Il titolo di Almaviva – **18** Vi seguono nelle vicende – **19** Un biblico cibo – **20** Sono scritte nel buio – **21** Una palla di carne macinata – **22** Il «Diavolo» di Auber – **23** Poesia classica – **24** Si può fare per un'irritazione nasale – **25** A Venezia è d'Oro – **26** Emette ragli – **27** Sono doppie nei rimorchi – **28** Sprovvisto – **29** In spiaggia – **31** Il seggio del re – **32** Si arrabbiano per un nonnulla – **34** È leggerissima – **35** La musa dell'astronomia – **36** Superficie edificabile – **37** Deprezzare.

VERTICALI: 1 La vogliono gli uomini di buona volontà - **2** Fu la prima nudista – **3** La sposa di Giacobbe – **4** L'opera lirica con il famoso «Inno al sole» – **5** Ha il valore di «questo» – **6** Mezza aula – **7** Inferriata... riconoscente – **8** Un dispositivo elettrico – **9** Se mai, nel caso che – **10** Principio di gestione – **12** Il santo di Napoli – **14** Distante nel tempo – **16** Malvagio – **17** Verso di gatto – **18** La muove di continuo il cane – **19** Fronteggia Reggio Calabria – **20** Si ricevono nella ressa – **21** Quanto vale la patacca – **22** Autocarri leggeri per il trasporto di merci – **26** Il profumo del caffè – **28** Opposte a poppe – **29** Un vasto lago salato – **30** Tutela i diritti d'autore (sigla) – **31** Un bestione della strada (sigla) – **33** Il titolo di Churchill – **34** Iniziali di Avati – **35** Pari in curva.

ZEPPA (4/5)
Permesso per dirigenti
Ha la funzione d'un lasciapassare,
mediante il quale un capo può girare.
Tenda

AGGIUNTA INIZIALE (1,7/9)
Fra le macerie della Bosnia
Qualche radio, un atlante, tutto questo
è qui riunito: i resti dei partiti,
spiegano certe singolari voci,
che messe tutte insieme fanno testo.
Manenrico

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LE MINIERE.*

Cambio di sillaba iniziale: *TIBIA, NEBBIA.*

LOTTO

BARI	66	29	4	34	44
CAGLIARI	43	20	37	42	69
FIRENZE	51	73	18	56	59
GENOVA	12	72	18	71	13
MILANO	12	33	56	89	40
NAPOLI	77	54	72	10	49
PALERMO	41	53	50	20	18
ROMA	45	59	23	26	73
TORINO	48	65	88	59	42
VENEZIA	40	7	21	81	23

SuperEnalotto (Concorso n. 62 del 2/8/03)

12 41 45 51 66 77 JOLLY 40

Montepremi €	15.644.549.08
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	55.519.677,97
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	5.697.471,67
Ai 67 vincitori con 5 punti €	46.700,51
Ai 7312 vincitori con 4 punti €	427,91
Ai 276.228 vincitori con 3 punti €	11,32

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. ROSSETTI alta adiacenze, piano alto con ascensore in perfetta casa moderna, 90 mq, vista aperta, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 135.000. Possibilità box in affitto a €/mensili 77,50. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BESENGHI villa 260 mq su due livelli + ampia cantina di 130 mq, garage, soffitta, giardino alberato mq 640, possibilità bifamiliare vende Studio Benedetti via Valdirivo 19, tel. 040/3476251.

CASETTA rustica 120 mq in un parco 1600 mq, vicinanze centro. Tel. 040/410647, 339/7995245. (A4537)

D'ANNUNZIO adiacenze moderno signorile soggiorno cucina tre matrimoniali doppi servizi ripostigli terrazzino poggiolo soffitta € 173.500. Vip 040/634112. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze piazza Carlo Alberto piano alto in palazzo signorile: grande salone, due stanze, studio, cucina abitabile, tripli servizi, terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze via Locchi appartamento composto da: due stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, riscaldamento autonomo. Euro 93.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Grado Pineta recente due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo, ampio posto auto coperto. Euro 86.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Beccaria appartamento uso ufficio di circa 66 metri quadrati libero fine ottobre. Euro 50.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via della Zonta penultimo piano in palazzo signorile ristrutturato con posto auto: salone, due stanze, stanza guardaroba, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo. (A00)

IMPRESA vende direttamente ville ampia metratura in altopiano in avanzata fase costruttiva. Per appuntamento tel. 335/6348758. (A4549)

MATTEOTTI appartamento in stabile signorile sito al quinto piano, composto da soggiorno, cucina, due matrimoniali, ripostiglio, due poggioli. Possibilità di abbinare box auto. Per appuntamento ore 9-13 allo 040/943364 oppure 347/7925038.

PRIVATO vende appartamento complessivi 100 mq, autoriscaldamento, zona centrale, IV piano. Telefonare allo 040/369771. (A4349)

SCALA Bonghi casetta panoramicissima soggiorno 2 stanze cucina servizi separati autometano giardino 215 mq vende studio Benedetti via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A4550)

SPAZIOCASA 040369950 Capitolina (zona) in palazzina recente alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 casetta con ampio terreno (zona) Rozzol di cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo cantine autorimessa facile accesso auto (possibilità di ampliamento). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Muratti (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio validissimo al piano alto di cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Giulia (zona) in palazzo recente alloggio validissimo di cucina saloncino 2 matrimoniali bagno servizio 2 poggioli. (A00)

Continua in 14.a pagina

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Fallimento di ZONTA OLIVIO N. 04/2002 Reg. Fall.

Si rende noto che, su istanza del Curatore, il sig. Giudice Delegato, Dott. Riccardo Merluzzi, con provvedimento di data 16.07.2003 ha disposto la vendita all'incanto degli immobili sotto descritti fissando all'uopo l'udienza del giorno **15 ottobre 2003** ad **ore 12.20** stabilendo le seguenti condizioni:

1) L'immobile, posto in vendita è il seguente:
P.T. 6842 di Trieste - Ente indipendente - magazzino al seminterrato della casa n. 86 di Viale XX Settembre costruita sulla P.T. 2838, pcn. 1415 (GN 1693/94) di Trieste composto da quattro vani con cinque fori sulla via Margherita, marcato "A" in giallo; Piano G/N 239/49 con 75/1000 p.i. P.T. 2838 di Trieste; Omesse: servitù d'uso, diritto di sopraelevazione e diritto d'uso della latrina, **Proprietà**: Pres 13.7.1988 G.N. 6869 - Olivio Zonta nato a Capodistria il 10.04.39 quale bene personale ai sensi art. 179 C.C. **Aggravi**: come da perizia di stima e sua integrazione depositata in cancelleria fallimenti.
2) Il prezzo base è il seguente: **Euro 49.000,00 (quarantanovemila/00).**
3) L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima e sua integrazione depositata in Cancelleria Fallimentare - Tribunale di Trieste;
4) Per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento della somma pari al 10% del prezzo base (pari a Euro 4.900,00) a titolo di cauzione, più il 20% (pari a Euro 9.800,00) quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. La ricevuta del versamento dovrà essere depositata in Cancelleria unitamente alla domanda di partecipazione bollata, e contenente i dati anagrafici dell'offerente e il numero di codice fiscale entro il giorno 14 ottobre 2003 ore ufficio;
5) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 500,00 (cinquecento)**;
6) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo di aggiudicazione entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva versando la residua somma relativa al saldo prezzo a mani del curatore;
7) Le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario;
8) Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dott. Luca Camerini (tel. 040/7785511) o presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 23.07.2003.

IL CANCELLIERE C1
Dott.ssa Bianca TOMIZZA

Continuaz. dalla 13.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 Monte Cengio (adiacenze) in palazzo alloggio validissimo al piano alto di cucina soggiorno 3 stanze bagno servizio poggioli. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Scorcola (zona) in palazzo signorile alloggio con vista aperta di cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno. (A00)

TEMPOCASA vende Basovizza villa singola, 3 livelli, grande metratura, giardino e terreno edificabile, euro 370.000. 040/3480833. (A4461)

UDINE stanza, cucina, bagnetto esterno € 25.000. Studio Benedetti 0403476251.

VENDESI appartamento ristrutturato come primo ingresso, primo piano zona Roiano, con cucina, tinello, soggiorno, camera e servizi. Tel. 347/1858356 pomeriggio. (A4552)

VENDESI villa prestigiosa in Costiera, posti macchina, parco. Trattative riservate. Ag. Imm. 335/382140. (A4462)

ZONA Fiera: appartamenti di nuova costruzione, uno di 90 mq composto da: cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggiolo; altro di 250 mq su due livelli composto da: salone, doppi servizi, tre stanze, terrazza, poggiolo e zona mansarda. Possibilità di abbinare box o posto auto. Per appuntamento ore 9-13 allo 040/943364 oppure 347/7925038.

Continua in 22.a pagina

MT foto cast 2003

... 40 PREMI SETTIMANALI

Renata Di Toro 25/10 Trieste	Aldo But 21/04 Verteneglio	Federica Strano 29/12 Trieste	Federica Strano 29/12 Trieste
Donatella Bartolotta 26/05 Cesena	Sonia Lorenzi 02/11 Fiume	Federica Strano 29/12 Trieste	Liana Mondo 29/11 Capodistria
Breda Berzan 17/01 Trieste	Walter Lobosco 31/07 Bari	Federica Strano 29/12 Trieste	Antonia Battaia 18/02 Cherso
Carlo Michelazzi 24/09 Trieste	Giorgio Giraldi 05/11 Trieste	Mara Giorgini 16/02 Trieste	Federica Strano 29/12 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Anna Stucchi 20/07 Gorizia	Anna Prete 19/03 Trieste	Andrea Chiaradia 02/08 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Ondina Michel 13/03 Trieste	Maria Azfaiate 04/05 Santa Barbara	Livio Medani 18/02 Trieste
Livia Paccagnella 07/03 Padova	Antonello Voci 13/04 Trieste	Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa	Arianna Dressi 02/05 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Roy Luch 19/04 Melbourne	Marina Romano 11/08 Trieste	Claudio Zocchi 13/09 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Roy Luch 19/04 Melbourne	Lidia Mattiello 27/01 Trieste	Barbara Braidot 18/06 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Fabio Treleani 19/01 Trieste	Gianfranco Dalla Riva 25/11 Dueville	Aldo Secco 01/07 Fiume
Luigi Francesco Arena 26/09 Miloto	Claudio Zocchi 13/09 Trieste	Tullio Dragovinti 05/10 Trieste	Aurelio Luch 28/09 Trieste
Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa	Branca Lovriha 15/04 Trieste	Mauro Zocchi 27/12 Trieste	Andrea Fenderico 07/02 Trieste
Sergio Bernobich 06/02 Trieste	Monica Piovesana 03/03 Trieste	Federica Strano 29/12 Trieste	Bruna Battaglia 07/05 Cordovado
Francesco Di Cerbo 26/10 Frasso Telesino	Andrea Chiaradia 02/08 Trieste	Isaura Mauro 25/06 Trieste	Liliana Caputo 02/05 Trieste
Nives Ferluga 14/11 Trieste	Daniela Kainz 23/08 Trieste	Giorgio Cattaruzza 10/01 Trieste	Aurora Crevatin 04/02 Trieste
Armando Peric 05/02 Monfalcone	Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste	Italo Manzini 15/07 Trieste	Aurora Crevatin 04/02 Trieste
Luciano Mrach 21/10 Gorizia	Maria Azfaiate 04/05 Santa Barbara	Nilda Zannini 30/04 Trieste	Graziella Raccanelli 09/04 Trieste
Lucia Jurincich 23/11 Trieste	Olga Lisette Chatila 27/04 Puerto Cabello	Renato Stokeli 18/08 Trieste	Mirella Bidisnich 23/12 Trieste
Giovanni Volpe 14/10 Cherso	Romano Baldini 15/01 Verteneglio	Pina Soave 18/12 Palermo	Piera Thomas 30/03 Trieste
Marina Romano 11/08 Trieste	Walter Blaha 06/03 Trieste	Francesca Vesnaver 02/10 Capodistria	Federica Strano 29/12 Trieste
Marina Romano 11/08 Trieste	Antonio Vidiz 28/11 Zagabria	Aurora Rutter 16/10 Trieste	Anita Fragiacomo 19/09 Trieste
Lidia de Lugnani 17/05 Trieste	Salvatore Pampalone 09/08 Genova	Enrico Staffieri 28/09 Trieste	Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
Mauro Zocchi 27/12 Trieste	Loreta Zoppini 03/12 Gorizia	Ezio Contratti 07/06 Fanna	Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
Linda Sain 16/07 Venezia	Aurora Milazzi 09/07 Trieste	Federico Costanza 11/03 Montemiletto	Federica Strano 29/12 Trieste
Rossana Renzi 16/07 Trieste	Giovanni Esposito 01/09 Angri Sa	Aurelio Luch 28/09 Trieste	Giorgio Giraldi 05/11 Trieste

MT foto cast 2003
SCHEDA DI VOTAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste.

Voto per la coppia numero ( )

(indicare il numero di un' Associazione - ragazza)

Scheda valida, esclusivamente per esprimere il voto di preferenza, alla coppia abbinata che partecipa all'iniziativa MT-FOTOCAST 2003, fino alle 20.30 del 09/08/2003.

MT Fotocast è un'iniziativa Comitato

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.50**
	tramonta alle	**20.31**
La Luna:	si leva alle	**11.35**
	cala alle	**23.18**

31.a settimana dell'anno, 215 giorni trascorsi, ne rimangono 150.

IL SANTO

Santa Lidia

IL PROVERBIO

Non c'è che da vivere per imparare.

MAREE

Alta:	ore	14.01	**+43**	cm
Bassa:	ore	7.14	**-44**	cm
	ore	20.09	**-21**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.04	**+31**	cm
Bassa:	ore	7.49	**-32**	cm

TEMPO

Temperatura:	**24,2** minima
	33,1 massima
Umidità:	**23** per cento
Pressione:	**1017,0** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**22,3** km/h da E-N-E
Mare:	**22,5** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Un'indagine dell'Unioncamere conferma il «trend» emerso dalla relazione inaugurale dell'Anno giudiziario sulla crescente instabilità dei rapporti

Separazioni, il record nazionale ai triestini

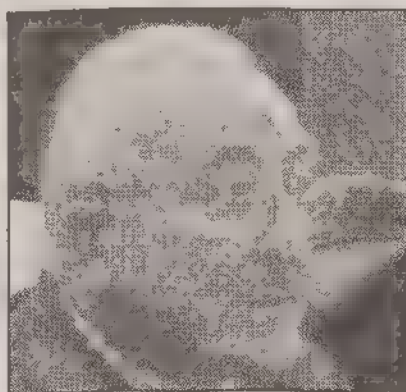
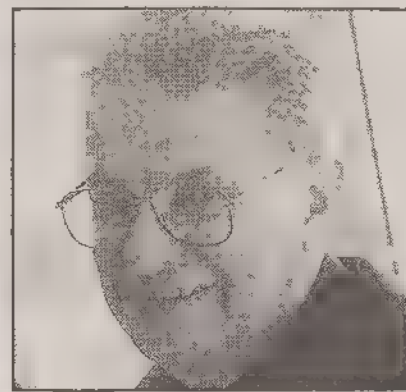
In città in un anno 28 fallimenti di unioni ogni 10 mila abitanti, il doppio che nel resto della regione

Trieste è la capitale delle separazioni: 28 ogni 10 mila abitanti ogni anno. E il numero aumenta costantemente. La nostra, dunque, è la provincia nella quale i matrimoni sembrano essere messi più a dura prova. L'indicazione emersa già nella relazione inaugurale dell'anno giudiziario trova adesso una conferma nazionale: il dato emerge da un'indagine effettuata dall'Unioncamere dell'Emilia-Romagna in base ai dati Istat dell'ultimo censimento.

A Trieste quindi spetta il primato dell'instabilità tra la coppia, spesso preludio al passo successivo, il divorzio. Si tratta di dati, è ovvio, basati unicamente sull'aspetto civilistico delle unioni, considerato che sul piano procedurale dei matrimoni religiosi la questione segue dei percorsi diversi e più complessi.

Il dato che caratterizza Trieste non trova peraltro riscontro nelle altre realtà provinciali della regione: a Gorizia le separazioni ogni annno su 10 mila abitanti sono esattamente la metà, 14, mentre sia Udine, sia Pordenone denunciano ciascuna 13 separazioni. La media complessiva del Friuli Venezia Giulia, di conseguenza, risulta più bassa e in linea proprio con quella dell'Emilia-Romagna. Ma non certo per merito, è evidente, del capoluogo giuliano.

Da notare inoltre che la saldezza delle unioni (quantomeno sul piano formale se non su quello di una presunta armonia coniugale) che può essere desunta prendendo in esame le cifre più basse di tale «classifica», appare più radicata passando dai dati delle regioni centro-settentrionali a quelli del Mezzogiorno, con punte di sole 3 separazioni come nel caso della Calabria.

L'indagine diffusa dall'Unioncamere basata sulle ricerche demoscopiche dell'Istat, inoltre, rivela che la durata media dei matrimoni, ovvero dalla celebrazione fino al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione, è di 13 anni.

Roberto Mazzoncini

Mons. Piergiorgio Ragazzoni

Che Trieste fosse una città ad alto rischio per quanto concerne i conflitti familiari era già apparso evidente dai dati resi noti dalla relazione per l'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2003 lo scorso gennaio. Dal consuntivo sull'andamento annuale della giustizia, infatti, era emerso il clamoroso sorpasso del numero di separazioni e divorzi rispetto a quello dei matrimoni nel periodo compreso tra il primo luglio 2001 e il 30 giugno 2002.

In quell'arco di tempo, infatti, erano stati celebrati 977 matrimoni (522 civili e 465 religiosi). Ma si sono pure conclusi ben 745 procedimenti di separazione e 429 di divorzio: la somma tra separazioni e divorzi è 1174, quasi duecento in più rispetto ai 977 matrimoni.

Si tratta di una tendenza che era in atto da anni (l'anno precedente le unioni erano state 1154 e la somma tra separazioni e divorzi 1036, mentre dodici mesi prima la differenza era più marcata: 1172 matrimoni e 973 separazioni e divorzi).

«Quel che colpisce - aveva detto nella relazione il presidente del Tribunale di Trieste Roberto Mazzoncini - è la veloce progressione di questi numeri nonostante la continua diminuzione sia della popolazione sia del numero di matrimoni. E non si può sottacere come questo dato, certo significativo della crisi dell'istituto della famiglia ma anche della peculiarità della composizione e del costume sociale della popolazione, continui a essere in controtendenza rispetto al progressivo calo demografico».

«La precarietà dei rapporti - osserva il vicario della Diocesi, monsignor Piergiorgio Ragazzoni - discende probabilmente per un verso dall'immaturità delle persone che si uniscono in matrimonio e di conseguenza dalle scelte di vita, come quella di un'unione coniugale, fatte con leggerezza, tanto si sa che sul piano civile sussiste la possibilità di sciogliere il legame alle prime difficoltà, invece di assumersi gli impegni reciproci e soprattutto anche nei confronti dei figli. Sono loro, infatti, le vere vittime di questa situazione, ed anzi, nelle fasi di separazione, vengono strumentalizzati da entrambi».

Giorgio Coslovich

MA CHE BOOM DI MATRIMONI ESOTICI

Eppure, in tema di matrimoni, nella nostra città non è sempre andata così male. C'è stato anzi un periodo, alcuni anni addietro, in cui i fiori d'arancio si sprecavano. Ma si trattava, in molti casi, di «fiori finti». Ovvero non basata su reali presupposti di convivenza e di rispetto reciproco, bensì sulla necessità, da parte delle spose di acquisire un nuovo *status* grazie a un «sì» davanti a un funzionario comunale.

Negli anni scorsi, in effetti, si era assistito a un'impennata di matrimoni tra locali e cittadine straniere: dal 1997 al 2001 ne erano stati celebrati nel Palazzo comunale oltre 500 su un totale di 3700. Una percentuale che, evidentemente, aveva destato qualche sospetto. In base a più d'una indagine, in effetti, era apparso chiaro che spesso i mariti venivano «reclutati» tra persone con problemi economici, disposte a convolare a nozze a fronte della promessa di qualche milione di lire. Poi, all'insegna del «chi s'è visto s'è visto», ognuno per la sua strada. E così le ragazze straniere, spesso colombiane o provenienti dall'Est, acquisivano la cittadinanza italiana, evitando quindi l'espulsione.

g.c.

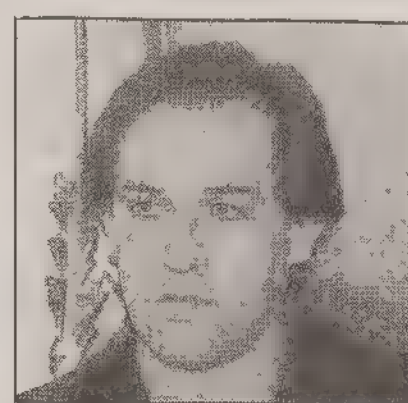
Vertice del Centrodestra per il rinnovo della giunta municipale, presenti i leader di Forza Italia, An e Udc

Dipiazza regista del rimpasto in Comune

Data carta bianca al sindaco che si è preso due giorni di riflessione. Lippi in pole position

Ma Menia attacca: «Un incontro come tanti altri, in cui si è parlato dell'universo mondo. Fi si decida sul candidato per le elesioni suppletive»

Il sindaco Roberto Dipiazza ha chiesto e ottenuto carta bianca in vista dell'ormai prossimo rimpasto della giunta comunale. Ieri i leader dei partiti riuniti nel suo studio, i parlamentari Giulio Camber e Roberto Menia, nonché i coordinatori provinciali di Forza Italia Maurizio Bucci, Alleanza nazionale Paris Lippi e Udc Edoardo Sasco, gli hanno espresso fiducia, chiedendogli di trovare le soluzioni più adatte per rinnovare l'esecutivo di cui è alla guida da oltre due anni. Non si è invece parlato (almeno così giurano i partecipanti alla riunione) né delle nomine di Acegas, Act e Teatro Rossetti, né del candidato che il Centrodestra intende opporre il 26 ottobre a Ettore Rosato, l'aspirante deputato del Centrosinistra indicato alla successione di Riccardo Illy in parlamento. L'accordo ancora non c'è, come conferma Bucci, anche se sono molti i nomi in lizza, a iniziare da Piero Camber, Giorgio Ret e Federica Seganti. Entro Ferragosto comunque lo sfidante di Rosato dovrebbe essere noto.

Tempi invece più rapidi, probabilmente già all'inizio della prossima settimana, per quanto riguarda i cambi della guardia di alcuni assessorati. Dipiazza preferisce non fare nomi, anche se è noto che Menia, che oltre a essere deputato è anche assessore alla Cultura, potrebbe cedere il posto al collega di partito Paris Lippi. «Se Menia lascia - ha affermato al termine del vertice di maggioranza il coordinatore di An - Dipiazza dovrà trovare un sostituto, che potrei essere io. In questo senso il sindaco ha chiesto fiducia e noi gliel'abbiamo data. Vuole avere le mani libere e non essere condizionato dai partiti».

Roberto Menia

Un via libera che il primo cittadino mostra di gradire. «Mi ha fatto molto piacere - confessa - dal punto di vista personale. Del resto questo è un momento particolare per la città, nel 2004 ci attendono momenti importanti, nel bene e nel male. Bisogna puntare sulla qualità delle persone, che ci consentano di essere più efficaci e efficienti. Abbiamo bisogno di una iniezione di fiducia, perché è questo che la gente si attende da noi». «Ecco perché mi prendo un week-end di riflessione - sottolinea Dipiazza - per fare alcuni ragionamenti, prima di tutto con me stesso».

Chi invece invoca sin d'ora novità «concrete», è l'Udc, che dopo l'acquisizione della tessera di Forza Italia da parte del vicesindaco Renzo Codarin (in precedenza era entrato in quota Ccd), ora attende «serenamente» un posto nella giunta comunale. «Siamo d'accordo con lui sulla necessità di volare alto - spiega Sasco - ma per noi ciò non può prescindere da una nostra responsabilità di governo. L'appoggio esterno non può continuare per sempre».

Molto meno loquace del solito il coordinatore azzurro. «Massima fiducia al sindaco - si limita a dire Bucci - per rafforzare la sua posizione». E il candidato alle suppletive del 26 ottobre? «Di nomi ce ne sono tanti, ma nulla di fatto». Previsioni? «Bel tempo...».

Un'indeterminatezza che tuttavia sembra rendere pessimista Menia, il quale imputa l'impasse per le suppletive all'assenza di un vero gruppo dirigente nel partito alleato. «Fino a quando Forza Italia non stabilisce il suo assetto - spiega il deputato di An a un'agenzia di stampa - e quindi finché non si sa chi ha in Forza Italia poteri decisori, è inutile parlare di candidature del centrodestra alle elezioni suppletive».

Roberto Dipiazza

Menia, definisce il summit di ieri in municipio «un incontro come tanti altri, in cui si è parlato dell'universo mondo, ma in cui non si è presa alcuna decisione riguardo eventuali candidature». Secondo l'esponente di An, «quella del collegio Trieste 2 è comunque una casella che è di Forza Italia. Ma Roberto Antonione nel partito non c'è più, Claudio Scajola è tornato a fare il ministro e non si capisce se adesso il responsabile del partito per queste cose lo farà lui. Appena Forza Italia ci farà sapere con chi si deve trattare, ci metteremo a trattare». «Noi, come altri - prosegue - possiamo soltanto avere idee, lanciare nomi o proposte. Già ne ho viste una decina, uno peggio dell' altro». «Spero comunque - avverte - che non ci ridurremo come per le elezioni regionali».

Infine, una stoccata al Centrosinistra. «Dicevano che sono pieni di uomini da candidare. In realtà vedo che riciclano sempre Ettore Rosato».

Alessio Radossi

Una delibera di tempo fa della Giunta regionale impone di liberare entro due mesi la storica sede occupata fin dal 1952

Gli scout sfrattati da via Torrebianca

C'è il rischio che il Centro studi ricco di volumi e altro materiale venga «svuotato»

Un ambiente della sede degli scout. (Tommasini)

Il dirigente Arrigo Ravenna auspica un ripensamento in modo che venga riconosciuto il valore storico e culturale del sodalizio

Sfratto agli scout della sede storica di via Torrebianca 30: una delibera della giunta regionale di qualche tempo fa impone loro di liberare entro due mesi l'appartamento triestino, che costituisce il loro quartier generale dal 1952.

Se l'amministrazione non cambierà idea saranno ben tre entità a perdere la propria dimora: sotto lo stesso tetto sono riuniti il gruppo scout giovanile che conta un'ottantina di ragazzi del centro città (è l'unica sezione presente nell'area urbana), la sede della sezione Cngei (corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) di Trieste, che ha il compito di coordinare tutti i gruppi della cintura provinciale, e il centro studi.

Proprio quest'ultimo suscita le maggiori preoccupazioni tra gli scout: raccoglie oltre 3000 volumi specializzati in scoutismo ed educazione, documenti, fotografie, diapositive, videocassette e materiali stampati, molti dei quali non sono reperibili da nessuna altra parte, esemplari in copia unica preziosissimi dal punto di vista storico e che, a causa dello sfratto, perderebbero un'importante punto di riferimento. I testi e le memorie raccolte dal 1964, anno in cui è sorto l'archivio storico, rischiano di finire smistati in diverse biblioteche e di diventare, così, molto difficili se non impossibili da reperire.

Il nucleo originario creato dal fondatore e animatore del centro, Antonio Viezzoli, è stato accresciuto nel tempo dai regolari versamenti degli organi centrali e periferici Cngei e da donazioni e lasciti privati, e oggi il centro studi di Trieste offre un servizio unico sul territorio nazionale. Inoltre, è il più vecchio d'Europa, dato che i centri sorti negli altri paesi risalgono tutti ad almeno 10 anni dopo l'apertura di quello giuliano. Ospita e ha ospitato nel corso degli anni molti giovani che ne hanno usufruito per redigere le loro tesi di laurea e vanta la consultazione da parte di affermati ricercatori come, ad esempio, Beatrice Pisa, nota ricercatrice e storica dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e l'ambasciatore Mario Sica, scout e ricercatore molto affermato a livello mondiale, autore di testi come «Storia dello scoutismo in Italia» e «Qui comincia l'avventura scout».

Il centro studi di via Torrebianca ha, inoltre, un vincolo con il ministero dei beni culturali che, con una lettera ufficiale del 5 aprile 2000 ha posto il divieto di smembrare l'archivio e procedere a scarti ed esportazioni senza l'autorizzazione della soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia Giulia.

Una lettera del marzo dell'82, firmata dal presidente della giunta regionale dell'epoca, Antonio Comelli, riconosceva l'importanza degli scout a Trieste, impegnandosi a dare loro i locali in questione in uso per sempre. Gli occupanti della sede storica adesso confidano in un ripensamento e in una nuova delibera della giunta che confermi il loro diritto di restare al posto donato loro dal governo alleato anglo-americano nell'immediato dopoguerra. «Crediamo e speriamo che da un esame più attento della situazione, - spiega Arrigo Ravenna, dirigente del centro studi - l'amministrazione possa riconoscere il valore storico e culturale del centro studi e della sede del Cngei e faccia in modo di risolvere il problema a breve».

Roberta Pozzoli

Parte dell'archivio custodito in via Torrebianca.

Zvech (Ds) dopo le indiscrezioni sull'arrivo di nuovi soggetti allo scalo

«I colpi di scena non fanno bene ai traffici in crisi del Molo VII»

Le anticipazioni, le notizie che filtrano, non fanno bene al destino del porto: serve invece un piano industriale con obiettivi di lungo periodo, svincolato dalle logiche politiche. Questa la reazione di Bruno Zvech, consigliere regionale nonché segretario provinciale dei Democratici di sinistra, all'indomani delle indiscrezioni trapelate in ambienti cittadini circa l'interesse del Lloyd Triestino a entrare nella gestione del Molo VII insieme all'attuale terminalista italosloveno controllato da Luka Koper.

Bruno Zvech

Una prospettiva che rilancerebbe lo scalo, dove negli ultimi mesi il traffico container ha subito una grave flessione. «Il porto - sottolinea Zvech - è un sistema di relazioni complesse e qualche volta teatro di colpi di scena. Mi pare evidente che lo stato dei traffici reclami una soluzione industriale, sottratta da scorribande politiche». «Naturalmente - osserva - una soluzione forte va pianificata e misurata rispetto al progetto industriale, che deve essere di grande profilo. E poi, va comunicata». «Invece - avverte il Ds - anticipazioni, notizie che filtrano, il chiacchiericcio che da sempre circonda il porto come una nuvoletta, possono anche essere improduttive, se non addirittura nocive».

Secondo il consigliere regionale al momento lo scalo sta vivendo una situazione molto delicata. «C'è un terminalista titolare - ricorda Zvech - e non sarebbe male che Luka Koper formulasse un nuovo assetto organizzativo secondo quelle che sono le sue necessità per svolgere al meglio il proprio ruolo». «Sappiamo poi che c'è un nodo che verrà affrontato il 18 di agosto (quello dell'accordo sul lavoro con il Cfs, consorzio forniture servizi, *ndr*). Credo che sia uno dei nodi. Ma bisogna ragionare anche sul piano industriale nel suo complesso». «Allo stesso tempo - aggiunge - mi pare ovvio che possibili interessi di nuovi soggetti nelle forme e nei modi, che non competono all'espressione politica, ma riguardano accordi fra le parti, non possono che muovere da un piano industriale con obiettivi chiari nel breve, medio e lungo periodo. Ciò che finora è mancato».

Zvech ricorda quindi che la partita in corso per il Molo VII riguarda il rinnovo della presidenza dell'autorità portuale. «E' evidente ancora di più - annuncia Zvech - come sia necessario guidare questi processi da parte delle istituzioni e della politica, per arrivare a scelte efficaci e condivise».

E sul Porto Vecchio, bacchettata al sindaco: «Continua la confusione, mentre il Comune finora non ha prodotto nulla»

Infine, i esponenti dei Ds non risparmia critiche al sindaco Roberto Dipiazza sulla riconversione di Porto Vecchio. «Continua la confusione. Ad esempio non è ancora chiaro cosa intende fare il Comune di Trieste. C'è stato un documento approvato all'unanimità, è evidente che per procedere a qualunque tipo di iter concessorio, considerando anche l'impatto che avrà sulla città una destinazione diversa del Porto vecchio, ci debba essere anche un Ok del Comune di Trieste. Che però, al di là di quel documento, non ha prodotto altro...».

a.r.

Parte oggi il servizio (nelle domeniche di agosto) che ha preso il posto degli «angeli della spiaggia» in bici

Barcola più sicura con l'ambulanza

Il presidio curato dal 118 sarà presente vicino alla fontana

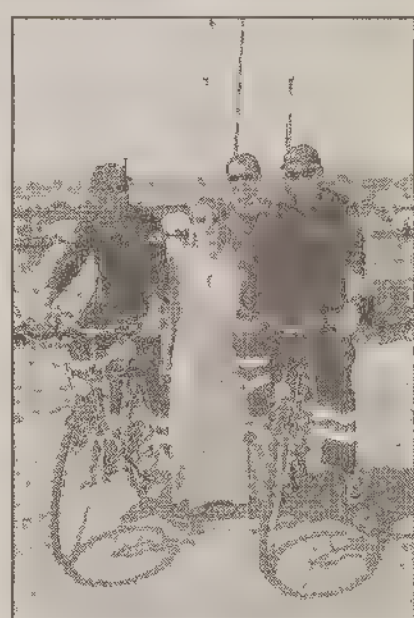
Un'ambulanza della Croce rossa sarà presente da oggi a Barcola, vicino alla fontana, per assicurare un servizio di pronto intervento in caso i necessità. Sarà così ogni domenica compreso anche il giorno di ferragosto che quest'anno cade di venerdì.

La presenza dell'ambulanza sostituisce i cosiddetti «angeli della spiaggia» che in sella a biciclette avevano prestato soccorso durante la precedente estate.

L'iniziativa - riveduta e corretta dopo le polemiche dello scorso anno - era stata presentata dall'assessore Enrico Sbriglia il quale aveva voluto precisare che quest'anno l'organizzazione è stata curata anche dal 118. «I protocolli d'emergenza sono gli stessi. Sono sicuro - aveva detto - che l'ambulanza sia stata la scelta più valida». Certo che - ovviamente - verrà a mancare l'atmosfera americaneggiante degli «angeli» che pedalano su e giù sul lungomare. D'altra parte Trieste non è Seattle dove i soccorritori in bici sono una tradizione consolidata.

«Abbiamo accolto - sono le parole di Sbriglia - i suggerimenti degli esperti. Questa è una sfida per rendere alla città un servizio migliore». Così, invece, la rappresentante della Cri Nadia Martinis: «Le nostre possibilità ci consentono solo di organizzare il servizio nel mese di agosto. Cerchiamo di valorizzare al meglio le risorse che abbiamo».

Il comandante dei vigili Bernardina Mantovani intanto ha annunciato che a Barcola sarà intensificata la presenza dei vigili: «Arrivano i nuovi assunti e questo sarà il loro primo incarico».

Barcola, almeno di domenica, dunque, quando l'affollamento di bagnanti è massimo diventerà più sicura grazie alla presenza della Croce rossa e delle forze dell'ordine.

Addio agli angeli sulla bici.

Per cinque giorni fino a Ferragosto la kermesse gastronomica, con qualche novità

Il ritorno del «Sardon day»

«Sardon day» seconda edizione. Anche quest'anno, per avvicinarsi a Ferragosto e trascorrere questo appuntamento in allegria, i tanti che rimarranno in città avranno a disposizione la kermesse dedicata a uno dei più classici pesci triestini. Da lunedì 11 a venerdì 15, nella pineta di Barcola e tutt'attorno si potrà bere, mangiare, giocare, ascoltare musica, assistere agli spettacoli serali, con l'apoteosi conclusiva dei fuochi d'artificio di Ferragosto.

In altre parole «uno schema già collaudato lo scorso anno – come ha ricordato iери presentando l'appuntamento, l'assessore Maurizio Bucci, per una volta sgravato dalle preoccupazioni che frequentemente assediano il suo assessorato – che riproporremo perciò in maniera pressoché identica». Una novità importante, anche se riguarda solo l'aspetto logistico del «Sardon day», sarà rappresentato dalla possibilità, per tutti coloro che lo desiderano, di raggiungere Barcola anche via mare, salendo sul Delfino Verde, che andrà a potenziare il parco mezzi messo a disposizione dall'Act.

Franco Bandelli, presidente dell'Aiat, che fa parte del comitato organizzatore assieme al Comune, alla Fipe, alla Fondazione CrTrieste, ha sottolineato l'aspetto «nazionalpopolare di un evento che ormai sta diventando un classico dell'estate». Ruolo decisivo sarà quello affidato alla Fipe: «Anche quest'anno – ha ricordato il presidente della Federazione, Francesco Deruvo – ci saranno otto ristoratori della città che proporranno per una settimana, nei loro esercizi, un piatto dedicato ai sardoni, e che parteciperanno contemporaneamente al concorso enogastronomico abbinato alla manifestazione». Ieri, nell'occasione, è stato premiato con una nuova targa il vincitore dello scorso anno, Roby Surian de «La voliga». Il regolamento prevede che il premio venga assegnato definitivamente solo a chi avrà vinto per tre volte anche non consecutive. Saranno ospiti della kermesse barcolana anche Gianfry, i Cugini di Gianfry, Flavio Furian, Los Pedritos, la Witz Orchestra, Umberto Lupi, Radio Fantastica.

u. sa.

Assalto ai chioschi nella precedente edizione.

La Principe di Dukcevich impegnata nell'operazione del Consorzio che scommette sui mercati d'Oriente

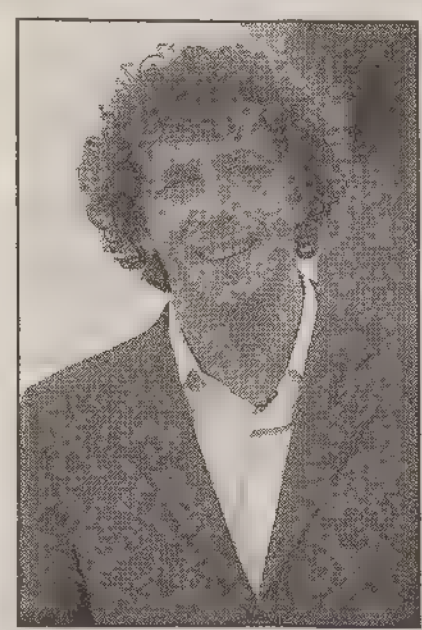
Prosciutto da Trieste anche in Cina

Superato l'ultimo ostacolo dei test veterinari: potranno essere effettuati in Italia

Un mercato potenziale di circa 1 miliardo e 200 milioni di persone, che poi sono gli abitanti della Cina. E su questa vastissima platea che andrà a misurarsi, nel prossimo futuro, sul piano commerciale, il Consorzio del prosciutto di San Daniele di cui la triestina Principe è la principale componente, soprattutto per quanto concerne le esportazioni. In questi giorni infatti è stato superato l'ultimo ostacolo burocratico (ma trattandosi della repubblica cinese il problema non era di facile soluzione) che finora precludeva la possibilità, per le aziende che fanno parte del Consorzio, di vendere carne in Cina.

«Le difficoltà maggiori consistevano nel fatto che i nostri veterinari - spiega Vladimir Dukcevich, il figlio del fondatore dell'azienda, Mario, e che oggi ricopre il doppio impegnativo incarico di consigliere delegato e di direttore commerciale - non erano abilitati a effettuare, per conto dei loro colleghi cinesi, i necessari controlli di natura sanitaria. In una situazione del genere non era ipotizzabile pensare a un'azione di marketing in quelle terre - aggiunge - ma da qualche giorno il quadro si è ribaltato. Finalmente abbiamo ottenuto dalla Cina il permesso di far effettuare dai nostri veterinari tutti i test ritenuti opportuni dalle competenti autorità - sottolinea - in modo che la carne che parte da Trieste e dal Friuli Venezia Giulia con destinazione Pechino o una delle altre centinaia di città cinesi possa arrivare a destinazione con la certezza di essere vendibile».

Vladimir Dukcevich

In altre parole è stata aperta una porta: «Ora si tratta di entrare» afferma con determinazione Vladimir Dukcevich, che a suo tempo ha difeso i colori della pallamano locale, quando la Principe aveva sposato le sorti dell'handball triestino, all'epoca lanciatissimo ai vertici nazionali e internazionali, diventandone il principale sponsor. Deve iniziare perciò adesso una puntuale e articolata azione commerciale, tesa a espandere in Oriente i prodotti del Consorzio del prosciutto di San Daniele. «Avevamo necessità di individuare nuovi sbocchi commerciali - continua il giovane Dukcevich - in quanto il mercato tradizionale europeo da tempo vive una situazione non brillantissima. Certo - rassicura il consigliere delegato - non ci possiamo lamentare delle vendite e del volume d'affari, ma ci sono evidenti segnali di una certa qual stagnazione nella domanda. Ecco allora che diventa fondamentale poter guardare più in là, immaginare nuovi orizzonti commerciali, aggredire frontiere finora inaccessibili».

L'apertura verso la Cina, cioè in direzione di un mercato potenzialmente immenso rappresenta dunque il passo decisivo in una direzione che potrebbe comportare, oltre al consolidamento delle aziende apparentate all'interno del Consorzio del prosciutto di San Daniele, anche un miglioramento dei livelli occupazionali e dell'indotto che viene alimentato da questo particolare settore alimentare.

Ugo Salvini

AZIENDA IN CRESCITA

Dopo aver chiuso il 2002 con un fatturato pari a 94 milioni 189 mila euro, alla fine del primo quadrimestre 2003 il Gruppo Principe di San Daniele ha riconfermato il trend di crescita seguito negli anni precedenti.

Le due aziende del gruppo, la Principe di San Daniele e la King's, hanno registrato un afturato consolidato di 30 milioni di euro (+19,5% rispetto al 2002) raggiungendo volumi diu vendita pari a 4 milioni e 187 mila chili (+17% rispetto al 2002).

Ottimi i risultati ottenuti dalla Principe di San Daniele che in questi primi mesi del 2003 riporta un fatturato pari a 19 milioni e 500 mila euro (+18% rispetto al 2002) cosolidando la propria presenza in Italia e all'estero (+35% rispetto al 2002).

Bucci: «I rincari dell'ortofrutta? Ora possiamo solo monitorare»

Gli sconcertanti dati sull'aumento vertiginoso dei prezzi delle verdure e della frutta, che denunciano rincari fino al 250 per cento, come nel caso delle zucchine, non lasciano certo indifferenti i cittadini e le loro tasche. Ma neppure chi, istituzionalmente, ha il compito di monitorare la situazione. Dal canto suo, l'assessore comunale all'Economia, Maurizio Bucci, non nasconde la preoccupazione per una situazione che sta diventando sempre più drammatica: «Non stiamo affatto sottovalutando i dati che stanno emergendo - afferma - e stiamo portando avanti il nostro monitoraggio anche in un punto chiave quale il mercato ortofrutticolo di Campo Marzio. Il fatto è che purtroppo, i prezzi vengono stabiliti dal mercato e in questo momento la siccità perdurante sta portandoli alle stelle e quindi non è facile avviare alcuna azione calmieratrice».

Da qui l'invito, da parte dell'esponente della giunta ai gestori del settore «a fare dei piccoli sacrifici» in quanto il Comune «non può entrare in una sfera privatistica, ma unicamente assumere una funzione di mediatore tra venditori e clientela».

«Il fatto è - interviene il sindaco Roberto Dipiazza - che spesso ci si dimentica dei periodi in cui i singoli o le aziende sono costretti a vendere sottocosto per pareggiare in qualche modo i bilanci, anche se non possiamo escludere che anche nelle attuali circostanze ci sia qualcuno che approfitta della situazione. Del resto, condizioni climatiche eccezionali hanno più di una volta favorito un soggetto o un altro: quando si verificò la famosa «ghiacciata» del caffè in Brasile dalle nostre parti i centesimi si trasformarono in soldoni per chi disponeva di grandi quantità del prezioso chicco...».

Fine solitaria di un pensionato di 55 anni, Bozidar Pincich, rinvenuto riverso sul pavimento della camera da letto di un palazzo in via D'Alviano

Lo trovano morto in casa da quattro giorni

La polizia e i vigili del fuoco chiamati da una vicina insospettita dal forte odore proveniente dall'appartamento

L'edificio in via D'Alviano 11 dove abitava l'uomo. (Tommasini)

Muore in casa. Trovano il corpo in avanzato stato di decomposizione. La vittima dell'ennesima tragedia della solitudine in città si chiama Bozidar Pincich, 55 anni, pensionato.

Il suo cadavere è stato trovato ieri pomeriggio riverso sul pavimento della camera d letto di un appartamento al secondo piano di uno stabile in via D'Alviano 11, a poche decine di metri dalla caserma dei vigili del fuoco. Secondo il referto del medico legale Fulvio Costantinides è morto per cause naturali, forse un infarto. Il decesso, secondo i primi accertamenti, potrebbe risalire a quattro giorni fa, ma non si esclude che possa risalire addirittura a una settimana fa. La temperatura di questi giorni che è stata superiore a 30 gradi ha sicuramente favorito i processi di decomposizione.

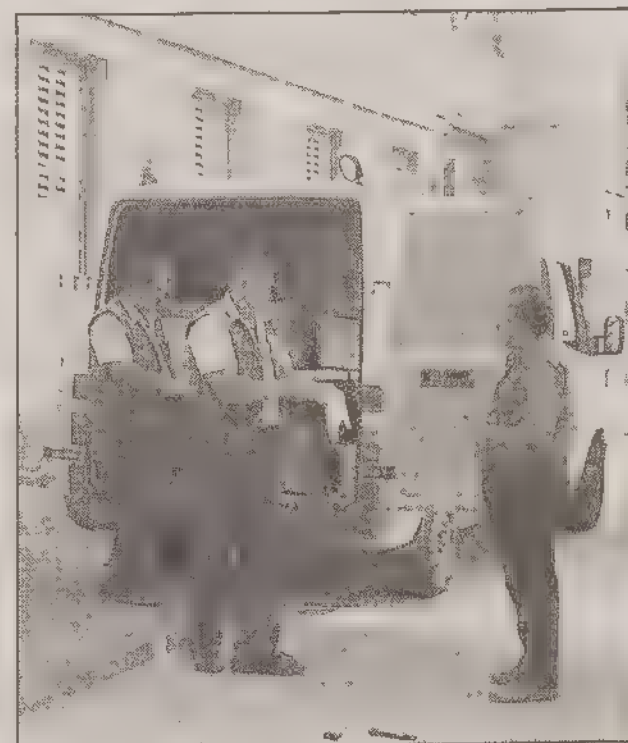
L'unico elemento di cui dispone per una datazione della morte è che l'uomo sarebbe stato visto in compagnia di un amico quattro giorni fa. Ma le indagini degli investigatori della squadra volante sono ancora in corso. Occorrono altri riscontri.

Ad avvisare prima i poliziotti e poi i pompieri è stata una vicina di casa insospettita dall'odore nauseabondo che si sentiva sulle scale. Verso le 14 una squadra dei vigili del fuoco ha forzato la porta dell'alloggio, ma per entrare i pompieri hanno dovuto indossare le mascherine. Poi sono arrivati i poliziotti della squadra volante, gli uomini della scientifica e, infine, il medico legale Fulvio Costntinides. Dopo qualche ora sono giunti alcuni parenti che erano stati rintracciati dalla polizia.

«Era un tipo solitario. Ogni tanto lo vedevo uscire con un amico. Ma non dava molta confidenza», dice un abitante del palazzo. «Lo notavo perchè si spostava con una vetturetta di colore rosso che si guida senza patente», aggiunge un altro vicino. L'edificio ospita una ventina di appartamenti.

L'ultimo episodio di morte solitaria risale al 29 marzo, quando in un appartamento di Borgo San Sergio era stato trovato il corpo mummiuficato di Mario Lutman, classe 1923. Era deceduto, secondo gli accertamenti del medico legale, almeno tre mesi prima.

Nell'aprile di due anni fa era stato rinvenuto il corpo senza vita di Umberto Grassi, di 81 anni, morto nel letto della sua abitazione in via Vespucci 11. Erano passati almeno nove giorni prima che qualcuno desse l'allarme. E cinque giorni prima era stata la volta di Giuseppe Sambucco, di 82 anni, trovato nel suo appartamento di via Ciamician 7 ad almeno un mese di distanza dal decesso.

Ancora, l'8 giugno del 2000, l'incredibile episodio in uno stabile di piazza Foraggi, dove una morte solitaria era stata scoperta dopo che un inquilino aveva notato una macchia scura e maleodorante che si allargava sul soffitto di casa sua. Nell'appartamento di sopra il corpo di un anziano si stava decomponendo, come avevano poi appurato i vigili del fuoco.

c.b.

A destra il medico legale Costantinides.

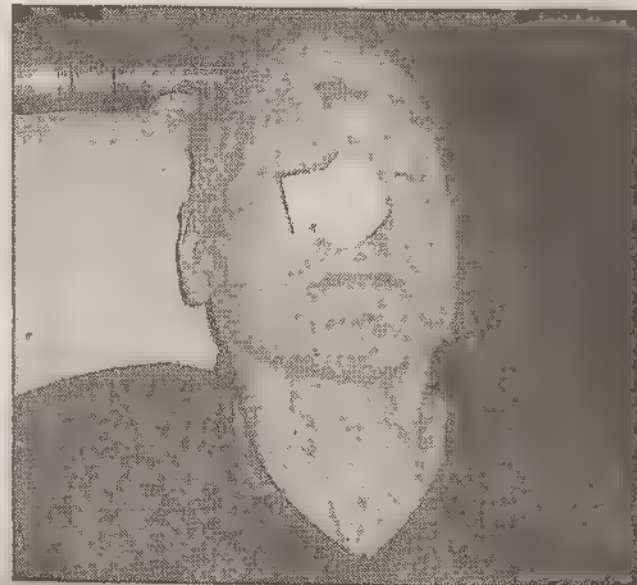
Lo sconosciuto che quattro giorni fa aveva seminato il caos a Sistiana Mare ed era finito al Maggiore è fuggito dal Cim di via Gambini

Mistero, svanisce nel nulla l'uomo senza nome

Nonostante l'appello lanciato dai carabinieri, nessuno si è fatto vivo per riconoscerlo

Sconosciuto era, sconosciuto è rimasto.

L'uomo senza identità bloccato mercoledì scorso dai carabinieri a Sistiana Mare, è fuggito l'altra sera dal Centro d'igiene mentale di via Gambini. Se n'è andato in silenzio, come in silenzio era arrivato dall'ospedale Maggiore dove lo avevano accompagnato i militari dopo l'episodio di Sistiana quando aveva seminato il caos nel comprensorio della Caravella lanciando i sassi contro la gente.

Di lui rimangono solamente la foto e tanti interrogativi senza risposta. Chi è quell'uomo che non ha rivolto parola nè ai militari, nè ai sanitari e non aveva nemmeno un documento con sè quando i carabinieri lo hanno fermato? E poi, come è stato possibile che se ne sia andato indisturbato dalla struttura sanitaria di via Gambini eludendo la sorveglianza dei medici e degli infermieri?

L'uomo senza nome.

«Abbiamo una traccia per scoprire il nome di quella persona, ma è un'ipotesi molto labile», ha detto prudente un investigatore lasciando poche speranze per risolvere il mistero. Dopo la pubblicazione della fotografia dello sconosciuto nelle edizioni del Piccolo di giovedì e venerdì scorso nessuno si è fatto vivo con i carabinieri di Aurisina, nè con la polizia. Nessuno ha riconosciuto quell'uomo dall'apparente età di 60, 70 anni.

La persona della quale non si è riusciti a conoscere l'identità, aveva seminato il caos nei pressi della Caravella a Sistiana Mare lanciando sassi contro la gente. Intervenuti sul posto, i carabinieri avevano cercato di bloccare l'uomo, riuscendoci, anche se nell'azione uno dei militari era stato raggiunto, seppure di striscio, da una pietra che lo sconosciuto continuava a lanciare con foga. Condotto alla compagnia di Aurisina, l'uomo, che appariva in condizioni piuttosto malconce, con i vestiti sporchi e sgualciti, si era chiuso a riccio in un mutismo che nessuno è mai riuscito a penetrare.

A parte dunque una probabile valutazione dell'età, nessun altro dato è mai stato disponibile riguardo all'identità, essendo sprovvisto di documenti. Non si è riusciti nemmeno a capire se lo sconosciuto sia uno straniero o un italiano anche se si suppone che abiti in una zona relativamente vicina. Silenzioso, anzi deliberatamente muto. I carabinieri della compagnia di Aurisina già nelle ore successive al ritrovamento avevano subito cercato riscontri anche presso i centri di igiene mentale o nelle case di cura, ma senza risultato. Nessun riscontro neppure dalla verifica delle impronte digitali: incensurato. Lo sconosciuto era stato accompagnato al Maggiore e successivamente, visto lo stato confusionale, al Cim di via Gambini da dove poi se n'è andato. Portando con sè il mistero.

Corrado Barbacini

«L'UOMO SENZA PASSATO»

Una storia simile in un film finlandese

La vicenda dello sconosciuto di Sistiana ricorda per certi versi «L'uomo senza passato» del regista finlandese Aki Kaurismaki che nel 2002 ha ottenuto il premio della giuria al festival di Cannes. Ecco la storia: M. arriva ad Helsinki di notte, in treno. Decide di trascorrere la notte in un parco, dove viene aggredito da tre rapinatori che lo bastonano a sangue. Ferito gravemente, viene trasportato in ospedale dove, qualche minuto dopo, un dottore ne accerta la morte clinica. Ma all'improvviso M. si rialza, si raddrizza il naso ed esce dall'ospedale. Andrà a vivere in una baraccopoli fatta di container abbandonati in riva al mare, in mezzo ad altre buffe figure di poveracci. Sperimenterà le conseguenze dell'amnesia sulla sua pelle. Senza un nome, non può lavorare e senza documenti, nemmeno circolare per le strade. La famiglia lo reclamerà solo dopo settimane. Ma il ritorno a casa durerà lo spazio di qualche ora. E M. tornerà alla sua nuova esistenza.

Un giovane ubriaco ha perso 20 punti

Carneficina di «piloti» pizzicati davanti alla questura Sequestrati libretti e un'auto

Polizia scatenata contro i piloti della notte. Quella scorsa è stata una vera e propria «carneficina».

In un paio d'ore di posto di controllo davanti alla questura sono stati sequestrati due libretti di circolazione per varie irregolarità. Un'auto senza assicurazione è stata portata via dal carro attrezzi. E sono state inflitte ben otto contravvenzioni per il mancato uso delle cinture di sicurezza. Ovviamente ognuno di questi automobilisti ci ha rimesso cinque punti dal proprio bonus della patente di guida.

E' andata peggio a un ventenne che aveva alzato il gomito. Gli sono stati tolti in un sol colpo venti punti della patente. In pratica dovrà andare a rifare l'esame di guida.

Vandali danneggiano la porta dello spogliatoio alabardato

I vandali hanno colpito anche lo stadio Rocco. Nella scorsa notte sono stati sfondati i vetri della porta dello spogliatorio utilizzato dai giocatori della Triestina e sono state lanciate alcune uova all'interno. I poliziotti della squadra volante hanno effettuato ieri mattina un sopralluogo sul posto assieme ai tecnici della scientifica. Sul posto anche alcuni agenti della Digos. Nelle vicinanze questa volta non sono state trovate scritte o volantini che attribuiscono la paternità dell'azione vandalica.

I segni del lancio di uova.

Per questo motivo l'episodio, secondo i primi accertamenti degli investigatori, ha una valenza limitata ed è attribuibile a qualche giovane che frequenta la zona dello stadio. Nei giorni scorsi erano state trovate alcune scritte offensive nei confronti di Catilina Aubameyang giocatore alabardato in prestito dal Milan.

L'assessore Gianni Pecol Cominotto ipotizza adeguati interventi della Regione anche sui percorsi di formazione

«Per gli infermieri si può fare di più»

Contro l'ormai cronica emergenza infermieristica serve un intervento a tutto campo, che spazi dagli stipendi all'organizzazione del lavoro alla formazione specialistica. E su questi fronti la Regione potrebbe fare molto: stipendi inclusi. Lo ha affermato l'assessore alla sanità Gianni Pecol Cominotto a conclusione dei lavori dell'incontro «Infermieri oggi», promosso dalla segreteria provinciale della Uil, che ha riunito una fitta rappresentanza di esponenti della categoria e di addetti ai lavori per discutere delle problematiche del settore.

«Certo non sta alla Regione - ha detto Pecol Cominotto - intervenire sull'organizzazione delle attività all'interno delle aziende ospedaliere e sanitarie. L'ente regionale può però affidare ai direttori generali il mandato di realizzare un nuovo disegno organizzativo attraverso degli obiettivi cogenti, soggetti a puntuali verifiche, che prevedano l'avvio di una reale autonomia infermieristica».

Gianni Pecol Cominotto

«La parte più difficile da risolvere - ha continuato l'assessore - è quella normativa, economica e contrattuale. Ma forse è possibile, da questo punto di vista, pensare di differenziare il Friuli Venezia Giulia dal resto d'Italia. Se siamo fuori dal Fondo sanitario nazionale dovremmo avere il diritto di decidere come spendere le nostre risorse». L'ipotesi, pur con le difficoltà che comporta, non dispiace affatto alla Uil. «La contrattazione nazionale - ha affermato infatti il segretario nazionale, Giovanni Torluccio - ha la funzione di garantire i minimi contrattuali. Se però c'è una disponibilità a livello locale per integrarli, è doveroso lavorare insieme allo scopo di chiudere una carenza di organici che risale a molto tempo fa».

Sempre la Regione potrebbe assumersi il compito di sostenere l'avvio di percorsi di formazione innovativi. Da tempo gli infermieri chiedono infatti che si attivino i corsi quinquennali universitari nonché i master. L'intervento dell'assessorato alla sanità potrebbe prevedere, tra le forme di sostegno, l'erogazione di borse di studio mentre per valutare le modalità d'intervento e le effettive necessità sarà fra breve istituito un coordinamento regionale che coinvolgerà i dirigenti dei servizi infermieristici e i coordinatori dei corsi di laurea.

Morta a Roma la giornalista Daria Mihelj

È morta ieri mattina la giornalista dell'Ansa Daria Mihelj. Il decesso è avvenuto in una clinica romana dove era stata ricoverata da qualche giorno. Era nata il 23 febbraio 1953 a Trieste. Lavorava nella redazione Cronache italiane dell'agenzia. Oltre vent'anni di attività professionale trascorsi all'Ansa in cui si è, fra l'altro, occupata di scuola, di tematiche femminili, di politica sindacale e di sanità. Le esequie si terranno a Roma domani, alle 11.15, nella chiesa di Santa Chiara, in piazza dei Giochi Delfici.

Un momento della cerimonia del giuramento nella caserma «Vittorio Emanule III».

Giuramento al «San Giusto» per 68 reclute e 44 volontari

Giuramento per 68 reclute del settimo scaglione 2003 e per 44 volontari in ferma annuale del settimo blocco 2003 ieri mattina nella caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti, sede del primo Reggimento San Giusto.

Il comandante del Reggimento, il colonnello Vito Catalani, ha letto la formula del giuramento che le reclute hanno prestato davanti alla pluridecorata bandiera di guerra (una croce di cavaliere dell'ordine militare d'Italia, due medaglie d'argento al valor militare e una medaglia di bronzo al valor militare). Alla cerimonia hanno presenziato il comandante del comando Rfc «Veneto» e i familiari delle reclute e dei volontari.

I prossimi volontari presso il primo Reggimento San Giusto saranno arruolati con il decimo blocco 2003 il 14 ottobre. Previsto l'arruolamento di 60 giovani di età compresa tra i 17 e i 28 anni. La domanda, che può essere presentata anche da chi ha già svolto il servizio militare, dovrà essere consegnata personalmente dall'11 agosto al 5 settembre.

Dalla Terza circoscrizione l'allarme: varie specie selvatiche in difficoltà

L'invasione dei caprioli

Spinti dalla sete e dal caldo verso le zone abitate

Caprioli, volpi, faine, ricci, scoiattoli. Un piccolo esercito di animai selvatici sta invadendo la pariferia della città. Spinti dal caldo africano e dalla sete gli animali dei boschi stanno facendo la loro comparsa sempre più di frequente ad esempio nel verde incolto del vecchio campetto della Roianese di via dei Moreri. Famiglie di caprioli sono poi di casa nel bosco Farneto, e in quello di Villa Giulia e in altri colli cittadini. E c'è chi ricorda che qualche anno fa diversi cinghiali si sono spinti attorno alla cava Faccanoni nella parte superiore di Scala Santa e Monte Radio.

E Lorenzo Giorgi, presidente di quella III Circoscrizione che comprendendo i rioni di Barcola, Gretta, Roiano, Colonia e Scorcola, occupa di diverse porzioni di boschi periurbani del capoluogo, lancia l'appello: «Chi risiede nei pressi di un bosco o comunque vicino al verde, provveda a disporre nei pressi dei sentieri delle bacinelle o dei contenitori d'acqua». «Trieste è una città singolare – afferma Giorgi –, alcuni parchi urbani e boschi rionali scendono dalle colline per incunearsi verso il centro. Nella mia circoscrizione, oltre al bosco di Villa Giulia, anche di Colonia, Roiano e Barcola lambiscono e circondano gli abitati. In questo periodo siccitoso alcune persone hanno notato come diversi caprioli, ma anche scoiattoli e ricci cerchino di avventurarsi nelle zone abitate per trovare di che dissetarsi». E al di là delle bestie selvatiche, vi sono tanti mici e uccelli che avrebbero bisogno di abbeverarsi per resistere alle forti calure. Fortunatamente vi sono già ambientalisti, forestali e altre persone che provvedono ad abbeverare i selvatici. «Oltre al nostro corpo – continua il forestale Diego Masiello – anche i gestori delle riserve di caccia e il Gruppo tutori di stagni sono impegnati a garantire l'acqua agli animali del bosco».

Maurizio Lozei

Un capriolo fotografato a Villa Giulia.

Un gruppo di studenti tedeschi accompagnati dall'Ispettorato delle foreste

Dalla Baviera per scoprire il Carso

La natura si può conoscere e studiare giocando e utilizzando a tale scopo tutti i sensi. Una trentina di ragazzi provenienti dalla Baviera, interessati a conoscere la vegetazione dei boschi del Friuli Venezia Giulia, sono stati in visita ai boschi triestini accompagnati dal persona dell'Ispettorato dipartimentale delle Foreste di Trieste. Dopo aver ricevuto alcune informazioni sui danni prodotti dagli incendi dei giorni scorsi, i ragazzi, che frequentano la scuola media inferiore, hanno visitato i querceti del monte Ermada per poi recarsi a Duino nella pineta Rilke e al bosco Cernizza. Fabio Tercovich, forestale della stazione di Duino, ha illustrato le particolarità vegetazionali di questi boschi, soffermandosi sulla pseudo-macchia a Carpinella della Cernizza, che per le sue numerose valenze naturalistiche rientra nei siti di interesse comunitario.

Il gruppo si è poi cimentato in attività di «Pedagogia nel bosco», che i forestali triestini hanno appreso in Austria. Si tratta di una dinamica – ha spiegato il coordinatore del centro didattico naturalistico di Basovizza Diego Masiello – in cui i ragazzi sono stati direttamente coinvolti con una serie di iniziative di ricerca studiate appositamente per far scoprire attraverso tutti i sensi, e soprattutto divertendosi, le funzioni dei boschi. La Cernizza ben si presta a questa attività in quanto, oltre alla sua caratteristica flora e alla vicinanza del mare, possiede ampi spazi aperti che permettono facili movimenti». I forestali hanno già manifestato al Comune e ai proprietari del bosco l'intenzione di utilizzare il percorso nelle proprie attività di educazione ambientale con le scuole.

ma. loz.

Proposta di Scoccimarro al ministro

«Alle Province l'imposta Rc auto: così cresce l'autonomia finanziaria»

Trasferire alle amministrazioni provinciali della Regione il gettito dell'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile (Rc auto) derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, attraverso l'inserimento nella prossima Finanziaria di una specifica norma che preveda anche per la nostra Regione autonoma il completamento dell'iter indicato nell'articolo 60 del Decreto Legislativo 446/97, relativo tra l'altro al riordino della disciplina dei tributi locali: questi i termini della richiesta che il presidente dell'Unione delle Province Fabio Scoccimarro ha inviato al ministro dell'Economia e finanze Giulio Tremonti.

Sulla base del contenuto di una proposta di articolo di legge elaborata dalla stessa Unione delle Province, alla Regione sarebbe attribuito il gettito dell'imposta dovuta sui premi assicurativi incassato nel suo territorio a seguito della presenza delle sedi dei pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. Successivamente, la Regione sarà chiamata a completare il percorso burocratico, trasferendo a sua volta il gettito in questione alle proprie Province. In tal modo - sostiene Scoccimarro -, senza costi di nessun genere né per il cittadino né per la Regione, le Province fruiranno degli aumenti annuali derivanti dalla naturale lievitazione delle relative entrate che fino a oggi sono state invece fruite, per la carenze normative, dallo Stato. «In questo modo le Province del Friuli-Venezia Giulia – ha affermato Scoccimarro – che attualmente incassano dai gettiti dei propri tributi circa il 35% del bilancio corrente, passerebbero a non meno del 70% aumentando in termini considerevoli la propria autonomia finanziaria in un loro specifico settore, con delle ricadute facilmente immaginabili a vantaggio dell'intera popolazione».

DUINO AURISINA L'opposizione denuncia una situazione che potrebbe aggravarsi per mancanza di interventi

Medici di famiglia in rivolta, visite a rischio

Dopo la chiusura dell'ambulatorio di Malchina, ora tocca a Sistiana

Maggiore attenzione per il servizio sanitario comunale, e una rapida sostituzione dei medici di famiglia che stanno andando in pensione. A chiedere provvedimenti urgenti è il consigliere comunale d'opposizione, Vera Tuta Ban, dell'Ulivo, che in una nota accusa la giunta comunale di «ragionare solo in termini di profitto economico» per quanto riguarda la gestione degli ambulatori dei medici di famiglia, che a Duino Aurisina sono di competenza comunale, che le offre in affitto ai medici.

Dopo l'apertura dell'ambulatorio del Villaggio del Pescatore, meno di un anno fa, la contemporanea chiusura dell'ambulatorio di Malchina (al medico veniva chiesto di provvedere, pur venendo una sola volta per settimana, a pulizie e riscaldamento), ora i medici di famiglia - secondo la Tuta Ban - hanno intenzione di lasciare anche l'ambulatorio di Sistiana, poiché non intendono pagare due affitti. «La situazione potrebbe rivelarsi critica - ha dichiarato la consigliere comunale dell'Ulivo - poiché buona parte degli abitanti dovranno fare riferimento al solo ambulatorio di Duino, dovendo fare molta strada per raggiungerli».

Per Tuta Ban si tratta di una soluzione iniqua, modificatasi di recente: «Negli anni passati l'amministrazione comunale cercava in ogni modo di avvicinare il servizio medico a chi ne aveva bisogno, interveniva presso l'azienda sanitaria e si assumeva delle specifiche responsabilità per quanto riguardava gli ambulatori comunali, provvedendo alla manutenzione degli immobili e al personale per le pulizie. Il servizio sanitario era ed è, appunto, un servizio pubblico, come l'istruzione e la cultura, che non produce profitto economico diretto, ma è un investimento a lungo termine di benessere generale e di civiltà».

Vera Tuta Ban ha chiesto all'assessore competente, in questo caso il vicesindaco, Massimo Romita, anche un provvedimento urgente, affinché si attivi la sostituzione «di due medici benemeriti, Dusan Giusto Gruden e Giampaolo Sardagna, che da decenni curavano circa un terzo della popolazione locale e che ora vanno in pensione. Ma non vengono sostituiti, se non dai medici del comprensorio che peraltro hanno già numerosi pazienti». La Ban ha chiesto che, «nel criterio di scelta di nuovi medici, si tenga conto anche della necessità che almeno uno dei due parli la lingua slovena».

fr. cap.

Ex pista di Chiampore Pronto il nuovo progetto

È pronto il progetto di riqualificazione dell'ex pista da ballo di Chiampore, e sarà illustrato domani, alle 18.30, nella sede della Cooperativa popolare di Chiampore, che ne ha commissionato la stesura.

Si tratta del rifacimento dell'area un tempo usata come pista da ballo, per farne una piazzetta sulla quale verrà collocato il Monumento ai caduti del rione.

La ristrutturazione dello spiazzo ha avuto una storia movimentata. La Cooperativa popolare di Chiampore, proprietaria del terreno, aveva più volte offerto l'area al Comune affinché la rimettesse a nuovo e si trovasse così una più «degna collocazione al Monumento ai caduti del rione». Nei mesi scorsi i soci avevano però annunciato, con rammarico, che nonostante un iniziale interessamento del Comune, l'amministrazione aveva poi cambiato idea. Da qui l'intenzione di proseguire da soli, procedendo con una raccolta di fondi, anche da parte dei cittadini. Il progetto, redatto dall'architetto Enzo Chessa, sarà presentato domani al pubblico e agli amministratori.

s. re.

DUINO AURISINA Polemica sul bilancio

Gettoni di presenza in Comune Romita (An) replica a Tenze: «E' un'iniziativa personale»

«Non posso che apprezzare il comportamento del consigliere Tanze nel voler devolvere i futuri gettoni di presenza (57 euro lordi al mese) che riceverà per la partecipazione alle sedute delle commissioni per finanziare opere pubbliche», ma questa rimane «una sua initiziativa personale». Massimo Romita, vicesindaco e assessore di Alleanza Nazionale al Comune di Duino Aurisina, risponde così alla «provocazione» del consigliere d'opposizione Vittorio Tenze, che nel corso dell'ultima assemblea aveva deciso di rinunciare al suo gettone perché indignato dalla variazione di bilancio che riguarda proprio le prebedende dei consiglieri.

«Io stesso - dice Massimo Romita - nel corso del mio mandato di vicesindaco ho spontaneamente regalato alla cittadinanza parte dell'indennità ricevuta quale carica pubblica, regalando 600 euro in fiori e vasi, le luci e le insegne luminose per Natale, e pagato personalmente alcuni rinfreschi in occasione di manifestazioni pubbliche».

«Apprezzo dunque il gesto di Tanze - continua Romita - e ne rendo merito in quanto ritengo che il consigliere Tanze sia una persona onesta, ma credo che tale iniziativa si debba ritenere un intervento esclusivamente della sua persona fisica e non come rappresentante di un partito o di più partiti. Infatti altre iniziative analoghe non mi sembra siano state prese dai consiglieri eletti nelle file dei partiti che rappresenta in seno al Consiglio comunale di Duino-Aurisina».

DUINO Domani

Alla Caravella di sera vanno in scena musica e giochi

Ulteriore proposta per animare le serate nel comprensorio di Duino-Aurisina, uno dei centri più gettonati soprattutto dai giovani in cerca di divertimento notturno. Il Comune ha infatti organizzato, in collaborazione con l'Igm di Sistiana, lo spettacolo musicale d'intrattenimento «Company contatto» di Radio Company.

Lo spettacolo avrà luogo domani nella zona dell'ex Caravella, con inizio alle 21.30 e comunque dopo il tramonto.

Saranno presenti due dj di Radio Company, i quali animeranno la serata con giochi, coinvolgimento del pubblico e distribuzione di vari gadget. Ingresso gratuito.

Frastuono molesto al Porto Vecchio

A proposito dell'articolo del giornalista Cesare Gerosa, apparso su «Il Piccolo» del 27 luglio, mi sento in dovere di dire che, non solo in qualità di organizzatore della manifestazione «La dolce vita», ma anche da semplice amante del cinema e di tutte quelle espressioni artistiche e di costume collegate all'Italia di quegli anni (che ancora rappresentano il punto forte del genio italico nel mondo), concordo con le critiche che ci sono state rivolte in merito al problema dell'amplificazione sonora dei film di Alberto Sordi che risultava coperta, in alcuni momenti, dalla musica (ma quella lì, è veramente tale...?) che proveniva dalla vicina pista di pattinaggio.

Per noi che abbiamo allestito la mostra fotografica dedicata al grande Sordi nella quale, lo ricordo, era inserito anche un piccolo angolo dedicato al vinile e ai dischi di quei tempi grazie alla collaborazione appassionata dei signori Spizzamiglio del Disco Club Trieste, è stato un supplizio affrontare e confrontarsi con i decibel che in quegli anni '60 non costituivano certo l'elemento preponderante di ogni produzione musicale.

Dico questo non per «vittimismo» ma perché confortato anche dalle reazioni di molti giovani i quali, visitando la mostra, si sono lamentati di quel «disturbo», un ossessionante frastuono che andava a infrangersi non solo contro il percorso artistico di un uomo, Alberto Sordi, che ha cercato di dare sempre dell'italiano una visione autentica, umana e rispettosa, ma anche contro una concezione di correttezza, cultura e civiltà genuine che da quegli anni, con ottimismo, ritengo siano ancora presenti oggi in tanti, e in particolare in tutte quelle persone che, nel corso di queste serate de «La dolce vita», hanno saputo riaffermarli con la loro presenza, il loro calore e... la loro pazienza.

Purtroppo non si può pretendere che tutti conoscano l'educazione e il rispetto del lavoro altrui e so per certo che, oltre a noi, i gestori dell'area del Trieste Village (imprenditori che hanno di fatto investito non poco tempo e denaro nell'allestimento di quella zona attraverso la costruzione di strutture e accorgimenti tecnici specifici) hanno più volte invitato i gestori della pista alla limitazione del livello dei suoni con i risultati che tutti abbiamo notato.

Nessuno, proprio in virtù di quel senso di civile convivenza e di libertà, vuole limitare gli altri nel loro lavoro e nelle loro passioni, ma di certo ci auguriamo che in futuro, questa nostra esperienza possa servire da lezione.

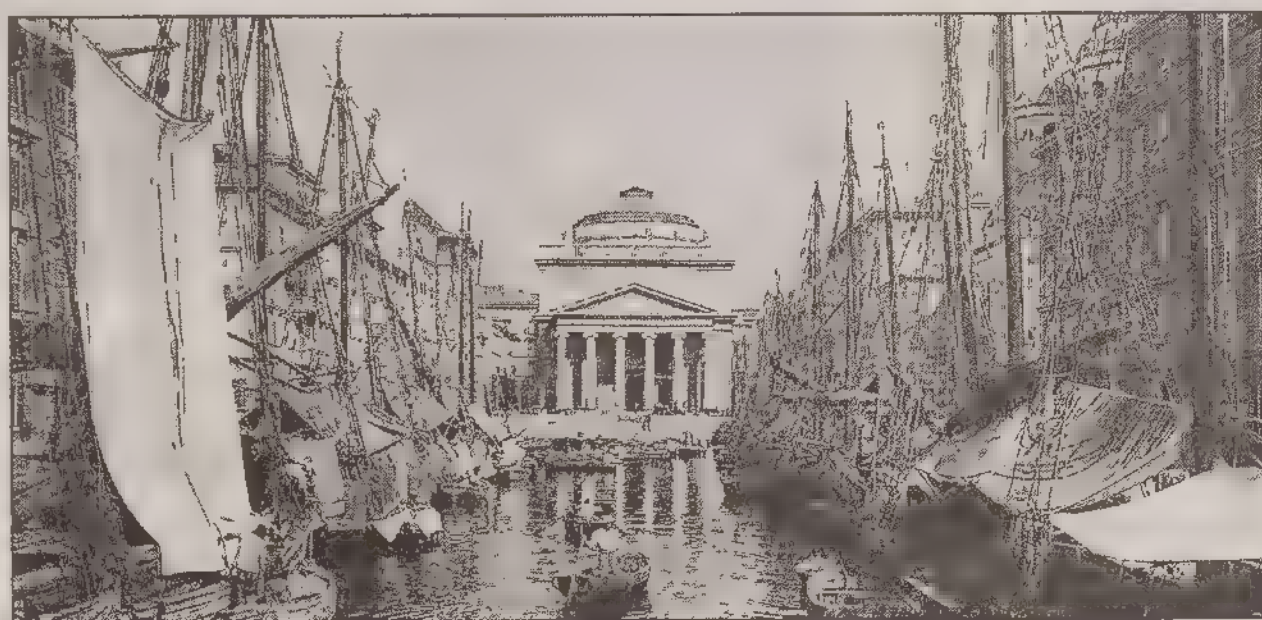
Non mi resta che ringraziare l'Associazione Arca di Noè che si è sempre prodigata nei nostri confronti e ovviamente le oltre 9000 persone che hanno visitato la mostra e assistito alle altre iniziative inserite nel cartellone.

Mi resterà, da questa esperienza, una domanda di fondo. Ma Alberto Sordi come avrebbe reagito?

Roberto Danese
Roberto Danese
Organizzazione

IL CASO

Bisogna intervenire e bonificare al più presto i fondali del canale

Ponterosso, un immondezzaio

In questa immagine d'epoca le barche a vela da carico nel canale di Ponterosso.

Sono anni che sono iniziati i lavori di bonifica del canale di Ponterosso. È stata sgomberata completamente dalle barche una zona per ripulire il fondale dove in realtà si notano tuttora relitti di imbarcazioni semi sommerse dal fango e grossi rottami metallici. L'altra zona del canale, con le barche ormeggiate, sembra ancora tutta da bonificare considerati i rottami di imbarcazioni e i rifiuti di ogni genere che sono ben visibili sul fondo. Che ne pensano gli amministratori pubblici? Non vorrei sentire la solita frase che non ci sono i soldi perché a volte vengono trovati per cose che invece di abbellire la città la imbruttiscono.

Nino Zurich

Iniziativa preziosa

Sono oramai parecchi anni che la parrocchia di San Vincenzo de' Paoli organizza il centro estivo «Luglio insieme». È una iniziativa molto bella che quest'anno ha raccolto più di cento ragazzi. È grazie alla generosità degli educatori e alla loro competenza che l'iniziativa ha raggiunto il traguardo dei ventodieci iscritti. Ma c'è anche un'altra motivazione. I ragazzi si recano al mare ogni martedì e giovedì: un momento di svago molto importante.

Anche quest'anno si sono recati al bagno San Rocco di Muggia, uno stabilimento rinnovato, molto accogliente e pulito. Il nostro ringraziamento va al nuovo responsabile, il signor Rovegno, e al signor Di Pinto per la cordialissima disponibilità che hanno dimostrato. Luglio Insieme non sarebbe lo stesso senza la loro preziosa collaborazione. Con l'auspicio di poter continuare ancora per molti anni la preziosa iniziativa.

Lorenzo Magarelli
Sacerdote

Quattro serate splendide

Una gita in barca, un po' di teatro e la degustazione di vini con gli amici.

È quanto proposto per quattro serate di luglio dall'attrice triestina Michela Vitali. Si è goduto il fresco e l'incantevole vista dal mare della città e della sua riviera; giunti al porticciolo di Santa Croce, dove il piccolo scalo d'alaggio è stato allestito quale platea per la rappresentazione scenica, un marinaio (l'attore Gualtiero Giorgini) dialogando con il mare, ha raccontato la protostoria di Trieste così come descritta da Dante Cannarella. Ci ha aperto una finestra sulle origini della nostra città già da allora centro di mediazione tra il retroterra e i traffici sul mare.

La storia è proseguita via via dall'epoca romana con il triestino Fabio Severo che, quale senatore a Roma, ha valorizzato la nostra terra e i suoi abitanti, fino alle liti con Venezia condotte da alcuni pirati nostrani assieme a quelli istriani. L'intervento della Vitali e il racconto della leggenda della Dama Bianca ci ha portato ai giorni nostri. Abbiamo passato una veloce ora di fronte al mare arricchita da un pregevole lavoro artistico.

Ci si è poi trovati in amicizia attorno ad una tavola ben apparecchiata degustando del buon vino.

Il ritorno verso mezzanotte e la luna piena, hanno esaltato la riviera, Miramare e la città con le sue luci.

Con l'augurio di riprovarci il prossimo anno.

Alberto Guglia

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

Un piccolo favore

Come lavoratrice operaia di questa città, che da sempre buone prospettive, vorrei fare un piccolo favore alle persone come me che hanno poco tempo libero e poca vista. Stampare un giornale con meno pagine e con caratteri più grandi. Una persona può leggere giornalmente molto poco, ma con un Piccolo più semplice e sempre allo stesso prezzo io credo che la gente sarebbe più contenta.

Sonia Velicogna

Assistenza domiciliare

In relazione alle informazioni, riportate il 21 luglio,«Medici in prima linea», ringrazio il segretario regionale e provinciale dei medici di famiglia, Sergio Lupieri, per avere descritto i numerosi e impegnativi compiti della categoria, tra i quali è auspicabile che venga inserito anche un piano di assistenza domiciliare, specie per i cittadini molto anziani.

Guido Placido

Il bagno Lanterna

Leggo per la seconda volta delle lamentele sul bagno Lanterna. Io lo frequento e non trovo tutti i problemi elencati dagli scriventi, forse meno giovani. Non so dove si scivola. Al mattino l'acqua è pulita. Quelli che non gradiscono i bambini delle scuole o asili di solito se ne stanno da metà bagno fino in fondo a destra guardando il mare. È ovvio che i ragazzini in acqua giochino e gridino, ma hanno libera entrata nella zona maschile perché quella delle donne è sempre molto affollata.

Giorgio Vetta

UN AMICO DA ADOTTARE

Meticcio di cinque anni alla pensione Gilros di Villa Opicina

«Black» è rimasto «orfano»

«Black» è un meticcio di taglia media, ha cinque anni e si trova al Gilros di Opicina da un mese. I suoi proprietari sono infatti morti, lasciando soli al mondo un figlio e «Black». Il ragazzino non ha potuto prendersi cura di «Black» che comunque è un cane socievole, buono ma soprattutto molto affettuoso. La pensione Gilros si trova in via di Prosecco 1904 a Villa Opicina (telefono 040-215081).

«Gattile» di Cociani

Il micio ha una casa

Il dolce micetto della foto della scorsa settimana è stato subito adottato. Ha infatti avuto fortuna ed è andato a vivere con una coppia di giovani in un bell'appartamento nel centro della nostra città. La coppia lo adora.

Il micio si trovava al Gattile curato da Giorgio Cociani in via della Fontana 4 (telefono 040 364016).

E allo stesso Gattile si trovano ancora numerosi i cuccioli in attesa di essere adottati.

50 ANNI FA

3 agosto 1953

● Ieri notte, alle ore 3.20, due appartenenti alla Società Adriatica di scienze naturali sono riusciti a superare, in immersione, la sconosciuta galleria sommersa (il cosiddetto «sifone») della grotta di Trebiciano, risalendo il corso ipogeo del Timavo.

● Nelle acque di Castelgandolfo nei campionati nazionali assoluti di canottaggio, la Libertas Capodistria ha vinto due titoli: nel «due con» seniores (Ramani e Tarlao; tim. Marcon) e nel «quattro con» seniores (Ramani, Cociani, De Ponte, Tarlao; tim. Marion).

● Si è spento qualche giorno fa il dottor Alberto Bois de Chesne. Trasferitosi giovanissimo a Trieste dalla natia Ginevra, il suo nome è legato a fortunate escursioni alpinistiche specialmente nelle Alpi Giulie, quando dominava la figura di Julius Kugy, e la realizzazione in Val Trenta dell'Orto botanico «Juliana».

Norma, 70

Norma compie oggi 70 anni. Auguri da figli, genero, nuora, nipoti e parenti.

Laura, 80

Laura compie oggi 80 anni. Auguri da tutti i suoi cari.

Ondina, 70

Ondina compie oggi 70 anni. Auguri da marito, figlie, generi e nipoti.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Museo postale

Oggi il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1 sarà aperto dalle 9 alle 13 con possibilità di visita guidata a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Concerti del lunedì

Domani, alle 20.30, in piazza Sant'Antonio, quinto appuntamento con la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» - Città di Trieste, diretta da Fulvio Dose. In programma musiche di Mangione, Smetana, Gershwin, Halvorsen, Boublil e Barnes.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese, aderente all'Unione degli istriani, in occasione del 50.o anno della costituzione della famiglia, organizza per il 20-24 settembre un viaggio a Roma. Il programma prevede: crociera lungo il Tevere, visita alla Camera e al Senato, piazze e fontane di Roma, Musei vaticani e Cappella Sistina, basilica di San Pietro, udienza papale. Prenotazioni: contattare la segreteria in via S. Pellico 2, tel. 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

Unione sport per tutti

L'Uisp (Unione italiana sport per tutti) - Comitato provinciale di Trieste comunica che la segreteria amministrativa rimarrà chiusa dal 9 al 17 agosto. Per informazioni: Uisp Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 3 (tel. 040/639382, fax 040/362776, e-mail: uisptrieste@virgilio.it; sito: sport.triesteincontra.it/uisp.

Con le Acli all'Arena di Verona

Con le Acli, sabato 23 agosto, all'Arena di Verona con le coreografie di Zeffirelli, il «Rigoletto» di Verdi. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Linea Azzurra al bagno «Lanterna»

L'associazione Linea Azzurra sarà presente all'interno dello stabilimento balneare Lanterna per tutto il mese di agosto, ogni martedì dalle 9 alle 12. L'attività sarà articolata su diverse iniziative rivolte a raccogliere l'attenzione dei bambini e dei genitori che frequentano lo stabilimento.

Comodato Caprin

La scuola media Caprin dell'Istituto comprensivo di Valmaura invita le famiglie interessate al servizio di comodato, che non l'avessero già fatto, a presentare al più presto la domanda relativa alla segreteria didattica della scuola. Questo invito è rivolto alle famiglie degli alunni di tutte le classi, in particolare a quelle delle future prime.

Crociera con il Krut

Il circolo Krut organizza una crociera con la nave «Lirica» nel Mediterraneo (Sicilia, Tunisia, Baleari, Spagna e Francia); dal 28 settembre al 5 ottobre. Informazioni e iscrizioni presso la sede del circolo, via Cicerone 8, tel. 040/360072.

Fondazione Idea

La Fondazione Idea ha come scopo la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. La nostra sede di via Tigor 24/1 resterà chiusa nel mese di agosto. In caso di necessità si può contattare il n. 040/3997401. I corsi di formazione per volontari riprenderanno in settembre. Chi è interessato a partecipare può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica 040-314368.

Dolce cuore

Il consiglio direttivo di Sweet Heart informa tutti gli interessati che le prove ematiche saranno sospese fino al 6 settembre e saranno riprese il 13 settembre dalle 8 alle 11.

Uil-Scuola orari

L'orario estivo d'apertura al pubblico della Uil-Scuola di Trieste per il mese di agosto sarà martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30 con chiusura totale per ferie durante la settimana di Ferragosto. Le attività riprenderanno regolarmente con orario pieno a partire dal 1.o settembre.

Pupkin Kabarett

Domani riapre il Pupkin Kabarett del Teatro Miela con una serata speciale estiva dal titolo «Ora d'aria». Dalle 22 in poi, Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi e Massimo Sangermano con i musicisti della Niente Band e altri ospiti animeranno la serata. Musica, letture, cabaret. Ingresso 2 euro.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Maras Graziano con Brugnera Emanuela, Rubesa Daniele con Huthakee Piyachat, Samakova Ragmi con Bellina Licia, Loseto Massimiliano con Kovacecic Svjetlana, Beltrame Mauro con Campisi Barbara, Bovenga Alessandro con Cavalieri Rosanna, Alday Luis Fernando con Khlopova Anna, Cuomo Andrea con Picariello Filomena, Maisto Luigi con Stefan Catalina, Tikulin Ivan con Cappelletto Paola, Zonta Luca con Ambrosino Lara, Sturm Roberto con Szostek Edyta, Crisma Marco con Quercini Ambra, Carli Doriano con Bigi Cristina, Jerin Giancarlo con Hernandez Palacio Yolanda, Sacchetti Luca con Dedova Ekaterina, Cesarini Fabio con Bascelli Rossella, Sbisà Edoardo con Leone Emanuela, Tricarico Francesco con Ambrosino Immacolata Maria, Loperfido Moreno con Fabi Antonella, Chen Jianfeng con Liu Xiufen.

Federconsumatori, chiusura

La Federconsumatori, via Pondares 8, tel./fax 040/773190, comunica che nel periodo dal 4 al 14 agosto l'ufficio rimane chiuso per ferie. Riprenderà la normale attività il martedì e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 a partire dal 19 agosto.

Museo sveviano

Il Museo sveviano della Biblioteca civica resterà chiuso tutti i sabati del mese di agosto per la revisione del fondo museale.

Diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato comunica che nel mese di agosto la sede di via Battisti 20 sarà aperta solamente nella giornata di martedì dalle 17 alle 19.30.

Consultorio familiare

Si comunica che il Consultorio familiare Onlus di via Rismondo 11 sospende per ferie le sue attività. Queste riprenderanno regolarmente lunedì 1 settembre.

Biblioteca civica

Si comunica che la Biblioteca civica «Attilio Hortis» rimane chiusa al pubblico in questo mese per l'annuale revisione delle raccolte.

PICCOLO ALBO

Smarrito il 25 luglio gatto orientale (varietà di siamese) nero occhi verdi di un anno non castrato in zona piazza Scorcola-salita Trenovia. Chi lo ritrova è pregato di chiamare il numero 040/363589 e riceverà congrua ricompensa.

— — —

Smarrite il 24 luglio chiavi auto azzurre nel tratto vie Venier-Angelo Emo. Pregasi telefonare allo 040/767401.

— — — —

Cerco testimoni che hanno visto uno scontro tra una moto 100 Peugeot e un'auto Volvo il giorno 27/6 alle ore 12.05 in riva Nazario Sauro all'altezza di piazza Venezia. Telefonare 040/637041.

Operetta nel pomeriggio. Continuano, nell'ambito del Festival dell'Operetta le rappresentazioni di "Orfeo all'inferno" al teatro Rossetti, e de "Il pipistrello" al Teatro Verdi. Entrambi gli spettacoli iniziano oggi alle ore 17.30..

La sera del di' di festa. In piazza Tor Cucherna, con inizio alle ore 21, nuovo appuntamento con il teatro di strada de "La sera del di' di festa". E' la volta del cantastorie Andrea Brugnera.

Revoltella estate. Apertura serale del Museo Revoltella. Fino a mezzanotte si possono visitare le collezioni permanenti del museo e le mostre "Crali, il volo dei futuristi", "Imagerie: Getulio Alviani". Aperta anche la terrazza bar del museo, fino alle ore 24.

Teatro al museo sveviano. Il museo di piazza Hortis presenta, nell'ambito delle serate sveviane, la commedia "L'Avventura di Maria". Inizio alle ore 20.30.

Torneo internazionale di biliardo. Trieste ospita il torneo Alpe Adria Billiard Circuit. Le partite, che vedono protagonisti i campioni italiani e stranieri delle varie specialità, iniziano alle 20 al Billiard club break point di via del Cerreto.

Marionette a Miramare. Alle 18 il parco del castello di Diramare (nei pressi del castelletto) ospita uno spettacolo per bambini delle marionette di Podrecca.

Musica in piazza a Muggia. Alle ore 21, in piazza Marconi a Muggia, concerto della banda della compagnia carnevalesca "Bulli e Pupe". In caso di maltempo lo spettacolo viene sospeso e recuperato a data da destinarsi.

Enogastronomia a Muggia. Nell'ambito di "Muggia sotto le stelle", continua l'offerta gastronomica gestita dalle compagnie del carnevale. Le compagnia Ongia e Bora hanno allestito i chioschi in porticciolo, con carne e pesce alla griglia, e musica dal vivo a partire dalle ore 19.

Continua Ponziana in festa. La quarta edizione della sagra nel piazzale vicino al Palasport di Chiarbola. Musica dal vivo, gastronomia alla griglia, intrattenimento per bambini a partire dalle 18.30. Funziona anche in caso di maltempo.

Sagra a Roiano. Il campo di calcio della Roianese, nei pressi del cavalcavia di Barcola, ospita la ormai rodata sagra locale. Dalle 19, con menu' alla griglia e musica dal vivo.

Sistiana sotto le stelle. Ormai tradizionale appuntamento di fine settimana alla Baia di Sistiana. La Caravella ospita musica dal vivo da ballare ed enogastronomia estiva alla griglia. Aperto dalle 18 alle 24, con parcheggio gratuito. A Castelreggio, apertura alle ore 22 del Cantera Café, musica da discoteca sulla spiaggia fino alle 3 del mattino.

Trieste Village. Il Molo IV è diventato quest'anno uno dei punti di ritrovo dei giovani triestini. A partire dalle 20, musica e ristorazione nel Porto Vecchio; si può visitare anche la mostra fotografica dedicata ad Alberto Sordi.

Kalamarada al Sirena. Il circolo nautico che si trova sul terrapieno di Barcola, il Sirena, organizza la "kalamarada", cena a base di pesce, cucinato secondo la tradizione locale, musica dal vivo con il complesso Burja. A partire dalle 19.30.

(a cura di Francesca Capodanno)

MOSTRE

La personale di Fulvio Dot alla Sala comunale d'arte

Il monfalconese Fulvio Dot espone una ventina di tele.

Interessante rassegna del pittore monfalconese Fulvio Dot alla Sala comunale d'arte di piazza Unità, che propone ancora per oggi una ventina di tele recenti realizzate a tecnica mista. L'artista, allievo tra gli altri di Miela Reina, attivo dal '76 e presentato in questa occasione dal critico Sergio Molesi, espone delle opere di delicata valenza materica e cromatica, che traggono spunto da linguaggi vicini alla pittura narrativa. Il dato reale, rappresentato da architetture urbane e industriali nostrane o da paesaggi levantini, viene misuratamente stravolto, assumendo una connotazione oggettiva, che s'intreccia a una lieve interpretazione fantastica, efficacemente supportata dall'impiego di materiali diversi ed eleganti, come per esempio la carta velina e la foglia d'oro, per comporre una sorta di paesaggio dell'immaginario universale.

m.a.

Oggi in piazza Venezia s'inaugura «The Cord»

Oggi in piazza Venezia (antistante il museo Revoltella), un modulo di «The Cord», opera segno della 50.a esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia, verrà consegnato al Comune. The Cord, progettato dallo Studio Archea di Firenze e da C+S associati di Venezia, è un grande condotto, una scultura/architettura, un collegamento spaziale composto da segmenti in acciaio che si snoda tra i diversi luoghi dove la rassegna svolge i propri contenuti. È presente anche all'interno delle sale che ospiteranno l'esposizione della Biennale, attraverso una serie di portali che idealmente, ma anche fisicamente, congiungono i vari saloni dell'esibizione.

Moduli dell'opera verranno posizionati anche in altre principali piazze di 14 città d'arte italiane che hanno aderito al progetto «The Cord». Oltre a Trieste le città prescelte sono: Mestre, Treviso, Bergamo, Torino, Genova, Lucca, Firenze, Assisi, Napoli, Bari, Palermo e Roma. Un'opera, quindi, che estende la sua funzione nel tempo e nei luoghi.

Il messaggio dimostra come l'arte sia realmente il mezzo di comunicazione tra i luoghi e i popoli, tra le culture e i territori, costituendo l'unico linguaggio universale delle genti di tutto il mondo.

Ancora una volta Festival Crociere ha voluto legare il proprio nome al simbolo dell'arte mondiale e ha dato la possibilità a questo progetto di essere esteso a tutte le aree geografiche e vi ha colto il valore di un messaggio vicino al suo modo di intendere le crociere e vicino alla filosofia che ha fatto di Festival i maestri europei delle crociere.

Il Cord è simbolo unico del viaggio verso nuovi luoghi, alla scoperta degli angoli più belli del Mediterraneo, della civiltà e della natura dei mari del Nord e dei Caraibi, sempre privilegiando i rapporti umani, i valori delle culture locali, il rispetto dell'uomo e delle tradizioni.

FARMACIE

Domenica 3 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baiamonti 50; via Mazzini 1/a (Muggia); Sistiana.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Mazzini 1/a (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); via Baiamonti 50; via Mazzini 1/a (Muggia); Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baiamonti 50, tel. 812325.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

BENZINA

AGIP: Str. del Friuli 5; via Giulia 58; via Forti (Borgo S. Sergio); via dell'Istria 155 (cimiteri lato mare); p.le Valmaura.
API: v.le Campi Elisi.
ERG: riva N. Sauro 14; via F. Severo 2/7.
ESSO: Sgonico Ss 202 km 18+945; via F. Severo 8/10; Sistiana (Duino-Aurisina).
IP: v.le Miramare 9; v.le Miramare 231.
SHELL: p.zza Duca degli Abruzzi 4; campo S. Giacomo; largo Giardino 1/4; via Locchi 3; via Revoltella 10.
TAMOIL: viale d'Annunzio 73.

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve /Ts; Valmaura S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Impianti servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti self-service

ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

ELARGIZIONI

— In memoria di Francesca Bartuska per l'anniv. (3/8) da Nerina e Miro 50 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli.
— In memoria di Rodolfo e Aurelia Bernobini per l'anniversario di matrimonio (3/8) da Loredana Bernobini 50 pro parrocchia Santa Maria Maggiore.
— In memoria di Renzo Berri da Vanda Venier 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erica Bruni Sasso da Alice, Cicci, Edda, Giana e Baldo, Lia e Giorgio, Liana, Orietta, Rossana, Anna, Vera ed Ettore 525 pro Airc.
— In memoria di Gigliola Cotterle Piemonte a 3 mesi dalla scomparsa da Licia Fabris 10 pro Cro Aviano.
— In memoria di Sergio De Giosa per il XIII anniv. (4/8) da mamma e papà 50 pro Agmen.
— In memoria di Flavio Diminich per il compleanno (3/8) dagli zii 30 pro Agmen.
— In memoria di Luciano Fabbro nel XII anniv. (3/8) dalla moglie Valeria 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Augusto Fabris per il suo compleanno (4/8) da Licia, Fabio, Marino, Roberto, Nadia 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Cro Aviano.
— In memoria del dott. Riccardo Gropaiz nell'anniv. (3/8) da Mariannina, Franco, Marina 100 pro Azzurra (malattie rare), 100 pro Agmen.
— In memoria di Maria Lucia Iannis ved. Milocco da Elisabetta Calogerà 50 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Dina Pellaschiar dalla cognata Etta 25 pro Agmen.
— In memoria di Lidia Stefenelli ved. Pallari per l'onomastico (3/8) da Gigliola Pallari 50 pro Villaggio del Fanciullo (Trieste).
— In memoria di Gianni Stocca (3/8) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Agmen.
— In memoria di Ermanno Vezzoni nel XX anniv. (3/8) dalla figlia 25 pro Caritas diocesana.
— In memoria di Giovanni Vörus nel XIX anniv. (3/8) dalla nuora Graziella 25 pro Agmen.
– In memoria di Giuseppe Apuzzo dai colleghi di Rosa del Provveditorato agli Studi 110 pro Ass. Amare il rene.
– In memoria di Edes Benedetti ved. Cortesi dalle fam. Simicich 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cosimo Cafagna dalle fam. Renato Dean, Marcello Fogar, Giuseppe Mioranza 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 It AGIP PALERMO da Gela a Silone; ore 7 Gr SOPHOCLES VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10.30 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 13 Cy BERNARD SCHULTE da Capodistria a molo VII; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 19 Pa MSC MICHELE da Venezia a molo VII; ore 20.35 It MARCONI da Grado a Stazione marittima.
PARTENZE
Ore 2 Li NEW ACE da Siot 1 a ordini; ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Grado; ore 12 Li SCF ALTAI da Siot 3 a ordini; ore 13 Gr SOPHOCLES VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Uk IZMAIL da molo VII a Capodistria; ore 20 Ma ELEOUSSA da Servola a ordini; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 8 FM SPIRIDON da rada a orm. 3; ore 18 EURO SKY da rada a Siot 4.

Incontro annuale della classe di ferro dei geometri

Puntualmente anche quest'anno si sono ritrovati gli ex allievi della «V A» geometri 1966-67 scambiandosi alla fine della «cena di matura» un arrivederci al 2004.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17:40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde
PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903)
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

Continuaz. dalla 14.a pagina

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. PRIVATO cerca casetta con giardino, disponibilità immediata 100.000 euro. 040/661236, 349/4777125.

A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

IN acquisto nostri clienti cercano in zone centrali monovani o piccoli appartamenti. Garantiamo definizioni immediate pagamento per contanti Spaziocasa tel. 040369950. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente ad uso ufficio mq 150 circa 4° piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A4381)

ALEARDI signorile vuoto soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi autometano € 535 mensili più accessori. Vip 040/634112. (A00)

ARREDATI di varia grandezza: via San Nicolò, via Ananian, via Flavia, via delle Zudecche, canone a partire da euro 350 mensili. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

CERCHIAMO in affitto casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa via Roma 10/B Tel. 040369950.

GRADISCA Isonzo villa bifamiliare arredata 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, posto auto. Tel. 0481/960474 mattino. (B00)

SPAZIOCASA 04036995 affittiamo € 360 mensili (arredato-non residenti o referenziati) Commerciale (zona) alloggio in casetta di cucina soggiorno matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo € 440 mensili (arredato-non residenti o foresteria) Opicina (zona) alloggio di cucina soggiorno matrimoniale 2 bagni terrazza (libero ottobre '03). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo € 340 mensili (arredato-non residenti o studenti) S. Giovanni (zona) alloggio di cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo € 480 mensili (arredato-residenti) v.le Ippodromo (zona) alloggio di cucina salone 2 stanze 2 bagni poggiolo. (A00)

VUOTI Fabio Severo semi arredato due stanze, cucina, bagno, poggioli, euro 385 - Largo Sonnino piano alto due stanze, cucina, bagno, euro 435. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A.A. CERCASI assistenti domiciliari qualificati e non, infermieri e fisioterapisti. Tel. 348/3627696. (A4543)

A.A.A. RAGIONIERE/A esperienza pluriennale contabilità ed esportazioni, ottima conoscenza Microsoft Office, lingua croata, inglese commerciale parlato e scritto, importante azienda cerca. Attitudine al rapporto con il pubblico. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AG6720190. (A4385)

ACCOMPAGNATORE/TRICE con auto propria età 30/45 max volenteroso/a con disponibilità d'orario. Per varie mansioni a signora disabile € 5,00 più benzina, pagamento mensile. Cell. 340/4843518 Ts. (A4544)

ADECCO Trieste ricerca commesse ottime prospettive. Agenti di commercio con esperienza nella vendita di prodotti erboristici o farmaceutici. Adecco v. Severo, tel. 040/5708259. (A00)

AUTOSCUOLE Bizjak Trieste Opicina cercano istruttori anche da formare. Autoscuola Pegaso 040/635555, autoscuola Anthea 040/214555. (A4551)

CERCASI personale per lavori in cantina in periodo vendemmiale. Telefonare ore ufficio allo 0481/884131. (B00)

CERCASI personale pulizie referenziato con disponibilità oraria. Telefonare domani dalle 15 alle 18 lasciando in segreteria il nominativo con un recapito telefonico. Tel. 040/301808. (A00)

COMMESSA o apprendista cercasi. Inviare curriculum con foto a Mercante, via Benussi 19 Trieste. (A4562)

FARMACIA zona centro cerca farmacista full-time di provata esperienza con interesse per terapie naturali e galenica. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro pat. TS5090177G. (A4538)

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go). (C00)

Continua in 29.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

Estate in nero

SCRITTORI & MISTERI *Piero Colaprico, pugliese trapiantato a Milano, si gode le vacanze aspettando l'uscita del suo nuovo romanzo*

Estate in compagnia del maresciallo Binda

Un suggerimento? «C'è sempre un altro lato della medaglia, che può aiutare a capire»

di Andrea Santini

Dire Piero Colaprico, pugliese trapiantato a Milano, significa andare col pensiero al maresciallo Pietro Binda, carabiniere non più giovane, saggio, paziente, inventato assieme a Pietro Valpreda e protagonista di tre romanzi scritti a quattro mani: «Quattro gocce d'acqua piovana», «La nevicata dell'85», «La primavera dei maimorti». E ora che Valpreda non c'è più, protagonista di un quarto romanzo, a concludere idealmente il progetto di racconti stagionali che i due Piero e Pietro avevano pensato dando vita al maresciallo, non a caso Pietro anche lui. Si intitola «L'estate del mundial», e sarà in libreria a settembre.

Allora, Colaprico, estate in compagnia del maresciallo Binda?

«Consegnato, archiviato. Aspetto solo le bozze, per l'ultima occhiata. Poi la parola passa ai lettori. Io torno un uomo libero».

E nell'attesa che fai?

«Se mi richiami tra cinque minuti, te lo dico. Ora porto su borse e valigie».

Il telefono fa un bel click e diventa muto. Ecco, siamo già entrati in una atmosfera gialla. Valigie? E dove? Che cosa starò facendo Colaprico? Cinque minuti di congetture, facciamo sette per dargli tempo. Rifaccio il numero. Risponde.

«Fatto? Dove ti trovi?» «Fatto. In questo momento su una sdraio sotto un tiglio. Oggi sono dell'umore da tiglio, coi suoi profumi e la sua ombra. Se cambio umore, ho però a disposizione anche un fico e un noce».

Umori a parte, quale preferisci?

«Il canneto. Non fa ombra come gli alberi, ma fisso le canne alte che si muovono nella brezza e fanno da barriera al resto del mondo. Ondeggiano e aiutano il flusso dei miei pensieri».

In campagna, quindi.

«Una campagna bellissima, vicina al mare, in Maremma. Mi trovi a Pitigliano, un tiro di schioppo dal mare di Capalbio e dell'Argentario, in un posto che sembra inventato, un Mulino del Settecento, in pietra. Aria antica, solida, solenne. S come silenzio, solitudine. Dopo Milano e la canicola... Aahhh!».

Solitudine? E come la metti con il mare di Capalbio e dell'Argentario? Roba mondana, frequentatissima dai vip.

«Li aggiro. Ho due bambini, una di cinque anni, l'altro di 14 mesi. Andiamo al mare intorno alle 9 e, essendo quelle spiagge frequentate dai romani, che si alzano alle 11, mi godo il mare in quasi solitudine. Quando arriva la folla me ne torno al mulino. Abbiamo fatto un accordo con una signora del posto, che ci prepara il pranzo».

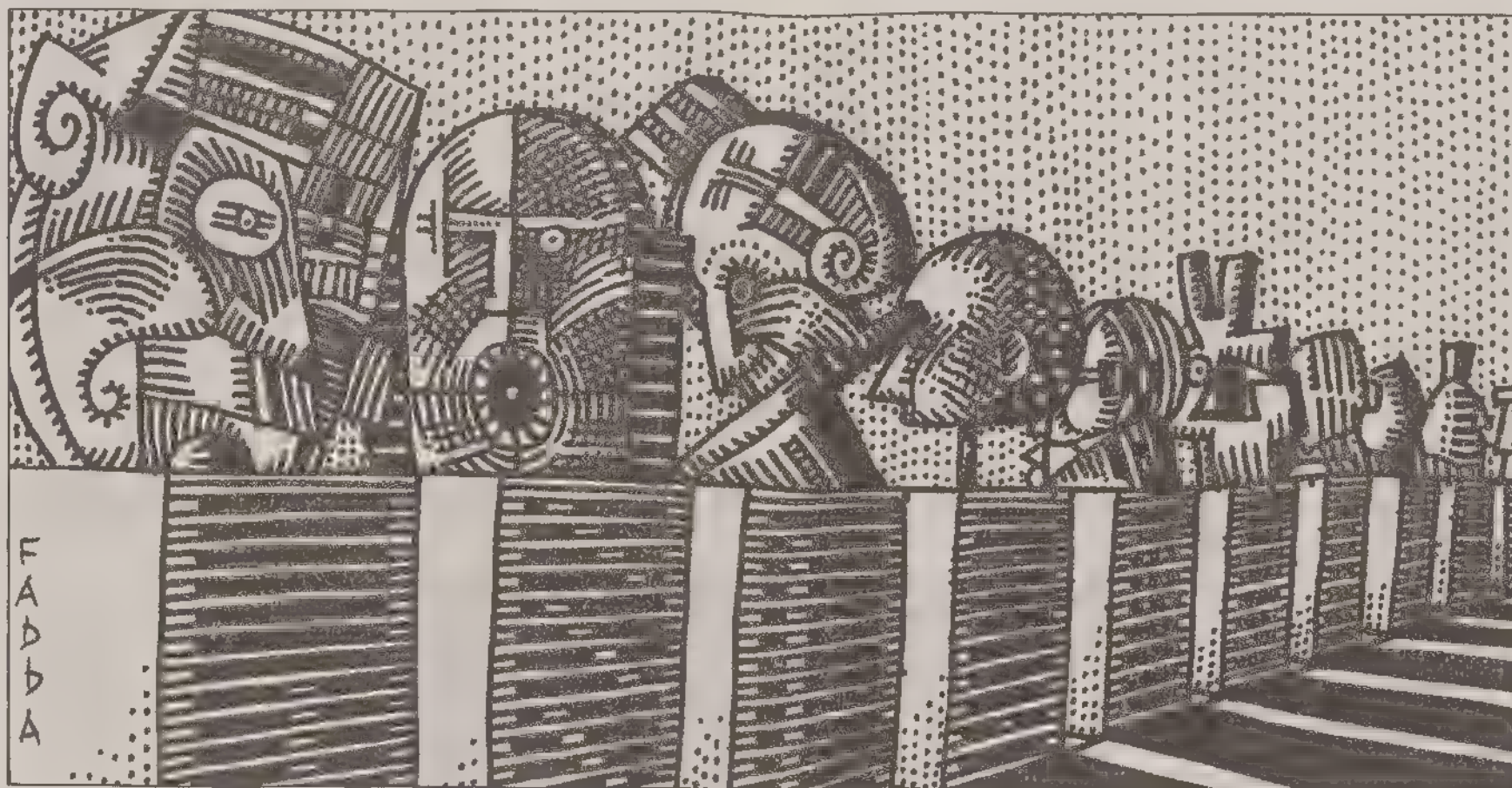
Contenti i bambini?

«Felici. Amano il mare. Anche perchè, secondo la migliore tradizione pugliese, li scaravento subito in acqua. Poi facciamo le buche nella sabbia e ci appostiamo, nella speranza che qualcuno ci cada dentro».

Ho capito. I bambini, il canneto che ondeggia, ma il gusto per il noir rimane sempre.

«Ebbene si. Tanto è vero che, per il prossimo libro, sto pensando di far rivivere Corrado Genito».

Cioè il protagonista di «Kriminalbar», l'ex capitano dei carabinieri carogna diventato investigatore privato. Il contraltare cattivo del vecchio e saggio maresciallo Binda.

«Lui. Quello che ritiene che quando lo Stato spegne la luce sia il suo momento per intervenire. Con durezza, cinismo, spesso violenza e cattiveria».

Cos'è? Stanco dei buoni?

«Non proprio stanco. Ma vedi, io sono convinto che, nella vita degli investigatori che operano sul campo, sulla strada, si trovano due tipi. Certo, la stragrande maggioranza sono ottime persone, come il maresciallo. Ma ci sono anche i duri come l'ex capitano, quelli che addomesticano la legge ai loro obiettivi. Tutti lo negheranno. Ma quando entri in contatto con un criminale, ti racconta che nella sua vita c'è sempre stato un investigatore violento, con il quale però fare degli scambi. Ti racconta magari che una volta è stato portato sui binari mentre arrivava un treno, e che è stato tirato via all'ultimo secondo, solo dopo che aveva accettato i patti».

Certo che è un bel contrasto con il bravo Binda.

«Le storie di Binda sono storie lineari, c'è una investigazione classica, senza salti temporali. Le storie di Genito, invece, mi danno il modo di rompere gli schemi, di saltare in avanti e tornare indietro, seguendo le violenze schizofreniche del protagonista. Non è più importante il rispetto della cronologia. E', se posso dirlo, più attuale, più vicino ai nostri tempi, tempi in cui il criminale potente ha tanti amici da farla franca, tempi meno rassicuranti. Genito, in fondo, nasce assieme al mio primo "noir", "Sequestro alla milanese", in cui criminalità e politica si incrociano. Lo scrissi nel 1981, prima di tangentopoli, ed era già una storia di tangenti politiche».

Ritorno alle origini, o le origini che tornano a te?

«Nella "non-fiction" faccio il cronista a Milano. Le storie che incontro non sono per niente rassicuranti».

Molte di queste sono diventate saggi che, a distanza di anni, continuano a vendere. Mi riferisco a "Manager calibro 9", scritto con il tuo collega Luca Fazzo e a "Capire tangentopoli".

«Scritti dopo "Sequestro alla milanese". Ma sempre sul cuore nero di Milano».

E dopo, Binda. Come mai?

«L'incontro con Valpreda. Binda era un suo personaggio, che lui considerava utopico, forse espressione del suo desiderio di incontrare una giustizia giusta. Io, invece, di quei marescialli ne avevo conosciuti molti. Pietro era un personaggio straordinario, pieno di vitalità, capace di stregare. Era uscito dal carcere col desiderio di scrivere. In carcere, dove era in isolamento, si era fatto dare dalla biblioteca una bibbia. Aveva riempito i margini bianchi con appunti fitti, idee, personaggi. Aspetta un attimo, mi sposto sotto il fico, sta passando un gregge di pecore... Ecco, torniamo a Valpreda. Quando lo incontrai girava con un manoscritto di 50 cartelle, in cui raccontava di un morto con accanto una scritta: Sos. Binda nasce così. Per questo, anche dopo la sua morte, ho voluto portare a compimento il progetto che avevamo fatto insieme delle quattro stagioni. Per ricordarlo. Un omaggio a lui, a Giorgio Scerbanenco e al suo protagonista Duca Lamberti».

Colaprico ha inventato con Pietro Valpreda il personaggio del maresciallo Binda. Sopra, un disegno di Giuseppe Fadda.

Come hai lavorato con lui?

«Ridendo insieme. A volte litigando su una pagina. Poi la moglie ci portava qualcosa da mangiare, un bicchiere di quello buono, e riprendevamo a ridere e a scrivere, seduti uno accanto all'altro davanti al computer».

Per quest'ultimo, «L'estate del mundial», però Valpreda non c'era più.

«Aveva cominciato a stare male da tempo. E' stata dura vederlo cambiare e spegnersi giorno dopo giorno. Eravamo diventati amici. Molte volte, scrivendo questo quarto libro con protagonista il maresciallo Binda, mi sono detto: "Se ci fosse stato il vecchio, magari qui ci saremmo scontrati". Facevo fatica a proseguire».

Parliamo di te.. Cominciamo dai difetti, vuoi?

«Difetti? Ohibò, quali? Oddio, qualche debolezza. Come rifiutarmi di chiedere informazioni sulla strada quando sono in viaggio. Oggi, per esempio, per non voler chiedere ho fatto 30 chilometri in più».

I tuoi momenti neri?

«Confesso che non conosco la depressione. Qualche volte la tristezza. La rabbia, anche. Di carattere sono un compagnone, ma so bene che ch'è un tarlo che rode anche dentro di me. Come penso in ognuno di noi».

Un suggerimento per un'estate in nero ai nostri e ai tuoi lettori?

«Dar vita al tarlo. Se sono in visita ad una splendida Siracusa, facciano un salto nelle periferie di Gela. Se si trovano a Palermo, non dimentichino di visitare Corleone. C'è sempre un altro lato della medaglia che ci può aiutare a capire. Se poi vogliono fare una esperienza indimenticabile, prenotino un pranzo in qualcuno di quei ristoranti superdecantati dalle guide, quelli con un sacco di stelle. Se non sono vip, ma gente normale, si accorgeranno che il servizio non è quello che hanno letto, che i piatti non sono poi proprio eccezionali, e magari ti lasciano con la fame. Così, quando arriva il conto, che è sempre superiore di gran lunga a quello ditato nella guida, misureranno il loro grado di sopportazione e il proprio livello di esplosione di rabbia».

Secondo te, l'estate ha delle zone nere?

«Fammi pensare. No, anzi, non ho bisogno di pensarci. Il momento più nero, secondo me, è durante le feste di fine anno, soprattutto nelle metropoli. Novembre e dicembre portano con sè il quasi obbligo di essere più felici. Ma per chi felice non è, significa sprofondare ancora di più nell'infelicità. E' una grossa lacerazione».

Hai qualche rituale scaramantico quando scrivi?

«No, semmai quando il libro è uscito. Mi apposto nelle librerie e scruto le facce di quelli che prendono il libro in mano».

E se non comprano?

«Ahimè, capita. Ma una volta capitò anche un signore che comprò venti copie. Gli avevano dato l'incarico i detenuti di San Vittore».

Quella è una soddisfazione. Qualche dispiacere?

«Una volta seppi che uno della banda di via Osoppo aveva letto "Kriminalbar" e, dato che non voleva parlare con nessuno, pensai che con me avrebbe fatto una eccezione».

Come andò a finire?

«Me lo mandò a dire: "Con quello non ci parlo perché sa tutti i fatti nostri e ci prende per i fondelli". Amen».

IL CASO *Tornano sulle pagine dei giornali vicende legate a periodi storici su cui è già stato detto e scritto tutto*

Scoop vecchi di cinquant'anni sui «perfidi comunisti»

Gramsci tradito da Togliatti, che aspetta «istruzioni» da Mosca sul destino di Trieste

di Roberto Finzi

Che succede al " Corriere"? La domanda sorge spontanea seguendo una vicenda " minore", ma poi non tanto.

Giovedì 17 luglio campeggia, di "spalla" in prima pagina una foto di Antonio Gramsci sovrastata dal titolo " Lettera inedi-ta da Mosca. Gramsci tradito? Nuovi indizi contro Togliatti". L'articolo - dovuto a Silvio Pons, direttore della Fondazione Isti-tuto Gramsci - "gira" poi a pag. 35 (la seconda della sezione cultura) interamente dedicata alla vicenda con il titolo su nove colonne " Esclusivo. Un documento inedito conservato negli arti-coli del Comintern a Mosca avvalora la tesi della congiura per non far uscire dal carcere fascista il leader del Pcd'I. Gramsci tradito da Togliatti, nuovi indizi per un complotti. In una lettera a Stalin la moglie Julia e la cognata Eugenia lanciano pesanti accuse sui comunisti italiani".

La lettera - riprodotta nella pagina - suscita grande an-goscia: vi si legge per intero il clima di paura, sospetto e delazione della Mosca degli anni del "grande terrore" qui usato per insinuare un tradimento contro Gramsci, odiato dai fascisti e - scrivono la moglie e la cognata del leader morto nel carcere mussoliniano - dai " loro lacché, i trockisti di tutte le specie", che non solo ne avrebbero impedito la liberazione ma che poi s'adopravano per impedire la divulgazione delle sue idee. Nel testo non vengono fatti nomi ma è evidente il livore delle due donne contro il partito italiano che impedirebbe la pubblicazione degli scritti di Gramsci con la scusa che " nel partito comunista italiano soltanto il compagno Ercoli [nome di battaglia di Togliatti] sarebbe in grado e saprebbe prepararli per la pubblica-zione".

Pons non accredita in realtà ma nemmeno scarta in modo aperto l'ipotesi di una azione del Pcd'I, e per esso del suo capo, Togliatti, volta a impedire o a rendere difficoltosa la liberazione di Gramsci: una tesi da tempo in circolazione, e ampiamente smentita, basata su una inopportuna lettera del 1928 di Ruggiero Greco che enfatizzava il ruolo del dirigente incarcerato quando, ricorda Pons, sarebbe stata necessaria grande cautela "al fine di non appesantire la posizione del detenuto e di favorirne la liberazione tramite uno scambio di prigionieri nei negoziati riservati avviati tra il governo italiano e quello sovietico". Sollecitati, per inciso, dallo stesso Togliatti tramite Bucharin.

Qui, però, non interessa la plausibilità o meno delle argomentazioni di Pons. Quanto colpisce è il seguito, lo svilupparsi della vicenda sul quotidiano di via Solferino. Il giorno seguente, venerdì 18 luglio, a pag. 33, la prima della sezione cultura, campeggia il titolo "E Stalin sospettò anche di Togliatti. La lettera delle sorelle Schucht contribuì al declino politico del Migliore", dove - curiosamente - Togliatti diviene in qualche modo vittima. Il titolo vuol essere la sintesi di una intervista di Dino Messina a Giuseppe Vacca, presidente della medesima Fondazione Istituto Gramsci e noto studioso di Togliatti e dei rapporti fra questi e Gramsci. Vacca smonta di fatto l'articolo di Pons e respinge senza mezzi termini l'ipotesi di un possibile interesse di Togliatti a mantenere Gramsci in carcere. "È vero il contrario".

Da sinistra: Antonio Gramsci (1891-1937), il dittatore sovietico Stalin (1879-1953) e Palmiro Togliatti (1893-1964).

Fin qui "normali" diatribe tra storici. Sennonché la pagina porta pure un articolo di Emma Fattorini: "L'appello di Pacelli in vaticano: c'è un comunista da aiutare "in cui, ricordando pure una diatriba analoga alla presente della fine degli anni Ottanta, si afferma: "la polemica che divampò allora fra intellettuali socialisti e comunisti sul ruolo che Togliatti era la ennesima testimonianza di come sull'affare Gramsci si giocassero e si giochino (ora, ovviamente, con minore coinvolgimento politico) polemiche di natura più generale. E come l'uso degli archivi e dei documenti sia ormai entrato in un vortice ingovernabile, che ne snatura inesorabilmente un uso corretto, scientificamente attendibile". Un caso che sabato 19 la pag. 31 del "Corriere", seconda della sezione cultura, porti gli articoli di due storici - tra loro assai diversi - Luciano Canfora e Aurelio Lepre che, sotto vari profili, "smontino" in qualche modo il documento alla base dello scoop di due giorni prima nonché una intervista - firmata ancora una volta da Dino Messina - a Emanuele Macaluso in cui alla domanda "Qual è secondo lei la verità" si legge la risposta "Se teniamo presente il periodo, in cui era molto difficile districarsi dal terrore staliniano, se consideriamo i passati legami della moglie di Gramsci con i servizi segreti sovietici. E di contro le difficoltà di un Togliatti sotto accusa per la conduzione della fase finale della guerra di Spagna, viene il sospetto che questa lettera servisse a danneggiare proprio quest'ultimo"?

Qualche giorno di silenzio e poi martedì 22 luglio pag. 29 del " Corriere" - seconda della sezione cultura - si apre con un articolo di Aldo Agosti ("Il mistero Togliatti nel Grande Terrore"). Vi si legge: "Semmai, quello che di nuovo emerge dalla lettera, soprattutto se raffrontata con i documenti venuti alla luce negli ultimi anni, è un complotto contro Togliatti". Conclusione che, come è evidente, rappresenta l'esatto opposto del senso dato allo scoop di nemmeno una settimana prima.

Così, inevitabilmente, domenica 27 luglio la palla torna a Pons per - titola pag. 25 del giornale ora diretto da Stefano Folli - "un bilancio del dibattito seguito alla pubblicazione sul "Corriere" della lettera spedita a Stalin dalle sorelle Schucht. Togliatti, Gramdci e l'ombra del Tiranno. La spirale poliziesca dei sospetti: non esistevano comunismo "buono" e "cattivo".

Pons si districa con eleganza nella polemica, quasi vi fosse estraneo, puntualizzando, concordando con la principale notazione di Agosti, confutando le critiche filologiche di Canfora, in modo non del tutto convincente quanto a quella per cui risulta abbastanza incomprensibile il riferimento da parte di Julia ed Evghenia a uno stretto collaboratore di Stalin epurato e mandato a morte due anni prima della presunta data di composizione della lettera. Per poi concludere che il chiasso sorto intorno al documento non è dovuto alla "amplificazione mediatica", cui non può certo dirsi estraneo, ma al fatto che la lettera da lui edita sulle colonne del "Corriere" tocca " un nervo scoperto" in quanto evoca vicende non collimanti " con l'immagine di un «comunismo buono» da contrapporre a un «comunismo cattivo». Tutti i protagonisti si trovavano nella spirale poliziesca del sospetto e nel cono d'ombra dell'autorità di Stalin e nessuno cercava, o poteva cercare, salvezza al di fuori di questa". Stalin, dunque, rappresenta e riassume in sé l'intera storia del movimento comunista. Con buona pace del metodo storico - la cui sostanza sta nel distinguere - e dell'amplissima schiera dei comunisti contrari a Stalin fra cui Antonio Gramsci nel cui pensiero tanti, nel mondo, hanno trovato una radicale alternativa allo stalinismo e in nome del quale esiste una fondazione di cui Pons è - e pare voglia restare - direttore.

La polemica pare terminata se non per una coda filologica fra il pervicace Canfora e il punto sul vivo Pons. Così è però solo in apparenza. A qualcuno - chi? - proprio non va giù che il "migliore" se la sia cavata tutto sommato abbastanza bene, che non si sia riusciti a rinverdire la vecchia accusa. Non avrà tradito il compagno carcerato, ma certo l'Italia sì. Ed ecco venerdì primo agosto la prima pagina della sezione cultura aprirsi con un lungo articolo di Luigi Offeddu, con u titolo che vorrebbe fare intendere una nuova "scoperta": «Memorie. Pubblicati in America tutti i diari di Dimitrov, segretario del Comintern. E Togliatti scrisse a Mosca: su Trieste ditemi cosa fare. In un telegramma cifrato ammise che la popolazione preferiva l'Italia, ma lui restava in attesa di "consigli"». Una volta di più, però, uno scoop che non c'è: basato come è su brani dei "Diari" del dirigente bulgaro già usciti in Italia lo scorso anno, i quali del resto non facevano che confermare quanto si sapeva da lavori non recentissimi di Giampaolo Valdevit o di Roberto Gualtieri oltre che dello stesso Pons da Offeddu citato e ricitato in modo quasi imbarazzante, al modo di un "allievo" dei baroni d'antan.

Cosa succeda al "Corriere" non è dato a noi di sapere. La vicenda ha comunque una sua morale: il metodo dell'inchiesta (di fatto all' opera dal giorno seguente il primo articolo di Pons e fino al termine della polemica sul presunto tradimento togliattiano nei confronti di Gramsci carcerato) vale assai di più di quello dello scoop. Anche trattando di perfidi comunisti.

TEATRO *Un debutto udinese in Sicilia, al Festival delle Orestiadi di Gibellina, con un testo di Büchner*

Con Danton dalla Bastiglia a Baghdad

Il macedone Alexandar Popovski regista della nuova produzione del Css

GIBELLINA Alexandar Popovski è macedone, ha 34 anni, ed è il regista che il Centro Servizi e Spettacoli di Udine vuole rivelare all'Italia, dopo averlo scoperto qualche anno fa in patria, dove oltre che di teatro Popovski si occupa di cinema e tv. La coproduzione tra il Css e alcune istituzioni internazionali ha portato al debutto, nel festival siciliano delle Orestiadi di Gibellina, di «La morte di Danton», allestimento teatrale in cui per la prima volta Popovski dirige un gruppo di giovani attori italiani.

Il testo, scritto nel 1835 da Georg Buchner, è un'inchiesta «romantica» sugli ultimi giorni di Georges Danton, che assieme a Robespierre fu tra i leader della Rivoluzione del 1789, ma ne fu alla fine anche vittima. Arrestato e processato dal Comitato di Salute Pubblica che lui stesso aveva istituito, Danton scoprì a proprie spese che ogni rivoluzione «divora i propri figli» e nei sanguinanti giorni del Terrore vide la lama della ghigliottina abbattersi anche sulla propria testa. I suoi ultimi giorni - come li raccontano gli storici e come soprattutto piacque immaginare a Buchner - furono un alternarsi di disillusione e vitalismo, suggestioni forti per uno spirito ribelle com'era il giovane Buchner, braccato dalla polizia per la sua attività di intellettuale libertario.

Aveva solo 22 anni quando compose questo testo: un condensato di storia e idealismo (era un brillante autore di pamphlet politici), razionalità scientifica (aveva studiato e insegnava medicina), rivendicazioni di giustizia sociale e di altrettanto forte individualismo. Due anni più tardi, nel 1837, Buchner sarebbe morto lasciando al teatro oltre che «La morte di Danton» anche due piccoli capolavori: la favola cinica di «Leonce e Lena» e i frammenti del «Woyzeck».

Una scena del testo di Büchner presentato a Gibellina.

Ma è raro, Germania a parte, vedere allestito il «Danton». Tanto è amato il delirio omicida del soldatino Woyzeck, quanto è dimenticata questa riflessione sui limiti della politica e la violenza delle rivoluzioni, che Popovski preferisce avvicinare alla propria biografia di cittadino balcanico tradito, come altri popoli e come altri momenti, dallo sventolio degli ideali.

Già in una delle prime scene dello spettacolo, quando Danton incontra Robespierre, le parole di Libertà, Fraternità, Uguaglianza («le più pericolose oggi», commenta Popovski) sventolano ambigue sulla rivoluzione. Se ne appropria Danton, per appoggiarvi il proprio spirito libertario che ben si sposa, nel forte tempermento fisico dell' attore Filippo Timi, alle pulsioni del libertino. Ma se ne appropria anche il Robespierre di Cristian Maria Giammarini, che al moralismo e all'astinenza sessuale dell'incorruttibile aggiunge il ghigno di un messia sanguinario. Più che un ideale, sembra dire Popovski, la libertà è uno strumento di demagogia e propaganda. Difficile è dire se la sensibilità dell'autore tedesco potesse guardare così in avanti, per associare, come suggerisce nelle sue note di regia Poposvki, la presa della Bastiglia e quella più recente di Baghdad. Sarebbe piaciuto certo a un vero drammaturgo politico, per esempio Heiner Muller, riscrivere questo testo, e dopo aver spazzolato via tutto il suo romaticismo, portarlo verso così ardite conseguenze.

Roberto Canziani

Martedì al Teatro Romano

«Le Culottes» dei triestini

TRIESTE Debutta martedì alle 21 al Teatro Romano il divertente testo dell'austriaco Karl Sternheim, «Le Culottes», pièce allestita per iniziativa di un gruppo di attori triestini. In scena nella produzione dell'Associazione Culturale Seven Cults diretta da Filippo D'Alessio: Franz Gusmitta, Mauro Serio, Tullia Alborghetti, Mariacristina Heller, Lorenzo Acquaviva, Mariella Terragni, Lucio Piezzo.

Prevendite all'Utat Point di Galleria Protti (tel. 040/630063).-

Fidanzato della Trintignant

Cantat tenta il suicido

VILNIUS Il cantante rock francese Bernard Cantat ha tentato il suicidio dopo la violenta lite che ha causato la morte della fidanzata Marie Trintignant. Cantat, accusato di omicidio colposo, è attualmente ricoverato in un ospedale carcerario in Lituania. L'autopsia ha confermato che l'attrice è morta per emorragia cerebrale in seguito a molti colpi in faccia. Non si è trattato di una caduta accidentale dopo uno schiaffo, come sostiene invece il cantante.

Martedì sera a Lubiana

L'Orchestra di San Pietroburgo

LUBIANA Martedì alle 20.30, al Cankarjev Dom, si terrà un concerto dell'Orchestra del Teatro Marijisky di San Pietroburgo, diretta da Valerij Gergijev. Il programma del concerto, tutto dedicato alla musica russa, prevede di Prokofijev la Sinfonia n.2 op.40 e la suite del Balletto Romeo e Giulietta, mentre di Caikowskj verrà eseguita la fantasia sinfonica Romeo e Giulietta e il concerto per violino e orchestra, solista Vadim Repin.

RASSEGNA *Successo al Teatro Romano per la formazione regionale*

Ventata jazz con Venier e orchestra

TRIESTE Ventata di jazz l'altra sera al Teatro Romano con l'Orchestra Jazz del Friuli Venezia Giulia. Alle 21.15 gli orchestrali entrano in scena: sono in 25, tutti componenti del laboratorio dell'improvvisazione e presto della composizione, visti la creatività e il talento presenti. Più naturalmente lui, Glauco Venier, jazzista che ha lavorato con mostri sacri come Lee Konitz, Robert Bonisolo e Valery Ponomarev, a dirigere, ma in modo non invasivo; nella band anche tre donne, rare nell'ambiente.

L'introduzione è sperimentale, «Homecoming». Si parte con il refrain più tradizionale e la voce delle due brave cantanti Adriana Vasques e Donatella Gorasso in mostra. Venier si inchina a ricevere l'applauso che divide con il gruppo. Presenta la big band, un laboratorio in continua evoluzione i cui musicisti provengono da tutta la regione e dal Veneto. «Eseguiremo un brano dell'orchestra di Count Basie: il nostro obiettivo è di esplorare vari repertori per poi trovare un nostro suono». E via con lo standard «Splancky». I brani del leggendario Basie si susseguono: «The Queen Bee», dall'atmosfera mielosa e suoni morbidi e caldi, «Li'L Darlin», «This Way». «Nicas'Dream» vede un lungo solo di batteria seguito da virtuosismi dei fiati. Venier passeggia per il palco battendo il tempo e annuisce compiaciuto, si alza il vento e fissa le pagine con mollette. Una specie di gospel, «Emancipation Blues» di Oliver Nelson.

Il jazzista Glauco Venier.

I pezzi di bravura dei singoli musicisti si susseguono. «Have Nice Day» ci fa tornare al classico con piano e contrabbasso. Rientrano le due cantanti per una Suite di Kenny Wheeler con cui Glauco ha avuto modo di suonare. «Volano i fogli, maestro». E rivolto al pubblico «se mi chiamano ancora maestro faccio un macello». Risate. Confortati dal tempo che regge, il teatro si riempie e alla fine saranno almeno in 400.

Si chiude con «Us» con le vocalist a ballare sui lati del palco e un brano dell'ex Weather Report Joe Zawinul, «Mercy Mercy Mercy» con basso e batteria sugli scudi.

Gianfranco Terzoli

MUSICA *Show della Porter al «Toti»*

Cheryl, profumo di sogni e gospel

TRIESTE Certo che anche la cornice ha fatto la sua parte: il rinnovato Ricreatorio Toti è un luogo di grande suggestione incastonato nel colle di San Giusto, immerso nel verde degli ippocastani e dotato di vista mozzafiato. Ma il successo del concerto dell'altra sera si deve tutto a Cheryl Porter e ai suoi musicisti: Michele Calgaro alla chitarra, Gianni Bertoncini alla batteria e Guido Torelli al contrabbasso.

Sin dalle prime note Cheryl, ingioiellata e nerovestita, comunica una carica di naturale simpatia e calore non solo quando canta ma anche quando introduce i pezzi in perfetto italiano. Attacca con «I feel pretty» e subito commenta ironica: «Ringrazio il Signore per aver tolto le nuvole...». «On a clear day», quando il giorno è chiaro «e si vede chiaro anche il cuore», precede un divertente brano di Nat King Cole sull'amicizia tra una scimmia e un condor: è «Straighten up and fly right».

La sua espansività è sempre in primo piano: «Amo le storie: sentirle ma soprattutto raccontarle, e questa è la mia preferita, che ha avuto Frank Sinatra come interprete più noto». Si tratta di «The boy next door», cui seguono una versione di «Hit the road Jack», con schiocco di dita da parte del pubblico e uno strano accompagnamento «canino» in sottofondo, e una toccante versione di «Here comes the sun», con grande spazio agli assoli dei musicisti.

«È la prima volta che canto a Trieste da quando, da 7 anni, sono in missione del Signore. Vengo da Chicago: blues, vento, pizza, Blues Brothers.... Ma è soprattutto la città dov'è nato il primo coro gospel!»: così la cantante introduce «Hush! Somebody's calling my name», la cui intensità evoca «le mie radici profonde, la mia spiritualità». Credere nei sogni e nella fede che l'hanno portata in un paese così lontano, con una cultura così diversa (Cheryl vive a Padova) è il tema di fondo per introdurre «Over the rainbow», passando per una frizzante «The great city»; quindi è la volta di «God bless the child» di Billy Holiday con gran dispiego della voce possente di Cheryl. «Mi dispiace che parlo tanto - ride la cantante - ma non resisto: da quando ho iniziato con questa meravigliosa lingua non ho smesso più!» e spetta al batterista introdurre il classico seguente, con protagonista una donna poverissima condannata ai lavori forzati: «I've been working on the railroad», che fa parte della tradizione delle canzoni del lavoro, tra le più antiche nella storia spiritual.

Cheryl Porter

I pezzi in chiusura sono atipici rispetto al resto della scaletta: «Your song» è impostata su una ritmica incisiva e costante a dare corpo alla canzone, mentre «Great day» ha la voce in primo piano e gli strumenti in sottofondo, con Cheryl che si esprime totalmente dando libero sfogo al sentimento. E alla fine, intrattenendosi con il pubblico che la accerchia per scambiare quattro chiacchiere o semplicemente per ringraziarla, regala la sua cartolina ricordo dove accanto al ritratto compare la scritta «Miracles happen...»; i miracoli accadono...

Federica Gregori

APPUNTAMENTI

Gospel Choir a Marano Lagunare, «La commedia dei promessi» alla Tor Cucherna

Villa Manin a tutto flamenco

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Hortis, va in scena «L'avventura di Maria», di Svevo, diretta a interpretata da Antonio Salines.

Oggi alle 21, in piazza Tor Cucherna, «La sera del dì di festa» presenta «La commedia dei promessi», con Andrea Brugnera.

Martedì alle 21, al Teatro Romano, va in scena «Le culottes», divertente testo di Karl Sternheim, prodotto dall'associazione culturale Seven Cults.

CODROIPO Oggi alle 21, a Villa Manin, «Espana, Danza y Passion», serata di flamenco con Josè Greco Flamenco Dance Company.

Oggi alle 18, a Villa Manin, i Pupi di Stac presentano «La storia di Prezzemolina».

UDINE Oggi alle 21, in piazza Grande a Marano Lagunare, concerto del Gospel Choir del Friuli Venezia Giulia.

Oggi alle 21, nell'Arena del Marinaretto a Palazzolo dello Stella, Rock River Festival.

Oggi alle 20.45, nella sala del municipio di Verzegnis, «Carniarmonie» presenta il recital di Gabriele Mirabassi al clarinetto e di Luciano Biondini alla fisarmonica.

GRADO Domani alle 21.30, al Palazzo dei congressi, «Libertango!», musiche di Astor Piazzolla, con la Concordia Chamber Orchestra.

GORIZIA Oggi alle 21, a Cormons, concerto dell'orchestra cubana NG la Banda.

Domani alle 21, nell'area campo sportivo di San Lorenzo Isontino, concerto dei Dagh e di alcuni gruppi emergenti.

AQUILEIA Martedì alle 21, in piazza Patriarcato, va in scena «Aulularia» di Plauto, con Lello Arena.

VENETO Oggi alle 21.30, all'Osteria Terraglio di Bassano, Euromeet Jazz Festival si conclude col concerto dei Licaones.

CROAZIA Sono stati annullati i concerti che Tiziano Ferro avrebbe dovuto tenere ieri sera ad Abbazia e oggi all'Arena di Pola.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. **Teatro Verdi:** terza rappresentazione oggi ore **17.30**. Repliche mercoledì 6 agosto ore **20.30**, venerdì 8 agosto ore **20.30**, sabato 9 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** quarta rappresentazione martedì 5 agosto ore **20.30**. Replica giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore 21 «L'avventura di Maria» di Italo Svevo. Con A. Salines, M. Bobbio, G. Giorgini, A. Giraldi, M.G. Plos, M. Postogna, M. Zacchigna, C. Moser e C. Semeraro. Adattamento e regia di Antonio Salines. Spazio pedonale di piazza Hortis. Ultimo giorno. Ingresso libero 040/390613; 040/6758182.

TEATRO MIELA – SALA PUPKIN. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Domani, ore **21.51**: «Ora d'aria». Speciale estivo di Pupkin Kabarett: quasi come un richiamo antitetanico. Ingresso € 2.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The pool» trattieni il respiro... inizia l'incubo!... **A solo 6 €, rid. 4 €.** Venerdì 8 iniziano le «Anteprime».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«Second name» **14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35.**
«Al calare delle tenebre» **15.10, 16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**
«La meglio gioventù - atto I» **21.** Di Marco Tullio Giordana.
«La meglio gioventù - atto II» **17.30.** Di Marco Tullio Giordana.
«The Italian Job» **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore» **17.40.**
«Charlie's Angels più che mai» **15.20, 20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Una settimana da Dio» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded» **15.**
Rassegna Cinecity Summer - posto unico 5,50 €.
«Il signore degli anelli - Le due torri» **15, 18.15, 21.30.**
Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**
18.30, 20.25, 22.20: «L'ultimo bicchiere» di Fred Schepisi dal best seller di Graham Swift una storia struggente con Michael Caine, Bob Hoskins, Hellen Mirren.
16.45, 18.35, 20.25, 22.20: il male sorge... «Al calare delle tenebre».
16.45: «Animal», 90 minuti di risate!

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian Job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.
16.15, 18.15, 20.15: «Charlie's Angels più che mai».
18 e 21.15: «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.
16.10 e 22.20: «Second name» Ultimo giorno.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.
Rassegna: il meglio della scorsa stagione (sala 1). Lunedì: «A proposito di Schimdt». Martedì: «Animal». Mercoledì: «La finestra di fronte». Giovedì: «Good Bye Lenin». Venerdì: «L'appartamento spagnolo». **A soli 2 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (Atto II) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

SUPER BAMBINI. 15.45: «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €. Ultimo giorno.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «2 Fast 2 Furious» (ultimo giorno; domani chiuso).

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «Frida» di Julia Taymor. Domani «The life of David Gale». € 4,50.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.
«Dogma»: **17.45, 20, 22.15.**
«Voglia di ricominciare»: **17.50, 20.10, 22.15.**

«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**
«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**
«Second name»: **18, 20.10, 22.10.**
Solo domani in anteprima nazionale: «Pimpi piccolo grande eroe»: **16, 17.30, 18.45, 20, 21.15.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Charlie's Angels più che mai».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.
«The pool»: **15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.**
«Second name»: **14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35.**
«La meglio gioventù (atto primo)»: **15, 18.15, 21.30.**
«La meglio gioventù (atto secondo)»: **15, 18.15, 21.30.**
«Al calare delle tenebre: **15.10, 16.50, 18.40, 20.25, 22.20.**
«The Italian Job»: **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore»: **15.10, 17.30, 22.25.** Con Vin Diesel.
«Charlie's Angels più che mai»: **15.15, 17.35, 20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«2 Fast 2 Furious»: **16.45, 22.40.**
«Una settimana da Dio»: **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded»: **19.50.** Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa»: **14.45, 18.45, 20.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.
«Il signore degli anelli - Le due torri»: **15, 18.15, 21.30.**
«My name is Tanino»: **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Di Paolo Virzì.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Una settimana da Dio» **21.** Ingresso **€ 5.**

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

TELECOMANDO

Molta voglia di leggerezza quando è ora di pranzare

di Valentina Cordelli

Che cosa bolle all'ora di pranzo nel calderone catodico estivo? Molta voglia di leggerezza. Se i programmi dedicati al viver bene e sano, alla cura di balconi e giardini, al «in casa ho solo due pomodori e della maionese che mi scruta dal ripiano del frigorifero e ho 10 persone che vengono a cena: che faccio?» trionfano (!) tutto l'anno, è d'estate che sbocciano, che scendono nelle strade o invadono l'esterno degli studi televisivi.

Una televisione prêt-à-porter, un po' «infradito» che deve intrattenere, informare, distrarre, aiutarti a cucinare ma anche a tenerti in forma, a indicarti nuovi itinerari turistici, a riscoprire vecchie tradizioni. Insomma, una televisione che sembra quasi interamente dedicata al mondo femminile.

Ma le donne all'ora di pranzo - mentre approntano una pasta al sugo, caricano la lavatrice e seguono mariti e figli prima di tornare al lavoro - hanno davvero voglia di vedere come ridare vita alle tende della nonna o come fare un perfetto cocktail di gamberetti?

Ogni giorno su RaiUno, alle 12.30 «Uno mattina estate» si trasferisce «in giardino», cambiando conduttori - due ragazze carine e spigliate ma del tutto a digiuno di cucina a giudicare dal sincero stupore di fronte a certi utensili e ortaggi - e trascinandosi dietro Rodolfo Baldini (volto storico e autore di «Uno mattina») e l'ormai «cuoco-ovunque» Vissani. Uno chef che ringhia, assale i suoi ospiti, li osserva un po' incarognito e rude... a volte sembra una strana creatura dantesca più che un esperto di cucina (e soprattutto: ha ancora il tempo per seguire il suo ristorante?).

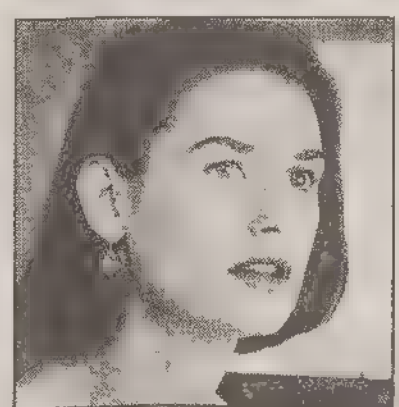
Davide Mengacci

Martedì mattina ho appurato che il tartufo è ottimo per tutto: dalla pasta fatta in casa al cioccolato, dal liquore alle bruschette. Tartufo come piovesse, peccato che costi cifre improponibili per molte famiglie.

Atmosfera più popolare, con tanto di gruppetto musicale da balera (i Flambée), alle 12.30 su Rete 4 dove Davide Mengacci ci intrattiene con i suoi «Fornelli d'Italia». Ogni giorno si reca in una cittadina diversa dalla cui piazzetta o terrazza ci prepara due piatti mentre chiacchiera con esperti di cucina, guide turistiche del luogo, medici...

Mengacci ha la sua solita insopportabile maschera da scemo del villaggio, ma padroneggia i congiuntivi e le ricette sembrano realizzabili da chiunque.

Nella medesima fascia oraria c'è anche la seconda parte di «Cominciamo bene estate», in onda su RaiTre dal lunedì al venerdì. Non mancano il cantante-tastierista, né l'astrologa, né il sondaggio quotidiano, ma il tutto viene offerto con garbo ed eleganza dai due conduttori Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico, ormai affiatata coppia televisiva da tre anni. Purtroppo però neanche loro (o meglio gli autori della trasmissione) si sottraggono all'ennesimo approfondimento sul mondo del pettegolezzo. Mercoledì mattina in studio c'erano l'immarcescibile e fiero Rino Barillari («il paparazzo d'Italia») e il giornalista esperto di costume del «Messaggero». Ospite speciale, in ipotetico pasto ai due sopra menzionati, Barbara Chiappini, in realtà felice di offrirsi alle telecamere per annunciare che da settembre condurrà sulla Rai una sorta di «Grande fratello» con dei vip abbandonati su un'isola (li lasciano lì a lungo? Magari non tornano più?). E meno male che non ci dobbiamo preoccupare, come dice mamma Rai: «noi abbiamo altri programmi».

OGGI IN TV

«Ghost» con Demi Moore su Canale 5

Ma l'amore vince persino la morte

I film

«Ghost» (Usa '90), di Jerry Zucker, con Demi Moore *(nella foto)* e Patrick Swayze (Canale 5, ore 20.40). Una commedia sentimentale nel segno dell'aldilà, col cuore del telespattatore che batte per Sam, che dal cielo interviene per salvare la sua Demi Moore. L'amore vince anche la morte, sembra essere la morale della storia.

«Sabato, domenica e lunedì» (Italia '90), di Lina Wertmüller, con Sophia Loren (Retequattro, ore 23.05). La storia comincia di sabato, con la tensione che cresce in vista del pranzo domenicale di famiglia...

Gli altri programmi

Raidue, ore 13.45

Sei anni di «Eat Parade»

Con la puntata 250 entra nel suo sesto anno di vita «Eat Parade», rubrica del Tg2. Un servizio sarà dedicato ai cocktail di stagione: quelli a base di fragolino, ma si parlerà anche di un cocktail ante litteram la cui ricetta è contenuta nel Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, una bevanda che recentemente è stata fatta rivivere a margine di una mostra dedicata al genio toscano.

Raidue, ore 23.45

Tutti gli sport estivi

Sarà tutta dedicata agli sport estivi la puntata di «Sportabilia». Il programma Raisport sullo sport per disabili avrà in sommario la vela sul lago di Garda e in mare con il Giro dþItalia del catamarano «Spirito di Stella»; una scuola di sub per paraplegici e ciechi; sport di montagna in Valle d'Aosta; i nuotatori disabili ai Mondiali di Barcellona.

Raitre, ore 23.10

Dalla alle Tremiti

È interamente dedicato a Lucio Dalla lo speciale «Primo Piano» del Tg3, a cura di Margherita Ferrandino. Nel reportage, Dalla racconterà dalla sua barca Brilla & Billy il rapporto ormai trentennale e il suo amore per le Isole Tremiti, dove ha composto alcuni dei suoi più grandi successi. Lo speciale sarà anche l'occasione per assistere ad alcuni momenti del concerto che da alcuni anni il cantautore bolognese organizza a luglio, per i suoi amici tremitesi.

Raitre, ore 20.50

L'inondazione del '66

Sarà dedicata alla grande forza dell'acqua e alla drammatica inondazione del 1966 a Firenze la puntata di «Gaia, il pianeta che vive», il programma di divulgazione scientifica ed ambientale di Raitre condotto da Mario Tozzi, geologo e primo ricercatore del Cnr, e firmato da Gregorio Paolini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Todd e il cadavere"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA PIEVE DI RENNO IN PAVULLO (MO)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DA CASTEL GANDOLFO
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.10 POLE POSITION
13.30 TELEGIORNALE
13.40 FORMULA 1: GRAN PREMIO DI GERMANIA
16.30 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 ASCOLI PICENO: GIOSTRA DELLA QUINTANA
18.15 LE SORELLE MCLEOD. Telefilm. "Maggiorenne"
18.55 VARIETA'. Con Paolo De Andreis.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 COMMESSE. Telefilm. "Compleanno di Marta"
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 OLTREMODA RELOADED
0.25 TG1 NOTTE
0.45 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAINOTTE
1.47 GIOVANI, BELLE... PROBABILMENTE RICCHE. Film (commedia '82). Di Michele Massimo Tarantini. Con Nadia Cassini, Carmen Russo.
3.10 INTRIGHI E PIACERI AL BATON ROUGE. Film (giallo '88). Di Rafael Moleon. Con Victoria Abril, Carmen Maura.
4.40 DON FUMINO. Telefilm. "Catene"
5.10 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.20 L'AVVOCATO RISPONDE
6.25 SPECIALE ANIMA: QUEL GRAN MISTERO DELL'AMORE
7.00 SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 DISNEY CLUB
10.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.35 APRIRAI
10.45 FINALMENTE DISNEY
11.50 ESPRIMI UN DESIDERIO. Telefilm.
12.10 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 TG2 EAT PARADE
14.05 SULLE ORME DELLA PANTERA ROSA. Film (commedia '82). Di Blake Edwards.
15.40 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 5. Film tv (avventura '92).
17.10 FX. Telefilm.
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Pioggia di denaro"
19.35 CARTONI ANIMATI
19.50 ZORRO. Telefilm. "Arriva Zorro"
20.30 TG2 - 20.30
21.00 OCTOPUS - LA PIOVRA. Film (drammatico). Di John Black. Con Jay Harrington, Davis Beecroft, Carolyn Lowery.
22.45 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.45 SPORTABILIA
0.05 TG2 NOTTE
0.30 PROTESTANTESIMO
1.00 METEO 2
1.05 LA VITA SEGRETA DEGLI UOMINI. Telefilm. "Il lungo addio"
1.25 SPORTSNIGHT. Telefilm. "Questione di principio"
1.45 LINC'S. Telefilm. "Non sono una geisha"
2.10 FORESTE E BOSCHI: VERDE SEGRETO. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.30 GRAN VARIETA'. Film (commedia '53). Di Domenico Paolella. Con Alberto Sordi, Carlo Croccolo.
10.30 RISATE ALL'ITALIANA. Film (commedia '64). Di Autori vari. Con Toto', Walter Chiari, Ugo Tognazzi.
12.00 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
12.40 OCCUPATI. Con Federica Gentile.
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Sotto inchiesta"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 IL GIARDINO INDIANO. Film (commedia '84). Di Mary McMurray. Con Debora Kerr, Alex Mc Cowen.
16.00 CICLISMO: GRAN PREMIO DI AMBURGO
17.40 VOLLEY FEMMINILE GRAND PRIX: ITALIA-COREA DEL NORD
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
20.30 BLOB
20.50 GAIA - IL PIANETA CHE VIVE. Documenti.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 SPECIALE TG3 PRIMO PIANO.
23.30 IL MEGLIO DI... VELISTI PER CASO. Documenti.
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 IL VIAGGIO DELLA FAMIGLIA RUTTAR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGIO INTORNO AL MONDO. Documenti.
9.10 SPECIALE IL BELLO DELLE DONNE 3
9.15 GUAI IN FAMIGLIA. Film (commedia '92). Di Ted Kotcheff. Con Anne Jackson, Tom Selleck, Don Ameche.
11.30 I ROBINSON. Telefilm. "La principessa del potere"
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "In cerca di papa'"
13.00 TG5
13.35 IL POSTINO. Film (commedia '94). Di Michael Radford Massimo Troisi. Con Massimo Troisi, Philippe Noiret.
16.00 MIO FIGLIO HA SETTANT' ANNI - 2A PUNTATA. Film tv. Di Giorgio Capitani. Con Massimo Dapporto, Elena Sofia Ricci.
18.00 PREMIATA TELEDITTA. Con La Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.40 GHOST. Film (fantastico '90). Di Jerry Zucker. Con Patrick Swayze, Demi Moore, Whoopi Goldberg.
23.05 LA LEGGE DELL'INGANNO. Film tv (thriller '97). Di Joey Travolta. Con Thomas C. Howell, Amber Smith.
1.10 TG5 NOTTE
1.40 CORTO 5: OOPS!. Film.
1.50 SHOPPING BY NIGHT
2.20 ESSI VIVONO. Film (orrore '88). Di John Carpenter. Con Roddy Piper, Keith David.
3.45 TG5 (R)
4.15 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Politicanti e ambientalisti"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Piccoli difetti"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 LA SQUADRA DEL CUORE. Telefilm. "La principessa e il povero"
8.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e i guai nella locanda"
14.00 LA LEGGENDA DELLO STALLONE BIANCO. Film tv (avventura '97). Di Mark Haber. Con Andrew Keir, Marcia Layton.
15.55 CARAIBI (SECONDA PUNTATA). Film tv (avventura '98). Di Lamberto Bava. Con Anna Falchi, Remo Girone, Mario Adorf.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Il patto" "Cuore rapito"
21.00 UNA PALLOTTOLA SPUNTATA. Film (commedia '88). Di David Zucker. Con Leslie Nielsen, Priscilla Presley.
22.40 STUDIO APERTO PRESENTA: LUCIGNOLO
0.15 DEEP CORE - AL CENTRO DELLA TERRA. Film tv (azione). Di Rodney McDonald. Con Craig Sheffer, James Russo.
1.55 SPIN CITY. Telefilm. "Il giorno del Ringraziamento"
2.25 TALK RADIO
3.00 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "La donna che sapeva troppo"
4.35 TALK RADIO
4.45 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Missione pallacanestro"
6.10 USA HIGH. Telefilm. "Genitori in vista" "Baci bugie e videotape"

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il generale Wallant"
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 MURDER CALL. Telefilm. "La morte corre sul filo"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 LA BAIA DEL TUONO. Film (drammatico '53). Di Anthony Mann. Con James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea.
16.10 GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI. Film (storico '59). Di Mario Bonnard. Con Fernando Rey, Steve Reeves.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "Assassinio in diretta"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 HORNBLOWER. Telefilm. "L'arte del comando"
23.05 SABATO, DOMENICA E LUNEDI'. Film (commedia '90). Di Lina Wertmuller. Con Sophia Loren, Pupella Maggio, Gerard Philipe.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.40 LA CITTA' SCONVOLTA: CACCIA SPIETATA AI RAPITORI. Film (drammatico '75). Di Fernando Di Leo. Con Luc Merenda, James Mason, Irina Maleeva.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 SHOPPING BY NIGHT
4.00 I PADRONI DELLA CITTA'. Film (drammatico '76). Di Fernando Di Leo. Con Jack Palance, Harry Baer.
5.40 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 MURPHY BROWN. Telefilm.
9.30 C'E' UN SENTIERO NEL CIELO. Film (commedia '57). Di Marino Girolami. Con Claudio Villa, Ivana Kislinger, Dante Maggio.
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 LA GUERRA SEGRETA. Film (guerra '65). Di Carlo Lizzani. Con Henry Fonda, Annie Girardot.
16.35 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
16.45 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
20.00 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 ENTERPRISE. Telefilm.
22.30 TG LA7
22.55 MODA: Con Cinzia Malvini.
23.35 CLICCACULT - IL FILM SCELTO DA VOI. Film.
1.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

8.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.35 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 ANGELUS
12.20 MAGUY. Telefilm.
12.50 AUTOMOBILISSIMA 2003
13.10 TELEQUATTRO STORY
14.00 I CAVALIERI DEL NORD-OVEST. Film (western '49). Di John Ford. Con John Wayne, Joanne Dru, Victor Mc Laglen.
15.30 SUSANNA. Film (commedia '38). Di Howard Hawks. Con Katherine Hapburn, Cary Grant.
17.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LIBERAMENTE
19.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.30 THE COLLABORATORS. Telefilm.
22.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.30 SPORTIME - ESTATE 2003A

TELEFRIULI

6.43 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 LONG STREET. Telefilm.
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 IO TI SALVERO'. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming.
15.30 LA RAGAZZA DI BOEMIA. Film (commedia '36). Di James Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 OBIETTIVO SU PUNTI VERDI - PER CHI RESTA IN CITTA'
19.45 DAN AUGUST. Telefilm.
20.45 TG D'EPOCA
21.00 AVVENTURA A VALLECHIARA. Film (commedia '38). Di J.G. Blystone. Con Oliver Hardy, Stan Laurel.
22.30 FUN.DATE
23.30 IL CIELO GIALLO. Film (western). Di William Wellman. Con Gregory Peck, Anne Baxter.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.15 HARRY O. Telefilm.
15.05 CALCIO: MILAN - REAL MADRID (R)
17.05 IMPUTATO MILOSEVI! LE GUERRE NELL'EX JUGOSLAVIA. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'. Doc.
20.25 ISTRIA E... DINTORNI
20.55 UN PAESE AL MESE: PINGUENTE. Documenti.
21.45 AZZURRO QUOTIDIANO.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 MEDITERRANEO
23.40 LUGLIO MUSICALE A CAPODISTRIA
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
15.00 MONO SPECIALE EROS RAMAZZOTTI
16.00 ALL MUSIC CHAR
17.00 TGA 7 GIORNI
17.05 ALL MUSIC CHART
18.00 INBOX
18.55 TGA 7 GIORNI
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 THE CLUB
21.30 INBOX
22.35 COMPILATION

ANTENNA 3 TS

7.00 A3 NOTIZIE VI - VE (R)
14.15 UOMINI E AZIENDE
14.30 ENJOY TV
15.00 MOTORING
15.30 DOSSIER F.B.I.. Film (drammatico).
18.00 FOX KIDS
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 OMICIDIO SOTTO IL SOLE. Film (giallo '83). Di Robert Lewis. Con Helen Hayes, Bernard Hughes.
22.15 MOTORING
22.45 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
23.45 FILM SEXY. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
8.30 VICHY IL VICHINGO
9.15 EMINFLEX
9.30 LINEA SALUTE MERINOS
10.00 BOTTEGA ARTE
12.45 PANTERA ROSA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 ONLY CARTOONS
13.35 LINEA SALUS MERINOS
14.00 ENJOY TV
14.30 GATTO SILVESTRO
15.00 BOTTEGA ARTE
18.30 VACANZE A CAORLE
19.05 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
19.30 SPECIALE CAORLE
22.00 E... COME ESTATE IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.30 SPECIALE CAORLE

MTV

11.30 MTV MAKING THE MOVIE TERMINATOR
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 COCA-COLA LIVE@MTV
17.30 BECOMING PRESENTS WANNABES K OSBOURNE
17.50 FLASH
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 GOA BOA SPECIAL
19.30 MADE: BULL RIDER
20.30 TOP SELECTION
22.30 LOVELINE
23.30 THE OSBOURNE. Telefilm.

DIFFUSIONE EUR.

7.00 MONITOR
7.30 IL MITO FERRARI (R)
12.00 LISCIO IN TV
13.00 SPECIALE ATLANTIDE VERONA EUROCARNE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENDITA
18.30 IL MITO FERRARI
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 TEMPI NOSTRI. Film (commedia '54). Di Alessandro Blasetti. Con Toto', Sophia Loren, Vittorio De Sica.
22.40 OKAY MOTORI
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.00 BLUE HELLERS, POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
16.00 LA FURIA DEI KYBER. Film (avventura '70). Di Jose' Luis Merino. Con Peter Lee Lawrence, Alan Steel.
18.00 DIRETTA STADIO - TORNEO DI AMSTERDAM 2003
18.30 CALCIO: LIVERPOOL - GALATASARAY
20.45 AJAX-INTER
23.00 LA COMPAGNA DI VIAGGIO. Film (commedia '80). Di Ferdinando Baldi. Con Anna Maria Rizzoli, Gastone Moschin, Serena Grandi.
0.45 PIANETA VACANZE
1.15 BUON SEGNO
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
1.55 SUPERBOY. Telefilm.
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 IL CONTE MAX. Film.
11.30 SOTTO LA PIOGGIA. Film (drammatico '90). Di Gary Winick. Con Bridget Fonda, Michael O'Keefe.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
23.00 POLIZIOTTI PER CASO. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 NORDESTATE
15.30 ROSARIO
16.00 LA BOTTEGA DE L'OGIO
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
20.00 SETTIMA REPLAY
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.30 LA SAGA DELLA FORMULA UNO. Documenti.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: RadiounoMusica, 7 30. Culto Evangelico, 8.26. GR Sport. 8.33: H'bitat magazine; 9.00 GR1 (10.30-11.00-13 00); 9.05: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10 10: Con parole mie; 11.07: Radiouno Musica, 11.55: Angelus del Santo Padre; 13.24. GR Sport; 13.58: Baobab Domenica sport; 14.00· Speciale F1: Gran Premio di Germania; 15.00: GR1 (17.00-19 00), 20 03: Ascolta, si fa sera; 20.55. Calcio SuperCoppa Italiana: Juventus-Milan; 21 00: Commesse - in onda media; 21.08: Facciamo Storie; 21.53: GR1 (23.00); 23 05: Radiouno Musica; 23 50. Oggiduemila - La Bibbia; 0.00. Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri, 2.00: GR1 (3.00-4.00-5.00); 2.05. Radiouno musica; 5.30: Il Giornale del Mattino, 5.45. Bo mare, 5.50. La mia estate.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (7 30-8.30); 7.54: GR Sport; 9.00. Che best el, 9.33: Il Cammello di Radiodue, 10.30 GR2 (12.30-13 30 15 30); 10.34: Psicofaro; 12 47: GR Sport, 13 00. Scritto misto· 13 38 Ottovolante, 15 00 Strada facendo, 17.30. GR2 (19.30-20 30-21 30), 19.52: GR Sport; 20.00· Caliente Caliente; 21.00: Bravo Radiodue Italia; 22.00: Bravo Radio2; 1.00: Fans Club; 2.00: Solo Musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6.45: GR3 (08 45-10.45); 7.15: Prima Pagina, 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 9 30: Percorsi. Iperluoghi; 10.51: Grandi Orchestre; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti, 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00· Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17.00: Domenica in concerto: Ravenna Festival; 19.05: La storia in giallo. "Al servizio della regina"; 19.33. Radio3 Suite Festival dei Festival; 20 30: Il Cartellone· Mahler Chamber Orchestra, 22.30· Viaggio in Europa; 0.00: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica,

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30-12.56: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18 30-18.56: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30. Racconti sceneggiati; 15. Quel sogno di un valzer; 15.30: Notiziario; 15.40-16: Il pensiero religioso
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8· Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano, 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10· Pot-pourri; 10.30. Angolino dei ragazzi. Personaggi storici; 10.50: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12: Piccola scena. Vladimir Bartol. Alamut. Sceneggiato in 6 puntate. Regia Marka Sosic 5.a parte; 12.30: Pot-pourri, 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20. Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10; Franz Schubert: Nel regno del Lied; 14.50; Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio. Dalle nostre manifestazioni. Seghizzi 2003; 16: Pot-pourri, 17: Notiziario; 17.10; Pot-pourri; 17.30: Dall'intrattenimento a mezzogiorno, 18.10: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25. Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa va ori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz / 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07· Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13 05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14 30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10 05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45· Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19· In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14,30, 17.30, 19.30, 21 30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9 30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23 30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

LOTTA CONTINUA

Il caso Catania approda in Consiglio comunale. Il presidente dell' assemblea cittadina del capoluogo etneo, Roberto Commercio, ha infatti convocato per martedì prossimo il consiglio comunale per «determinazioni riguardanti la situazione del Catania Calcio». Il Comune ha infatti deciso di presentare un nuovo ricorso al Tar contro la conferma della retrocessione in C.

OGGI IN TV

13.10 Raiuno: Pole Position
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.40 Raiuno: Formula 1: Gran Premio di Germania
14.00 Diffusione Eur.: MTB Granfondo
15.05 Capodistria: Calcio: Milan - Real Madrid (R)
16.00 Raitre: Ciclismo: Gran Premio di Amburgo
17.05 Raiuno: Ascoli Piceno: Giostra della Quintana
17.40 Raitre: Volley femminile Grand Prix: Italia-Corea del Nord
18.00 Telepadova: Diretta Stadio - Torneo di Amsterdam 2003
18.30 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari
18.30 Telepadova: Calcio: Liverpool - Galatasaray
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.45 Raidue: La Domenica Sportiva Estate

SERENA ADDIO

Serena Williams non potrà difendere il suo titolo ai prossimi Us Open, quarto e ultimo torneo del Grande Slam. La n.1 del mondo, operata l'altro ieri al ginocchio per problemi tendinei al quadricipite sinistro, dovrà osservare infatti un periodo di riposo di circa due mesi, dalle sei alle otto settimane, il che le impedirà di giocare il torneo americano in calendario dal 25 agosto.

Questa sera (diretta Sky alle 21) Juventus e Milan si incontrano nuovamente negli Usa dopo la finale di Champions a Manchester

Supercoppa a New York: la rivincita

Lippi nei guai: Nedved forse ancora assente, anche Miccoli è in dubbio

NEW YORK Sono passati appena quindici giorni dall'inizio della nuova stagione e già il calcio italiano assegna il primo trofeo. Juventus e Milan si trovano di fronte questa sera al Giants Stadium di New York per la finale di Supercoppa di Lega (diretta tv su Sky dalle ore 21). È il primo atto del 2003/2004, ma la mente non può non ritornare sulla sfida di settanta giorni fa all'Old Trafford di Manchester. La Juve sogna la grande di rivincita (anche per onorare la memoria di Vittorio Chiusano, che sarà sostituito alla presidenza da un altro noto avvocato, Franzo Grande Stevens), il Milan vuole ripetersi, magari senza attendere l'appendice dei rigori.

Come il 28 maggio tutto ruota attorno ad un nome e cognome: Pavel Nedved. L'ex laziale era stato il grande assente della sfida dell' Old Trafford, complice il cartellino malandrino rimediato nella seconda gara con il Real Madrid. Stavolta la «furia ceca» potrebbe non esserci a causa di un infortunio. Toccato duro da Keane nei minuti finali dell'amichevole con il Manchester, Nedved ha subito una forte contusione al perone della gamba destra: stringendo i denti, l'omino di ferro conta di esserci, non digerirebbe di mancare un'altra volta all'appuntamento con il diavolo, ma solo questa mattina i sanitari della Juve scioglieranno i dubbi. Il problema per Lippi è anche «peperino» Miccoli ha subito una botta nell'ultima uscita ed è in dubbio, mai come stavolta la Signora dovrà affidarsi al tandem Del Piero-Trezeguet, che a Manchester «toppò» chiaramente. Nessun dubbio, invece, per Carlo Ancelotti, visto che il Milan ha lasciato in Italia Rivaldo e Tomasson e quelli partiti per gli States sono tutti abili e arruolati. A iniziare da Shevchenko e Inzaghi.

Non è la prima volta che la Supercoppa emigra. Era già capitato dieci anni fa, quando Washington ospitò la sfida tra Torino e Milan (vincitore grazie ad un gol di Simone) per fare da antipasto al mondiale americano, mentre l'anno scorso erano stati i soldi di Gheddafi jr a convincere la Lega a far disputare in Libia il confronto tra Juve e Parma (2-1 per i bianconeri). Stavolta la scelta è stata figlia della trasferta oltreoceano organizzata da Juve e Milan.

In tempo di sport business si può anche sacrificare una bella fetta di preparazione estiva per volare negli Stati Uniti e giocare contro Barcellona e Manchester amichevoli che prevedono cachet di alcuni milioni di dollari. E se nel 1993 la sfida tra Milan e Torino avvenne nel più totale disinteresse dei media americani, stavolta i grandi quotidiani hanno dato risalto alla sfida tra la squadra italiana più titolata e quella del presidente del Consiglio. Per questo, sugli spalti del Giants Stadium non ci saranno solo i tifosi del Milan Club Berlusconi di New York e i loro «cugini» dello Juventus Club, ma pure tanti appassionati americani. Il calcio sta scoprendo nuove (ricchissime) frontiere.

Massimo De Marzi

Pavel Nedved

Ieri i funerali di Chiusano

L'avvocato Grande Stevens nuovo presidente della Signora

TORINO Sarà molto probabilmente l' avvocato Franzo Grande Stevens, uno degli avvocati civilisti più noti del Foro di Torino, a succedere a Vittorio Caissotti di Chiusano alla presidenza della Juventus. Manca solo l' atto ufficiale, la nomina da parte del cda del club bianconero, che si riunirà nei prossimi giorni, ma la designazione di Grande Stevens è ormai data per certa negli ambienti sportivi e imprenditoriali di Torino.

Coetaneo del suo predecessore, essendo nato, a Napoli, il 13 settembre del 1928, Grande Stevens è stato vicepresidente della Fiat ed è tuttora nel gruppo come consigliere d' amministrazione. Fa parte anche del cda dell' Ifi e dell' Ifil ed è segretario del consiglio della Giovanni Agnelli Sapaz.

Ieri a Torino c'erano centinaia di persone, vip, avvocati di grido e giovani procuratori, tutti con le lacrime agli occhi, ai funerali di Vittorio Caissotti di Chiusano, l' «avvocato dell'Avvocato», il presidente della Juventus, morto giovedì sera per un infarto. Sulla sua bara nessun fiore, solo la toga nera da avvocato.

La parrocchia di S. Massimo, nel centro di Torino, è stata affollata, in una caldissima mattinata, da autorità cittadine e regionali, esponenti del mondo economico: tra questi l' amministratore delegato della Fiat, Giuseppe Morchio, il vicepresidente Grande Stevens, il presidente di Mediobanca Gabriele Galateri di Genola; più sparuta, invece, la rappresentanza del mondo sportivo.

Era assente - come d'altronde la famiglia Agnelli - la Juventus, che ha vertici societari e squadra impegnati a New York per la Supercoppa italiana in programma domani sera. A rappresentare il club bianconero il capo ufficio stampa, Enrica Tarchi, ma la società campione d'Italia ha promesso che si «rifarà», rendendo omaggio al suo presidente degli ultimi 13 anni nella messa di trigesima.

Non ha voluto mancare l'ultimo appuntamento con Chiusano, invece, un Giampiero Boniperti molto commosso: fu proprio lui, nel '90, a cedere a Chiusano il testimone della presidenza bianconera. E, per il mondo del calcio, c'erano anche Giacinto Facchetti, vicepresidente dell'Inter, il designatore arbitrale Pierluigi Pairetto, per conto della Federcalcio, l'ex presidente dalla Figc Luciano Nizzola. Tra le corone di fiori, accanto quelle di Umberto, Allegra, Andrea e Anna Agnelli, della Fiat, della Juventus e della Città di Torino, e dello studio legale di Chiusano, spiccavano la composizione di fiori blau-grana del Barcellona e le due corone dell'Inter, quella del club nerazzurro e quella personale del suo presidente, Massimo Moratti.

Anche Pizarro (con Muzzi) da Udine a Roma

MILANO Sono giorni decisivi per il mercato della Lazio. Nel giro di 48 ore i biancocelesti avranno le idee chiare su tre trattative: quella con l'Udinese per il centrocampista cileno David Pizarro e l'attaccante Roberto Muzzi, quella con il Parma per il giapponese Hidetoshi Nakata e quella con l'Inter per Stephane Dalmat e Giovanni Pasquale. L'appuntamento con i friulani è atteso da un momento all'altro: forse oggi, probabilmente domani. La Lazio è tornata all'assalto di Pizarro.

Nell'operazione non ci sono più il laterale brasiliano Alberto nè il tornante danese Martin Jorgensen, ma in compenso è entrato l'attaccante Muzzi. I friulani sono disponibili, ma prima di lasciar partire la punta pretendono di trovare un'alternativa. Il nome giusto è quello di Mohamed Kallon che però l'Inter non intende sacrificare. Finora i nerazzurri lo hanno negato alla Sampdoria, al Milan, ai francesi del Lione e del Monaco e ora sembrano intenzionati a dare la stessa risposta all'Udinese. La famiglia Pozzo, però, spera di convincere il dt Marco Branca e il consulente di mercato Gabriele Oriali a tornare sui propri passi anche in considerazione del fatto che Obafemi Martins sta facendo passi da gigante. Il nigeriano è ormai stabilmente nella rosa della prima squadra e la società nerazzurra sta cercando di metterlo sotto contratto fino al 2008. Senza contare che l'Udinese avrebbe la carta giusta per arrivare a Kallon: il tornante Marek Jankulovski, obiettivo nerazzurro insieme all'argentino Kily Gonzalez del Valencia.

Nakata è il secondo fronte aperto dalla Lazio. Ieri il ds biancoceleste Oreste Cinquini ha parlato con il giocatore, ma l'ostacolo rimane l'intesa con il Parma considerando che Paolo Negro ha rifiutato il trasferimento in Emilia. L'ultima proposta Lazio, prestito con diritto di riscatto, non entusiasma i Tanzi che meditano di confermare il talentuoso giocatore. La decisione definitiva verrà presa nei prossimi giorni. E nei prossimi giorni è fissato l'appuntamento tra i capitolini e l'Inter.

David Pizarro: dall'Udinese alla Lazio? Oggi la risposta.

SERIE B Mantovani, Aquilani e Ferronetti: tris azzurro nella squadra rossoalabardata

Tre campioni europei per Tesser

Il giovane Andrea (19 anni) si è fatto le ossa con il Toro

TRIESTE Nella finale con il Portogallo Under 19 ha collezionato la sua cinquantesima presenza nelle nazionali giovanili. In serie A, invece, con la maglia granata ha giocato lo scorso anno tutte le partite salvezza del Toro (due con il Como e poi Reggina, Bologna, Atalanta, Brescia e Piacenza). Insomma, quando c'è in palio qualcosa di importante tutti chiamano a baluardo della difesa Andrea Mantovani. Per questo il diciannovenne torinese doc ha una sfilza di nomi da ringraziare, partendo dai cittì Rampanti e Berettini, passando attraverso i «cuori granata» Ulivieri, Camolese, Ferri e Zaccarelli per arrivare sino ai suoi due procuratori che lo hanno portato a Trieste dopo una lunga e intricata trattativa risolta dalla cessione di Masolini al Toro.

Con Mantovani, la Triestina potrà contare su tre campioni d'Europa, compresi Aquilani e Ferronetti. Un tocco d'azzurro sui colori rossoalabardati. «Effettivamente la trattativa del mio passaggio alla Triestina è stata lunga – conviene Mantovani – e l'ho vissuta da fuori, trovandomi in Liechtenstein per l'Europeo. So che prima avrei dovuto andare alla Salernitana e poi al Genoa ma, quando ero in nazionale ho saputo dai miei procuratori che venivo a Trieste. È una città bellissima, che già avevo visto quando ero andato a giocare in Slovenia con la nazionale e mi aveva affascinato. Trieste è una piazza importante e la Triestina una società che sa valorizzare i giovani, come è successo lo scorso anno con Gentile. Già giocare in B mi rende felice, ancor di più se si tratta di una squadra con un simile blasone».

Mantovani, di professione, fa il difensore. Il «terzo a sinistra», per dirla con lui. Ma in realtà sa coprire ogni ruolo. Come fatto a Vaduz. «Siamo stati la miglior difesa dell'Europeo con due sole reti subite. Ma tutti i reparti erano fortissimi. Abbiamo vinto alla grande». Al punto che Ezio Rossi non voleva lasciarlo scappare dal suo Torino.

«Con Rossi non ho mai parlato ma i miei ex compagni mi hanno detto che è un bravo allenatore perché sa trasmetterti il piacere di lavorare. Il Torino farà un gran campionato, ma penso che potrà farlo anche la Triestina. Non vedevo l'ora di raggiungere Ampezzo per cominciare. Ora siamo qui, iniziamo a darci da fare». E Mantovani, assieme agli azzurrini Aquilani e Ferronetti, riprenderanno il lavoro oggi dopo ventiquattr'ore di libera uscita. Dopo una settimana di lavoro differenziato dovrebbero pian piano reinserirsi nel gruppo anche Ciullo e Baù. A parte l'infortunato Marianini, Attilio Tesser dovrebbe avere a disposizione tutto il gruppo per la prossima sfilza di amichevoli. Tre in cinque giorni, iniziando da martedì (contro la Sanvitese a Priuso), proseguendo mercoledì (Itala San Marco a Enemonzo) e finendo sabato al «Rocco» contro l'Udinese.

Alessandro Ravalico

FORMULA UNO

La griglia di partenza

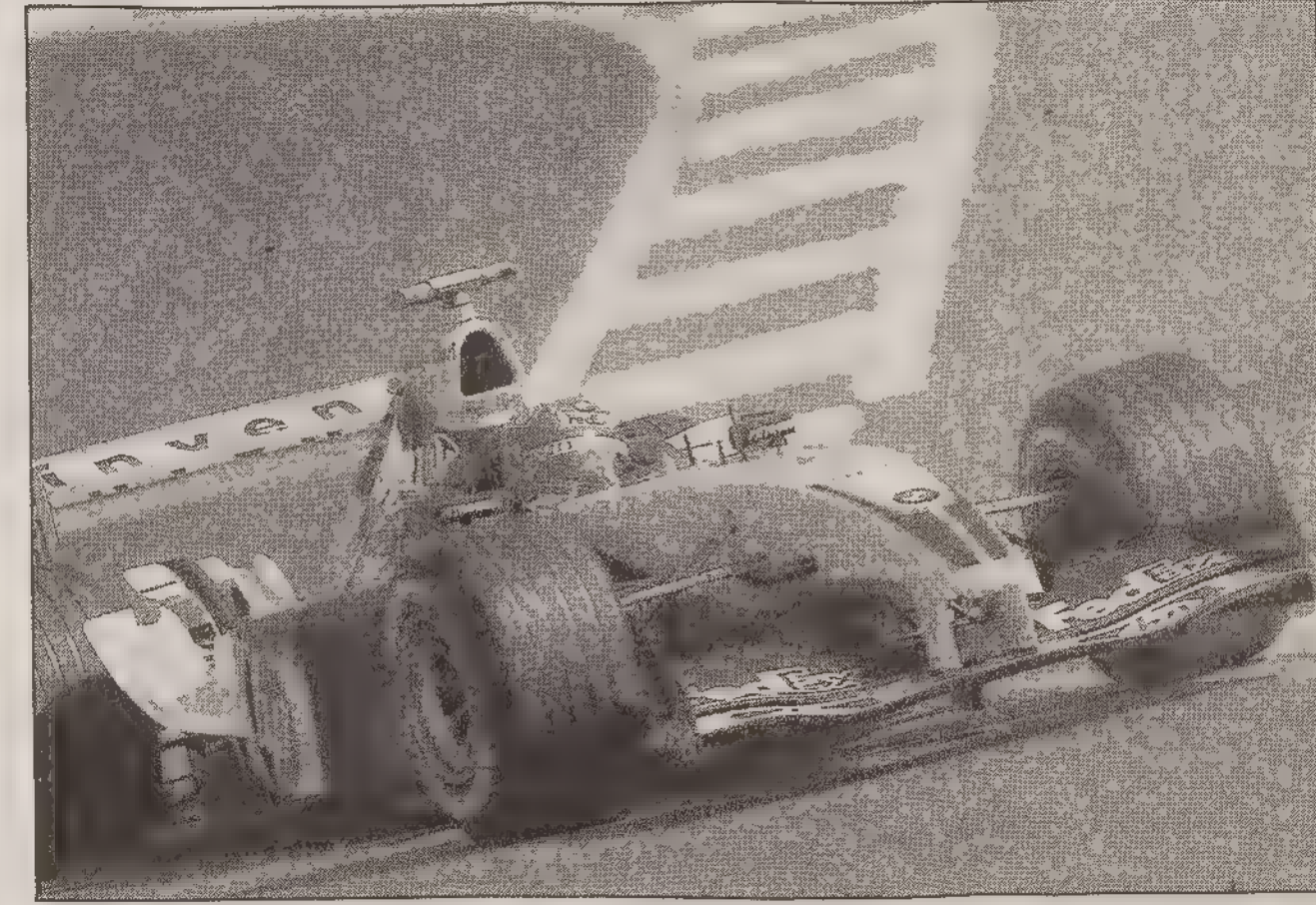
Prima fila	J. P. Montoya (Col) Williams 1'15"167	R. Schumacher (Ger) Williams 1'15"185
Seconda fila	R. Barrichello (Bra) Ferrari 1'15"488	J. Trulli (Ita) Renault 1'15"679
Terza fila	K. Raikkonen (Fin) McLaren 1'15"874	M. Schumacher (Ger) Ferrari 1'15"898
Quarta fila	O. Panis (Fra) Toyota 1'16"034	F. Alonso (Spa) Renault 1'16"483
Quinta fila	C. Da Matta (Bra) Toyota 1'16"550	D. Coulthard (Gbr) McLaren 1'16"666
Sesta fila	M. Webber (Aus) Jaguar 1'16"775	G. Fisichella (Ita) Jordan 1'16"831
Settima fila	J. Villeneuve (Can) BAR 1'17"090	H.-H. Frentzen (Ger) Sauber 1'17"169
Ottava fila	N. Heidfeld (Ger) Sauber 1'17"557	J. Wilson (Gbr) Jaguar 1'18"021
Nona fila	J.Button (Gbr) BAR 1'18"085	R. Firman (Gbr) Jordan 1'18"341
Decima fila	J. Verstappen (Ola) Minardi 1'19"023	N. Kiesa (Dan) Minardi 1'19"174

ANSA-CENTIMETRI

Le Williams (con le Michelin) piazzano Montoya e Ralf Schumacher in prima fila, Barrichello terzo, Michael appena sesto: ma non a caso

Il nuovo motto Ferrari: «Piano, ma lontano»

HOCKENHEIM Sono lente. E allora non resta che l'affidabilità. Se c'è solo da difendersi, affannarsi e inventarsi alternative sembra davvero quella della «lunga durata» e del «chi va piano va lontano» l'unica strategia possibile delle Rosse sbiadite per non soffocare ad Hockenheim. Non c'è stata davvero tenzone stavolta, le Williams - favorite dal caldo d'Africa che ha investito la Germania ed esaltato i «gommisti» Michelin - sul giro lanciato viaggiano troppo veloci per consentire alla concorrenza di sfilare la prima fila: Pablo Montoya si toglie il sassolino dallo stivaletto e - proprio in casa dei fratelli Schumacher, i suoi bersagli preferiti - si prende la prima pole della stagione sfilandola per 18 millesimi al compagno Ralf che fallisce l'occasione per una sbavatura impercettibile ma sufficente per condividere con i suoi tifosi un rimpianto. È la sesta prima fila della coppia che adesso sembra vivere meglio la convivenza.

Le Ferrari invece, pur migliorando sensibilmente le prove del venerdì, sfiatano e sotto gli occhiali a specchio di Michael Schumacher e il sorriso nervoso di Barrichello nascondono una manifesta inferiorità fin troppo evidente da non pensare a scelte tattiche in vista del Gp. Che sta succendo alla Ferrari? Rubinho, probabilmente senza troppe zavorre sulla pancia (poca benzina, ci saranno tre pit stop?), è riuscito - limando le curve ed evitando sbavature - a piazzare la Rossa almeno al terzo posto condividendo la fila con la Renault del sempre affidabile Trulli anche se questa volta è la seconda (e non la prima di Silverstone); Schumi, ad oltre mezzo secondo abbondante dalla pole, è invece lì, insabbiato al sesto posto pur senza evidenziare particolari errori (se non un paio di sovrasterzi), dunque in pieno traffico d'agosto, preceduto dalla McLaren di Kimi Raikkonen, suo diretto rivale per la corsa al titolo mondiale, ma soprattutto inseguito da Panis (Toyota) e Alonso (con l'altra Renault), che in partenza sono degli scalmanati e qualche sorpasso vincente al semaforo verde riescono sempre a piazzarlo.

Vita e tempi duri dunque per il campione del mondo che lamenta problemi di bilanciamento («La vettura non era al massimo») ma che confida sulla prova di tenuta: «Sul giro non siamo compettivi. In gara sarà diverso. Le gomme hanno determinato il risultato e la pole. Ma noi sappiamo che dobbiamo puntare sulla durata dei nostri pneumatici». Rubinho usa parople doverse per dire lo stesso: «La vettura è migliorata ,nell'assetto e la gomme vanno ok». In mattinata, il tedesco aveva fatto alcune tornate con tempi interessanti, che lasciano intendere una buona performance delle Bridgestone anche ad alte temperature.

Sarà battaglia, la quarta pole con pilota diverso nelle ultime quattro gare ribadiscono che quest'anno il Mondiale è tutto un quiz. Le strategie consigliate da Todt e Ross Brawn appaiono chiare: Barrichello con poco carico, Schumi più pesante significa immaginare Rubinho lì davanti, pronto a non farsi sfuggire le prede Williams, in attesa che Schumi lentamente e con un pit-stop in meno risalga la corrente.

Chi deve remare assai è Coulthard che continua a far partire la McLaren dai bassifondi della classifica (decimo), chi invece fa miracoli è Fisichella, dodicesimo con una Jordan piena di falle.

Ultima notizia: l'anno prossimo il circo della F1 tornerà in Belgio sul circuito di Spa-Francorchamps.

Pietro Zanardi

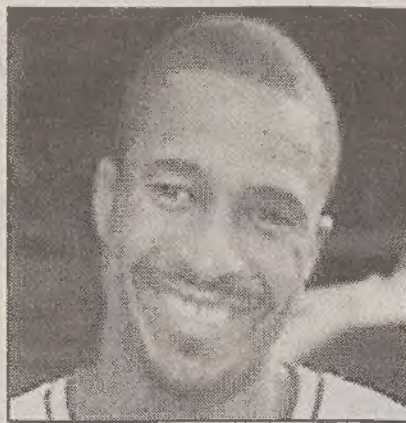
La Williams di Montoya sfreccia verso la pole position a Hockenheim. Schumi solo sesto.

BASKET SERIE A L'americano la scorsa stagione ha giocato in LegaDue con Messina. È da sette anni nel nostro Paese

Obiettivo di Trieste l'esperta guardia Oliver

Pancotto: «Non avrà problemi a inserirsi nella squadra e in città, conoscendo bene l'italiano»

TRIESTE La Pallacanestro Trieste continua la caccia alla guardia. Cesare Pancotto e Massimo Piubello hanno messo gli occhi su un veterano del campionato italiano, Brian Oliver, guardia americana nata a Chicago il primo giugno del 1968. È lui l'obiettivo numero uno per completare il quintetto di partenza da mettere in campo nella prossima stagione.

Uscito nel 1990 dall'Università di Georgia Tech, è stato scelto al numero 32 del draft Nba dai Philadelphia 76ers con i quali ha giocato 73 partite. Quindi, dopo tre stagioni nella Cba e un breve ritorno nella Nba con i Washington Bullets, Oliver ha fatto le valigie ed è arrivato in Italia dove, con la Viola Reggio Calabria, annata 1996-97, ha disputato una grande stagione vincendo la classifica dei marcatori con 28,7 punti di media a partita. Quindi un vissuto tra Cantù e Atlanta (nell'Nba con gli Hawks) e poi il ritorno per due stagioni a Reggio Calabria prima del passaggio a Messina dove ha militato negli ultimi due campionati.

Brian Oliver

Lo scorso anno in LegaDue ha giocato 19 gare con 37 minuti di media e più di 26 punti a partita. Impressionanti le sue cifre con il 58,6 per cento da due, il 40,7 da tre e il 78,8 ai liberi. Il grande realizzatore, dunque, che la Pallacanestro Trieste cercava e che potrebbe consentire alla formazione di Pancotto di fare il salto di qualità.

In più, come sottolineava il tecnico marchigiano, un giocatore da molti anni in Italia, che conosce bene il nostro campionato e che non avrà problemi a inserirsi nella squadra e nella città, conoscendo alla perfezione la nostra lingua.

Lorenzo Gatto

IN BREVE

Torino: immigrazione illegale di giovani aspiranti calciatori

TORINO Il titolare di una scuola calcio di Torino è indagato dalla procura per avere fatto entrare in Italia violando le leggi sull'immigrazione una dozzina di giovani aspiranti giocatori australiani. È Franco Melotti, della «Torino International Soccer School». Secondo l'inchiesta, i ragazzi (nati fra il 1982 e il 1984) arrivavano nel capoluogo piemontese con un visto per motivi di studio. Melotti, poi, li iscriveva in un paio di istituti privati. Ma anzichè frequentare le lezioni, si allenavano in campi di periferia (l'ultimo a essere individuato è quello di Nichelino), versando la retta alla scuola calcio. Il pm Raffaele Guariniello, che procede per la violazione delle norme sull'immigrazione (il reato è punito con il carcere fino a dodici anni) e per falso, ha informato la Figc. Sul fenomeno dell' ingresso irregolare in Italia di aspiranti calciatori in erba la procura ha in corso altri filoni di inchiesta.

La Bronzini sfiora il podio

STOCCARDA Dopo il 23.o posto di venerdì di Angelo Ciccone nella corsa a punti l'Italia ha sfiorato il podio ieri con Giorgia Bronzini ai Mondiali di ciclismo su pista in corso a Stoccarda. L'azzurra, ex campionessa europea e mondiale juniores della corsa a punti, si è infatti piazzata quarta nella 10 km scratch (10 km con volata finale). L'oro è andato alla russa Olga Slusareva, l'argento all'australiana Rochelle Gilmore, il bronzo all'olandese Adrie Visser. E il francese Laurent Gane ha vinto l'oro nello sprint maschile. L'australiano Jobie Dajka ha conquistato l'argento, mentre il tedesco Rene Wolff ha battuto sul filo di lana il francese Arnaud Tournant e si è aggiudicato il bronzo.

Zaule, Giani presidente onorario

TRIESTE Luigi Giani è il presidente onorario dell'Associazione sportiva Zaule Rabuiese: quello effettivo invece (dal settembre dello scorso anno) è Roberto Serbottini, affiancato dai due vice Roberto Furlan e Sandro Epifanio. Camillo Impellizzeri è invece il segretario.

NBA

Accusato di aver aggredito e stuprato la cameriera diciannovenne di un albergo

Bryant il 6 davanti al giudice

NEW YORK Kobe Bryant mentì ripetutamente agli investigatori nei primi interrogatori legati all'accusa di stupro, prima di ammettere di aver avuto un rapporto sessuale con la ragazza di 19 anni che sostiene di essere stata violentata. È l'ultima di una valanga di rivelazioni che negli Usa stanno preparando il terreno al primo appuntamento giudiziario vero e proprio nella vicenda dell'incriminazione del campione dei Los Angeles Lakers.

Il 6 agosto Bryant dovrà comparire nell'aula del Colorado. L'asso dell'Nba aveva cercato di ottenere un rinvio o comunque di evitare di dover comparire di persona mercoledì prossimo nella corte della contea di Eagle. Ma il giudice Fred Gannett non ha concesso sconti all'imputato eccellente: il 6 agosto dovrà presentarsi, anche se questo vorrà dire, per la polizia locale, gestire l'assalto annunciato di una marea di televisioni e reporter, ormai accampati da settimane a Eagle.

Bryant ha ammesso di aver avuto una relazione sessuale con la sua accusatrice il 30 giugno ma nei giorni successivi negò alla polizia di aver fatto del sesso con la diciannovenne. Dopo l'incriminazione, il giocatore ha ammesso di fronte alle telecamere di aver tradito quella sera la giovane moglie Vanessa, sostenendo però che non c'era stata violenza.

La ragazza racconta una storia diversa. Stando al racconto della presunta vittima, tra lei e l'asso dell'Nba - che era ospite nell'albergo di Vail dove lavorava la ragazza - ci furono in un primo momento dei contatti e un accenno di intimità, ma la giovane studentessa e cameriera si sarebbe subito dopo opposta ad un rapporto sessuale completo. È a quel punto che Bryant l'avrebbe aggredita e stuprata.

COLPACCIO

Boniciolli con la Ginnastica nel settore giovanile maschile

Colli, Tonon, Boniciolli e Quadrelli. (Foto Tommasini)

TRIESTE Matteo Boniciolli ritorna sul parquet. Reduce dall'esperienza sulla panchina della Fortitudo Bologna, il tecnico triestino ha accettato l'invito della Ginnastica Triestina e, nella prossima stagione, collaborerà nella gestione del gruppo '88 arrivato terzo alle finali nazionali della categoria allievi.

Lo annunciato il presidente della società biancazzurra, Carmelo Tonon, durante la conferenza stampa di presentazione nel corso della quale ha puntualizzato come, nel caso in cui il tecnico triestino, nei prossimi mesi, dovesse ricevere proposte da società professionistiche, sarebbe naturalmente svincolato dagli impegni presi continuando eventualmente la collaborazione a distanza.

«Nel corso degli ultimi trent'anni – ha spiegato Boniciolli – ho ricevuto molto dalla pallacanestro prima come giocatore, quindi come istruttore e poi da allenatore professionista. Credo quindi di essere nelle condizioni di restituire qualcosa al mondo del basket. Non so quanto durerà questa esperienza, so però che continuerà anche se dovessi rientrare nel mondo del basket professionistico. Non lo reputo un passo indietro, credo possa essere un'avventura che corre su binari paralleli rispetto alla mia attività principale. L'idea che mi ha spinto ad accettare questo incarico è quella di trasferire le conoscenze non soltanto ai ragazzi ma anche agli allenatori che formano lo staff della Ginnastica Triestina».

lo. ga.

NAZIONALE

Azzurri di Recalcati verso gli Europei: match con la Turchia

BORMIO Non fosse per il polpaccio destro di Denis Marconato, che fa le bizze per una contusione riportata nella Summer League giocata con Utah, Carlo Recalcati avrebbe tutta la nazionale a disposizione. Ma, con i tempi che corrono, si accontenta, eccome. «Dopo una sola settimana di allenamenti, la condizione generale è più che soddisfacente, a parte qualche dolorino. Nessuno ha saltato un allenamento e questo ci permette di lavorare al meglio» dice il ct, alla vigilia dello scrimmage (partita senza caratteristiche di ufficialità) di stasera con la Turchia, che apre l'ultima settimana di permanenza in Valtellina.

Denis Marconato, invece, effettuerà fino alla fine del raduno di Bormio (il 7 agosto) lavoro differenziato: sarà quindi sottoposto a terapie per essere recuperato pienamente per il prossimo raduno di Varese (dal 10 agosto) e per i successivi tornei di Strasburgo e Istanbul.

Lo scrimmage Italia-Turchia è previsto al Pentagono di Bormio alle 21, dopo la seconda amichevole fra la Nazionale femminile universitaria e l'Ungheria che inizierà alle 18. Italia e Turchia si affronteranno di nuovo giovedì a conclusione del torneo Gianatti che comincerà il 5 agosto e vedrà la partecipazione anche di Svezia e Lituania.

VELA

COPA DEL REY Oggi la regata che chiude la ventiduesima edizione della manifestazione in programma a Palma di Maiorca

Continua lo strapotere di Vasco nella classe 500

Contestata squalifica a XSport di Benussi, altrimenti in testa a pari punti con Caixa Galicia

Caixa Galicia e XSport Subaru: una manovra ha permesso a Caixa di far squalificare XSport.

TRIESTE Giornata di fuoco, alla Copa del Rey di Palma di Maiorca, dove Vasco Vascotto prosegue imperterrito con una sfilza di ottimi risultati e guida indisturbato la classe 500, e dove XSport Subaru di Gabriele Benussi è stata protagonista tra giovedì sera e ieri di una squalifica che ha fatto a lungo discutere. Secondo la giuria internazionale (della quale fa parte anche il triestino Luciano Giacomi) lo scafo non ha lasciato sufficiente spazio dopo una virata a Caixa Galicia nella prima delle due prove disputate giovedì. Nonostante la presenza di testimoni, XSport si è trovata con la squalifica nella quinta prova, amareggiata e assolutamente certa di non aver avuto torto nella manovra.

Sfuma così la vittoria della regata per i triestini della Sailing Planet, (ora quarti a 50 punti, 25 punti indietro a Caixa Galicia) che pur ottenendo ieri un terzo e un sesto posto non hanno possibilità di tornare in vetta alla graduatoria generale, a meno di nuove prove (che i triestini ieri sera tentavano di portare davanti alla giuria) e quindi a un improbabile ripensamento da parte dei giudici internazionali.

Nella classe 500, come detto, continua lo strapotere di Vascotto, ieri terzo e primo, mentre Lorenzo Bressani su Wind (ieri quinto e buon secondo) si trova in quarta posizione, con 44 punti contro i 16 di Vascotto. La regata decisiva si disputa oggi: è la prova che chiude la 22.a edizione della Coppa del Rey, con Vascotto in opera per mantere il vantaggio fin qui acquisito, Bressani a tentare di agguantare il podio, e Benussi (se non interverrà nuovamente la giuria) a recriminare una potenziale vittoria: a una prova dalla fine, e senza protesta, XSport Subaru si sarebbe trovata al primo posto a pari punti con Caixa Galicia, e sarebbe stata la prova odierna ad assegnare il titolo.

fr. c.

29ER

L'armo Petri-Vigini bronzo mondiale

LEDRA Giorgia Petri (17 anni) e Sharon Vigini (16), dell Y.C. San Giusto, con due ottavi posti nelle due ultime prove hanno vinto a Ledra, in Spagna, il bronzo mondiale nella classe 29er, precedendo le due gemelle muggesane Postogna, quarte.

TENNIS

Si conclude la prima tappa del circuito

Giocatori di Terza: la finale a Grignano

TRIESTE Si disputa oggi alle 19 la finale del torneo riservato ai giocatori di terza categoria in corso di svolgimento sui campi del Grignano, prima tappa del circuito patrocinato dalla Provincia di Trieste che si concluderà con il master finale in programma a settembre al Triestino. E i migliori tennisti della regione non si sono fatti sfuggire l'occasione di partecipare a un torneo impreziosito da un ottimo montepremi: così Beppe Granzotto ancora una volta ha lasciato la sua San Donà di Piave per giungere a Trieste e battere negli ottavi Massimiliano Pacor, che dopo il successo su Zambon, ha comunque messo in difficoltà l'avversario nella seconda partita con il suo gioco d'attacco. Il prossimo ostacolo per Granzotto è stato Pellizzaro che dopo aver eliminato in tre set Pizzutti, ha approfittato del ritiro di Sorrentino.

Nessun problema invece per Franzin nell'imporsi su Mazzoleni che ha racimolato soltanto due game nel corso dell'incontro, mentre nel match più equilibrato degli ottavi Stefano Baccarini, semifinalista la scorsa settimana ai campionati regionali a Grado, ha sconfitto Francesco Bortolotti. Il quindicenne giocatore friulano, vinto il set d'apertura, ha subito la pressione dei colpi di Bortolotti che al decimo game ha sprecato un setball prima di arrendersi alla maggior precisione di Baccarini nei momenti decisivi della partita. Accesso ai quarti anche per Dario Olivotto vittorioso sul 4/1 Gallo che nel turno precedente aveva superato il triestino Coletta.

Risultati. Ottavi di finale: Granzotto-M.Pacor 6-2 6-4, Pellizzaro-Sorrentino p.r., Franco-Marioni 6-0 6-1, Franzin-Mazzoleni 6-2 6-0, Olivotto-Gallo 7-5 6-3, Baccarini-Bortolotti 6-3 7-5.

Sebastiano Franco

IPPICA

Memorial Giorgio Jegher: Lo Verde vuole brindare con Brandy dei Fiori. Bordeaux As, Alma Roc e Zerbinal a rovinargli la festa

TRIESTE Ed è giunta anche l'attesa parata degli indigeni. L'allevamento di casa nostra si appresta a esprimere tutta la sua bontà nel ricordo di Giorgio Jegher che proprio della causa dei trottatori nati nei nostri pascoli era stato impareggiabile propugnatore.

Ed ecco la quarantesima edizione del Memorial Giorgio Jegher a illuminare la scena di Montebello, con un miglio ad alta fedeltà, con otto protagonisti, e con almeno quattro candidati a salire sul podio più alto. Una prima fila, di grande spessore, con una importante novità (almeno per la nostra pista) in pole position, Brandy dei Fiori.

Erede di Waikiki Beach, questo allievo del siculo Biagio Lo Verde è sicuramente il soggetto di maggiore carisma della compagnia. Ventidue vittorie in carriera su 46 corse disputate, un record di 1.12.8, vincite che sfiorano il milione di euro, un palmares eccellente non c'è che dire. Brandy dei Fiori è reduce dal «Riccardo Grassi», corsa vinta da Alifante Gim. In quella occasione ha preceduto Zoler Cobra, Alma Roc e Zidane Om che stasera puntualmente ritrova e che ritenterà di mettere nuovamente in fila. Non ci dovrebbero essere problemi rappresentati dalla pista di mezzo miglio per l'allievo di Lo Verde, vista l'ottima performance cesenate, semmai i problemi potranno venire dalla concorrenza, davvero agguerrita.

Bordeaux As, che a Montebello ricordiamo vincitore di una edizione del «Friuli Venezia Giulia», non corre molto ma quando lo fa usa esprimersi in maniera conveniente. Da marzo, l'allievo di Pippo Gubellini ha corso cinque volte, ottenendo tre successi e due posti d'onore, come dire che mira sempre al sodo.

Zerbinal, quarto nel recente «Città di Trieste» partendo in seconda fila, è reduce da un facile successo a Cesena in compagnia non certo velleitaria. Stavolta il cavallo di Andrea Guzzinati, con il numero 3, avrà sicuramente modo di far valere la sua «allure» e di conseguenza potrà migliorare prestazione e piazzamento della pur brillante ultima uscita sulla pista.

Cavallo che fatica a vincere è sicuramente Zidane Om, che è pur soggetto esperto e di vaglia. Nel «Città di Trieste» non ha di certo brillato, oggi potrà fare meglio, anche se sulla carta il compito del cavallo di Lorenzo Valdi non sembra dei più agevoli.

Ed eccoci ad Alma Roc il cui «non piazzato» nel recente appuntamento triestino non fa testo. La velocissima figlia di Supergill (che potrebbe andare di pacca al comando) l'altra volta ha fatto la fine del topo al seguito del battistrada Volomist, andato in crisi nel penultimo rettilineo, dietro al quale è rimasta bloccata mentre gli altri sfilavano al largo. In gran momento è Zoler Cobra, che però dovrà fare i conti con il numero 6 che è una specie di anatema, quando si corre sul miglio. Terzo in linea con Brandy dei Fiori (stesso tempo) nella corsa cesenate vinta da Alifante Gim, il figlio di Danny Lad si è fatto poi un altro terzo posto a Taranto dietro a First Lavec e Hand Glider, i due favoritissimi. Proprio la sistemazione potrebbe risultare deleteria per questo combattivo soggetto.

In seconda fila sarà durissima per Zikor Lb (ma lo sarebbe stato anche partendo a contatto con l'autostart), e addirittura impossibile per Baggio Roby, il cui tentativo nella compagnia ci sembra proprio una gita premio.

È corsa per parecchi appetiti. Brandy dei Fiori, Bordeaux As e Zarbinal hanno tutti la freccia giusta nel loro scocco, come del resto Alma Roc, quindi l'epilogo appare tutt'altro che scontato. Certo a Biagio Lo Verde piacerebbe brindare con Brandy dei Fiori.

Partenza del convegno alle 19.40, il «Giorgio Jegher» (settima corsa) prenderà il volo alle 22.20.

Mario Germani

CAMPO DI PARTENZA E NOSTRE QUOTE

	Cavallo	Distanza	Guidatore	Quota
1)	Brandy dei Fiori	1660	B. Lo Verde	2
2)	Bordeaux As	1660	P. Gubellini	3
3)	Zerbinal	1660	A. Guzzinati	3
4)	Zidane Om	1660	L. Baldi	7
5)	Alma Roc	1660	R. Andreghetti	3
6)	Zoler Cobra	1660	D. Parenti	5
7)	Zikor Lb	1660	A. Pollini	10
8)	Baggio Roby	1660	B. Lindblom	100

FAVORITI

Premio della Storia: Caracas Guasimo, Cabana Dan, Classe Sib.

Premio dei Cavalli: Danubio Rl, Diplomatico Matto, Demmilou Sib.

Premio Allevamento Primavera: Carter Bi, Cricket Men, Coquillage.

Premio della Scienza: Dimitria Tab, Dolimpo, Donicella.

Premio «Glauco Jegher»: Zambia Jet, Bababu de Gleris, Avion du Kras.

Premio dello Sport (Totip): Berlinoz, Vendicatore Db, Bierhoff Holz.

Gran premio «Giorgio Jegher»: Brandy dei Fiori, Bordeaux As, Alma Roc.

Premio dell'Arte: Architector Gilms, Vulkan Cibar, Ansa di Casei.

TRIS

Vince Come on Boy alla media di 1.17.7

CESENA Niente da fare per i 3 anni nella Tris di Cesena. Ha vinto Come on Boy, pilotato da Santo Mollo. Media del vincitore 1.17.7 sul doppio chilometro. Totalizzatore: 1,10; 2,89, 1,75, 6,87; (13,45). La combinazione vincente 15-17-12 (indicata dal «Piccolo») ha fruttato 287,42 euro ai 4263 scommettitori che l'hanno azzeccata. Non ha corso il numero 14 Charlie Chaplin, quota di coppia 50,57 euro.

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

FIAIP

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19

Trieste centro 040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a
Trieste zona Est 040 - 380261
Via Baiamonti, 56/12 lun-ven 9-13 / 15-19
Trieste Gretta 040 - 4528358
Strada del Friuli, 83/d

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

soggiorno 1 camera

ZONA OSPEDALE Appartamento da ristrutturare, in decorosa palazzina. Composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, bagno, ampia cantina, 72.500,00 Cod98/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA DIAZ adiacenze P.zza Unità monolocali primingresso in edificio restaurato. Ottime rifiniture, riscaldamento autonomo. Consegna fine anno. Visione progetti c/o nostri uffici Cod.130/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **ZONA CENTRALE** In stabile in ottime condizioni, appartamento arredato, finemente ristrutturato di ampia metratura, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno con lavanderia, ripostiglio, cantina, possibilità posto auto. Cod.590/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRO STORICO adiacenze p.zza della Borsa in palazzina restaurata, appartamento ottime condizioni, parzialmente arredato, composto da ingresso, saloncino, cucina, camera matrimoniale ampia, bagno. € 127.000,00 Cod579/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA DELL'INDUSTRIA buon investimento, nuda proprietà in ottime condizioni, compreso arredamento, soggiorno, balcone cucina, bagno, ripostiglio. Cod.403/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

LARGO BARRIERA In stabile d'epoca ristrutturato appartamento al quarto piano vista sulla futura nuova piazza di Largo Barriera. Soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno, possibilità posto macchina. Cod.298/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

GALLERYEST via Flavia appartamento buone condizioni al secondo piano con ascensore. Soggiorno con cucinotto e poggiolo, ripostiglio, ampia camera matrimoniale con veranda, bagno. € 79.000,00. Cod.7/P Tel. 040/380261

soggiorno 2 camere

VICINANZE CENTRO Appartamento ottimamente disposto, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo, € 112.500,00 Cod593/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **NOVITA'** Piazza Foraggi piano alto con ascensore, vista aperta, ingresso, salone, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo e veranda, cantina, euro 170.000,00. COD.597/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA SAN GIUSTO, appartamento decoroso soggiorno, cucinino, due stanze, bagno,ripostiglio, poggiolo verandato. € 83.000,00. Cod.115/P GALLERY CENTRO Tel. 040/7600250

▲ **PIAZZA UNITA'** (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino ultimi appartamenti disponibili primingresso, ascensore, termoautonomi, ottime rifiniture, travi a vista. Info.previo appuntamento. COD283/P Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

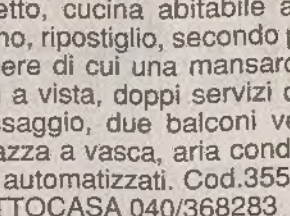
LARGO BARRIERA mansarde primingresso, con terrazzo sul verde, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi. Possibilità posto auto in garage sotto casa. Cod.110/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

ZONA SEMICENTRALE servitissima, ultimo piano con ascensore,vista aperta, arredato finemente. Saloncino, due camere,camerino dispensa, cucina abitabile e servizi. Cod.36 GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

GALLERY EST attico su due livelli via Carpineto, vista aperta e mare. Stanza da pranzo con cucina, salotto, camera, cameretta, due bagni, ripostigli, poggiolo e terrazzo a vasca. €170.000,00. Cod.18/P Tel.040/380261

ampie metrature

NOVITA' Zona Chiarbola piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali e camera singola, bagno, due balconi di cui uno verandato, soffitta, posto auto condominiale, riscaldamento autonomo, da rimodernare. Cod596/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Splendido attico in palazzina recente, con vista golfo, 150mq su due livelli come primingresso, rifiniture extra, al primo piano composto da salone con caminetto, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, secondo piano tre camere di cui una mansardata con travi a vista, doppi servizi con idromassaggio, due balconi verandati, terrazza a vasca, aria condizionata, box automatizzati. Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **SAN GIUSTO** in palazzina con ascensore, tranquillo appartamento in buone condizioni ampio soggiorno, cucina, tre stanze, due balconi. Posto macchina in autorimessa. Cod.279/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **PIAZZA GOLDONI** prestigioso appartamento primingresso di 165mq. ampio soggiorno, tre camere, tre bagni, cucina, termoautonomo. € 273.000,00 Cod.52/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

ZONA FARO in stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso due livelli,grande salone, cucina, bagno ripostiglio al primo, tre camere, bagno al secondo livello, grandi terrazze vista mare, box e posto auto. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

GALLERY EST via Paisiello in stabile ventennale, appartamento secondo piano. Cucina, salone, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo verandato. Riscaldamento autonomo. Porta blindata. Posto auto in garage. € 155.000,00. Cod.15/P Tel.040/380261

VIALE XX SETTEMBRE alloggi ampia metratura in stabile liberty restaurato adatti anche per case di riposo, Bed & Breakfast, foresterie e uffici. Ascensore termoautonomo. Redditività assicurata. Cod.397/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

▲ **COMMERCIALE** ampio appartamento da restaurare in casa d'epoca con installazione prossima dell'ascensore, soggiorno quattro camere, camerino, cucina abitabile, ripostiglio cantina. Cod.63/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

case & ville

COMMERCIALE ALTA In posizione tranquilla vista mare casetta accostata completamente da ristrutturare, terreno a pastini parzialmente edificabile. Informazioni previo appuntamento COD.293/P PROGETTOCASA 040/368283

BORGO DI PROSECCO Casa carsica accostata da ristrutturare, progetto approvato. Pianoterra: cantina, taverna, dispensa, bagno; p.primo: salone con angolo cottura, stanza, bagno, balcone; sottotetto abitabile con due stanze, bagno, ripostiglio, giardino con accesso auto, posti macchina. Cod584/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **GRETTA** Casa disposta su tre livelli con corte di c.ca 100mq. Al piano terra tre fori adatti anche uso ambulatorio/commerciale, al primo piano appartamento ristrutturato soggiorno, cucina con dispensa, ripostiglio, tre camere, studio, bagno, terrazze, soffitta al grezzo. Cod573/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI casa accostata, completamente ristrutturata su due livelli, tranquillita' e affaccio sul verde, saloncino con uscita al terrazzo di 50 mq, tre camere, cucina, doppi servizi, cortile box auto. Ottime finiture interne. Trattative riservate. Cod.414/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

STRADA PER LONGERA graziosa casetta con giardino immersa nel verde, completamente da ristrutturare. €85.000,00 Cod.373/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

UNIVERSITA' NUOVA casa accostata da ristrutturare con possibilità di ricavare quattro piccoli alloggi di cui uno bipiano anche con terrazza a vasca, adatta piccola impresa o per investimento. €190.000,00. Cod.2/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

Affitti

ZONA TRIBUNALE Coroneo in buone condizioni, appartamento composto da ingresso soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina, servizi separati, balcone, arredato. Cod274/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **PASCOLI** Appartamento particolare, ben rifinito, sala da pranzo verandata, cucina abitabile arredata, due camere, ripostiglio ampio/guardaroba, doppi servizi, possibilità posto auto, € 700,00 Cod592/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA SAN GIUSTO Appartamento in ottime condiziono al piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio, armadio a muro, € 600,00 mensili. Possibilità arredo. Cod572/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA MAZZINI appartamento primingresso con ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture eleganti, composto da ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, euro 950,00 mensili. COD.523/P PROGETTOCASA 040/368283

▲ **ZONA IPPODROMO** rifiniture di lusso, piano alto panoramico, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due verande, poggiolo, € 1.000,00 mensili Cod234/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIUSTO affittasi appartamento con scorcio caratteristico su città vecchia, primingresso, perfette condizioni, salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ascensore, porta blindata, termoautonomo. €1.033,00 mensili. COD295/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO Corso Italia disposto su due livelli, ultimo piano con ascensore, ottimamente rifinito con travi a vista, terrazza a vasca di c.ca 20mq, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Cod591/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA GIARDINO PUBBLICO appartamento prestigioso ampia metratura ottime condizioni, salone doppio, cucina abitabile con balcone, due camere, studio, bagno, servizio separato, due ripostigli. completamente vuoto contratto 3+2 con agevolazione fiscale, affittasi referenziati. Cod.186/P GALLERY CENTRO Tel. 040/7600250

VIA MILANO mansarda ristrutturata soggiorno cucina camera bagno ripostiglio afffittasi 4+4. €420,00. Cod.401/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

Locali e aziende comm.

CENTRALISSIMO locale ristorante occupato, vendesi muri. Ottima rendita annuale. Informazioni previo appuntamento COD.100/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO locale al piano terra, 145mq con servizio, adatto autorimessa. Cod.547/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRO In zona ad alta densità abitativa, cedesi ottima attività di video nolleggio completamente automatizzata di facile gestione e poco impegno di tempo con magazzino quasi nuovo. Informazioni c/o ns.ufficio. Cod19/P PROGETTOCASA 040/368283

MONTEBELLO magazzino libero con passo carraio ristrutturato recentemente circa 70mq. €70.000,00 Cod.412/P GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

NEI PRESSI DI CORSO ITALIA, salone acconciature al piano con clientela primaria, comprensivo di attrezzature e inventario. €16.000,00. Cod.4 GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

ZONA PEDONALE locale in affitto di media ampiezza con grande superficie vetrata e buona affluenza di pubblico, servizio riscaldamento autonomo. Cod.5 GALLERY CENTRO Tel.040/7600250

Gallery in Regione

Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30
15.30-19.30

CERVIGNANO vic. centro, ampio ottimo bicamere termoautonomo, 2° e ultimo piano, terrazza abitabile, cantina, garage. Grande giardino condominiale, possibile acquisto anche arredato. Cod33/P 0431/35986 ▶

CERVIGNANO vicinanze. Nuova villaschiera bicamere su 2 livelli: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, giardino, posto auto. 115.000 Euro! Cod27/P 0431/35986

CERVIGNANO appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 terrazze, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, garage. Cod10/P 0431/35986

S. GIORGIO. In piccola particolare prossima realizzazione: 2 mini, 3 bicamere, 1 villetta tricamere di testa. Tutti indipendenti tra loro, con garage, anche con giardino. 0431/35986

RUDA casa tricamere accostata un lato, vista nel verde, garage doppio, cortile di proprietà con vani accessori. Abitabile, prezzo interessante. Cod1/P 0431/35986

CERVIGNANO, in palazzina 6 enti, ampio recente appartamento tricamere, biservizi, cucina abitabile, soggiorno, 2 terrazze, spazioso garage, posto auto coperto. Perfetto, al 1° piano, termoautonomo. Cod35/P 0431/35986

Vicinanze SAN GIORGIO. Recente villa indipendente: abitazione su unico piano più taverna e mansarda per 260mq totali. Garage doppio, giardino 2.500mq. Cod31/P 0431/35986

AIELLO primoingresso palazzina di soli 5 enti: appartamenti bicamere con giardino o 1-2 terrazze, cantina, posto auto coperto. Consegna fine anno. Cod6/P 0431/35986

◀**RUDA** tranquilla zona residenziale. Ampio tricamere termoautonomo, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, bagno, 2 terrazze. Autorimessa doppia. Cod34/P 0431/35986

RUDA frazione, nuova villa tricamere biservizi in bifamiliare: abitazione principale al piano terra più mansarda. Porticato 30mq, barbecue, giardino, posto auto. 155.000 € Cod11/P 0431/35986

Monfalcone e Grado
0481-790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30
15.30-19
sabato 10-12.30
solo su appuntamento

RONCHI DEI LEGIONARI - Ultimo piano, appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage. Ristrutturato. Cod. 166/P 0481/790679

MONFALCONE - Elegante bipiano ingresso, salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, pavimenti in legno, grandi terrazze, box e cantina. Cod. 86/P 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - Appartamento, 3° piano, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli, box auto. Cod. 14/P 0481/790679 ▶

MONFALCONE - Panzano, casetta accostata disposta su due livelli con giardinetto di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 520/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - villetta singola di prossima costruzione soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazze, lavanderia, taverna, giardino. Cod. 504/P 0481/790679

VERMEGLIANO - Zona servita, prossima realizzazione di 3 villette indipendenti disposte su 2 livelli, taverna, giardino di proprietà. Finiture di pregio. Cod. 269/P 0481/790679

◀**SAN CANZIAN D'ISONZO** - Casetta singola disposta su unico livello, ampio giardino e possibilità ampliamento. Libera subito. Cod. 505/P 0481/790679

MONFALCONE - Via Grado, massima visibilità, proponiamo in locazione negozio 250 mq. con ampie vetrine e parcheggio. Cod. 7C/P Gallery Monfalcone 0481/790679

MONFALCONE - Statale per Trieste affittasi capannone di 800 mq. c.ca con ampio scoperto di pertinenza. Cod. 13C/P 0481/790679

MONFALCONE-Adiacenze V.Grado affittiamo capannone comm./artig.mq 550 con h 7.50 + 150mq uffici e scoperto (800 mq c.ca). Frontestrada vetrato. Cod. 5C/P 0481/790979

Gallery in Provincia DUINO-AURISINA, S.DORLIGO, MUGGIA

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

◀**STRADA PER LAZZARETTO** appartamento fronte mare disposto su due livelli, ampio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, veranda, taverna, cantina, giardinetto e garage. Cod.1/P 040/271147 ▶

◀**AQUILINIA** Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, due posti auto coperti. Cod.19/P 040/271147

LOCALITÀ PISCIOLON nel verde appartamento su due livelli in villa bifamiliare; composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, taverna al grezzo di circa 80mq, sottotetto e giardino. Cod.2/P 040/271147

◀**ULTIMA DISPONIBILITA'**: Località Francovec in fase di ultimazione porzione di bifamiliare su tre livelli con giardino e posti macchina coperti. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, portico, taverna, cantina e poggiolo. Cod.4/P 040/271147 ▶

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-13
16-19.00

DUINO Appartamento arredato, vista verde, salone, angolo cottura, tre camere, servizi, terrazze, cantina, termoautonomo, posti auto, giardino condominiale.Cod88/P

SISTIANA Appartamento ultimo piano con mansarda vista mare, soggiorno, cucina, tre camere, servizi, ripostigli, terrazze, cantina, giardino, garage, posto auto condominiale. Cod96/P

NOVITÀ SISTIANA nel verde appartamento con entrata indipendente. Soggiorno con caminetto, cucina con veranda, due camere, bagno, ampio ripostiglio, garage, giardino proprio con barbecue. Cod99/P

VISOGLIANO Villa a schiera ottime condizioni, tre livelli, vista aperta, saloncino, cucina, tre camere, balcone, servizi, taverna, giardino, posto auto.Cod63/P

VISOGLIANO Casa ampia metratura due livelli: p.terra locale commerciale ben avviato, p.primo abitazione da ristrutturare, giardino. Adatto anche investimento.Cod89/P

RUPINGRANDE Ville prossima consegna, vista suggestiva. Realizzate con materiali pregiati, curate con buon gusto anche nei particolari, giardini, taverna, garage.Cod74/75/P

◀**GRIGNANO** splendida vista mare, appartamento: ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due matrimoniali, servizi, posti auto condominiali. Prezzo impegnativo.Cod7/P

AURISINA In posizione tranquilla Villa d'ampia metratura progettata dall'architetto Meng, tre livelli. P.terra: quattro stanze, servizio, p.primo: salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi, terrazza con barbecue, p.secondo: mansarda abitabile con bagno, balcone, ampio giardino con porticato, garage doppio. Possibilità di ricavare due enti indipendenti. Cod83/P

◀**SISTIANA** Bifamiliare tre livelli, soggiorno, cucina , tre camere,servizi, taverna, soffitta, giardino, garage. Cod95/P

DUINO MARE Villa due livelli, accesso diretto spiaggia, parco alberato, salone, sala pranzo, cucina, sei stanze, tripli servizi, studio, ripostiglio, terrazzo. Prezzo impegnativo trattative riservate previo appuntamento. Cod11a/P

Speciale Opicina

OPICINA Zona tranquilla VILLE a schiera primingresso, ottime rifiniture, tre livelli. Composte da taverna, lavanderia, cantina, piano terra: ingresso, soggiorno/sala da pranzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, piano mansardato: due/tre camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina coperti. A partire da € 299.500,00. Informazioni previo appuntamento c/o i ns.uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283 ▶

◀**OPICINA** in palazzina di nuova costruzione proponiamo appartamenti con taverna e giardino o appartamenti su due livelli con terrazze. Box auto. Visione planimetrie in ufficio previo appuntamento. Prezzi a partire da euro 205.000,00 COD99/P PROGETTOCASA 040/368283

Continuaz. dalla 22.a pagina

JEAN Louis David inizia le selezioni per l'assunzione di n. 10 parrucchieri già qualificati e n. 15 apprendisti con almeno 3 anni già di esperienza. Per informazioni tel. al n. 0481/46902. Garantiamo formazione costante e qualificata. Entra nella squadra Jean Luis David e costruisci con successo la tua carriera. (C00)

LA Quercia, cooperativa sociale che opera nei servizi socio educativi e assistenziali cerca assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Inviare curriculum dettagliato in corso Italia 10, tel. 040/368302, fax 040/630762, e-mail: gru.quercia@libero.it. (A4373)

MANPOWER Monfalcone ricerca urgentemente: fresatori/tornitori, periti meccanici, addetti Cnc, addetti/e pulizie, autista consegnatario pat. C, elettricisti. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca capo magazziniere, ragioniere neodiplomato, infermiere professionale, contabile esperto, meccanico, elettricista, idraulico, carpentiere, piastrellista, tecnico di laboratorio automunito con esperienza settore chimico o elettromeccanico, magazziniere conoscenza croato, operai turnisti esperienza fabbrica, autista patente C e Adr. Corso Cavour 3/a tel. 040/368122. (A4550)

PRIMARIA agenzia assicurazioni seleziona impiegata/o con esperienza nel settore zona Monfalcone. Spedire curriculum vitae casella postale n. 3 Monfalcone centro. (C00)

RABINO Immobiliare ricerca impiegata età 19-22 bella presenza predisposizione contatto con il pubblico contratto co.co.co. Telefonare orario ufficio 040/368566. (A00)

VENDEMMIATORI cercasi per azienda agricola con vigneti in Romans d'Isonzo e Mossa. Telefonare al numero 0481/809922 orario ufficio preferibilmente al mattino. (B00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,50 - Festivo 2,25

LIGNANO Sabbiadoro/Bibione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi: gratis catalogo. Ag. Boreal 0431/438085, ag.boreal@bibione.nauta.it. (FIL48)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE Sabrina nuovissima trasgressiva femminile bella bellissima sorpresa dotata. 339/3356404. (A4555)

A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda sensuale eccitante da impazzire. Chiamami 329/3373941. (A4555)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovanissima disponibile per massaggi. 320-2842679. (A4384)

A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A4531)

AMICHE in linea! 178.33.11.900, solo 0,35 €/min + Iva. MCL srl, Marcona 3, Mi. (Fil1)

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 346/2194130. (A4546)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva. MCl srl, Marcona 3, Mil (Fil1)

BELLISSIMA 30.enne, bionda, conoscerei persone interessanti per momenti speciali. 333/9637167. (Fil 60)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22 338/1659511. (A4535)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 3381281839. (A4558)

NOVITÀ appena arrivata bellissima Bruna dolce simpatica giovane e riservata. 329/3469115. (A4545)

SPLENDIDA, semplice, cerca amico dolce, sincero per incontri passionali. 346/2221516. (FIL60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

MONFALCONE centro vendesi salone acconciature-estetica uomo donna, avviatissimo, preferibilmente persone del settore. No agenzie. 0481/40406. (C00)

VENDESI in Carso albergo, ristorante con terreno. Ag. Imm. 335/382140. (A4462)

VENDESI ufficio viaggi ubicato in Grado (Gorizia) zona centralissima, avviamento consolidato, trattative private, no intermediari. Per informazioni contattare il seguente numero telefonico: 0481/413017. (C00)

RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191 - E-mail info@rabinoimmobiliare.com

mar_eduardo / o gino knauss

Roiano adiacenze appartamento buone condizioni composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina camera adiacente collegabile **€ 82.000,00 rif.12303**

Cologna alta ottime condizioni piano alto con ascensore appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo **€ 178.000,00 rif.12103**

Revoltella occupato uso investimento appartamento in casa d'Epoca composto da ingresso camera camerino cucina abitabile **€ 25.000,00 rif.4303**

Rossetti adiacenze piano alto completamente da ristrutturare composto da ingresso soggiorno ad angolo camera cameretta cucina abitabile bagno luminosissimo **€ 65.000,00 rif.11103**

Via Giulia buone condizioni appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo **€ 104.000,00 rif.11902**

Via Giulia laterale luminosissimo piano alto appartamento composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi **€ 105.000,00 rif.4103**

Giustiniano zona pedonale ottime condizioni prestigioso appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone 70 mq.con terrazzino due camere cameretta cucina abitabile con veranda doppi servizi eventuale box auto **€ 330.000,00 rif. 10903**

Via Roma buone condizioni in palazzo d'Epoca appartamento 278 mq. uso ufficio all'ultimo piano con ascensore soffitta 50 mq.luminosissimo **€ 310.000,00 rif.11803**

Economo mansarda primo ingresso in palazzo ristrutturato completamente composta da ingresso soggiorno con angolo cottura studiolo matrimoniale bagno finestre e abbaini travi a vista **€ 115.000,00 rif. 9003**

Giarizzole palazzo ventennale appartamento composto da ingresso cucinotto tre camere bagno terrazzo vista panoramica **€ 166.000,00 rif.11602**

Giulia laterale stupendo appartamento composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo vista panoramica **€ 220.000,00 rif.10403**

Via Galilei splendido luminosissimo appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno grande matrimoniale doppi servizi ripostigli due terrazzini soffitta di proprietà possibilità posto auto in affitto **€ 140.000,00 rif.7803**

Commerciale signorile ultimo piano splendido appartamento composto da soggiorno cucina bagno tre matrimoniali tripli servizi terrazze posti auto vista mare/città **€ 400.000,00 rif.0402**

Rossetti laterale da sistemare appartamento in casa d'Epoca composto da ingresso camera cameretta cucina bagno **€ 55.000,00 rif.11403**

Zona prestigiosa appartamento composto da ampia metratura con posti auto vista mare città **Trattative riservate planimetrie ns/uffici rif.8703**

P.za Cornelia appartamento completamente rimesso a nuovo composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno soffitta di proprietà **€ 110.000,00 rif.1403**

Flavia appartamento in palazzina ultimo piano composto da grande salone due matrimoniali bagno cucina abitabile poggiolo grande lastrico solare trasformabile in terrazza **visite dopo visione foto planimetrie ns/uffici € 135.000,00 rif.5503**

Periferico appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile doppi servizi posto macchina **€ 175.000,00 rif. 10303**

S.Vito appartamento rimesso completamente a nuovo composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi cantina parzialmente arredato **€ 140.000,00 rif.10203**

Centralissimo buone condizioni piano alto appartamento composto da ingresso salone due camere cucina bagno balcone **€ 187.000,00 rif.8403**

Rossetti ampia metratura appartamento composto da ingresso salone quattro camere tripli servizi terrazzini ripostiglio posto auto **rif. 2303**

Centralissimo perfette condizioni piano alto con ascensore appartamento composto da ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostigli rifinitissimo **Trattative riservate rif.7403**

Centrale appartamento composto da ingresso soggiorno due camere tinello cucinotto doppi servizi balcone cantina **€ 179.000,00 rif.8603**

Periferico ottime condizioni appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale terrazzo posto auto **€ 120.000,00 rif.7903**

Commerciale appartamento composto da ingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostigli giardino e posti auto di proprietà **Trattative riservate rif.7703**

Rive ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno camera studio cucina doppi servizi ripostiglio **€ 175.000,00 rif.8303**

S.Giovanni Nuda proprietà piano alto appartamento composto da soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggiolo soffitta **€ 47.000,00 rif.14902**

Costalunga Nuda proprietà appartamento composto da ingresso soggiorno due camere bagno balconcino ripostiglio box e posto auto di proprietà **€ 72.000,00 rif.3103**

CASE E VILLE

S.Croce villa singola su tre livelli composta da ingresso soggiorno cucina tre camere tripli servizi terrazzino taverna con lisciaia soffitta box posto auto giardino porta blindata videocitofono rifiniture di pregio planimetrie ns/uffici **€ 400.000,00 rif.9502**

IMMOBILI FUORI PROVINCIA

GRADO

DISPONIAMO DI VARI APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE

Grado appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso soggiorno cucina camera bagno poggiolo **€ 140.000,00 rif.12103**

Grado centro storico particolare appartamentino camera cucina bagno con entrata indipendente, ristrutturato, ammobiliato,posizione ottima, molto silenzioso **prezzo impegnativo rif.0103**

Chiusaforte (UD) stupenda casetta accostata da un lato composta da cucina abitabile soggiorno servizio al primo piano due camere e bagno al secondo piano grande cantina due posti auto venduta completamente arredata su misura pari a primo ingresso **planimetrie e foto ns/uffici rif.10601**

Monfalcone appartamento in palazzina con grande giardino condominiale composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto di proprietà in garage € 120.000,00 rif.12403

LOCALI - MAGAZZINI CAPANNONI - BOX

Capannone Noghere 1.100 mq coperti con 4.000 di scoperto adatto qualsiasi attività a zona di fortissimo passaggio composto da uffici bagni spogliatoio piccolo appartamento indipendente doppio ingresso **trattative riservate ns/uffici rif. 2103**

Capannone Zona Industriale 320 mq. decennale con uffici spogliatoi servizi soppalco posti auto piccolo scoperto di proprietà **€ 240.000,00 rif. 6503**

Castagneto inizio in palazzina moderna locale ottime condizioni due fori fronte strada con piccolo magazzino anti bagno e bagno **€ 60.000,00 rif.10803**

D'Annunzio 350 mq. completamente da ristrutturare locale d'affari ampia metratura con magazzini ufficio bagno doppio accesso auto adatto a molteplici usi ottima opportunità **€ 165.000,00 rif.13102**

Centrale locale fronte strada grandi vetrine con uffici ampia metratura adatto molteplici usi **Trattative riservate ns/uffici rif.3003**

Stazione 45 mq. Locale d'affari due vani fronte strada possibilità passo carrabile **€ 39.000,00 rif. 5803**

San Giacomo 60 mq. ottima posizione magazzino con luce e acqua. **€ 49.000,00 rif.5401**

TERRENI

Altipiano 5.000 mq. terreno non edificabile ampia metratura pianeggiante recintato in parte **€ 33.000,00 rif.6303**

Pesek Terreni agricoli varie dimensioni anche con accesso auto **rif.10003**

ATTIVITÀ

Rive libero Locale fronte mare ampia metratura adatto a qualsiasi attività richiesta buonuscita Trattative riservatissime **ns/ufici 1803**

Ristorante avviamento arredo zona centrale ristrutturato recentemente tavoli interni esterni riscaldamento aria condizionata ottima opportunità **Trattative riservatissime ns/uffici rif.4703**

Centrale avviamento arredo attività telefonia **€ 52.000,00 Trattative riservate ns/uffici rif.14602**

Rionale licenza Tabacchi alimentari non alimentari con ricevitoria lotto locale ufficio due magazzini bagno **€ 52.000,00 rif.13202**

Centralissimo avviamento arredo centro di dimagrimento ampia metratura macchinari compresi **€ 80.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif.12602**

AFFITTI

Via Battaglia ingresso zona giorno cucina matrimoniale bagno aria condizionata porta blindata superaccessoriato vista Teatro Romano **€ 826,00 + spese rif.11603**

Via Canova ingresso saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno servizio contratto anche per studenti **€ 800,00 + spese rif. 12003**

Rive piano alto con ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ottime condizioni **€ 850,00 + spese rif.113/03**

Negozio 450 mq con vetrine più 100 mq di scoperto zona di forte passaggio **Trattative riservate ns uffici rif.0903**

Capannone zona industriale ampia metratura con uffici spogliatoi bagni zona scoperto **€ 1.900,00 rif.2603**

Costiera salone tre camere cucina terrazzo 40 mq. posto auto doppi servizi accesso spiaggia **€ 1.300,00 spese comprese rif.1703**

Besenghi ingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi due posti auto ammobiliato **€ 1.400,00 rif. 9203**

Corso Italia grande metratura ingresso salone quattro camere cucina abitabile terrazzino tripli servizi adatto uso ufficio **€ 1.500,00 rif.11103**

S.Giacomo ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo **€ 460,00 rif.7003**

GUARDA LE FOTO DELLE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI AL SITO

www. rabino.casefvg.com

NS/CLIENTE NOTO PROFESSIONISTA LOCALE CERCA ATTICO ZONA V.CLO SCAGLIONI VIA ROMAGNA BARCOLA GRETTA VISTA MARE DEFINIZIONE IMMEDIATA

Barriera primo ingresso appartamento composto da salone studio due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio rifinitissimo **rif.3703**

P.za Venezia ottime condizioni piano alto signorile appartamento composto da grande atrio salone due matrimoniali cucina doppi servizi camerino ripostiglio due terrazzini vista mare **€ 297.000,00 rif.15102**

Veltro primo ingresso appartamento uso ufficio composto da ingresso indipendente disimpegno bagno ripostiglio stanza grande sala giardino di proprietà pietre a vista rifinitissimo **€ 95.000,00 rif.6703**

Periferica casetta completamente da ristrutturare su due livelli accostata da un lato con cortile e accesso auto vista aperta scorcio mare possibilità ampliamento visite solo dopo appuntamento ns/uffici **€ 95.000,00 rif.9903**

S.Croce villa singola su tre livelli composta da ingresso soggiorno cucina tre camere tripli servizi terrazzino taverna con lisciaia soffitta box posto auto giardino porta blindata videocitofono rifiniture di pregio planimetrie ns/uffici **€ 400.000,00 rif.9602**

URGENTEMENTE PER NS/CLIENTE REFERENZIATO ZONA ALTIPIANO PENSIONE CASA DI RIPOSO HOTEL - DEFINIZIONE IMMEDIATA

URGENTE NS/CLIENTE CERCA APPARTAMENTO SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA BAGNO ESLUSIVAMENTE PIANO TERRA MAX PRIMO PIANO

V.le Miramare 230 mq. magazzino ampia metratura fronte strada con tre uffici antibagno bagno **possibilità affitto rif.5703**

Commerciale bassa Locale d'affari fronte strada con magazzino antibagno e bagno **€ 85.000,00rif.5903**

Barriera 75 mq. locale d'affari ottime condizioni magazzino due vetrine riscaldamento aria **condizionata € 82.633,00 rif.6502**

Centrale locale ampia metratura con servizi uffici tre ingressi scoperto di proprietà **Informazioni e planimetrie ns/uffici rif.3002**

Stazione zona locale piano terra 100 mq. adatto magazzino ufficio ambulatorio con bagno e riscaldamento **€ 750,00 rif.1503**

Roiano ingresso due camere cucina abitabile bagno **€ 430,00 rif.6803**

D'Azeglio ingresso soggiorno due camere cucina bagno **€ 820,00 rif.8803**

Fabio Severo ingresso soggiorno camera cameretta bagno arredato **€ 620,00 rif.4403**

Rosmini ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno **€ 850,00 rif.6903**

URGENTISSIMO CERCHIAMO PER NS/CLIENTE BOX AUTO ZONA S.VITO - BESENGHI - FRANCA ANCHE GRANDE METRATURA DEFINIZIONE IMMEDIATA